SIMPLY CLEVER

ŠKODA

ŠKODA Roomster
ŠKODA Praktik
USO E MANUTENZIONE

Introduzione

La ringraziamo di cuore per la fiducia che ci ha accordato scegliendo una vettura Škoda.

Con la Sua nuova Škoda Lei entra in possesso di una vettura dotata della più moderna tecnologia e di numerosi equipaggiamenti che certamente vorrà sfruttare appieno nei suoi spostamenti quotidiani. Pertanto Le consigliamo di leggere attentamente questo libretto d'Uso e manutenzione per acquisire rapidamente completa familiarità con la Sua vettura.

Per qualsiasi domanda o problema relativo alla Sua vettura, La preghiamo di rivolgersi alla Sua officina autorizzata o all'importatore ufficiale. Troverà in qualsiasi momento ascolto alle Sue domande così come a suggerimenti e critiche.

Le disposizioni di legge nazionali hanno la priorità sulle informazioni fornite in queste Istruzioni per l'uso.

Le auguriamo buon divertimento e buon viaggio con la Sua Škoda.

La Sua **Škoda** Auto

Documentazione di bordo

Nella documentazione di bordo della vettura oltre a questo "**Uso e manutenzione**" è disponibile anche un "**Programma service**" ed un "**Aiuto in viaggio**". Inoltre,a seconda del modello della vettura e dell'equipaggiamento, possono essere disponibili diversi libretti supplementari (ad es. libretto d'uso dell'autoradio).

In caso di perdita di uno dei documenti sopra menzionati, rivolgersi immediatamente presso un'officina specializzata che sarà lieta di potervi aiutare.

Tenere presente che le indicazioni contenute nella documentazione tecnica della vettura hanno sempre priorità rispetto a quelle riportate nel presente libretto.

Uso e manutenzione

Nelle presenti istruzioni d'uso sono riportate **tutte le possibili varianti di allestimento della vettura**, ma non sono descritte come equipaggiamenti speciali, varianti di modello o equipaggiamenti dipendenti dal mercato.

Pertanto nella vostra vettura possono **non essere presenti tutti i componenti degli allestimenti** descritti nelle presenti istruzioni d'uso.

Le dotazioni di allestimento della vostra vettura sono riportate nella documentazione relativa all'acquisto della vettura. Per maggiori informazioni La invitiamo a rivolgersi al Suo rivenditore autorizzato Škoda.

Le **illustrazioni** possono differire leggermente dalla Sua vettura e sono da intendersi solo come elementi di informazione generale.

Oltre alle informazioni sull'Uso e manutenzione, questo libretto contiene importanti avvertenze per la manutenzione e la guida a vantaggio della Sua sicurezza e contro il deprezzamento della Sua vettura e Le fornisce consigli e aiuti preziosi. Può inoltre scoprire come guidare la Sua vettura **in modo sicuro**, **risparmiando** e **pensando all'ambiente**.

Per ragioni di sicurezza rispettare assolutamente anche le informazioni fornite in merito ad accessori, modifiche e sostituzione componenti ⇒ pag. 170.

Ma anche gli altri capitoli di questo libretto d'Uso e manutenzione sono importanti in quanto il corretto impiego - oltre ad una cura e manutenzione regolare - serve a mantenere alto il valore commerciale della vettura ed inoltre in numerosi casi è una delle condizioni per poter beneficiare della garanzia.

Programma Service

Contiene:

- dati del veicolo;
- Intervalli Service;
- panoramica dei lavori di manutenzione;
- documentazione Service;
- conferma del Servizio di mobilità (valido solo in alcuni Paesi);
- note importanti in merito alla garanzia.

La convalida dell'avvenuta esecuzione degli interventi di manutenzione è una delle condizioni necessarie per poter beneficiare della garanzia.

Quando si porta la vettura presso un'officina specializzata presentare sempre il Programma Service.

Nel caso in cui si perda il Programma Service o nel caso in cui appaia particolarmente rovinato è possibile rivolgersi all'officina specializzata incaricata di eseguire la manutenzione regolare del veicolo. Qui verrà fornito un duplicato in cui si riportano i lavori di manutenzione finora eseguiti.

Aiuto in viaggio

Questo libretto contiene i numeri di telefono principali di alcuni Paesi nonché gli indirizzi ed i numeri di telefono degli importatori Škoda.

Indice

Struttura delle presenti Istruzioni per l'uso (note esplicative)

Le presenti istruzioni sono strutturate in modo sistematico per facilitare l'individuazione delle informazioni desiderate.

Capitolo, sommario e indice analitico

Il contenuto di questo libretto d'uso e manutenzione è suddiviso in paragrafi relativamente brevi, i quali sono riuniti in **Capitoli** di chiara individuazione. Il capitolo è evidenziato sulla pagina destra in basso.

Il **Sommario** ordinato per capitoli e l'**Indice analitico** dettagliato al termine del libretto Uso e manutenzione aiutano a trovare rapidamente l'informazione desiderata.

Paragrafi

La maggior parte dei **Paragrafi** vale per tutte le vetture.

Poiché tuttavia le varianti di allestimento possono essere molte, è inevitabile che, nonostante la suddivisione in paragrafi, vengano occasionalmente citati equipaggiamenti non previsti sulla vettura specifica.

Breve sintesi e spiegazione

Ogni paragrafo ha un **titolo**.

Segue una **Breve sintesi** (in corsivo grande) sul contenuto del paragrafo.

Dopo la figura è riportata nella maggior parte dei casi una **Spiegazione** (in caratteri abbastanza grandi) che illustra gli interventi necessari. Le **Operazioni** da eseguire sono rappresentate con un trattino.

Indicazioni di direzione

Tutte le indicazioni, come "destra", "sinistra", "anteriore", "posteriore", si riferiscono al senso di marcia del veicolo.

Simboli

■ Fine di un paragrafo.

▶ Il paragrafo continua alla pagina successiva.

Avvertenze

I quattro tipi di avvertenze utilizzati nel testo sono riportati sempre alla fine di ogni capitolo.

⚠ ATTENZIONE!

Le avvertenze più importanti sono contrassegnate dal titolo ATTENZIONE. Le avvertenze ATTENZIONE richiamano l'attenzione su un serio pericolo di incidente o di infortunio. Nel testo si trova spesso una freccia doppia seguita da un piccolo simbolo di attenzione. Questo simbolo rimanda ad un'avvertenza del tipo ATTENZIONE al termine del paragrafo che deve essere assolutamente rispettata.

Importante!

Le avvertenze del tipo **Prudenza**, richiamano l'attenzione su possibili danni alla vettura (ad es. danni al cambio) o su pericoli generici di incidente.

Per il rispetto dell’ambiente

Le avvertenze del tipo **Rispetto dell'ambiente**, richiamano l'attenzione sul rispetto dell'ambiente. Esse forniscono ad es. consigli per ridurre il consumo di carburante.

Nota

Una **Avvertenza** di tipo normale richiama l'attenzione su informazioni importanti. ■

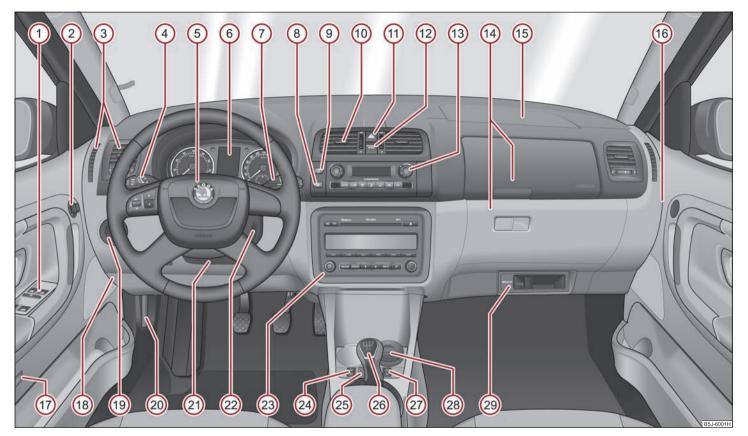



Fig. 1 Plancia

Plancia

Panoramica

Questa panoramica ha lo scopo di rendere rapidamente familiari gli indicatori e gli elementi di comando.

(1) Alzacristallo elettrico . . . 42
(2) Regolazione elettrica specchi esterni . . . 54
(3) Bocchette di ventilazione . . . 75
(4) Leva interruttore multifunzione:
– indicatori di direzione, abbaglianti e luce parcheggio, lampi luce 49
– Impianto di regolazione velocità . . . 88
(5) Volante:
– con avvisatore acustico
– con airbag conducente . . . 115
– con tasti di comando per radio, navigazione e telefono . . . 97
(6) Strumento combinato: Strumenti e spie di controllo . . . 15
(7) Leva interruttore multifunzione:
– Display multifunzione . . . 18
– Impianto tergi-lavacristallo . . . 52
(8) Interruttore lunotto termico . . . 51
(9) Interruttore ASR . . . 129
(10) Bocchette di ventilazione . . . 75
(11) interruttore lampeggiatori d'emergenza . . . 48
(12) Spia di controllo per disabilitazione airbag lato passeggero . . . 120
(13) Secondo l'allestimento:
– Comando del riscaldamento . . . 75
– Comando del climatizzatore . . . 77
– Comando del climatizzatore Climatronic . . . 80
(14) Vani portaoggetti lato passeggero . . . 70
(15) Airbag passeggero . . . 115
(16) Interruttore per disabilitazione airbag lato passeggero . . . 120
(17) Interruttore secondo l'allestimento:
– Sbloccaggio del portellone bagagliaio . . . 38
– Antifurto volumetrico . . . 41
(18) Scatola portafusibili nella plancia . . . 183
(19) Interruttore luci e regolazione assetto fari . . . 45, 48
(20) Leva di sbloccaggio cofano motore . . . 154
(21) Leva di regolazione volante . . . 83
(22) Blocchetto di accensione . . . 83
(23) Secondo l'allestimento:
– Radio
– Sistema radio-navigatore
(24) Interruttore a bilico riscaldamento sedile lato guida . . . 56
(25) Interruttore chiusura centralizzata . . . 37
(26) Secondo l'allestimento:
– Leva del cambio (cambio manuale) . . . 86
– Leva selettrice (cambio automatico) . . . 93
(27) Interruttore a bilico riscaldamento sedile lato passeggero . . . 56
(28) Secondo l'allestimento:
– Posacenere . . . 68
– Scomparto portaoggetti . . . 71
(29) MDI . . . 104

Nota

- Per le vetture fornite dalla fabbrica complete di autoradio o sistema di navigazione, vengono consegnate a parte le istruzioni per l'uso di tali apparecchi.
- Sui veicoli con guida a destra la disposizione degli elementi di comando è in parte diversa da quella qui ⇒ pag. 8, fig. 1 raffigurata. I simboli corrispondono comunque ai singoli elementi di comando. ■

Guida rapida

Funzioni di base e avvertenze importanti

Introduzione

Il capitolo Breve introduzione serve a fornire rapide informazioni sui principali elementi di comando della vettura. È necessario osservare tutte le avvertenze contenute nei seguenti capitoli del libretto Uso e manutenzione.

Sbloccaggio e bloccaggio della vettura

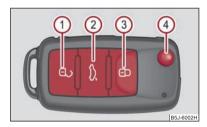



Fig. 2 Chiave a distanza

① Sbloccaggio della vettura

② Sbloccaggio del portellone posteriore

③ Bloccaggio della vettura

④ Estrazione/ripiegamento della chiave

Altre informazioni ⇒ pag. 40, "Sbloccaggio e bloccaggio della vettura". ■

Regolazione della posizione del volante

Fig. 3 Volante regolabile: Leva sul piantone sterzo / distanza corretta del conducente dal volante

Il volante può essere regolato in altezza e in senso longitudinale.

– Abbassare la leva sotto il volante ⇒ fig. 3 lato sinistro.

– Regolare il volante nella posizione desiderata (in altezza e in senso longitudinale).

– Premere la leva verso l'alto fino all'arresto.

Il volante può essere regolato in altezza e in senso longitudinale.

Altre informazioni ⇒ pag. 83, "Regolazione della posizione del volante".

⚠ ATTENZIONE!

- **Regolare il volante in modo tale che la distanza tra il volante e lo sterno sia di almeno 25 cm ⇒ fig. 3 lato destro. Se non si rispetta questa distanza minima, il sistema airbag non può proteggere - pericolo di morte!**
- **Non regolare il volante con vettura in marcia!**
- **Per motivi di sicurezza, la leva deve essere sempre innestata nella sede in alto, per evitare che il volante cambi involontariamente posizione durante la marcia - pericolo di incidente!** ■

Regolazione dell'altezza della cintura

Fig. 4 Sedile anteriore: Regolazione dell'altezza della cintura

– Per la regolazione premere sul rinvio e spingerlo in alto o in basso ⇒ fig. 4.

– Dopo la regolazione controllare con un colpo secco se il rinvio è saldamento innestato.

Altre informazioni ⇒ pag. 111, "Regolazione dell'altezza della cintura dei sedili anteriori".

 ATTENZIONE!

Regolare l'altezza della cintura in modo tale che il nastro diagonale passi più o meno al centro della spalla, mai sul collo! ■

Regolazione sedili anteriori

Fig. 5 Comandi nel sedile

① Regolazione longitudinale del sedile

② Regolazione del sedile in altezza

③ Regolazione dell'inclinazione dello schienale

Altre informazioni ⇒ pag. 55, "Regolazione dei sedili anteriori".

 ATTENZIONE!

Effettuare la regolazione del sedile soltanto a vettura ferma - pericolo di incidente! ■

Regolazione elettrica specchi esterni

Fig. 6 Interno porta: manopola

[simbolo riscaldamento]	Riscaldamento specchietti esterni
L	Regolazione dello specchietto esterno sinistro
R	Regolazione dello specchio esterno destro
0	Disattivazione dei comandi

Altre informazioni ⇒ pag. 54. ■

Inserimento e disinserimento delle luci

Fig. 7 Plancia: interruttore luci

0	Disinserimento di tutte le luci
	Inserimento delle luci di posizione
	Inserimento di anabbaglianti e abbaglianti
	Fendinebbia
	Retronebbia

Altre informazioni ⇒ pag. 45, “Inserimento e disinserimento delle luci ☼”. ■

Leva indicatori di direzione e abbaglianti

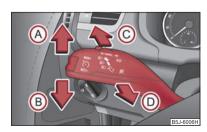



Fig. 8 Leva indicatori di direzione e abbaglianti

Ⓐ Indicatore di direzione destro

Ⓑ Indicatore di direzione sinistro

Ⓒ Commutazione tra luci anabbaglianti e luci abbaglianti

Ⓓ Lampeggio fari

Altre informazioni ⇒ pag. 49, “Leva indicatori di direzione ⇦ ⇨ e abbaglianti ≣D”. ■

Leva tergicristallo

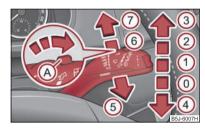



Fig. 9 Leva tergicristallo

Ⓐ Interruttore intervallata

⓪ Tergicristallo disinserito

① Tergitura a intermittenza

② Tergitura lenta

③ Tergitura veloce

④ Tergitura unica

⑤ Tergi-lava automatico

Tergilunotto

⑥ Tergitura intervallata ogni 6 secondi

⑦ Tergi-lava automatico

Altre informazioni ⇒ pag. 52, “Spruzzatori”. ■

Alzacristalli elettrici

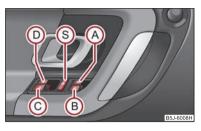



Fig. 10 Tasti sulla porta lato guida

Ⓐ Tasto alzacristalli nella porta lato guida

Ⓑ Tasto alzacristallo nella porta lato passeggero

Ⓒ Tasto alzacristallo nella porta posteriore destra

Ⓓ Tasto alzacristallo nella porta posteriore sinistra

Ⓢ Interruttore di sicurezza

Altre informazioni ⇒ pag. 42, "Tasti per gli alzacristalli elettrici". ■

Rifornimento

Fig. 11 Lato vettura posteriore destro: Aprile lo sportello serbatoio / sportello serbatoio con tappo a vite

Apertura del tappo del serbatoio

– Aprire manualmente il tappo del serbatoio ⇒ fig. 11 - lato sinistro.

– Tenere il tappo del serbatoio della bocchetta di rifornimento con una mano e sbloccarlo verso sinistra la chiave della vettura.

– Svitare il tappo in senso antiorario ed inserirlo dall'alto sullo sportello ⇒ fig. 11 lato destro.

Chiusura del tappo del serbatoio

– Avvitare il tappo del serbatoio agendo in senso orario, fino ad avvertire lo scatto.

– Tenere il tappo del serbatoio della bocchetta di rifornimento con una mano e bloccarlo ruotando la chiave della vettura verso destra, poi togliere la chiave.

– Spingere lo sportello serbatoio per chiuderlo.

Altre informazioni ⇒ pag. 152, "Rifornimento". ■

Sbloccaggio del vano motore

Fig. 12 Leva di sbloccaggio cofano motore

– Tirare la leva di sbloccaggio disposta inferiormente alla plancia portastrumenti sul lato sinistro ⇒ fig. 12.

Altre informazioni ⇒ pag. 154, "Sbloccaggio del vano motore". ■

Apertura del cofano motore

Fig. 13 Griglia radiatore: Leva di bloccaggio / Fermo del cofano motore con sostegno

- Tirare la leva di sicurezza ⇒ fig. 13 - lato sinistro, il cofano motore si sblocca.
- Rimuovere il sostegno dal supporto ed applicarlo nell'apertura prevista ⇒ fig. 13 - lato destro.

Altre informazioni ⇒ pag. 154, “Aprire e chiudere il cofano motore.“. ■

Controllo del livello dell'olio motore

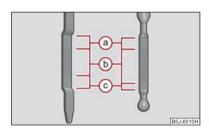



Fig. 14 Asta di livello dell'olio

ⓐ L'olio motore **non deve** essere rabboccato.

ⓑ L'olio motore **può** essere rabboccato.

ⓒ L'olio motore **deve** essere rabboccato.

Altre informazioni ⇒ pag. 156, “Controllare il livello dell'olio motore“. ■

Strumenti e spie di controllo

Panoramica dello strumento combinato

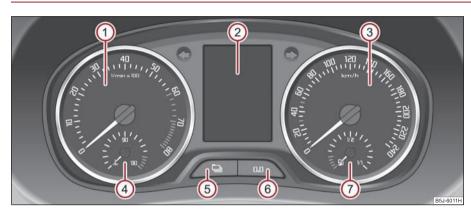



Fig. 15 Strumento combinato

① Contagiri ⇒ pag. 15
② Display
– con contachilometri indicante la distanza percorsa ⇒ pag. 16
– con indicatore intervalli Service ⇒ pag. 17
– con orologio digitale ⇒ pag. 18
– con display multifunzione ⇒ pag. 18
– con display informativo⇒ pag. 22
③ Tachimetro ⇒ pag. 16
④ Temperatura liquido di raffreddamento ⇒ pag. 16
⑤ Tasto per modalità di visualizzazione:
– Impostazione ore / minuti
– Attivazione / disattivazione della seconda velocità in mph o in km/h
– Indicazione / azzeramento dellintervallo Service residuo fino al successivo intervento di assistenza espresso in giorni o in chilometri / miglia[1)]

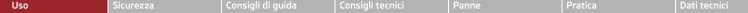
[1)] Vale per i Paesi in cui i valori vengono visualizzati nelle unità di misura britanniche.

⑥ Tasto per:
– Azzeramento del contachilometri parziale indicante la distanza percorsa
– Azzeramento dell'indicatore intervalli Service
– Impostazione ore / minuti
– Attivazione / disattivazione della modalità di visualizzazione
⑦ Indicatore riserva carburante ⇒ pag. 16 ■

Contagiri

Il settore rosso del contagiri ① ⇒ fig. 15 indica la fascia di regime in cui la centralina di gestione del motore inizia a limitare il numero di giri. La centralina di gestione del motore limita il numero di giri su un valore che impedisce rischi di danneggiamento.

Prima di raggiungere il settore rosso del contagiri innestare la marcia superiore oppure portare la leva selettrice del cambio automatico in posizione D.

Evitare i regimi elevati nella fase iniziale di marcia e prima che il motore raggiunga la temperatura di esercizio ⇒ pag. 136. ▶

Per il rispetto dell'ambiente

Innestare per tempo la marcia superiore aiuta a risparmiare carburante, a ridurre la rumorosità e l'impatto ambientale influendo positivamente sulla durata e l'affidabilità del motore. ■

Tachimetro

Avvertenza in caso di superamento della velocità

Superando la velocità di 120 km/h si attiva un segnale acustico. Non appena la velocità di marcia si riduce nuovamente sotto questo limite, il segnale acustico si disinserisce. ■

Temperatura liquido di raffreddamento

L'indicatore di temperatura liquido di raffreddamento (4) ⇒ pag. 15, fig. 15 è operativo solo con accensione inserita.

Per evitare danni al motore, rispettare le avvertenze di seguito riportate sugli intervalli di temperatura:

A freddo

Se la lancetta si trova ancora nel settore sinistro della scala, il motore non ha ancora raggiunto la propria temperatura d'esercizio. Evitare regimi elevati, forti accelerazioni e sovraccarichi del motore.

A caldo

Il motore ha raggiunto la propria temperatura d'esercizio quando la lancetta si trova nel settore centrale della scala. In caso di forte carico del motore e di elevate temperature esterne, la lancetta può spostarsi più a destra. L'indicazione non comporta problemi fino a quando il simbolo sullo strumento combinato non lampeggia.

Se il simbolo nello strumento combinato lampeggia, o la **temperatura** del liquido di raffreddamento è eccessiva oppure il **livello** è insufficiente. Osservare le seguenti avvertenze ⇒ pag. 28, "Temperatura/livello liquido di raffreddamento".

ATTENZIONE!

Osservare le avvertenze ⇒ pag. 154, "Lavori nel vano motore" prima di aprire il cofano motore e di controllare il livello del liquido di raffreddamento.

Importante!

Il montaggio di proiettori supplementari o di altri componenti davanti alla presa d'aria causa una riduzione dell'effetto refrigerante del liquido di raffreddamento. In caso di elevate temperature esterne e di forte carico del motore c'è il pericolo che il motore si surriscaldi! ■

Indicatore riserva carburante

L'indicatore di riserva carburante (7) ⇒ pag. 15, fig. 15 è attivo solo con accensione inserita.

Il serbatoio ha una capacità di circa 55 litri. Quando la lancetta raggiunge la tacca della riserva, sullo strumento combinato si illumina il simbolo . Sono ancora disponibili circa 7 litri di carburante. Questo simbolo invita a **effettuare il rifornimento di carburante**.

Nel display informazioni viene visualizzato:

Please refuel. (Fare rifornim. di carburante!)

Come ulteriore segnale di avvertimento viene emesso un segnale acustico.

In alcuni veicoli viene visualizzato l'indicatore riserva carburante sul display dello strumento combinato.

Importante!

Non lasciare mai che il serbatoio del carburante si svuoti completamente! L'alimentazione irregolare del carburante può provocare un cattivo funzionamento del motore. Nell'impianto di scarico può penetrare del carburante incombusto, il quale può danneggiare il catalizzatore. ■

Contachilometri indicante la distanza percorsa

Il contachilometri indicante la distanza percorsa si trova nel settore inferiore del display. La distanza percorsa è indicata in chilometri (km). In alcuni Paesi l'indicazione è fornita in "miglia".

Tasto di reset

Premendo il tasto di reset (6) ⇒ pag. 15, fig. 15 per circa 1 secondo viene azzerato il contachilometri parziale. ▶

Contachilometri parziale indicante la distanza percorsa (trip)

Il contachilometri parziale indica la distanza percorsa dall'ultimo azzeramento del contachilometri a intervalli di 100 m o di 1/10 di miglio.

Contachilometri indicante la distanza percorsa

Il contachilometri indica i chilometri o le miglia che il veicolo ha percorso in totale.

Indicazione guasti

In presenza di un guasto dello strumento combinato, sul display viene visualizzata permanentemente la scritta **Error** . Provvedere a far riparare il guasto al più presto presso un'officina autorizzata.

ATTENZIONE!

Per motivi di sicurezza non regolare mai il contachilometri parziale mentre si guida!

Nota

Se sulle vetture dotate di display informativo viene visualizzata la seconda modalità di indicazione della velocità in mph o in km/h, questa seconda indicazione viene visualizzata al posto del contachilometri parziale. ■

Indicatore intervalli Service

Fig. 16 Indicatore intervalli Service: Avvertenza

A seconda dell'equipaggiamento della vettura le informazioni visualizzate sul display possono differire.

Indicatore intervalli Service

Prima di raggiungere la scadenza per la manutenzione, dopo aver inserito l'accensione viene visualizzato il simbolo di una chiave ed i chilometri mancanti alla scadenza ⇒ fig. 16. Contemporaneamente vengono visualizzati i giorni mancanti alla prossima scadenza di manutenzione.

Nel display informazioni viene visualizzato:

Service in ... km or... days. Service tra ... km ovvero ... giorni.)

I chilometri, o i giorni, che mancano alla scadenza del Service vengono visualizzati a intervalli di 100 km o di giorni.

Non appena si raggiunge la scadenza del Service, sul display compaiono per 20 secondi il simbolo di una chiave lampeggiante e il testo **Service**.

Nel display informazioni viene visualizzato:

Service now! (Service adesso!)

Visualizzazione della distanza da percorrere e dei giorni sino alla prossima scadenza del Service

In qualsiasi momento è possibile visualizzare la distanza e i giorni rimanenti sino alla prossima scadenza del Service come di seguito con il tasto (5) ⇒ pag. 15.

Sul display appare per 10 secondi il simbolo chiave e viene visualizzato ancora il chilometraggio residuo. Contemporaneamente vengono visualizzati i giorni mancanti alla prossima scadenza di manutenzione.

Nelle vetture con display informativo questa indicazione può essere richiamata nel menu **Settings (Impostazioni)** ⇒ pag. 22.

Nel display informativo viene visualizzato per 10 secondi:

Service in ... km or... days. Service tra ... km ovvero ... giorni.)

Azzeramento dell'indicatore intervalli Service

Effettuare il ripristino dell'indicatore intervallo di manutenzione solo quando il display dello strumento combinato visualizza un messaggio di manutenzione o almeno un preavviso.

Consigliamo di far eseguire l'azzeramento presso un'officina autorizzata.

L'officina:

- una volta eseguita l'ispezione interessata azzera la memoria dell'indicatore;
- registra l'operazione nel Programma Service;
- applica l'etichetta adesiva, riportante la scadenza del successivo intervento Service, sulla parte laterale della plancia lato guida.

Gli indicatori degli intervalli Service possono anche essere azzerati con il tasto di azzeramento (6) ⇒ pag. 15.

Nelle vetture con display informativo questa indicazione può essere richiamata nel menu **Settings (Impostazioni)** ⇒ pag. 22.

Importante!

Si raccomanda di non effettuare in prima persona l'azzeramento dell'indicatore per non causare errate impostazioni dell'indicatore stesso e di conseguenza inconvenienti alla vettura.

Nota

- Non azzerare mai l'indicatore tra due interventi Service, poiché ciò produrrebbe indicazioni errate.
- A batteria scollegata i valori dell'indicatore intervalli Service vengono mantenuti.
- In caso di sostituzione dello strumento combinato in seguito ad una riparazione, nel contatore dell'indicatore intervalli Service occorre inserire i valori corretti. Questa operazione deve essere effettuata da un'officina autorizzata.
- In caso di intervalli Service flessibili (QG1), dopo l'azzeramento, i dati vengono visualizzati come sulle vetture con intervalli Service fissi (QG2). Per tale motivo consigliamo di far azzerare l'indicatore intervalli Service da un'officina Škoda autorizzata, la quale utilizzerà allo scopo un tester sistemi veicolo.
- Per informazioni dettagliate sugli intervalli di servizio si rimanda all'opuscolo Programma Service. ■

Orologio digitale

Per regolare l'orologio con i tasti (5) e (6) e ⇒ pag. 15, fig. 15.

Con il tasto (5) selezionare l'indicazione che si desidera modificare e con il tasto (6) eseguire la modifica.

Nelle vetture dotate di display informativo, l'impostazione dell'ora può essere eseguita nel menu **Time (ora)** ⇒ pag. 24.

ATTENZIONE!

Per motivi di sicurezza non regolare l'orologio mentre si guida, ma solo a vettura ferma! ■

Suggerimento per il passaggio di marcia

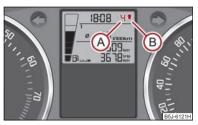



Fig. 17 Suggerimento per il passaggio di marcia

Sul display dello strumento combinato viene visualizzata un'informazione sulla marcia innestata (A) ⇒ fig. 17.

Per limitare quanto più possibile il consumo di carburante, sul display viene offerto un suggerimento di passaggio in un'altra marcia.

Se la centralina di comando rileva che sarebbe meglio cambiare marcia, sul display viene visualizzata una freccia (B). La freccia tendente verso l'alto o verso il basso indica se viene suggerito di passare alla marcia superiore o inferiore.

Contemporaneamente al posto della marcia attualmente inserita (A) viene visualizzata la marcia consigliata. ■

Display multifunzione (computer di bordo)

Introduzione

A seconda della versione della vettura, il display multifunzione è illustrato nel display ⇒ pag. 19, fig. 18 o nel display informazioni ⇒ pag. 22.

Il display multifunzione offre al conducente una serie di utili informazioni:

Temperatura esterna	⇒ pag. 20
Tempo al volante	⇒ pag. 20
Consumo momentaneo di carburante	⇒ pag. 20
Consumo medio di carburante	⇒ pag. 20

Autonomia	⇒ pag. 20
Distanza percorsa	⇒ pag. 21
Velocità media	⇒ pag. 21
Velocità attuale	⇒ pag. 21
Temperatura dell'olio	⇒ pag. 21
Avvertenza in caso di superamento della velocità	⇒ pag. 21

Nelle vetture dotate di display informativo è possibile disattivare la visualizzazione di alcune informazioni.

Nota

- In alcune versioni nazionali i valori sono visualizzati nel sistema di misura inglese.
- Se viene attivata la seconda modalità di indicazione della velocità in mph, l'attuale velocità in km/h non viene visualizzata sul display. ■

Memoria

Fig. 18 Display multifunzione

Il display multifunzione è equipaggiato con due memorie che operano in automatico. Al centro del campo di visualizzazione è visualizzata la memoria selezionata ⇒ fig. 18.

I dati visualizzati sono quelli della memoria parziale (memoria 1) quando sul display compare un **1**. Se il numero che compare è un **2**, i dati visualizzati sono quelli della memoria totale (memoria 2).

La commutazione delle memorie si effettua con il tasto Ⓑ ⇒ fig. 19 sulla leva del tergicristallo.

Memoria parziale (memoria 1)

La memoria parziale raccoglie le informazioni di marcia dall'inserimento fino al disinserimento dell'accensione. Se si riprende la marcia **entro 2 ore** dal disinserimento dell'accensione, i nuovi valori vanno a sommarsi alle informazioni di marcia correnti. Se si interrompe la marcia per **più di 2 ore**, la memoria si cancella automaticamente.

Memoria totale (memoria 2)

La memoria totale raccoglie i dati di marcia dei singoli viaggi fino ad un totale di 19 ore e 59 minuti di tempo al volante o di 1.999 km di percorrenza. 99 ore e 59 minuti di tempo al volante o 9.999 km di percorrenza per vetture con display informazioni. Se si supera uno dei valori indicati, la memoria si cancella e il calcolo ricomincia da capo.

La memoria totale, a differenza di quella parziale, non si cancella dopo più 2 ore dall'interruzione della marcia.

Nota

Se si scollega la batteria della vettura, tutti i valori in memoria **1** e **2** vengono cancellati. ■

Uso

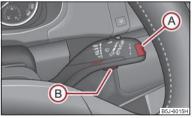



Fig. 19 Display multifunzione: Elementi di comando

Il tasto a bilico Ⓐ ed il tasto Ⓑ sono disposti sulla leva del tergicristallo ⇒ fig. 19.

Selezione della memoria

– Mediante ripetute brevi pressioni del tasto Ⓑ sulla leva del tergicristallo è possibile selezionare la memoria desiderata.

Selezione delle funzioni

– Premere la parte superiore o inferiore del tasto a bilico (A) per più di 0,5 secondi. In tal modo le singole funzioni del display vengono richiamate in successione sul display multifunzione.

Azzeramento di una funzione

– Selezionare la memoria desiderata.

– Premere il tasto (B) per più di 1 secondo.

I seguenti valori della memoria selezionata vengono azzerati con il tasto (B):

- consumo medio di carburante;
- distanza percorsa;
- velocità media;
- tempo al volante.

Il display multifunzione può essere utilizzato solo con accensione inserita. All'inserimento dell'accensione viene visualizzata l'ultima funzione selezionata prima del disinserimento. ■

Temperatura esterna

La temperatura esterna viene visualizzata sul display con accensione inserita.

Se la temperatura esterna scende sotto i +4°C, l'indicatore di temperatura compare con il simbolo di un fiocco di neve (avvertimento per fondo stradale gelato) che lampeggia 10 secondi e successivamente si fissa con la temperatura esterna. Contemporaneamente si sente un segnale acustico. Dopo aver premuto il tasto a bilico (A) sulla leva del tergicristallo ⇒ pag. 19, fig. 19 compare l'ultima funzione visualizzata.

ATTENZIONE!

E' bene non affidarsi unicamente all'indicatore della temperatura esterna per escludere che il fondo stradale sia gelato. Si noti che il fondo stradale può essere gelato anche con temperature esterne intorno ai +4 °C. Guidare con prudenza! ■

Tempo trascorso

Sul display compare il tempo trascorso al volante dall'ultima cancellazione della memoria ⇒ pag. 19. Per calcolare il tempo al volante a partire da un preciso momento, cancellare la memoria con il tasto (B) nel momento in cui si desidera iniziare il cronometraggio ⇒ pag. 19, fig. 19.

Il valore massimo visualizzato dalle due memorie è di 19 ore e 59 minuti. 99 ore e 59 minuti per vetture con display informazioni. Se si supera questo valore, la visualizzazione ricomincia da zero. ■

Consumo momentaneo di carburante

Sul display il consumo istantaneo di carburante viene indicato in l/100 km. Con l'aiuto di questa indicazione il conducente può adattare il proprio stile di guida in funzione di quanto carburante desidera consumare.

A veicolo fermo o a bassa velocità il consumo di carburante è indicato in l/h.

Durante la marcia il valore visualizzato si aggiorna ogni 0,5 secondi. ■

Consumo medio di carburante

Sul display è indicato il consumo medio di carburante in l/100 km dall'ultima cancellazione della memoria ⇒ pag. 19. Con l'aiuto di questa indicazione il conducente può adattare il proprio stile di guida in funzione di quanto carburante desidera consumare.

Per misurare il consumo medio di carburante su un determinato arco di tempo, cancellare la memoria all'inizio della nuova misurazione con il tasto (B) sulla leva del tergicristallo ⇒ pag. 19, fig. 19. Dopo aver cancellato la memoria, per i primi 300 metri sul display compaiono dei trattini.

Durante la marcia il valore visualizzato si aggiorna ogni 5 secondi.

Nota

Il consumo di carburante non viene visualizzato. ■

Autonomia

Sul display compare l'autonomia stimata in chilometri. Essa indica la distanza che la vettura può ancora percorrere con la quantità di carburante disponibile nel serbatoio con uno stile di guida costante.

Il valore è visualizzato a intervalli di 10 km. Quando si accende la spia di controllo della riserva del carburante, l'indicazione viene ripetuta a intervalli di 5 km.

Per il calcolo dell'autonomia viene considerato il consumo di carburante rilevato negli ultimi 50 km. Guidando con più moderazione, l'autonomia aumenta. ▶

Se la memoria viene azzerata (dopo lo scollegamento della batteria), l'autonomia viene calcolata considerando un consumo di carburante di 10 l/100 km e tale valore viene successivamente adeguato tenendo conto dello stile di guida. ■

Distanza percorsa

Sul display compare la distanza percorsa dall'ultima cancellazione della memoria ⇒ pag. 19. Per calcolare la distanza percorsa a partire da un preciso momento, cancellare la memoria con il tasto (B) sulla leva del tergicristallo ⇒ pag. 19, fig. 19 nel momento in cui si desidera iniziare il cronometraggio.

Il valore massimo visualizzato dalle due memorie è 1.999 km oppure di 9.999 km nelle vetture dotate di display informazioni. Se si supera questo valore, la visualizzazione ricomincia da zero. ■

Velocità media

Sul display è indicata la velocità media in km/h dall'ultima cancellazione della memoria ⇒ pag. 19. Per misurare la velocità media su un determinato arco di tempo, cancellare la memoria all'inizio della nuova misurazione con il tasto (B) sulla leva del tergicristallo ⇒ pag. 19, fig. 19.

Dopo aver cancellato la memoria, per i primi 100 metri sul display compaiono dei trattini.

Durante la marcia il valore visualizzato si aggiorna ogni 5 secondi. ■

Velocità attuale

Sul display viene visualizzata la velocità attuale identica all'indicazione del tachimetro (3) ⇒ pag. 15, fig. 15. ■

Temperatura dell'olio

Se la temperatura dell'olio è inferiore a 50°C o se il sistema di controllo della temperatura dell'olio è guasto, al posto della temperatura dell'olio vengono visualizzate tre trattini. ■

Avvertenza in caso di superamento della velocità

Questa funzione permette al conducente di impostare un limite di velocità e lo avvisa in caso di superamento.

Impostazione del limite di velocità con vettura ferma

- Con il tasto (A) ⇒ pag. 19, fig. 19 selezionate la voce del menu **Avviso in caso di superamento della velocità**.
- Premendo di nuovo l'interruttore (B) attivate la possibilità di impostare il limite di velocità (il valore lampeggia).
- Con il tasto (A) impostate il limite di velocità desiderato ad es. 50 km/h.
- Confermate il limite di velocità impostato ripremendo il tasto (B), oppure aspettate circa 5 secondi fino al salvataggio automatico del valore impostato (il valore smette di lampeggiare).

In questo modo il limite di velocità può essere impostato a intervalli di 5 km/h.

Impostazione del limite di velocità con vettura in movimento

- Con il tasto (A) selezionate la voce del menu **Avviso in caso di superamento della velocità**.
- Portare la vettura alla velocità desiderata, ad es. 50 km/h.
- Premendo il tasto (B) impostate la velocità attuale come limite di velocità (il valore lampeggia).

Se desiderate modificare il limite di velocità impostato, la variazione è possibile a intervalli di 5 km/h (ad es. la velocità rilevata di 47 km/h sale a 50 km/h oppure scende a 45 km/h).

- Confermate il limite di velocità impostato ripremendo il tasto (B), oppure aspettate circa 5 secondi fino al salvataggio automatico del valore impostato (il valore smette di lampeggiare).

Modifica o cancellazione del limite di velocità

- Con il tasto (A) selezionate la voce del menu **Avviso in caso di superamento della velocità**.
- Cancellate il limite di velocità con il tasto (B).
- Premendo di nuovo il tasto (B) attivate la possibilità di modifica del limite di velocità.

Se superate il limite di velocità impostato, si sente un segnale acustico di avvertimento. Sul display compare contemporaneamente il messaggio **Avviso di superamento della velocità** con indicazione del limite impostato.

Il limite di velocità impostato rimane memorizzato anche dopo aver disinserito l'accensione. ▶

ATTENZIONE!

Il conducente è tenuto a rivolgere la sua attenzione principalmente verso la strada! Il conducente è totalmente responsabile della sicurezza su strada. ■

Display MAXI DOT (display informazioni)

Introduzione

Il display informativo informa con comodità sulle **condizioni attuali di marcia**. Inoltre il display informazioni fornisce (in funzione dell'allestimento della vettura) i dati dell'autoradio, del telefono, del display multifunzione, del sistema radio-navigatore, dell'apparecchio collegato all'ingresso MDI e del cambio automatico.

Con accensione inserita e durante la marcia nella vettura si controllano sempre determinate funzioni e stati.

Disfunzioni o eventuali lavori di riparazione necessari e altri servizi sono segnalati da simboli rossi ⇒ pag. 23 e da simboli gialli ⇒ pag. 23.

L'accensione di alcuni simboli è accompagnata da un segnale acustico.

Inoltre nel display vengono visualizzati **Testi informativi e di avviso** ⇒ pag. 25.

Nel display possono essere visualizzate (in funzione dell'allestimento della vettura) le seguenti informazioni:

Menu principale	⇒ pag. 22
Avvertimento porte, portellone vano bagagli e cofano motore	⇒ pag. 23
Indicatore intervalli Service	⇒ pag. 17
Posizione leva selettrice del cambio automatico	⇒ pag. 92

■

Menu principale

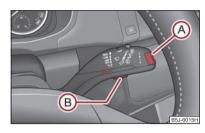



Fig. 20 Display informativo: Elementi di comando

– Il **Main menu (menu principale)** si attiva premendo il tasto a bilico Ⓐ ⇒ fig. 20 per più di 1 secondo.

– Il tasto a bilico Ⓐ permette di navigare tra le singole voci dei menu. Dopo una breve pressione del tasto Ⓑ viene visualizzata l'informazione selezionata.

È possibile selezionare (a seconda dell'allestimento della vettura) le seguenti informazioni:

- **MFD (computer di bordo)** ⇒ pag. 18
- **Audio (Audio)**
- **Navigation (Navigazione)**
- **Phone (Telefono)** ⇒ pag. 98
- **Vehicle status (Stato veicolo)** ⇒ pag. 98
- **Settings (impostazioni)** ⇒ pag. 24

La voce del menu **Audio (audio)** verrà visualizzato soltanto se la radio montata di fabbrica è accesa.

La voce del menu **Navigation (navigazione)** verrà visualizzata soltanto se il sistema radio-navigatore montato di fabbrica è acceso.

 Nota

- Se sul display informativo vengono visualizzate segnalazioni d'allarme ⇒ pag. 23, per poter accedere al menu principale queste segnalazioni devono essere confermate con il tasto Ⓑ sulla leva del tergicristallo.
- Quando non si utilizza il display informativo, ogni 10 secondi il menu passa al livello di volta in volta superiore.

▶

- Il comando dell'autoradio o del sistema radio-navigazione montati di fabbrica è descritto in un libretto a parte accluso alla documentazione di bordo. ■

Avvertimento porte, portellone bagagliaio e cofano motore

L'avvertimento porte, portellone posteriore e cofano motore si attiva quando almeno una porta, il portellone posteriore o il cofano motore non sono chiusi. Il simbolo indica il portellone posteriore, il cofano motore o la porta che **non è chiusa**.

Il simbolo si spegne non appena si chiudono completamente le porte, il portellone posteriore ed il cofano motore.

Quando una porta, il vano motore o il cofano bagagliaio rimangono aperti e viene superata la velocità di 6 km/h si attiva un segnale acustico. ■

Auto-Check-Control

Condizioni vettura

L'Auto-Check-Control verifica le condizioni di determinate funzioni e di alcuni componenti della vettura. Il controllo è sempre attivo con l'accensione inserita, sia a vettura ferma sia durante la marcia.

Alcune disfunzioni, riparazioni urgenti, interventi di assistenza o altre indicazioni necessari vengono visualizzati sul display dello strumento combinato. Queste indicazioni sono segnalate per mezzo di simboli luminosi di colore rosso o giallo in funzione della loro priorità.

I simboli rossi indicano un **pericolo** (priorità 1), mentre quelli gialli segnalano un **avvertimento** (priorità 2). In aggiunta ai simboli, compaiono anche delle avvertenze per il conducente ⇒ pag. 25.

Se nel menu lampeggia la voce **Vehicle status (Stato veicolo)**, significa che è presente almeno un messaggio di anomalia. Dopo la selezione di questo menu viene visualizzato il primo messaggio di anomalia. In presenza di più messaggi di anomalia, sotto al messaggio sul display viene ed es. visualizzato 1/3. **1/3**. Ciò significa che viene visualizzato il primo di tre messaggi. Il relativi messaggi vengono visualizzati in successione a distanza di 5 secondi. Controllare quanto prima i messaggi di guasti visualizzati.

I simboli continuano ad essere visualizzati finché la disfunzione non viene eliminata. Dopo la prima visualizzazione, vengono visualizzati i simboli senza avvertenze per il conducente.

Se si verifica una disfunzione, oltre a comparire il simbolo con il relativo messaggio viene emesso anche un segnale acustico:

- Priorità 1 - tre toni di avvertimento
- Priorità 2 - un tono di avvertimento ■

Simboli rossi

Un simbolo rosso segnala un pericolo.

- Mantenere la vettura.
- Spegnere il motore.
- Controllare la funzione segnalata.
- Richiedere se necessario assistenza tecnica.

Significato dei simboli rossi:

	Pressione dell'olio motore insufficiente	⇒ pag. 28
	Frizioni surriscaldate del cambio automatico DSG	⇒ pag. 92

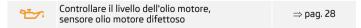
Se compare un simbolo rosso, si attivano **tre** segnali acustici consecutivi. ■

Simboli gialli

Un simbolo giallo segnala un avvertimento.

Controllare al più presto la funzione interessata.

Significato dei simboli gialli:

	Controllare il livello dell'olio motore, sensore olio motore difettoso	⇒ pag. 28

Se compare un simbolo giallo si attiva **un** segnale acustico.

Se sono presenti più disfunzioni di priorità 2, i simboli compaiono uno dopo l'altro e rimangono accesi per circa 5 secondi. ■

Impostazioni

Attraverso il display informazioni è possibile modificare determinate impostazioni. L'impostazione momentaneamente attiva viene visualizzata nel relativo menu del display informazioni in alto, sotto il trattino.

È possibile selezionare (a seconda dell'allestimento della vettura) le seguenti informazioni:

- **Language (Lingua / Lang.)**
- **MFD Data (Dati MFA)**
- **Time (Ora)**
- **Winter tyres (pneum. inverno)**
- **Units (Unità)**
- **Alt. speed dis. (seconda vel.)**
- **Service Interval (Service)**
- **Factory setting (impost. fabbrica)**
- **Back (indietro)**

Dopo aver selezionato la voce del menu **Back (Indietro)** si passa al menu di livello superiore.

Lingua

Qui è possibile impostare in quale lingua devono essere visualizzati i messaggi di avvertimento e informativi.

Visualizzazione MFA

Qui è possibile disattivare o attivare alcune indicazioni del display multifunzione.

Ora

Qui è possibile regolare l'ora, il formato dell'ora (12 o 24 ore) e commutare tra ora legale e ora solare.

Pneumatici invernali

Qui è possibile impostare a quale velocità deve essere emesso un segnale acustico di avvertimento. Questa funzione può rendersi utile p.es. quando si impiegano pneumatici invernali, per i quali la velocità massima consentita è inferiore a quella della vettura.

Al superamento di questa velocità sul display informazioni viene visualizzata la scritta:

Snow tyres max. speed ... km/h (Velocità max. pneum. invernali ... km/h)

Unità

Qui è possibile impostare le unità di misura per temperatura, consumi e distanza percorsa.

Seconda velocità

Qui è possibile attivare l'indicazione della seconda modalità di visualizzazione della velocità in mph o in km/h[2].

Service

Qui è possibile visualizzare i chilometri e i giorni mancanti alla successiva scadenza del service e azzerare l'indicazione degli intervalli di manutenzione.

Impost. fabbrica

Dopo la selezione del menu **Factory setting (Impost. fabbrica)** vengono ripristinate le impostazioni originarie. ■

[2] Vale per i Paesi in cui i valori vengono visualizzati nelle unità di misura britanniche.

Spie di controllo

Panoramica

Le spie di controllo segnalano determinate funzioni o anomalie.

Fig. 21 Strumento combinato con spie di controllo

	Indicatore di direzione (sinistro)	⇒ pag. 26
	Indicatore di direzione (destro)	⇒ pag. 26
	Abbaglianti	⇒ pag. 26
	Anabbaglianti	⇒ pag. 26
	Retronebbia	⇒ pag. 27
	Avaria lampadine	⇒ pag. 27
	Alternatore	⇒ pag. 27

	Fendinebbia	⇒ pag. 27
	Servosterzo elettroidraulico	⇒ pag. 27
EPC	Controllo dell'elettronica motore (motori a benzina)	⇒ pag. 27
	Preriscaldamento (motori Diesel)	⇒ pag. 27
	Temperatura/livello liquido di raffredda-mento	⇒ pag. 28
	Riserva carburante	⇒ pag. 28

	Olio motore	⇒ pag. 28
	Porta aperta	⇒ pag. 29
	Livello liquido impianto lavacristallo	⇒ pag. 29
	Sistema di controllo dei gas di scarico	⇒ pag. 29
OFF	Disinserimento regolazione antipattina-mento (ASR)	⇒ pag. 29
	Controllo pressione pneumatici	⇒ pag. 29
	Blocco della leva selettrice	⇒ pag. 30
	Regolazione antipattinamento (ASR)	⇒ pag. 30
	Electronic Stability Program (ESP)	⇒ pag. 30
ABS	Sistema antibloccaggio (ABS)	⇒ pag. 30
	Impianto freni	⇒ pag. 31
	Freno di stazionamento	⇒ pag. 31
	impianto di regolazione velocità	⇒ pag. 31
	Sistema airbag	⇒ pag. 31
	Filtro antiparticolato diesel (motori Diesel)	⇒ pag. 32
	Spia cinture di sicurezza	⇒ pag. 32

ATTENZIONE!

- **Se non vengono rispettate le spie di controllo che si illuminano o i relativi messaggi e avvertenze, non sono escluse gravi lesioni personali o danni gravi alla vettura.**
- **Il vano motore della vettura è una zona pericolosa. Durante i lavori nel vano motore, ad es. controllo e rabbocco di liquidi di esercizio, ci si espone al rischio di lesioni, scottature, infortuni e incendi. Rispettare assolutamente le avvertenze ⇒ pag. 154, "Lavori nel vano motore".**

Nota

- La disposizione delle spie di controllo dipende dal modello e dal tipo di motore.
- Le disfunzioni vengono visualizzate nello strumento combinato per mezzo di simboli di colore rosso (priorità 1 – pericolo) o di colore giallo (priorità 2 – avviso).

Impianto indicatori di direzione ⇦ ⇨

A seconda della posizione della leva degli indicatori di direzione lampeggia la spia ⇦sinistra o la spia ⇨ destra.

In caso di avaria di un indicatore di direzione, la spia di controllo lampeggia a velocità doppia.

Quando è attivo l'impianto lampeggiatori d'emergenza lampeggiano tutti gli indicatori di direzione e tutte le spie di controllo.

Altre informazioni sugli indicatori di direzione ⇒ pag. 49.

Abbaglianti

La spia di controllo è accesa quando gli abbaglianti sono inseriti o si attiva il lampeggio fari.

Altre informazioni sulle luci abbaglianti ⇒ pag. 49.

Anabbaglianti

La spia di controllo si accende con anabbaglianti sono inseriti ⇒ pag. 45.

Retronebbia

La spia di controllo si accende con retronebbia inseriti ⇒ pag. 47.

Avaria lampade

In presenza di lampadina difettosa, la spia di controllo si accende:

- per 2 secondi dopo l'inserimento dell'accensione;
- all'accensione della lampadina guasta.

Testo visualizzato nel display informazioni, ad es.:

Check front right dipped beam! (Controllare anabbagliante anteriore destro!)

Le luci di posizione posteriori e l'illuminazione della targa utilizzano diverse lampadine. La spia di controllo si accende solo se tutte le lampadine dell'illuminazione della targa o delle luci di posizione (di un unico gruppo ottico) sono guaste. Controllare pertanto regolarmente il funzionamento delle lampadine.

Alternatore

La spia di controllo si accende all'inserimento dell'accensione. Essa deve spegnersi non appena il motore si avvia.

Se la spia non si spegne all'avviamento del motore o se si accende durante la marcia, recarsi all'officina autorizzata più vicina. Poiché in queste condizioni la batteria del veicolo si scarica, disinserire tutte le utenze elettriche non indispensabili.

Importante!

Qualora durante la marcia dovesse accendersi sul display, in aggiunta alla spia, anche la spia (guasto del sistema di raffreddamento), fermarsi immediatamente e spegnere il motore - pericolo di danneggiamento del motore!

Fendinebbia

La spia di controllo si accende con fendinebbia inseriti ⇒ pag. 47.

Servosterzo elettroidraulico

La spia di controllo si illumina per alcuni secondi all'inserimento dell'accensione.

Se la spia di controllo rimane permanentemente illuminata dopo aver inserito l'accensione o durante la marcia, significa che nel servosterzo elettroidraulico è presente un guasto. Il servosterzo funziona con una forza ridotta oppure è completamente non funzionante.

Altre informazioni ⇒ pag. 133.

ATTENZIONE!

Se il servosterzo è difettoso, recarsi in un'officina autorizzata.

Nota

- Se dopo un nuovo avviamento del motore e un breve tratto di marcia la spia di controllo gialla si spegne, non è necessario recarsi presso un'officina autorizzata.
- Quando si scollega e ricollega la batteria, all'inserimento dell'accensione la spia di controllo gialla si illumina. La spia deve spegnersi dopo aver percorso un breve tratto su strada.
- Se si traina a motore fermo o con servosterzo difettoso non vi è servoassistenza. La vettura mantiene la piena direzionalità. Per sterzare occorre tuttavia uno sforzo maggiore.

Controllo dell'elettronica motore EPC (motori a benzina)

La spia di controllo EPC (Electronic Power Control) si illumina per alcuni secondi all'inserimento dell'accensione.

Se dopo l'avviamento del motore la spia di controllo EPC lampeggia oppure lampeggia durante la marcia, significa che è presente un guasto nella gestione motore. In tal caso la gestione motore seleziona un programma di emergenza che consente di proseguire la marcia fino all'officina autorizzata più vicina senza provocare danni.

Impianto di preriscaldamento (motori Diesel)

A motore **freddo** la spia di controllo si accende inserendo l'accensione (preriscaldamento) (2) ⇒ pag. 83. Dopo lo spegnimento della spia di controllo è possibile avviare il motore.

Con il motore **a temperatura di esercizio** o con temperature esterne superiori a +5°C la spia di controllo del preriscaldamento rimane accesa per circa 1 secondo. Ciò significa che è possibile avviare **subito** il motore.

Se la **spia di controllo** non si accendono or **si accendono a luce fissa**, esiste un guasto nell'impianto di preriscaldamento; chiedere al più presto assistenza ad un'officina autorizzata.

Se la **spia di controllo** inizia **a lampeggiare** durante la marcia, è presente un guasto nella gestione motore. In tal caso la gestione motore seleziona un programma di emergenza che consente di proseguire la marcia fino all'officina autorizzata più vicina senza provocare danni.

Temperatura/livello liquido di raffreddamento

La spia di controllo rimane accesa finché il motore non raggiunge la temperatura di esercizio[3]. Evitare regimi elevati, forti accelerazioni e sovraccarichi del motore.

La spia di controllo si illumina per alcuni secondi all'inserimento dell'accensione.

Se la spia di controllo si accende o se inizia a lampeggiare durante la marcia, significa che la temperatura del liquido di raffreddamento è eccessiva o che il livello del liquido è insufficiente.

Come ulteriore segnale di avvertimento viene emesso un segnale acustico.

In questo caso fermarsi, spegnere il motore e controllare il livello del liquido di raffreddamento, rabboccandolo se necessario ⇒ pag. 158, “Rabbocco del liquido di raffreddamento“.

Se nelle condizioni indicate non è possibile rifornire di liquido di raffreddamento, **non proseguire la marcia**. **Non avviare il motore** e richiedere l'intervento di un'officina autorizzata, poiché in caso contrario il motore può subire gravi danni.

Se il liquido di raffreddamento rientra entro il livello prescritto, l'aumento della temperatura può essere stato provocato da un'anomalia del ventilatore del liquido di raffreddamento. Controllare il fusibile del ventilatore ed eventualmente sostituirlo ⇒ pag. 186, “Disposizione dei fusibili sulla batteria (cambio meccanico, cambio automatico DSG)“.

Se la spia di controllo non si spegne nonostante il livello del liquido di raffreddamento e il fusibile della ventola siano in ordine, **non proseguire la marcia**. Chiedere assistenza ad un'officina autorizzata.

Osservare le seguenti avvertenze ⇒ pag. 157, “Sistema di raffreddamento“.

Testo visualizzato nel display informativo:

Check coolant! Owner's manual (Controllare liquido di raffreddamento! Libretto d'uso e manutenzione!)

[3] Non valido per vetture con display informazioni.

⚠ ATTENZIONE!

Se ci si deve fermare per motivi tecnici, arrestare la vettura a distanza di sicurezza dal traffico stradale, spegnere il motore e accendere i lampeggiatori d'emergenza ⇒ pag. 48, “Interruttore per lampeggiatori di emergenza“.

Riserva carburante

La spia di controllo si accende quando la quantità di carburante nel serbatoio è inferiore agli 7 litri.

Come ulteriore segnale di avvertimento viene emesso un segnale acustico.

Testo visualizzato nel display informativo:

Please refuel! Range...km (Fare rifornimento di carburante! Autonomia...km)

Olio motore

Spia di controllo rossa (pressione olio insufficiente)

La spia di controllo si illumina per alcuni secondi all'inserimento dell'accensione.[4]

Se dopo aver avviato il motore la spia non si spegne o inizia a lampeggiare durante la marcia, **fermarsi e spegnere il motore**. Controllare il livello dell'olio e, se necessario, rabboccarlo ⇒ pag. 156.

Come ulteriore segnale acustico vengono emessi 3 bip.

Se nelle condizioni indicate non è possibile rifornire con olio motore, **non proseguire la marcia**. **Non avviare il motore** e richiedere l'intervento di un'officina autorizzata, poiché in caso contrario il motore può subire gravi danni.

Se la spia di controllo lampeggia, **non proseguire la marcia**, nemmeno se il livello dell'olio è corretto. Non far girare il motore neanche al minimo. Chiedere assistenza all'officina autorizzata più vicina.

Testo visualizzato nel display informativo:

Oil Pressure Engine off! Owner's manual! (Pressione olio: spegnere il motore! Libretto d'uso e manutenzione!)

[4] Nelle vetture con display informazioni la spia di controllo non si accende all'inserimento dell'accensione ma solo in presenza di guasti o se il livello dell'olio motore risulta insufficiente.

Spia di controllo gialla (livello olio insufficiente)

L'accensione a luce gialla della spia di controllo indica che il livello dell'olio è insufficiente. Controllare il prima possibile il livello dell'olio e rabboccare l'olio motore ⇒ pag. 156.

Come ulteriore segnale acustico viene emesso 1 bip.

Testo visualizzato nel display informativo:

Check oil level! (Controllare il livello dell'olio!)

Se il cofano motore rimane aperto per più di 30 secondi, la spia di controllo si spegne. Se non si effettua il rabbocco dell'olio motore, dopo circa 100 km la spia si riaccende.

Spia di controllo gialla lampeggiante (sensore di livello olio motore difettoso)

Un eventuale guasto del sensore di livello olio motore viene segnalato, dopo l'inserimento dell'accensione, da un segnale acustico e dall'accensione ripetuta della spia di controllo.

Il motore deve essere fatto controllare al più presto presso un'officina autorizzata.

Testo visualizzato nel display informativo:

Oil sensor Workshop! (Sensore dell'olio. Recarsi in officina!)

ATTENZIONE!

- **Se ci si deve fermare per motivi tecnici, arrestare la vettura a distanza di sicurezza dal traffico stradale, spegnere il motore e accendere i lampeggiatori d'emergenza ⇒ pag. 48.**
- **La spia di controllo pressione olio rossa non indica il livello dell'olio! Per questo motivo è raccomandabile controllare il livello dell'olio ad intervalli regolari, preferibilmente ad ogni rifornimento.**
- **Prima di aprire il cofano motore e di controllare il livello del liquido di raffreddamento, prestare attenzione alle avvertenze ⇒ pag. 154, "Lavori nel vano motore".** ■

Apertura porte

La spia di controllo si accende all'apertura di una o più porte o del portellone bagagliaio. Su durante la marcia si apre una delle porte, la spia di controllo si accende e si attiva un segnale acustico.

Questa spia si attiva anche con accensione disinserita. La spia di controllo rimane accesa per max. 5 minuti.

Sulle vetture che dispongono del display informativo, questa spia è sostituita dal simbolo della vettura ⇒ pag. 23. ■

Liquido nel serbatoio per impianto lavacristallo

La spia di controllo s'illumina ad accensione inserita quando il livello del liquido dell'impianto tergicristallo è troppo basso. Rifornire con liquido ⇒ pag. 163.

Testo visualizzato nel display informativo:

Top up wash fluid! (Aggiungere acqua per il tergicristallo!) ■

Sistema di controllo dei gas di scarico

La spia di controllo si accende all'inserimento dell'accensione.

Se la spia di controllo non si spegne dopo aver avviato il motore o se si illumina durante la marcia, significa che è presente un guasto in un componente del sistema di scarico. In tal caso la gestione motore seleziona un programma di emergenza che consente di proseguire la marcia fino all'officina autorizzata più vicina senza provocare danni. ■

Disinserimento della regolazione antipattinamento (ASR)

La spia di controllo si accende se il sistema ASR è disinserito.

Per ulteriori informazioni sull'ASR ⇒ pag. 130. ■

Controllo della pressione di gonfiaggio

La spia di controllo si illumina quando la pressione di gonfiaggio di un pneumatico cala sensibilmente. Ridurre la velocità e controllare e ripristinare al più presto la corretta pressione di gonfiaggio di tutti i pneumatici ⇒ pag. 165.

Come ulteriore segnale di avvertimento viene emesso un segnale acustico.

Se la spia di controllo lampeggia, significa che il sistema è guasto. Recarsi presso un'officina autorizzata e far rimuovere il guasto.

Ulteriori informazioni sul sistema di controllo pressione pneumatici ⇒ pag. 134.

ATTENZIONE!

- **Quando la spia di controllo si illumina, ridurre immediatamente la velocità ed evitare brusche sterzate e frenate. Fermarsi alla prima occasione di sosta per controllare i pneumatici e la loro pressione.**
- **In determinate circostanze (p. es. guida sportiva, fondo stradale non asfaltato o tipicamente invernale), la spia di controllo può illuminarsi con ritardo o non illuminarsi affatto.**

 Nota

Quando si scollega la batteria, all'inserimento dell'accensione la spia di controllo si illumina. La spia deve spegnersi dopo aver percorso un breve tratto su strada. ■

Blocco leva selettrice (cambio automatico)

Se si accende la spia di controllo **verde**, azionare il pedale del freno. Ciò è necessario per poter spostare la leva selettrice dalla posizione **P** o **N**.

Per ulteriori informazioni sul blocco della leva selettrice ⇒ pag. 94. ■

Regolazione antipattinamento (ASR)

La spia di controllo si illumina per alcuni secondi all'inserimento dell'accensione.

Quando, durante la marcia, è in atto il processo di regolazione la spia lampeggia.

Se nel sistema ASR esiste un guasto, la spia di controllo passa a luce fissa.

Poiché l'impianto ASR funziona in combinazione con l'ABS, la spia ASR si accende anche in caso di guasto dell'ABS.

Se la spia si accende immediatamente dopo l'avviamento del motore, è possibile che il sistema ASR sia stato disattivato per motivi tecnici. In questo caso è possibile riattivare il sistema ASR disinserendo e inserendo nuovamente l'accensione. Quando la spia si spegne, significa che il sistema ASR è di nuovo completamente funzionante.

Per ulteriori informazioni sull'ASR ⇒ pag. 130, "Regolazione antipattinamento (ASR)".

 Nota

Quando si scollega e ricollega la batteria, all'inserimento dell'accensione la spia di controllo si illumina. La spia deve spegnersi dopo aver percorso un breve tratto su strada. ■

Electronic Stability Program (ESP)

La spia di controllo si illumina per alcuni secondi all'inserimento dell'accensione.

Se l'ESP sta contribuendo a stabilizzare il veicolo (ad es. una ruota frena), la spia di controllo lampeggia.

Se nel sistema ESP esiste un guasto, la spia di controllo passa a luce fissa.

Poiché l'impianto ESP funziona in combinazione con l'ABS, la spia ESP si accende anche in caso di guasto dell'ABS.

Se la spia si accende immediatamente dopo l'avviamento del motore, è possibile che il sistema ESP sia stato disattivato per motivi tecnici. In questo caso è possibile riattivare il sistema ESP disinserendo e inserendo nuovamente l'accensione. Quando la spia si spegne, significa che il sistema ESP è di nuovo completamente funzionante.

Altre informazioni sull'ESP ⇒ pag. 129, "Electronic Stability Program (ESP)".

 Nota

Quando si scollega e ricollega la batteria, all'inserimento dell'accensione la spia di controllo si illumina. La spia deve spegnersi dopo aver percorso un breve tratto su strada. ■

Sistema antibloccaggio (ABS)

La spia di controllo segnala la funzionalità del sistema ABS.

La spia si accende per alcuni secondi all'inserimento dell'accensione o durante l'avviamento. La spia si spegne al termine del ciclo automatico di controllo.

Disfunzione del sistema ABS

Se la spia di controllo ABS non si spegne entro alcuni secondi dall'inserimento dell'accensione o non si accende affatto, oppure se si accende durante la marcia, significa che l'impianto non è in ordine. Il veicolo sarà in grado di frenare solo con il normale impianto frenante. Recarsi immediatamente presso un'officina autorizzata ed adattare di conseguenza lo stile di guida, in quanto non si conosce la gravità del danno. ▶

Ulteriori informazioni sull'ABS ⇒ pag. 132, “Sistema antibloccaggio (ABS)”.

Guasto dell'intero impianto freni

Se insieme alla spia di controllo ABS (ABS) si accende anche la spia di controllo dell'impianto freni (!), il guasto non interessa soltanto l'ABS, bensì anche un altro componente dell'impianto freni ⇒ ⚠.

ATTENZIONE!

- **Se la spia di controllo dell'impianto freni (!) si accende insieme alla spia di controllo dell'ABS (ABS), fermarsi immediatamente e controllare il livello del liquido freni nel serbatoio polmone ⇒ pag. 159, “Liquido freni”. Qualora il livello del liquido fosse sceso sotto la tacca MIN, non proseguire la marcia - pericolo di incidente! Richiedere l'assistenza di personale tecnico.**
- **Prima di aprire il cofano motore e di controllare il livello del liquido freni, prestare attenzione alle avvertenze ⇒ pag. 154, “Lavori nel vano motore”.**
- **Se il livello del liquido dei freni è corretto, si è verificato un guasto della funzione di regolazione del sistema ABS. In tal caso le ruote posteriori possono bloccarsi molto rapidamente in frenata. Ciò potrebbe condurre alla perdita del controllo del veicolo - pericolo di sbandamento! Guidare con prudenza fino all'officina autorizzata più vicina e far rimuovere il guasto.** ■

Impianto freni (!)

La spia di controllo (!) lampeggia quando il livello del liquido freni è insufficiente oppure l'impianto ABS presenta un'anomalia.

Se la spia di controllo (!) lampeggia e si attiva un triplice segnale acustico, **arrestare** la vettura e controllare il livello del liquido dei freni ⇒ ⚠.

Testo visualizzato nel display informativo:

Brake fluid Owner's manual (Liquido freni! Vedere manuale)

In presenza di un guasto dell'ABS che influisce anche sul funzionamento dell'impianto freni (ad es. sulla ripartizione della pressione ai freni), insieme alla spia dell'ABS (ABS) si accende anche la spia di controllo dell'impianto frenante (!). Tenere presente che in questo caso non è solo difettoso il sistema ABS, ma anche un altro componente dell'impianto frenante ⇒ ⚠.

Come ulteriore segnale di avvertimento viene emesso un triplice segnale acustico.

Lungo il tragitto fino all'officina autorizzata più vicina tenere presente che sarà necessario agire con maggior forza sul pedale del freno, gli spazi di frenata saranno più lunghi e la corsa a vuoto del pedale del freno risulterà maggiore.

Altre informazioni sull'impianto freni ⇒ pag. 131, “Freni”.

ATTENZIONE!

- **Prima di aprire il cofano motore e di controllare il livello del liquido freni, prestare attenzione alle seguenti avvertenze ⇒ pag. 154, “Lavori nel vano motore”.**
- **In caso di mancato spegnimento della spia di controllo dell'impianto freni (!) entro alcuni secondi dall'inserimento dell'accensione in caso di sua accensione durante la marcia arrestare immediatamente il veicolo e controllare il livello del liquido freni nel serbatoio polmone ⇒ pag. 159, “Liquido freni”. Qualora il livello del liquido fosse sceso sotto la tacca MIN, non proseguire la marcia - pericolo di incidente! Richiedere l'assistenza di personale tecnico.** ■

Freno a mano (P)

La spia di controllo (P) è accesa quando il freno di stazionamento è tirato. Inoltre, se il veicolo raggiunge per almeno 3 secondi una velocità superiore ai 6 km/h, viene emesso anche un segnale acustico.

Testo visualizzato nel display informativo:

Release parking brake! (Disinserire il freno di parcheggio!) ■

Impianto di regolazione velocità

La spia di controllo è accesa quando l'impianto di regolazione velocità è in funzione. ■

Sistema airbag

Controllo del sistema airbag

La spia di controllo si illumina per alcuni secondi all'inserimento dell'accensione.

Se la spia di controllo non si spegne o durante la marcia si accende o lampeggia, il sistema è guasto ⇒ ⚠. Ciò vale anche nel caso in cui la spia di controllo non si accendesse all'inserimento dell'accensione.

Testo visualizzato nel display informativo:

Error: Airbag (difettoso airbag)

La funzionalità del sistema airbag viene monitorata elettronicamente anche quando l'airbag è disinserito. ▶

Se l'airbag frontale, laterale o per la testa o i pretensionatori sono stati disabilitati con l'apparecchiatura diagnostica:

- La spia di controllo si accende all'inserimento dell'accensione per 3 secondi e lampeggia successivamente per 12 secondi a intervalli di 2 secondi.

Testo visualizzato nel display informativo:

Airbag/belt tensioner deactivated! (Airbag e pretensionatore disattivati!)

Se l'airbag frontale lato passeggero è stato disabilitato con l'interruttore (disabilitazione airbag) nella parte anteriore della plancia portastrumenti lato passeggero:

- la spia di controllo si accende all'inserimento dell'accensione per 4 secondi;
- se gli airbag sono disabilitati, nello strumento combinato si accende la spia di controllo gialla nella scritta **PASSENGER AIR BAG OFF** ⇒ pag. 120.

ATTENZIONE!

In presenza di un guasto far controllare immediatamente il sistema airbag da un'officina autorizzata. In caso contrario gli airbag potrebbero non attivarsi al verificarsi di un incidente.

Nota

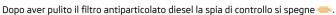
Ulteriori informazioni per il disinserimento dell'airbag ⇒ pag. 120, “Disabilitazione airbag”. ■

Filtro antiparticolato diesel (motori Diesel)

Se la spia di controllo si accende significa che a causa dei frequenti tragitti brevi il filtro antiparticolato diesel viene sollecitato con fuliggine.

Per pulire il filtro antiparticolato diesel, se le condizioni del traffico lo consentono occorre inserire quanto prima la 4a o la 5a marcia (cambio automatico: posizione S) per almeno 15 minuti o fino allo spegnimento della spia di controllo in posizione leva selettrice **S**) procedendo ad una velocità di almeno 60 km/h e con regime compreso tra 1.800 e 2.500 giri/min. In questo modo aumenta la temperatura dei gas di scarico e la fuliggine presente nel filtro viene bruciata.

Rispettare sempre i limiti di velocità in vigore ⇒ ⚠.

Dopo aver pulito il filtro antiparticolato diesel la spia di controllo si spegne.

Se il filtro non viene pulito bene, la spia di controllo non si spegne e la spia inizia a lampeggiare. Sul display di informazione compare il messaggio **Diesel-particle Owner's manual (Filtro antiparticolato diesel: vedi manuale!)**. Quindi la centralina di gestione motore porta il motore in modalità di funzionamento di emergenza con una potenza ridotta del motore. Dopo il disinserimento e reinserimento dell'accensione la spia di controllo si accende.

Raggiungere immediatamente l'officina autorizzata più vicina.

ATTENZIONE!

- **Se non si tiene conto della spia di controllo accesa e non si rispettano le relative descrizioni e avvertenze si possono subire lesioni o si può danneggiare la vettura.**
- **La velocità di marcia va sempre adattata alla situazione del traffico, alle condizioni atmosferiche e alle caratteristiche del fondo stradale. Le indicazioni per il conducente richiamate mediante spia di controllo, non devono mai indurre ad ignorare le disposizione di legge sulla circolazione stradale**

Importante!

Finché la spia di controllo è accesa, si devono considerare anche un maggiore consumo di carburante ed in alcune circostanze anche la riduzione di potenza del motore.

Nota

Ulteriori informazioni sul filtro antiparticolato diesel ⇒ pag. 135, “Filtro antiparticolato diesel (motori Diesel)”. ■

Spia cinture di sicurezza

La spia di controllo si accende per alcuni secondi all'inserimento dell'accensione per ricordare di allacciare le cinture di sicurezza lato conducente e lato passeggero. La spia si spegne solo quando il conducente o il passeggero hanno allacciato la cintura di sicurezza.

Se la cintura di sicurezza del conducente o del passeggero non è stata allacciata, in caso di velocità superiori a 20 km/h si sente un segnale acustico continuo e contemporaneamente la spia di controllo lampeggia.

Se per i successivi 90 secondi la cintura di sicurezza del conducente o del passeggero non viene allacciata, il segnale acustico si disinserisce ma la spia di controllo è sempre accesa.

In caso di sollecitazione del sedile passeggero anteriore, ad es. con una tasca (consigliata per motivi di sicurezza) viene visualizzata la spia di controllo indicante che la cintura di sicurezza non è allacciata.

Altre informazioni sulle cinture di sicurezza ⇒ pag. 109, “Perché si devono usare?“. ■

Sbloccaggio e bloccaggio

Chiavi vettura

Descrizione

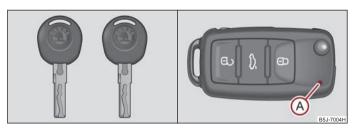



Fig. 22 Set di chiavi senza telecomando / chiave con chiave con comando a distanza

Con la vettura vengono consegnate due chiavi. A seconda dell'equipaggiamento, la vettura può essere dotata di chiavi senza telecomando ⇒ fig. 22 - lato sinistro, oppure con telecomando ⇒ fig. 22 - lato destro.

ATTENZIONE!

- **Togliere sempre la chiave dal blocchetto anche quando si abbandona il veicolo per breve tempo. Ciò vale in particolare nei casi in cui nella vettura rimangano dei bambini. I bambini potrebbero altrimenti avviare il motore o attivare dispositivi elettrici (ad es. gli alzacristalli elettrici) - Pericolo di infortuni!**
- **Estrarre la chiave dal blocchetto di accensione soltanto a vettura completamente ferma! In caso contrario il bloccasterzo potrebbe innestarsi - pericolo d'incidente!**

Importante!

- Ogni chiave racchiude al suo interno componenti elettronici; proteggerle quindi dall'umidità e da urti violenti.
- Mantenere la scanalatura della chiave sempre perfettamente pulita, perché la presenza di sporcizia (fibre di tessuto, polvere e simili) possono compromettere il funzionamento del cilindro di chiusura e del blocchetto di accensione.

Nota

In caso di perdita di una chiave, rivolgersi presso un'officina Škoda autorizzata che fornirà un duplicato. ■

Batteria nella chiave con comando a distanza - sostituzione

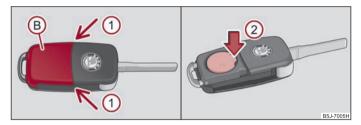



Fig. 23 Chiave con comando a distanza - rimozione del coperchio / rimozione della batteria

Ogni chiave a distanza è provvista di una batteria alloggiata sotto il coperchio Ⓑ ⇒ fig. 23. Quando la batteria è scarica, premendo un tasto della chiave con comando a distanza, la spia di controllo rossa Ⓐ non lampeggia ⇒ fig. 22. Si raccomanda di far sostituire le batterie delle chiavi presso un'officina Škoda autorizzata. Qualora si desideri comunque sostituire in prima persona la batteria scarica, procedere come segue:

– Estrarre la chiave.

– Premere il coperchio della batteria con il pollice oppure con un cacciavite piatto in corrispondenza delle frecce ①.

– Togliere la batteria scarica dalla chiave premendo verso il basso la batteria in corrispondenza della freccia ② ⇒ fig. 23.

– Introdurre la batteria nuova. Assicurarsi che il segno "+" sulla batteria sia rivolto verso l'alto. La polarità corretta è riportata sul coperchio della batteria.

– Posizionare il coperchio della batteria sulla chiave e premerlo finché non scatta in posizione.

Per il rispetto dell'ambiente

Smaltire le batterie scariche nel rispetto dell'ambiente.

Nota

- Alla sostituzione delle batterie fare attenzione a rispettare la giusta polarità.
- La batteria nuova deve essere conforme alle specifiche della batteria originale.
- Se dopo aver sostituito la batteria risulta impossibile aprire o chiudere la vettura con la chiave con comando a distanza, è necessario sincronizzare l'impianto ⇒ pag. 41. ■

Immobilizzatore elettronico (blocco avviamento)

L'immobilizzatore elettronico impedisce l'avviamento illecito del veicolo.

Nella chiave è installato un chip elettronico. Grazie ad esso, quando si inserisce la chiave nel blocchetto d'accensione l'immobilizzatore si disattiva. Quando si estrae la chiave di accensione dal blocchetto, l'immobilizzatore elettronico si attiva automaticamente.

Nota

L'avviamento del motore è consentito soltanto con una schiave Škoda originale appositamente codificata . ■

Bloccaggio / sbloccaggio

Per le vetture senza chiusura centralizzata vale:

bloccaggio dall'esterno

In fase di sbloccaggio o bloccaggio il pulsante di chiusura nella porta si sposta in alto o in basso.

Bloccaggio dall'interno

Tutte le porte chiuse della vettura devono essere bloccate premendo i pulsanti di chiusura dall'interno. Se i pulsanti sono premuti, non è possibile aprire le porte neanche dall'esterno. Le porte della vettura si possono aprire dall'interno come segue:

- azionando la leva di apertura la porta si sblocca;
- azionando ancora una volta la leva di apertura la porta si apre.

Nota

- La porta lato guida aperta non si blocca con il pulsante. Ciò impedisce che si possa eventualmente dimenticare la chiave nella vettura bloccata.
- Le porte posteriori e la porta lato passeggero aperte devono essere bloccate premendo il pulsante e chiudendo la porta.
- Prestare attenzione alle norme di sicurezza ⇒ ⚠ in "Descrizione" a pag. 36. ■

Sicurezza bambini

La sicurezza bambini impedisce l'apertura delle porte posteriori dall'interno.

Fig. 24 Sicurezza bambini sulle porte posteriori

Le porte posteriori sono munite di una sicurezza bambini. La sicurezza bambini si inserisce e disinserisce con la chiave della vettura.

Inserimento della sicurezza bambini

– Ruotare con la chiave la fessura nella porta posteriore nel senso della freccia ⇒ fig. 24.

Disinserimento della sicurezza bambini

– Ruotare la fessura con la chiave verso destra nel senso opposto alla freccia.

Quando la sicurezza bambini è inserita, la leva di apertura della porta è bloccata dall'interno. La porta può essere aperta soltanto dall'esterno. ■

Chiusura centralizzata

Descrizione

Al comando di apertura o di chiusura la chiusura centralizzata sblocca o blocca contemporaneamente **tutte** le porte. Al comando di apertura viene sbloccato il portellone del bagagliaio. Per aprirlo premere la maniglia sopra la targa ⇒ pag. 38.

E' possibile comandare la chiusura centralizzata:

- dall'esterno con la chiave ⇒ pag. 37;
- con i tasti della chiusura centralizzata ⇒ pag. 37;
- con una chiave con comando a distanza ⇒ pag. 39,

Spia di controllo nella porta conducente

Dopo la chiusura della vettura, la spia di controllo lampeggia rapidamente per 2 secondi, poi più lentamente a intervalli regolari.

Se la vettura è chiusa e la chiusura Safe disabilitata ⇒ pag. 36, la spia di controllo nella porta lato guida lampeggia rapidamente per circa 2 secondi, poi si spegne e infine dopo circa 30 secondi inizia a lampeggiare lentamente a intervalli regolari.

Se la spia di controllo lampeggia rapidamente per circa 2 secondi, si illumina poi per circa 30 secondi e infine lampeggia lentamente, significa che nel sistema della chiusura centralizzata o dell'antifurto volumetrico è presente un guasto⇒ pag. 41. Rivolgersi ad un'officina specializzata.

Comando comfort finestrini

Nello sbloccare e bloccare la vettura è possibile aprire e chiudere i finestrini azionati elettricamente ⇒ pag. 43.

Apertura di una sola porta

Questa funzione consente solo di sbloccare la porta lato guida. Le altre porte rimangono bloccate e si sbloccano solo riazionando il comando (apertura).

E' possibile fare attivare questa funzione presso un'officina.

Sbloccaggio e bloccaggio automatici

Tutte le porte e il portellone bagagliaio si bloccano automaticamente superata una velocità di marcia di circa 15 km/h.

Quando si estrae la chiave dal blocchetto di accensione, la vettura si sblocca di nuovo automaticamente. Inoltre il veicolo può essere sbloccato dal conducente premendo il tasto della chiusura centralizzata.

E' possibile fare attivare questa funzione presso un'officina.

ATTENZIONE!

Il bloccaggio delle porte impedisce l'apertura involontaria in una situazione straordinaria (incidente). Le porte bloccate impediscono anche l'accesso abusivo dall'esterno, ad es. agli incroci. In caso di emergenza, il bloccaggio delle porte rende tuttavia più difficile l'accesso all'abitacolo da parte dei soccorritori - Pericolo di morte!

Nota

- In caso di incidente con attivazione degli airbag, le porte bloccate si sbloccano automaticamente per consentire ai soccorritori l'accesso all'interno della vettura.
- In caso di avaria della chiusura centralizzata, solo le porte anteriori, che sono dotate di un cilindro di chiusura, possono essere sbloccate e bloccate con la chiave. Le altre porte e il portellone bagagliaio possono essere bloccati e/o sbloccati manualmente.
  - Bloccaggio di emergenza della porta ⇒ pag. 38.
  - Sbloccaggio di emergenza del portellone bagagliaio ⇒ pag. 39. ■

Chiusura Safe

La chiusura centralizzata può essere equipaggiata con **chiusura Safe**. Quando si chiude la vettura dall'esterno, le serrature delle porte si bloccano automaticamente. La spia di controllo lampeggia rapidamente per 2 secondi, poi più lentamente a intervalli regolari. Le maniglie non aprono le porte né dall'interno né dall'esterno. Ciò rende più difficili i tentativi di scasso della vettura.

La chiusura Safe può essere disattivata mediante un doppio bloccaggio entro 2 secondi.

Se la chiusura Safe viene disattivata, la spia di controllo nella porta del conducente lampeggia rapidamente per circa 2 secondi, poi si spegne e dopo circa 30 secondi inizia di nuovo a lampeggiare lentamente a intervalli regolari.

Al successivo sbloccaggio e bloccaggio della vettura la chiusura Safe si riattiva.

Se la vettura è bloccata e la chiusura Safe disattivata, è possibile aprire la vettura dall'interno tirando la leva di apertura della porta come segue. La porta viene sbloccata e aperta contemporaneamente.

ATTENZIONE!

Quando si chiude la vettura dall'esterno e si attiva la chiusura Safe, non devono rimanere persone o animali all'interno, poiché in tal caso non è possibile aprire ▶

ATTENZIONE! (continua)

dall'interno né le porte né i finestrini. In caso di emergenza, il bloccaggio delle porte rende più difficile l'accesso all'abitacolo da parte dei soccorritori - pericolo di vita!

Nota

- L'impianto antifurto viene attivato durante il bloccaggio della vettura anche con chiusura Safe disattivata. In questo caso l'antifurto volumetrico non viene tuttavia attivato.
- La riattivazione della chiusura Safe dopo il bloccaggio della vettura viene comunicata con la comparsa del messaggio **CHECK DEADLOCK (CONTR_SAFELOCK)** sul display dello strumento combinato. Nelle vetture dotate di display informativo compare il messaggio **CONTR_SAFELOCK! Owner's manual! (Attenzione alla chiusura SAFE! vedi manuale!)**. ■

Sbloccaggio con la chiave

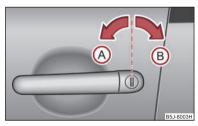



Fig. 25 Sensi di rotazione della chiave per l'apertura e la chiusura

– Ruotare la chiave nel cilindro di chiusura della porta lato guida in direzione di guida (posizione di sbloccaggio) Ⓐ ⇒ fig. 25.

– Tirare la maniglia e aprire la porta.

- Tutte le porte (sulle vetture con impianto antifurto solo la porta lato guida) si sbloccano.
- Il portellone bagagliaio si sblocca.
- Le luci abitacolo collegate al contatto porta si accendono.
- La chiusura Safe si disattiva.
- I finestrini si aprono finché si **mantiene** la chiave nella posizione di sbloccaggio.
- Se la vettura non è equipaggiata con un impianto antifurto ⇒ pag. 41, la spia di controllo nella porta lato guida smette di lampeggiare.

Nota

Sulle vetture con impianto antifurto, entro 15 secondi dallo sbloccaggio della porta è necessario inserire la chiave nel blocchetto e inserire l'accensione, in modo da disattivare l'impianto antifurto. Se **non si inserisce** l'accensione entro 15 secondi, **scatta l'allarme.** ■

Bloccaggio con la chiave

– Ruotare la chiave nel cilindro di chiusura della porta lato guida in direzione opposta alla guida (posizione di bloccaggio) Ⓑ ⇒ fig. 25.

- Tutte le porte e il portellone bagagliaio si bloccano.
- Le luci abitacolo collegate al contatto porta si spengono.
- I finestrini si chiudono finché si **mantiene** la chiave nella posizione di bloccaggio.
- La chiusura Safe si attiva immediatamente.
- La spia di controllo nella porta lato guida inizia a lampeggiare.

Nota

Se la porta lato guida è aperta, la vettura non può essere bloccata. ■

Tasto per la chiusura centralizzata

Fig. 26 Consolle centrale: Tasto per la chiusura centralizzata

Se la vettura non è stata bloccata dall'esterno, può essere bloccata e sbloccata con il tasto a bilico anche se l'accensione è disinserita. ▶

Bloccaggio di tutte le porte e del portellone bagagliaio

– Premere il tasto ① ⇒ pag. 37, fig. 26. Il simbolo 🌡 sul tasto si accende.

Sbloccaggio di tutte le porte e del portellone bagagliaio

– Premere il tasto ② ⇒ pag. 37, fig. 26. Nel tasto si spegne il simbolo 🌡.

Se la vettura è stata bloccata con il tasto ①:

● non è possibile aprire dall'esterno le porte e il portellone bagagliaio (misura di sicurezza, ad es. all'arresto ad un incrocio);

● le porte si possono sbloccare singolarmente dall'interno e aprire tirando la leva di apertura.

● La vettura non può essere bloccata fintanto che una porta rimane aperta; in questo modo non è possibile chiudere la vettura con la chiave dall'interno.

● In caso di incidente con attivazione degli airbag, le porte bloccate dall'interno si sbloccano automaticamente per consentire ai soccorritori l'accesso all'interno della vettura.

⚠ ATTENZIONE!

La chiusura centralizzata funziona anche con l'accensione disinserita. Tutte le porte e il portellone bagagliaio si bloccano. Poiché tuttavia il bloccaggio delle porte rende difficoltosi eventuali interventi di soccorso, non lasciare mai bambini da soli nella vettura. In caso di emergenza, il bloccaggio delle porte rende più difficile l'accesso all'abitacolo da parte dei soccorritori - pericolo di vita!

Nota

Se la chiusura Safe è attiva ⇒ pag. 36, la leva di apertura porte e i tasti della chiusura centralizzata non funzionano. ■

Bloccaggio di emergenza delle porte

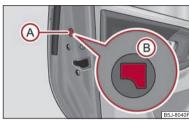



Fig. 27 Bloccaggio di emergenza della porta

Nella parte frontale delle porte sprovviste di cilindro di chiusura si trova un meccanismo per il bloccaggio di emergenza che è visibile solo dopo aver aperto la porta.

Bloccaggio

– Rimuovere la mascherina Ⓐ ⇒ fig. 27.

– Introdurre la chiave nell'apertura sotto alla mascherina e premere verso l'interno la levetta Ⓑ sino all'arresto.

– Rimontare la mascherina.

Una volta chiusa la porta, non può più essere aperta dall'esterno. Tirando un'altra volta la leva di apertura della porta, la porta si sblocca dall'interno e poi si apre dall'esterno. ■

Portellone bagagliaio

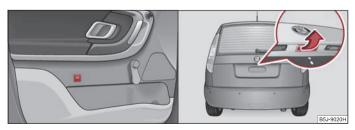



Fig. 28 Sbloccaggio del portellone bagagliaio / maniglia del portellone bagagliaio

▶

Apertura del portellone bagagliaio

– **Nelle vetture senza chiusura centralizzata** premere il pulsante sulla porta lato guida⇒ pag. 38, fig. 28 - a sinistra per aprire il portellone posteriore in direzione della freccia ⇒ pag. 38, fig. 28 - a destra.

– **Nelle vetture con chiusura centralizzata** premere la maniglia sopra la targa e aprire il portellone posteriore in direzione della freccia ⇒ pag. 38, fig. 28 - a destra.

Chiusura del portellone bagagliaio

– Abbassare il portellone e chiuderlo con un leggero slancio ⇒ ⚠.

Nel rivestimento interno del portellone bagagliaio si trova una maniglia che facilita la chiusura.

 ATTENZIONE!

- **Dopo aver chiuso il portellone, assicurarsi che il meccanismo di bloccaggio sia scattato in posizione. In caso contrario il portellone potrebbe aprirsi improvvisamente durante la marcia, anche se si è bloccata la serratura del portellone stesso - pericolo di incidente!**
- **Non viaggiare mai con il portellone posteriore accostato o completamente aperto, poiché i gas di scarico potrebbero penetrare nell'abitacolo - Pericolo di avvelenamento!**
- **Nel chiudere il portellone non premere sul lunotto, potrebbe scoppiare - pericolo di infortuni!**

 Nota

- **Dopo averlo chiuso, il portellone bagagliaio si blocca automaticamente entro 1 secondo e l'impianto antifurto si attiva.** Ciò vale solo se la vettura era già bloccata prima della chiusura del portellone bagagliaio.
- Il funzionamento della maniglia sopra la targa si disattiva in fase di avviamento o in caso di velocità superiori a 5 km/h. Dopo la sosta e l'apertura di una porta, il funzionamento della maniglia viene riattivato.
- Tenere fermo con la mano il portellone del bagagliaio in caso di apertura. ■

Sbloccaggio di emergenza del portellone bagagliaio

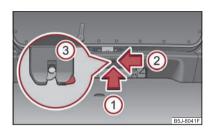



Fig. 29 Sbloccaggio di emergenza del portellone bagagliaio

Se è presente un guasto nella chiusura centralizzata, è possibile aprire il portellone bagagliaio come segue:

– Ribaltare in avanti lo schienale del sedile posteriore ⇒ pag. 57.

– Introdurre un cacciavite o un attrezzo simile nell'apertura del rivestimento nel senso indicato dalla freccia ① ⇒ fig. 29 fino all'arresto.

– Sbloccare la serratura ③ sotto il rivestimento nel senso indicato dalla freccia ②.

– Aprire il portellone bagagliaio. ■

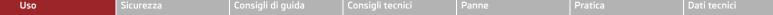
Telecomando

Descrizione

Con la chiave con comando a distanza è possibile:

- sbloccare e bloccare la vettura;
- sbloccare lo sportello bagagliaio.
- abbassare e sollevare elettricamente i cristalli.

Il trasmettitore e la batteria sono alloggiati nell'impugnatura della chiave a distanza. Il ricevitore si trova nell'abitacolo della vettura. Il raggio d'azione del telecomando è di circa 10 m. Con batterie scariche la portata si riduce.

La chiave ha un ingegno estraibile che serve a sbloccare e bloccare manualmente la vettura nonché ad avviare il motore. ▶

In caso di smarrimento e sostituzione di una chiave così come dopo la riparazione o la sostituzione del ricevitore, l'impianto deve essere inizializzato da un'officina Škoda autorizzata. Soltanto dopo sarà possibile utilizzare di nuovo il telecomando.

Nota

- All'inserimento dell'accensione il telecomando si disattiva automaticamente.
- Il funzionamento del telecomando può essere temporaneamente influenzato dalla sovrapposizione di trasmettitori siti nelle vicinanze della vettura che operano nella stessa gamma di frequenza (es. telefoni cellulari, emittenti televisive).
- Se la chiusura centralizzata o l'impianto antifurto sul telecomando si attivano solo a una distanza inferiore a 3 m, occorre sostituire la batteria ⇒ pag. 34.
- Se la porta lato guida è aperta, la vettura non può essere bloccata con il radiocomando. ■

Sbloccaggio e bloccaggio della vettura

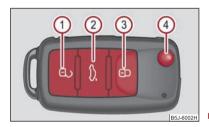



Fig. 30 Chiave a distanza

Sbloccaggio della vettura

– Premere il tasto ① ⇒ fig. 30 per circa 1 secondo.

Bloccaggio della vettura

– Premere il tasto ③ per circa 1 secondo.

Disattivazione della chiusura Safe

– Premere due volte il tasto ③ entro 2 secondi. Altre informazioni ⇒ pag. 36.

Sbloccaggio del portellone bagagliaio

– Premere il tasto ② per circa 1 secondo. Altre informazioni ⇒ pag. 38.

Estrazione della chiave

– Premere il pulsante ④.

Rientro della chiave

– Premere il pulsante ④ e inserire il congegno della chiave nel suo alloggiamento.

Lo sbloccaggio della vettura è segnalato dal doppio lampeggio degli indicatori di direzione. Se nei 30 secondi successivi allo sbloccaggio della vettura con il tasto ① non si apre nessuna porta né il portellone bagagliaio, la vettura si blocca di nuovo automaticamente e si attiva la chiusura Safe o l'impianto antifurto. Questa funzione impedisce lo sbloccaggio involontario della vettura.

Visualizzazione del bloccaggio

L'avvenuto bloccaggio della vettura è segnalato da un lampeggio degli indicatori di direzione.

Se la vettura viene bloccata premendo il tasto ③ e alcune porte o il portellone posteriore non sono chiusi, gli indicatori di direzione lampeggiano solo dopo il bloccaggio.

ATTENZIONE!

Nelle vetture chiuse dall'esterno con chiusura Safe attiva non devono rimanere persone, poiché non è possibile aprire dall'interno né le porte né i finestrini. In caso di emergenza, il bloccaggio delle porte rende più difficile l'accesso all'abitacolo da parte dei soccorritori - pericolo di vita!

Nota

- Azionare il telecomando solo se le porte e il portellone bagagliaio sono chiusi e la vettura si trova entro il proprio campo visivo.
- Evitare di premere il tasto di chiusura del telecomando prima di aver inserito la chiave nella serratura di accensione, per non bloccare involontariamente la vettura e quindi attivare l'impianto d'allarme. Qualora dovesse verificarsi questa situazione, premere il tasto di sbloccaggio del telecomando. ■

Sincronizzazione del telecomando

Se non è possibile sbloccare la vettura azionando il radiocomando, è probabile che il codice della chiave e quello della centralina nella vettura non coincidano. Ciò può accadere se sono stati azionati ripetutamente i pulsanti del radiocomando fuori dal raggio di azione dell'impianto o se è stata sostituita la batteria del radiocomando.

Sincronizzare pertanto il codice nel seguente modo:

- Premere un tasto qualsiasi sul telecomando.
- dopo aver premuto il tasto, entro 1 minuto occorre sbloccare la porta con la chiave. ■

Impianto antifurto

Descrizione

L'impianto antifurto aumenta la protezione da tentativi di scasso della vettura. Al tentativo di scasso della vettura, l'impianto emette segnali acustici e ottici di allarme.

Come si attiva l'impianto d'allarme?
L'impianto antifurto si attiva automaticamente nel bloccare la vettura con la chiave dalla porta lato guida o con il telecomando. L'impianto si attiva circa 30 secondi dopo il bloccaggio.

Come si disattiva l'impianto d'allarme?
L'impianto antifurto si disattiva soltanto quando si apre la vettura con il telecomando. Se la vettura non viene aperta entro 30 secondi dall'emissione del segnale radio, l'impianto antifurto si inserisce nuovamente.

Se si sblocca la vettura con la chiave dalla porta lato guida, entro 15 secondi dall'apertura si deve introdurre la chiave nel blocchetto e inserire l'accensione per disinserire l'impianto antifurto. Se **non si inserisce** l'accensione entro 15 secondi, **scatta l'allarme**.

Quando scatta l'allarme?
Quando la vettura è bloccata vengono sorvegliate le seguenti aree di sicurezza:

- cofano motore,
- portellone bagagliaio,
- porte,
- blocchetto di accensione,
- inclinazione vettura ⇒ pag. 41,
- abitacolo ⇒ pag. 41,
- caduta di tensione della rete di bordo.
- Presa del gancio di traino montato in fabbrica

Se si scollega uno dei due poli della batteria con l'impianto inserito, scatta subito l'allarme.

Come si disattiva l'allarme?
Per disattivare l'allarme sbloccare la vettura con il telecomando o inserire l'accensione.

 Nota

- La durata della sirena di allarme è di 5 anni. Per maggiori informazioni rivolgersi presso la propria officina qualificata.
- Per essere certi della piena efficienza dell'impianto d'allarme antifurto, controllare, prima di abbandonare il veicolo, che tutte le porte, i finestrini siano chiusi.
- La codifica del telecomando e del ricevitore esclude l'impiego del telecomando di altre vetture. ■

Sorveglianza abitacolo e protezione antirimozione

L'antifurto volumetrico e la protezione antirimozione registrano i movimenti nell'abitacolo ed attivano l'allarme.

Fig. 31 Tasto della sorveglianza abitacolo e della protezione antirimozione

Con il tasto vengono azionati l'antifurto volumetrico e la protezione antirimozione. Se l'allarme si attiva da movimenti (ad es. dai bambini o dagli animali) o quando la vettura deve essere trasportata (ad es. su treno o nave) o trainata, disinserire l'antifurto volumetrico e la protezione antirimozione. ▶

Disattivazione della sorveglianza abitacolo e della protezione antirimozione

- Disinserire l'accensione.
- Aprire la porta lato guida.
- Premere il tasto sulla porta lato guida ⇒ pag. 41, fig. 31.
- Bloccare la vettura entro 30 secondi. L'antifurto volumetrico e la protezione antirimozione sono disinseriti.

La sorveglianza abitacolo e la protezione antirimozione contro il traino si inseriranno di nuovo automaticamente al successivo bloccaggio della vettura.

Nota

● Se l'allarme si attiva da movimenti (ad es. dai bambini o dagli animali) o quando la vettura deve essere trasportata (ad es. su treno o nave) o trainata, disinserire l'antifurto volumetrico e la protezione antirimozione.

● L'antifurto volumetrico e la protezione antirimozione può essere anche disabilitato disattivando la chiusura Safe ⇒ pag. 36.

● Se la chiave viene estratta o una porta viene aperta, il simbolo sul tasto si accende in rosso.

● L'accensione del simbolo sul tasto non indica che l'antifurto volumetrico e la protezione antirimozione sono inseriti. ■

Alzacristallo elettrico

Tasti per gli alzacristalli elettrici

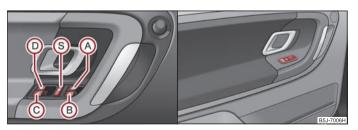



Fig. 32 Tasti nella porta lato guida / tasti nelle porte posteriori

Gli alzacristalli elettrici funzionano solo ad accensione inserita.

Apertura dei finestrini

- Il finestrino si apre premendo leggermente il corrispondente tasto sulla porta. Rilasciando il tasto la procedura si arresta.
- Inoltre è possibile aprire automaticamente il finestrino (apertura completa) premendo a fondo il tasto. Premendo di nuovo il tasto il finestrino si blocca immediatamente.

Chiusura dei finestrini

- Il finestrino si chiude tirando leggermente il corrispondente tasto. Rilasciando il tasto la procedura di chiusura si arresta.
- Inoltre è possibile chiudere automaticamente il finestrino (chiusura completa) tirando completamente il tasto. Tirando di nuovo l'interruttore il finestrino si blocca immediatamente.

I tasti dei singoli finestrini sono disposti nel pannello comandi del bracciolo della porta lato guida ⇒ fig. 32, in quello sul lato passeggero e nelle porte posteriori.

Tasti dell'alzacristalli nel bracciolo del lato conducente

Ⓐ Tasto alzacristalli nella porta lato guida

Ⓑ Tasto alzacristallo nella porta lato passeggero

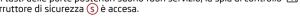
Ⓒ Tasto alzacristallo nella porta posteriore destra

Ⓓ Tasto alzacristallo nella porta posteriore sinistra

Ⓢ Interruttore di sicurezza

Interruttore di sicurezza

Premendo l'interruttore di sicurezza Ⓢ ⇒ fig. 32 è possibile disattivare gli alzacristalli delle porte posteriori. Premendo nuovamente l'interruttore di sicurezza Ⓢ è possibile riattivare i tasti degli alzacristalli delle porte posteriori.

Quando i tasti delle porte posteriori suono fuori servizio, la spia di controllo nell'interruttore di sicurezza Ⓢ è accesa.

ATTENZIONE!

● **Se si chiude la vettura dall'esterno, nell'abitacolo non devono esservi persone perché in caso d'emergenza non è possibile aprire i finestrini dall'interno.**

ATTENZIONE! (continua)

- **Il sistema è munito di un dispositivo di limitazione della forza ⇒ pag. 43. In presenza di un ostacolo la procedura di chiusura si blocca ed il finestrino torna indietro di alcuni centimetri. Prestare attenzione quando si chiudono i finestrini! Si possono altrimenti causare serie lesioni da schiacciamento!**
- **Se si trasportano bambini nei sedili posteriori, si raccomanda di mettere fuori servizio gli alzacristalli elettrici delle porte posteriori (interruttore di sicurezza) Ⓢ ⇒ pag. 42, fig. 32.**

Importante!

- Mantenete i cristalli puliti per assicurare un corretto funzionamento degli alzacristalli elettrici.
- Nel caso in cui ci fosse ghiaccio sui cristalli, prima eliminarlo ⇒ pag. 147 e dopo azionare l'alzacristalli, altrimenti il meccanismo dell'alzacristalli potrebbe danneggiarsi.

Nota

- Dopo il disinserimento dell'accensione è possibile aprire o chiudere i finestrini per altri 10 minuti circa. La completa disattivazione degli alzacristalli ha luogo all'apertura della porta lato guida o lato passeggero.
- Per la ventilazione dell'abitacolo durante la marcia utilizzare l'impianto di riscaldamento, climatizzazione e ventilazione presente. Se i finestrini sono aperti, nella vettura può entrare polvere o sporcizia ed inoltre a determinate velocità si possono sentire rumori dovuti al vento. ■

Limitazione di forza degli alzacristalli

Gli alzacristalli elettrici sono muniti di una limitazione di forza che limita il pericolo di lesioni da schiacciamento durante la chiusura dei finestrini.

In presenza di un ostacolo la procedura di chiusura si blocca ed il finestrino torna indietro di alcuni centimetri.

Se per 10 secondi un ostacolo impedisce la chiusura, l'operazione di chiusura viene nuovamente interrotta ed il finestrino torna indietro di alcuni centimetri.

Se si tenta di chiudere nuovamente il finestrino entro 10 secondi dopo un secondo abbassamento del finestrino, anche se l'ostacolo non è ancora stato rimosso, la procedura di chiusura viene bloccata. In questo arco di tempo non è possibile chiudere automaticamente il finestrino. La limitazione di forza è ancora attiva.

La limitazione di forza si disattiva soltanto se si tenta di chiudere nuovamente il finestrino entro i successivi 10 secondi; **il finestrino si chiude ora alla massima velocità!**

Se trascorrono più di 10 secondi, la limitazione di forza si riattiva.

ATTENZIONE!

Prestare attenzione quando si chiudono i finestrini! Si possono altrimenti causare serie lesioni da schiacciamento! ■

Comando confort finestrini

Nello sbloccare e bloccare la vettura è possibile aprire e chiudere gli alzacristalli elettrici come segue:

Apertura dei finestrini

– Tenere la chiave nel cilindro di chiusura della porta lato guida nella posizione di sbloccaggio o premere il tasto di sbloccaggio del telecomando fino all'apertura di tutti i finestrini.

Chiusura dei finestrini

– Tenere la chiave nel cilindro di chiusura della porta lato guida nella posizione di bloccaggio o premere il tasto di bloccaggio del telecomando fino alla chiusura di tutti i finestrini.

Rilasciando la chiave e/o il tasto di bloccaggio si interrompe immediatamente il movimento di abbassamento o sollevamento dei cristalli.

ATTENZIONE!

Il sistema è munito di un dispositivo di limitazione della forza ⇒ pag. 43. In presenza di un ostacolo la procedura di chiusura si blocca ed il finestrino torna indietro di alcuni centimetri. Prestare attenzione quando si chiudono i finestrini! Si possono altrimenti causare serie lesioni da schiacciamento! ■

Disfunzioni

Alzacristalli elettrici fuori uso

Quando si scollega e si ricollega la batteria della vettura, gli alzacristalli elettrici sono fuori uso. Il sistema deve essere attivato. La funzione si ripristina come segue: ▶

- Inserire l'accensione,
- Tirare leggermente in corrispondenza del bordo superiore del tasto corrispondente e mantenerlo in questa posizione fino a quando il finestrino si chiude.
- rilasciare l'interruttore,
- tirare di nuovo il relativo interrruttore per ca. 3 secondi verso l'alto.

Esercizio invernale

Nel periodo invernale, a causa del gelo, il cristallo può incontrare una maggiore resistenza nel movimento di chiusura e può fermarsi e riabbassarsi di alcuni centimetri.

Per poter chiudere il finestrino, è necessario mettere fuori servizio il dispositivo di limitazione della forza ⇒ pag. 43, "Limitazione di forza degli alzacristalli".

ATTENZIONE!

Il sistema è munito di un dispositivo di limitazione della forza ⇒ pag. 43. In presenza di un ostacolo la procedura di chiusura si blocca ed il finestrino torna indietro di alcuni centimetri. Prestare attenzione quando si chiudono i finestrini! Si possono altrimenti causare serie lesioni da schiacciamento!

Importante!

- Mantenete i cristalli puliti per assicurare un corretto funzionamento degli alzacristalli elettrici.
- Nel caso in cui ci fosse ghiaccio sui cristalli, prima eliminarlo ⇒ pag. 147 e dopo azionare l'alzacristalli, altrimenti il meccanismo dell'alzacristalli potrebbe danneggiarsi. ■

Tetto panoramico

Fig. 33 Tetto panoramico: apertura tendina parasole avvolgibile

Grazie al tetto panoramico in vetro sfumato l'abitacolo può essere illuminato. Il tetto panoramico dispone di tendina parasole avvolgibile da inserire o rimuovere ⇒ fig. 33. Per coprire totalmente il tetto panoramico spostare la tendina parasole avvolgibile nella posizione finale.

Per il trasporto di bagagli o carichi sul tetto, tenere presente la seguente raccomandazione ⇒ ⚠ in "Carico su tetto" a pag. 67. ■

Luci e visibilità

Luci

Inserimento e disinserimento delle luci ☼

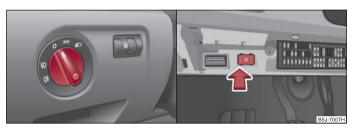



Fig. 34 Plancia: Interruttore luci / interruttore per luci diurne

Inserimento delle luci di posizione

– Portare l'interruttore luci ⇒ fig. 34 - lato sinistro nella posizione .

Inserimento di anabbaglianti e di abbaglianti

– Portare l'interruttore luci nella posizione .

– Per inserire gli abbaglianti premere in avanti la relativa leva ⇒ pag. 49, fig. 38.

Spegnimento luci (eccetto luci diurne)

– Portare l'interruttore luci in posizione 0.

Durante l'avviamento del motore le luci anabbaglianti vengono disinserite automaticamente.

Sui veicoli con **guida a destra** la disposizione degli interruttori è in parte diversa da quella qui ⇒ fig. 34 raffigurata. I simboli che contrassegnano le varie posizioni degli interruttori sono però uguali.

ATTENZIONE!

Non viaggiare mai con le luci di posizione - pericolo di incidenti! Le luci di posizione non sono sufficientemente potenti per illuminare adeguatamente la

ATTENZIONE! (continua)

strada davanti alla vettura e per essere notati dagli altri utenti della strada. In caso di oscurità o di scarsa visibilità accendere quindi sempre le luci anabbaglianti.

Nota

- Nelle vetture con luci diurne separate (nel paraurti sotto il faro principale), queste luci fungono anche da luci di posizione.
- Estraendo la chiave di accensione con le luci accese e aprendo la porta del conducente, si attiva un segnale acustico.
- Chiudendo la porta del conducente (accensione off) il segnale acustico si disattiva tramite il contatto porta. La vettura può essere parcheggiata con le luci di posizione accese.
- Quando si lascia la vettura ferma per periodi prolungati, è consigliabile spegnere tutte le luci o lasciare accese soltanto le luci di parcheggio.
- Per l'accensione delle luci come sopra descritto rispettare comunque le disposizioni vigenti in materia.
- Quando il clima è freddo o umido, i fari possono appannarsi temporaneamente all'interno.
  – Ciò dipende dalla differenza di temperatura tra la parte interna e quella esterna del vetro del faro.
  – Con le luci anabbaglianti accese, la superficie di proiezione della luce si disappanna in breve tempo. Il vetro del faro può eventualmente rimanere appannato sui bordi.
  – Il fenomeno può interessare anche le luci posteriori e gli indicatori di direzione.
  – Questa condensa non compromette in alcun modo la durata del dispositivo di illuminazione. ■

"DAY LIGHT" (Luci diurne)

In alcuni Paesi la legislazione nazionale richiede che i veicoli siano dotati delle luci diurne. ▶

Attivazione delle luci diurne

- Rimuovere il coperchio della scatola dei fusibili, sul lato sinistro della plancia⇒ pag. 183.
- Portare l'interruttore luci in posizione 0 ⇒ pag. 45, fig. 34 - lato sinistro.
- Inserire l'interruttore per le luci diurne ⇒ pag. 45, fig. 34 - lato destro.

Disattivazione delle luci diurne

- Disinserire l'interruttore per le luci diurne ⇒ pag. 45, fig. 34 - lato destro.
- Commutare l'interruttore luci su luce di posizione ⚞ o luci anabbaglianti ≣D ⇒ pag. 45, fig. 34 - lato sinistro.

Attivazione delle luci diurne nelle vetture con "START-STOP"

- Disinserire l'accensione.
- Tirare la leva degli indicatori di direzione verso il volante spingendola contemporaneamente verso l'alto e trattenendola in questa posizione.
- Inserire l'accensione - attendere finché l'indicatore di direzione destro lampeggia 4 volte.
- Disinserire l'accensione - si attiva un segnale acustico che conferma l'attivazione delle luci diurne.
- Rilasciare la leva degli indicatori di direzione.

Disattivazione delle luci diurne nelle vetture con "START-STOP"

- Disinserire l'accensione.
- Tirare la leva degli indicatori di direzione verso il volante spingendola contemporaneamente verso il basso e trattenendola in questa posizione.
- Inserire l'accensione - attendere finché l'indicatore di direzione sinistro lampeggia 4 volte.
- Disinserire l'accensione - si attiva un segnale acustico che conferma la disattivazione delle luci diurne.
- Rilasciare la leva degli indicatori di direzione.

Nelle vetture con luci diurne separate, inserite nei fendinebbia o nel paraurti anteriore, quando si attiva la funzione luci diurne non si accendono le luci di posizione (né anteriori né posteriori) e nemmeno la luce targa.

Se la vettura non è dotata di luci diurne separate, la funzione luci diurne si ottiene dalla combinazione di anabbaglianti, luci di posizione (anteriori e posteriori) e luce targa.

Le disposizioni nazionali di alcuni paesi richiedono che all'attivazione della funzione luce diurna, insieme alle luci diurne separate si accendano anche le luci di posizione posteriori. ■

Fari alogeni con luce di marcia in curva

Per una migliore illuminazione in curva, i fari alogeni con luce di marcia in curva vengono regolati nella posizione ottimale a seconda della velocità di marcia ed all'angolo di sterzata.

Se durante la marcia o dopo l'inserimento dell'accensione si accende la spia di controllo, viene segnalato un guasto.

ATTENZIONE!

In presenza di un guasto nel faro alogeno con luce di marcia in curva, nello strumento combinato si accende la spia di controllo. I fari alogeni con luce di marcia in curva vengono abbassati automaticamente nella posizione di emergenza, per evitare un eventuale abbagliamento delle macchine provenienti in senso contrario. In questo modo si riduce il campo visivo illuminato della carreggiata. Guidare con prudenza e recarsi immediatamente in un'officina autorizzata. ■

Luci turistiche

Fari alogeni con luce di marcia in curva

Questa modalità permette di viaggiare in Paesi con il senso di marcia contrario, guida a sinistra/destra, senza abbagliare le vetture che arrivano in senso opposto. Con questa modalità attiva "Luci turistiche" la rotazione laterale dei fari viene disattivata.

Attivazione delle luci turistiche

Prima di attivare le luci turistiche devono essere soddisfatte le seguenti condizioni:

accensione disinserita, luci disinserite (interruttore luci in posizione 0), manopola di regolazione assetto fari in posizione **0**, nessuna marcia inserita oppure leva selettrice in posizione **N** (cambio automatico), luci turistiche disattivate.

- Inserire l'accensione.

Per 10 secondi dopo l'inserimento dell'accensione:

– Portare l'interruttore luci nella posizione ≣D ⇒ pag. 45.

– Innestare la retromarcia (cambio meccanico) oppure portare la leva selettrice nella posizione **R** (cambio automatico).

– Spostare la manopola di regolazione assetto fari dalla posizione **-** alla posizione **3** ⇒ pag. 48.

Disattivazione delle luci turistiche

Prima di disattivare le luci turistiche devono essere soddisfatte le seguenti condizioni:

accensione disinserita, luci disinserite (interruttore luci in posizione 0), manopola di regolazione assetto fari in posizione **3**, nessuna marcia inserita oppure leva selettrice in posizione **N** (cambio automatico), luci turistiche attivate.

– Inserire l'accensione.

Per 10 secondi dopo l'inserimento dell'accensione:

– Portare l'interruttore luci nella posizione ≣D ⇒ pag. 45.

– Innestare la retromarcia (cambio meccanico) oppure portare la leva selettrice nella posizione **R** (cambio automatico).

– Spostare la manopola di regolazione assetto fari dalla posizione **3** alla posizione **-** ⇒ pag. 48.

Eseguire come segue l'adattamento dei fari alogeni ⇒ pag. 141. ■

Fendinebbia ‡D

Fig. 35 Plancia: interruttore luci

Inserimento dei fendinebbia

– Portare l'interruttore in posizione ⋺⋲ o ≣D ⇒ fig. 35.

– Tirare quindi l'interruttore luci verso di sé fino al **primo** scatto ①.

Con fari fendinebbia inseriti nello strumento combinato si accende la spia di controllo ‡D ⇒ pag. 25. ■

Fendinebbia con funzione "CORNER"

I fendinebbia con funzione "CORNER" sono predisposti per una migliore illuminazione della zona circostante la vettura durante le curve, i parcheggi, ecc.

I fendinebbia con funzione "CORNER" vengono regolati in base all'angolo di sterzata o dopo aver attivato gli indicatori di direzione [5] a condizione che risultino soddisfatte le seguenti condizioni:

- la vettura è ferma e il motore è in funzione o si sposta ad una velocità max. di 40 km/h;
- le luci diurne non sono accese;
- luce anabbagliante inserita.

Un guasto nel sistema del fendinebbia con funzione "CORNER" viene segnalato mediante l'accensione della spia di controllo ☼.

Nota

Se i fendinebbia sono inseriti, la funzione "CORNER" non è attiva. ■

Retronebbia 0‡

Accensione del retronebbia

– Portare l'interruttore in posizione ⋺⋲ o ≣D ⇒ fig. 35.

– Portare l'interruttore luci in posizione ②. Contemporaneamente si accendono anche i fendinebbia. ▶

[5] In caso di conflitto tra le due varianti di inserimento, ad es. se il volante viene sterzato a sinistra mentre è attivato l'indicatore di direzione destro, la priorità è assegnata all'indicatore di direzione.

Se la vettura non dispone di fendinebbia, il retronebbia si accende ruotando l'interruttore delle luci fino alla posizione ≣D ed estraendolo direttamente nella posizione ②. Questo interruttore non ha due posizioni, bensì una sola.

Con retronebbia inserito nello strumento combinato si accende la spia di controllo O‡ ⇒ pag. 25.

In caso di vettura dotata di **dispositivo di traino originale Škoda** e di traino di un rimorchio dotato di retronebbia, si accendono automaticamente soltanto i retronebbia del rimorchio.

Importante!

Al fine di non abbagliare i veicoli in coda, l'uso dei retronebbia è consentito soltanto in condizioni di scarsa visibilità (rispettare quanto prescritto dalle norme di legge). ■

Regolazione assetto fari dei fari principali ≣D

Con le luci anabbaglianti inserite è possibile regolare l'assetto dei fari in funzione del carico della vettura.

Fig. 36 Plancia: Regolazione assetto fari

– Ruotare la manopola ⇒ fig. 36 di quanto necessario a regolare le luci anabbaglianti in modo da non abbagliare i veicoli che procedono in senso contrario.

Posizioni di regolazione

Le posizioni corrispondono all'incirca alle seguenti condizioni di carico della vettura:

⊖ Conducente e passeggero anteriore, bagagliaio vuoto
① Conducente e passeggeri anteriori e posteriori, bagagliaio vuoto
② Conducente e passeggeri anteriori e posteriori, bagagliaio carico.
③ Conducente, bagagliaio carico

Importante!

Regolare sempre la profondità della luce in modo da:

- non provocare l'abbagliamento di altre vetture, in particolare quelle in senso opposto di marcia,
- garantire una profondità della luce adeguata per la sicurezza di marcia. ■

Interruttore per lampeggiatori di emergenza △

Fig. 37 Plancia: interruttore lampeggiatori d'emergenza

– Premere l'interruttore △ ⇒ fig. 37 per inserire e disinserire i lampeggiatori d'emergenza.

Quando l'impianto lampeggiatori d'emergenza è inserito lampeggiano contemporaneamente tutti gli indicatori di direzione della vettura. Nell'interruttore lampeggiano anche gli indicatori di direzione e la relativa spia di controllo. L'impianto lampeggiatori d'emergenza può essere attivato anche ad accensione disinserita.

In caso di incidente con attivazione di un airbag si accende automaticamente l'impianto dei lampeggiatori di emergenza.

Durante l'utilizzo dell'impianto lampeggiatori d'emergenza rispettare le norme di legge.

Nota

Inserire i lampeggiatori d'emergenza ad esempio quando:

- si raggiunge una coda;
- si verifica una panne o un'emergenza; ■

Leva indicatori di direzione ⇦ ⇨ e abbaglianti

Con la leva degli indicatori di direzione e degli abbaglianti si azionano anche la luce parcheggio e il lampeggio fari.

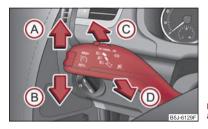



Fig. 38 Leva indicatori di direzione e abbaglianti

La leva indicatori di direzione e abbaglianti ha le seguenti funzioni:

Indicatore di direzione destro ⇨ e sinistro ⇦

- Premere la leva di comando verso l'alto Ⓐ o verso il basso Ⓑ ⇒ fig. 38.
- Per lampeggiare solo tre volte (cosiddetto lampeggio confort), premere brevemente la leva fino al punto di resistenza superiore o inferiore e rilasciarla.
- Cambio di corsia - spingere la leva verso l'alto o verso il basso solo fino al punto di resistenza e tenerla premuta per far lampeggiare brevemente gli indicatori di posizione.

Abbaglianti

- Accendere gli anabbaglianti.
- Premere la leva in avanti in direzione della freccia Ⓒ.
- Per disinserire gli abbaglianti, tirare la leva verso la posizione originaria in direzione della freccia Ⓓ.

Lampeggio fari

- Tirare la leva verso il volante (trattenere la leva in posizione per azionare l'impianto) - gli abbaglianti e la spia di controllo sullo strumento combinato si accendono.

Luce parcheggio

- Disinserire l'accensione.
- Premere la leva verso l'alto o verso il basso per accendere rispettivamente la luce parcheggio destra o sinistra.

Avvertenze sulle funzioni delle luci

- Gli **indicatori di direzione** funzionano solo con accensione inserita. Sullo strumento combinato lampeggia la corrispondente spia di controllo ⇦ o ⇨.
- Dopo aver percorso una curva gli indicatori di direzione si disinseriscono automaticamente.
- Con **luce parcheggio** inserita si accendono le luci di posizione e la luce retromarcia sul corrispondente lato della vettura. La luce parcheggio si accende solo ad accensione disinserita.
- Se all'estrazione della chiave d'accensione dal blocchetto di accensione la leva non si trova nella posizione centrale, all'apertura della porta lato guida si attiva un segnale acustico. Non appena la porta lato guida è chiusa, il segnale si disattiva.

Importante!

Utilizzare le luci abbaglianti e il lampeggio fari soltanto quando la loro accensione non provoca l'abbagliamento di altri veicoli in marcia.

Nota

- Se si accende l'indicatore di direzione destro o sinistro e si disinserisce l'accensione, la luce di parcheggio non viene accesa automaticamente.
- Utilizzare i dispositivi di illuminazione e di segnalazione qui descritti solo in conformità alle disposizioni di legge vigenti in materia. ■

Luci abitacolo

Illuminazione abitacolo - Variante 1

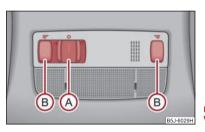



Fig. 39 Illuminazione abitacolo - Variante 1

Interruttore di contatto porta (porte anteriori e posteriori)

– Premendo l'interruttore Ⓐ in direzione del centro della luce, viene visualizzato il simbolo ⇒ fig. 39.

Inserimento delle luci abitacolo

– Premendo l'interruttore Ⓐ in direzione del bordo della luce, viene visualizzato il simbolo .

Disinserimento delle luci abitacolo

– Portare l'interruttore Ⓐ in posizione centrale **O**.

– Nella versione senza luci di lettura, spingere l'interruttore Ⓐ verso destra, viene visualizzato il simbolo **O**.

Spot di lettura

– Premere uno degli interruttori Ⓑ ⇒ fig. 39 per accendere o spegnere la luce di lettura destra o sinistra.

Nelle vetture con chiusura centralizzata, dopo lo sbloccaggio della vettura, dopo l'apertura di una porta o dopo aver sfilato la chiave di accensione, le luci dell'abitacolo rimangono accese per circa 30 secondi (se l'interruttore della relativa luce si trova in posizione contatto porta). All'inserimento dell'accensione la plafoniera si spegne immediatamente.

Sulle vetture senza chiusura centralizzata la plafoniera rimane inserita per alcuni secondi in modo temporizzato dopo la chiusura delle porte. All'inserimento dell'accensione la plafoniera si spegne immediatamente.

Quando una porta rimane aperta, le luci abitacolo si spengono dopo circa 10 minuti per evitare che la batteria della vettura si scarichi.

Nota

Si raccomanda di far sostituire la lampadina presso un'officina autorizzata. ■

Illuminazione abitacolo - Variante 2

Fig. 40 Illuminazione abitacolo - Variante 2

La luce abitacolo posteriore ⇒ fig. 40 si comanda facendo scorrere l'interruttore verso il simbolo , verso O o nella posizione centrale .

Per l'illuminazione abitacolo - Variante 2 valgono gli stessi principi illustrati per l'illuminazione abitacolo - Variante 1⇒ pag. 50. ■

Illuminazione dello scomparto portaoggetti sul lato passeggero

– Aprendo lo sportello del cassetto portaoggetti dal lato passeggero si illumina la luce al suo interno.

– La luce si accende automaticamente con luci di posizione inserite e si spegne nuovamente chiudendo lo sportello. ■

Luce bagagliaio

La luce si accende automaticamente all'apertura del portellone bagagliaio. Se il portellone rimane aperto per più di 10 minuti circa, la luce bagagliaio si spegne automaticamente. ■

Visibilità

Lunotto termico

Fig. 41 Interruttore lunotto termico

– Il lunotto termico si attiva/disattiva premendo l'interruttore [ ] ⇒ fig. 41: la spia nell'interruttore si accende e/o si spegne.

Il lunotto termico funziona solo con motore in funzione.

Dopo 7 minuti il riscaldamento del lunotto si **disinserisce** automaticamente.

Se la tensione di bordo cala, il lunotto termico viene disattivato automaticamente, la spia di controllo nel tasto lampeggia.

Per il rispetto dell'ambiente

Non appena i cristalli dei finestrini sono liberi da ghiaccio o condensa, spegnere il riscaldamento. Il minore consumo di corrente elettrica ha effetti positivi sul consumo di carburante ⇒ pag. 140, “Risparmiare corrente”. ■

Alette parasole

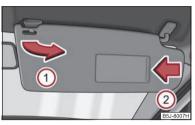



Fig. 42 Aletta parasole: posizione abbassata

Le alette parasole del conducente e del passeggero anteriore si possono staccare dai relativi supporti e ruotare verso la porta nel senso indicato dalla freccia ① ⇒ fig. 42.

Gli specchietti di cortesia nelle alette parasole sono muniti di protezione. Spingere il coperchio nel senso indicato dalla freccia ②.

ATTENZIONE!

Non ruotare verso i finestrini le alette parasole nella zona di attivazione degli airbag per la testa se ad esse sono fissati oggetti, quali penne a sfera e simili. In caso di attivazione dell'airbag per la testa gli occupanti della vettura potrebbero subire lesioni. ■

Impianto tergi-lavacristallo

Spruzzatori

La leva tergicristallo aziona il tergicristallo e il tergi-lava automatico.

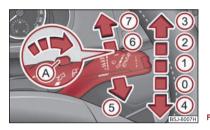



Fig. 43 Leva tergicristallo

Le posizioni della leva tergicristallo ⇒ fig. 43 sono:

Tergitura a impulsi

– Per tergere solo **brevemente** il parabrezza, spingere la leva nella posizione molleggiata (4).

Tergitura a intermittenza

– Portare la leva verso l'alto in posizione (1).

– Con l'interruttore (A) impostare la pausa desiderata tra le singole tergiture.

Tergitura lenta

– Portare la leva verso l'alto in posizione (2).

Tergitura rapida

– Portare la leva verso l'alto in posizione (3).

Tergi-lavacristallo automatico

– Tirare la leva verso il volante in posizione molleggiata (5), l'impianto tergilavacristallo entra subito in funzione.

– Rilasciare la leva. Il lavacristallo si arresta ed i tergicristalli funzionano ancora da 1 a 3 volte (a seconda della durata dello spruzzo).

Tergilunotto

– Premere la leva in posizione (6) ⇒ fig. 43, il tergilunotto si attiva ogni 6 secondi.

Tergi-lavalunotto automatico

– Portare la leva in posizione molleggiata (7), l'impianto tergilavacristallo entrano in funzione.

– Dopo aver rilasciato la leva, l'impianto di lavaggio si spegne ed il tergicristallo funziona ancora da 1 a 3 volte (a seconda della durata dello spruzzo). **Al rilascio la leva rimane in posizione** (6).

Disinserimento del tergicristallo

– Riportare la leva in posizione (0).

Il tergicristallo e il lavacristallo funzionano solo ad accensione inserita.

All'inserimento della retromarcia, con tergicristalli inseriti il lunotto si terge una volta.

Con accensione inserita, gli spruzzatori del parabrezza si riscaldano.

Rabbocco del liquido lavacristallo ⇒ pag. 163.

ATTENZIONE!

- **Per una buona visibilità e una guida sicura è indispensabile che le spazzole tergicristallo siano in perfette condizioni ⇒ pag. 53.**
- **Non utilizzare l'impianto lavacristallo in presenza di basse temperature, se prima non è stato riscaldato il parabrezza. In caso contrario il detergente potrebbe congelarsi sul parabrezza impedendo la visibilità anteriore.**
- **Nel caso in cui ci fosse ghiaccio sui cristalli, prima eliminarlo ⇒ pag. 147 e dopo azionare il tergicristalli, altrimenti le relative spazzole potrebbero danneggiarsi.**

Importante!

In caso di gelo, prima di attivare per la prima volta il tergicristallo controllare che le spazzole non si siano incollate al parabrezza! L'azionamento del tergicristallo con spazzole gelate può danneggiare sia le spazzole sia il motorino dell'impianto tergicristallo!

Nota

Il serbatoio del tergicristallo ha una capacità di 3,5 litri. Nelle vetture dotate di impianto lavafari il serbatoio ha una capacità di 5,4 litri. ■

Impianto lavafari

La pulizia dei fari viene effettuata ad ogni quinto azionamento dell'impianto tergicristalli, se i fari anabbaglianti o abbaglianti sono accesi e se la leva tergicristallo viene mantenuta per circa 1 secondo nella posizione ⑤ ⇒ pag. 52, fig. 43.

Rimuovere dai fari la sporcizia più tenace (come i resti di insetti) a intervalli regolari, ad esempio durante il rifornimento di carburante. Osservare le seguenti avvertenze ⇒ pag. 147, "I vetri dei fari".

Per assicurare un funzionamento corretto dell'impianto anche d'inverno, togliere la neve accumulatasi sui portaugelli ed eliminare il ghiaccio con uno spray sbrinante.

Importante!

Non estrarre manualmente gli ugelli dell'impianto lavafari - pericolo di danneggiamento! ■

Sostituzione delle spazzole tergicristallo per parabrezza

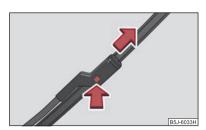



Fig. 44 Spazzola per parabrezza

Rimozione della spazzola

- Sollevare il braccio portaspazzola dal parabrezza.
- Premere la sicura per sbloccare la spazzola ed estrarla nel senso della freccia.

Fissaggio della spazzola tergicristallo

- Spingere a fondo la spazzola finché non si innesta in posizione.
- Controllare che la spazzola sia fissata correttamente.
- Riportare il braccio portaspazzola sul parabrezza.

Per una buona visibilità è assolutamente indispensabile che le spazzole siano in perfetto stato. Le spazzole non devono essere imbrattate da polvere, residui di insetti o cera di conservazione.

Strofinando o lubrificando le spazzole si possono lasciare residui di cera sui cristalli nel processo di lavaggio in impianti automatici. Pertanto, dopo ogni **lavaggio automatico**, **ingrassare** con cera di conservazione i labbri delle spazzole.

⚠ ATTENZIONE!

- **Se non si presta attenzione nel maneggiare i tergicristalli si corre il rischio di danneggiare il parabrezza.**
- **Per evitare striature, pulire le spazzole regolarmente con un detergente per cristalli. In presenza di sporco tenace, ad es. resti di insetti, pulire le spazzole tergicristallo con una spugna o un panno.**
- **Per motivi di sicurezza, sostituire le spazzole una o due volte l'anno. Le spazzole di ricambio sono reperibili presso le officine autorizzate.** ■

Sostituzione della spazzola del tergilunotto

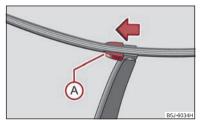



Fig. 45 Spazzola tergilunotto

Rimozione delle spazzole tergicristallo

- Sollevare il braccio portaspazzola dal parabrezza e posizionare la spazzola in posizione perpendicolare rispetto al braccio ⇒ fig. 45. ▶

- Tenere il braccio del tergicristallo con una mano sulla parte superiore.
- Con l'altra mano sbloccare il fermo Ⓐ ed estrarre la spazzola nella direzione indicata dalla freccia.

Fissaggio delle spazzole tergicristallo

- Montare la spazzola sul braccio e chiudere la sicura Ⓐ.
- Controllare che la spazzola sia fissata correttamente.

Valgono le stesse annotazioni come ⇒ pag. 53. ■

Specchi retrovisori

Specchio interno con posizione antiabbagliamento manuale

Impostazione di base

- Portare in avanti la levetta sul bordo inferiore dello specchio.

Posizione antiabbagliamento

- Portare indietro la levetta sul bordo inferiore dello specchio. ■

Specchietto retrovisore

Gli specchi esterni sono muniti di regolazione elettrica.

Fig. 46 Interno porta: manopola

Regolare gli specchi retrovisori prima di mettersi in marcia in modo da garantire la vista posteriore.

Specchio interno con posizione antiabbagliamento

- Tirare indietro la levetta sul bordo inferiore dello specchio (con specchietto retrovisore interno in posizione base, la leva deve essere rivolta in avanti).

Riscaldamento specchietti esterni

- Portare la manopola in posizione ⇒ fig. 46.

Regolazione dello specchietto esterno sinistro

- Portare la manopola in posizione **L**. Il movimento della superficie dello specchio è identico a quello della manopola.

Regolazione dello specchio esterno destro

- Portare la manopola in posizione **R**. Il movimento della superficie dello specchio è identico a quello della manopola.

ATTENZIONE!

- **Gli specchi convessi (curvati verso l'esterno) ingrandiscono il campo visivo. Gli oggetti appaiono però più piccoli. Per tale motivo questi specchietti non permettono di stimare con precisione la distanza del veicolo che segue.**
- **Per determinare la distanza dai veicoli che seguono, utilizzare se possibile lo specchietto retrovisore interno.**

Nota

- Il riscaldamento dello specchio funziona solo con motore acceso.
- Non toccare la superficie degli specchietti esterni quando il riscaldamento è attivo.
- Qualora la regolazione elettrica non dovesse funzionare, è possibile regolare manualmente entrambi gli specchi esterni premendo sul bordo della superficie dello specchio.
- In caso di guasto della regolazione elettrica degli specchi, rivolgersi presso un'officina autorizzata. ■

Sedili e bagagli

Sedili anteriori

Osservazioni generali

I sedili anteriori offrono diverse possibilità di regolazione e possono quindi essere adattati alle caratteristiche fisiche del conducente e del passeggero. Una corretta regolazione dei sedili è particolarmente importante per:

- poter raggiungere rapidamente e con sicurezza gli elementi di comando;
- mantenere il corpo in una posizione rilassata e non stancante;
- **garantire la massima protezione da parte delle cinture di sicurezza e del sistema airbag.**

I capitoli che seguono descrivono le modalità di regolazione dei sedili.

⚠ ATTENZIONE!

- **Evitare il trasporto di più persone dei posti a sedere presenti nella vettura.**
- **Ogni passeggero deve allacciare correttamente la cintura di sicurezza abbinata al sedile. I bambini devono essere assicurati con un sistema di ritenuta idoneo ⇒ pag. 122, “Trasporto sicuro dei bambini“.**
- **Per garantire la massima sicurezza al conducente e ai passeggeri, regolare sempre i sedili anteriori e tutti i poggiatesta in base alla propria corporatura e allacciare sempre correttamente le cinture di sicurezza.**
- **Durante la marcia tenere sempre i piedi nell'apposito vano; non poggiare mai i piedi sulla plancia, fuori dal finestrino o sui sedili. Ciò vale in particolar modo per i passeggeri. Una posizione scorretta aumenta il rischio di lesioni in caso di frenata improvvisa o di incidente. In caso di attivazione degli airbag una posizione non corretta può provocare lesioni mortali!**
- **E' importante che il conducente e il passeggero anteriore mantengano una distanza di almeno 25 cm rispettivamente dal volante e dalla plancia. Se non si rispetta questa distanza minima, il sistema airbag non può proteggere - pericolo di morte! Inoltre, i sedili anteriori e i poggiatesta devono sempre essere regolati in funzione della statura degli occupanti.**
- **Non collocare oggetti nel vano piedi, poiché durante le manovre in marcia o le frenate potrebbero finire nella pedaliera. Ciò renderebbe impossibile premere la frizione, frenare o accelerare.**
- **Non trasportare oggetti sul sedile passeggero, ad eccezione di quelli appositamente previsti (ad es. seggiolino per bambini) - pericolo di incidente!** ■

Regolazione dei sedili anteriori

Fig. 47 Comandi nel sedile

Regolazione longitudinale del sedile

– Tirare verso l'alto la leva ① ⇒ fig. 47 e spingere contemporaneamente il sedile nella posizione desiderata.

– Rilasciare la leva ① e spingere il sedile fino ad innestare il fermo in modo percettibile.

Regolazione del sedile in altezza

– Se si desidera sollevare il sedile, tirare la leva ② verso l'alto o pompare.

– Se si desidera abbassare il sedile, tirare la leva ② verso il basso o pompare.

Regolazione dell'inclinazione dello schienale

– Allontanare la schiena dallo schienale e ruotare la manopola ③ per regolare l'inclinazione dello schienale.

Regolare il sedile lato guida in modo da poter premere a fondo i pedali con le ginocchia leggermente piegate.

Regolare lo schienale del sedile lato guida in modo da poter raggiungere il punto superiore del volante con le braccia leggermente piegate.

 ATTENZIONE!

- **Effettuare la regolazione del sedile soltanto a vettura ferma - pericolo di incidente!**

▶

ATTENZIONE! (continua)

- **Usare prudenza nel regolare i sedili! Una regolazione disattenta può provocare lesioni da schiacciamento.**
- **Durante la marcia gli schienali non devono essere troppo reclinati per non compromettere l'azione delle cinture di sicurezza e del sistema airbag - pericolo di lesioni!**

Poggiatesta

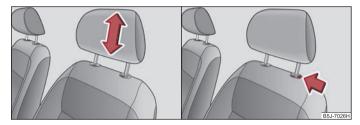



Fig. 48 Poggiatesta: regolazione / estrazione

L'effetto protettivo ottimale si ottiene quando il bordo superiore del poggiatesta si trova all'incirca alla stessa altezza della parte superiore del capo.

Regolazione in altezza

- Afferrare lateralmente il poggiatesta con entrambe le mani e tirarlo verso l'alto nella posizione desiderata ⇒ fig. 48 lato sinistro.
- Per abbassare i poggiatesta è necessario premere con una mano e mantenere premuto il tasto di bloccaggio ⇒ fig. 48 lato destro e con l'altra mano spingere verso il basso il poggiatesta.

Smontaggio e montaggio dei poggiatesta

- Estrarre il poggiatesta dallo schienale fino all'arresto.
- Premere il tasto di sicurezza nel senso indicato dalla freccia ⇒ fig. 48 lato destro e sfilare il poggiatesta.
- Per il rimontaggio, infilare il poggiatesta nello schienale fino ad avvertire lo scatto in posizione del tasto di sicurezza.

La posizione dei poggiatesta esterni anteriori, posteriori e del poggiatesta centrale posteriore è regolabile in altezza.

I poggiatesta vanno regolati in base alla statura. Una corretta regolazione dei poggiatesta offre, insieme con le cinture di sicurezza, un'efficace protezione ⇒ pag. 106.

ATTENZIONE!

- **Per offrire un'efficace protezione agli occupanti della vettura in caso di incidente, i poggiatesta devono essere regolati correttamente.**
- **Evitare la marcia con poggiatesta smontati - Pericolo di lesioni!**
- **Se i sedili posteriori sono occupati, i poggiatesta posteriori non possono essere regolati nella posizione inferiore.**

Riscaldamento dei sedili anteriori

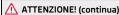
Fig. 49 Interruttore a bilico: Riscaldamento sedili anteriori

I sedili e gli schienali dei sedili anteriori possono essere riscaldati elettricamente.

- Premendo l'interruttore a bilico nella posizione (1) o (2) si inserire il riscaldamento sedile anteriore al 25% o al 100% della potenza ⇒ fig. 49.
- Per disinserire il riscaldamento portare l'interruttore a bilico nella posizione orizzontale.

ATTENZIONE!

- **In caso di sensazione limitata di dolore e/o calore del conducente o del passeggero, ad es. mediante l'applicazione di una medicazione, paralisi o malattia cronica (ad es. diabete), si consiglia di rinunciare all'uso del riscaldamento supplementare del sedile conducente o passeggero anteriore. Può**

ATTENZIONE! (continua)

portare ad ustioni difficilmente rimediabili sulla schiena, natiche e gambe. Se ciò nonostante si vuole usufruire del riscaldamento sedile consigliamo in caso di lunghi viaggi, di effettuare delle pause, in modo che il corpo non venga sottoposto a sollecitazioni durante la marcia. Per valutare la reale situazione rivolgersi ad un medico curante.

Importante!

- Per non danneggiare gli elementi del riscaldamento sedili, evitare di puntare le ginocchia sui sedili o di esercitare su di essi una pressione localizzata in un punto ristretto.
- Se sui sedili non ci sono passeggeri o si trovano oggetti fissati o depositati, come p.es. un seggiolino per bambini, una borsa o simili, non utilizzare il riscaldamento del sedile. In caso contrario si può verificare un guasto degli elementi termici del riscaldamento sedile.
- Pulire i sedili soltanto a secco ⇒ pag. 149.

Nota

Il riscaldamento del sedile deve essere inserito solo con motore in funzione. In tal modo la capacità della batteria viene salvaguardata. ■

Sedili posteriori

Regolazione longitudinale del sedile

Fig. 50 Sbloccaggio anteriore / posteriore

Per aumentare lo spazio nel bagagliaio è possibile ribaltare in avanti i sedili posteriori esterni o rimuovere i sedili.

Spostamento longitudinale del sedile

– Tirare verso l'alto la leva ⇒ fig. 50 sinistra o sul tirante di sbloccaggio ⇒ fig. 50 destro e spingere il sedile nella posizione desiderata.

Nota

Osservare le seguenti avvertenze ⇒ pag. 107, “Posizione corretta dei passeggeri sui sedili posteriori“. ■

Regolazione dello schienale

Fig. 51 Regolazione dello schienale

Regolazione dell'inclinazione dello schienale

– Tirare la leva ⇒ fig. 51 e regolare l'inclinazione desiderata dello schienale. ■

Ribaltamento dei sedili posteriori

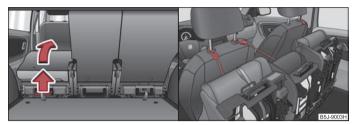



Fig. 52 Ribaltamento completo dei sedili / bloccaggio dei sedili ribaltati

Ribaltamento completo e bloccaggio dei sedili

- Introdurre la linguetta nell'apertura del rivestimento laterale corrispondente - supporto di sicurezza.
- Spingere il sedile il più possibile indietro ⇒ pag. 57.
- Tirare la leva ⇒ pag. 57, fig. 51 e ribaltare lo schienale completamente in avanti.
- Tirare la leva⇒ pag. 58, fig. 52 verso l'alto e ribaltare il sedile completamente in avanti.
- Bloccare il sedile ribaltato con l'aiuto di una cintura di sicurezza sull'asta di guida del poggiatesta del sedile anteriore ⇒ pag. 58, fig. 52 lato destro.

ATTENZIONE!

- **Bloccare immediatamente il sedile ribaltato con l'aiuto di una cintura di sicurezza sull'asta di guida del poggiatesta del sedile anteriore - pericolo di lesioni in caso di movimenti in avanti della vettura.**
- **Quando il sedile non si trova nella posizione finale posteriore, allo sbloccaggio dello stesso si può danneggiare il perno di bloccaggio.**

Nota

Osservare le seguenti avvertenze ⇒ pag. 107, "Posizione corretta dei passeggeri sui sedili posteriori". ■

Smontaggio dei sedili

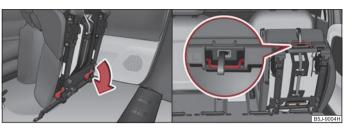



Fig. 53 Sbloccaggio del sedile ribaltato / maniglia sul cuscino

Sbloccaggio e smontaggio dei sedili

- Sbloccare il sedile ribaltato premendo i bloccaggi sedile nel senso della freccia ⇒ fig. 53.
- Tirare il sedile con la maniglia sul cuscino ⇒ fig. 53 lato destro.

Nota

- I sedili esterni non sono interscambiabili. La zona posteriore del sedile sinistro è contrassegnata con la lettera L e del sedile destro con la lettera R.
- Osservare le seguenti avvertenze ⇒ pag. 107. ■

Regolazione dei sedili nella direzione trasversale

Fig. 54 Bloccaggio del sedile

Spostamento trasversale del sedile

– Smontare il sedile centrale ⇒ pag. 58.
– Ribaltare il sedile esterno ⇒ pag. 58 e sbloccarlo ⇒ fig. 53.
– Spostare il sedile ribaltato e sbloccato sulla guida nella direzione verso il centro della vettura fino all'arresto.
– Bloccare il sedile all'estremità della guida ⇒ fig. 54. ■

Rimontaggio dei sedili in posizione di partenza

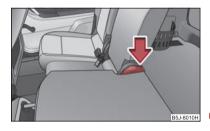



Fig. 55 Ribaltare indietro lo schienale

Bloccaggio e ribaltamento dei sedili

– Se il sedile è smontato, posizionarlo prima sulla guida e poi bloccarlo ⇒ pag. 58, fig. 54. Accertarsi che sia correttamente bloccato sollevandolo.
– Ribaltare il sedile nella posizione orizzontale finché non scatta in posizione. Accertarsi che sia correttamente bloccato e che non si possa più sollevare.
– Spingere la leva ⇒ fig. 55 e ribaltare indietro lo schienale. Accertarsi che lo schienale sia innestato in posizione.
– Estrarre la linguetta dal supporto di sicurezza.

⚠ ATTENZIONE!

- **Dopo aver ribaltato indietro il divano posteriore la cintura e la fibbia della cintura devono trovarsi nella posizione originaria, ovvero pronte per l'uso.**
- **Gli schienali devono essere innestati saldamente in modo che in caso di frenate improvvise nessun oggetto presente nel bagagliaio possa scivolare nell'abitacolo - pericolo di infortunio!**

⚠ ATTENZIONE! (continua)

- **In caso di ribaltamento dello schienale accertarsi sempre se sia davvero scattato, ciò può essere segnalato con la posizione ed un riferimento visibile sulla copertura della leva.** ■

Tavolino ribaltabile sullo schienale del sedile centrale

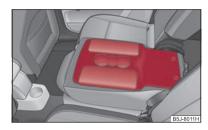



Fig. 56 Sedili posteriori: Bracciolo

– E' possibile ribaltare in avanti lo schienale del sedile centrale ⇒ pag. 58, "Ribaltamento dei sedili posteriori" ed utilizzarlo come bracciolo o tavolino con portabevande ⇒ fig. 56.
– Nelle sedi sagomate trovano posto due lattine .

⚠ ATTENZIONE!

- **Non introdurre bevande calde nel portalattine. Durante la marcia il liquido caldo potrebbe fuoriuscire - pericolo di ustioni!**
- **Non utilizzare bicchieri in materiale non infrangibile (es. vetro, porcellana). In caso d'incidente potrebbero ferire gli occupanti della vettura.**

Nota

Se lo schienale posteriore centrale del sedile deve essere ribaltato per lungo tempo, prestare attenzione che le fibbie delle cinture non si trovino sotto - altrimenti si possono creare danni permanenti all'imbottitura. ■

Pedali

Ai fini di un azionamento sicuro dei pedali, utilizzare esclusivamente i tappetini offerti dalla gamma di accessori originali Škoda.

L'azionamento dei pedali non deve essere ostacolato!

ATTENZIONE!

- **In caso di anomalie sull'impianto freni si può verificare un allungamento della corsa del pedale.**
- **La zona dei pedali deve essere sgombra da tappetini o altri rivestimenti aggiuntivi, in quanto tutti i pedali devono poter essere premuti a fondo e ritornare nella loro posizione di riposo senza impedimenti - pericolo di incidente!**
- **Per tale motivo non depositare oggetti sul pavimento che possono scivolare sotto i pedali. Ciò renderebbe impossibile frenare, premere la frizione o accelerare - pericolo di incidente!** ■

Bagagliaio

Caricamento bagagliaio

Per un buon comportamento su strada della vettura prestare attenzione a quanto segue:

- Ripartire il carico nel modo più uniforme possibile.
- collocare gli oggetti pesanti il più possibile in avanti;
- Fissare i bagagli agli appositi occhielli o con la rete di sicurezza ⇒ pag. 61.

In caso di impatto gli oggetti piccoli e leggeri ricevono un'energia cinetica talmente alta che possono causare gravi lesioni. L'entità dell'energia cinetica dipende dalla velocità di marcia e dal peso dell'oggetto. La velocità di marcia è il fattore più determinante.

Esempio: un oggetto non fissato con un peso di 4,5 kg riceve in caso di impatto frontale a 50 km/h un'energia pari a 20 volte il suo peso. Ciò corrisponde ad una forza-peso di circa 90 kg. Sicuramente non è difficile immaginare quali lesioni può provocare questo "proiettile" che vola all'interno dell'abitacolo quando colpisce uno degli occupanti.

ATTENZIONE!

- **Riporre quindi tutti gli oggetti all'interno del bagagliaio e fissarli agli occhielli di ancoraggio.**
- **In caso di manovre improvvise o di incidente, gli oggetti sciolti all'interno dell'abitacolo possono volare in avanti e ferire gli occupanti o altri utenti della strada. Questo pericolo aumenta ancora di più quando gli oggetti volanti vengono colpiti da un airbag che si attiva. In questo caso gli oggetti colpiti possono ferire gli occupanti - pericolo di morte!**
- **Tenere presente che, se si trasportano oggetti pesanti, lo spostamento del baricentro altera le caratteristiche di marcia. Per tale motivo occorre adattare la velocità e lo stile di guida al carico.**
- **I bagagli devono essere sistemati in modo tale che nessun oggetto possa scivolare in avanti in caso di manovre e frenate improvvise - pericolo di lesioni!**
- **In caso di trasporto di oggetti pericolosi appuntiti fissati nei bagagli ampliati, mediante il ribaltamento o lo smontaggio dei sedili posteriori, prestare attenzione assolutamente a garantire la giusta sicurezza per le persone sedute sugli altri sedili posteriori ⇒ pag. 107, "Posizione corretta dei passeggeri sui sedili posteriori".**
- **Se i sedili posteriori accanto al sedile ribaltato sono occupati, prestare la massima attenzione alla sicurezza, ad es. sistemando il carico da trasportare in modo tale che il ribaltamento all'indietro del sedile venga impedito in caso di collisione dalla parte posteriore.**
- **Non viaggiare mai con il portellone posteriore accostato o completamente aperto, poiché i gas di scarico potrebbero penetrare nell'abitacolo - Pericolo di avvelenamento!**
- **Non superare mai i carichi ammessi sugli assali e il peso totale ammesso della vettura - pericolo di incidente!**
- **Evitare assolutamente di trasportare passeggeri nel bagagliaio.**

Importante!

Prestare attenzione che i filamenti del lunotto termico non vengano danneggiati da oggetti che sfregano.

Nota

- La pressione dei pneumatici deve essere adattata al carico ⇒ pag. 165, fig. 143.
- La circolazione dell'aria nelle vetture aiuta a ridurre l'appannamento dei cristalli dei finestrino. L'aria viziata si scarica dalle aperture di sfiato disposte nel bagagliaio sotto il paraurti. Accertarsi che queste aperture di sfiato non vengano ostruite. ■

Vetture della categoria N1

Nei veicoli della categoria N1, che non sono dotati di una griglia protettiva, per il fissaggio del carico si deve utilizzare un set di ancoraggio conforme alla norma EN 12195 (1 - 4). ■

Elementi di fissaggio

Fig. 57 Bagagliaio: Occhielli e elementi di fissaggio

Sui lati del bagagliaio sono disposti occhielli ed appositi elementi per il fissaggio dei bagagli ⇒ fig. 57.

Su questi occhielli ed elementi di fissaggio è possibile applicare anche le reti di fissaggio per trattenere i piccoli oggetti.

Le reti portaoggetti si trovano nel bagagliaio e sono corredate di istruzioni di montaggio.

⚠ ATTENZIONE!

- **Fissare il carico da trasportare in modo che durante la marcia ed in fase di frenata non si spostino.**
- **Se i bagagli o altri oggetti vengono fissati agli occhielli di ancoraggio con cavi inadeguati o danneggiati, in caso di frenate improvvise o incidenti possono verificarsi lesioni. Per evitare che i bagagli possano essere proiettati in avanti, utilizzare sempre cinghie di ancoraggio adeguati che possano essere fissate con sicurezza agli occhielli. Evitare assolutamente di fissare un seggiolino per bambini agli occhielli di ancoraggio!** ■

Gancio ripiegabile

Fig. 58 Bagagliaio: ganci ripiegabili

Su entrambi i lati del bagagliaio si trova un gancio ripiegabile per il fissaggio di piccoli bagagli, come borse e simili ⇒ fig. 58.

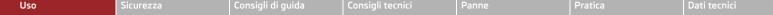
⚠ ATTENZIONE!

Osservare le seguenti avvertenze ⇒ pag. 60.

Importante!

Al gancio è possibile appendere un bagaglio del peso massimo di 7,5 kg. ■

Reti portaoggetti - assortimento

Fig. 59 Rete portaoggetti: tasca trasversale doppia, rete portaoggetti / tasche longitudinali doppie

Esempi di fissaggio delle reti portaoggetti utilizzate come tasca trasversale doppia, rete portaoggetti ⇒ pag. 61, fig. 59 e tasche longitudinali doppie ⇒ pag. 61, fig. 59 lato destro.

Le reti portaoggetti si trovano nel bagagliaio e sono corredate di istruzioni di montaggio.

ATTENZIONE!

- **La resistenza totale della rete permette di introdurre nella tasca oggetti fino a 1,5 kg di peso. Oggetti più pesanti non vengono trattenuti a sufficienza - pericolo di lesioni e di danneggiamento della rete!**
- **Fissare il carico da trasportare in modo che durante la marcia ed in fase di frenata non si spostino.**

Importante!

Non introdurre nelle reti oggetti con bordi taglienti - pericolo di danneggiamento della rete. ■

Fissaggio del piano di carico del bagagliaio

Il piano di carico sollevato, ad es. per accedere alla ruota di scorta, può essere posizionato tra lo schienale dei sedili posteriori e la cappelliera. ■

Cappelliera

La cappelliera sul retro dei poggiatesta può essere impiegata per appoggiare soltanto oggetti leggeri e morbidi.

Fig. 60 Smontaggio della cappelliera / cappelliera nella posizione inferiore

Se si desidera trasportare bagagli ingombranti, all'occorrenza è possibile smontare la cappelliera.

– Disimpegnare i nastri di fissaggio (1) ⇒ fig. 60.
– Ribaltare leggermente la cappelliera.
– Estrarre la cappelliera dai supporti (2) e tirarla indietro o mediante leggeri colpi sul lato inferiore della cappelliera nella zona tra i supporti.
– In fase di rimontaggio spingere dapprima la cappelliera nella sede (2) e agganciare i nastri di ritegno (1) sul portellone del bagagliaio.

La cappelliera può essere applicata anche nella posizione inferiore sugli elementi di sostegno ⇒ fig. 60 lato destro.

La procedura per il montaggio o lo smontaggio è identica.

In questa posizione è possibile posizionare sulla cappelliera oggetti di piccole dimensioni e leggeri, fino ad un peso totale massimo di 3 kg.

ATTENZIONE!

Non depositare oggetti sulla cappelliera che in caso di brusca frenata o di collisione mettano in pericolo l'incolumità degli occupanti della vettura.

Importante!

- Assicurarsi che gli oggetti sistemati sulla cappelliera non possano danneggiare i filamenti del lunotto termico.

Nota

Nell'aprire il portellone sollevare anche la cappelliera - pericolo di far scivolare in avanti gli oggetti appoggiati! ■

Rete divisoria statica

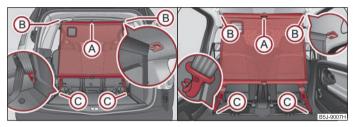



Fig. 61 Utilizzo della rete divisoria statica dietro i sedili posteriori / anteriori

La rete divisoria statica può essere montata dietro i sedili anteriori o dietro i sedili posteriori.

Montaggio della rete divisoria statica dietro i sedili posteriori

- Smontare la copertura del bagagliaio.
- Rimuovere la rete divisoria dall'involucro.
- Aprire le due parti della barra trasversale fino a percepire lo scatto.
- Inserire la barra trasversale negli alloggiamenti Ⓑ, prima da un lato, quindi spingerla in avanti. Fissare allo stesso modo la barra trasversale sull'altro lato del veicolo, alloggiamento Ⓑ ⇒ fig. 61.
- Agganciare il moschettone Ⓒ alle estremità del nastro negli occhielli di ancoraggio dietro i sedili posteriori.
- Tirare il nastro attraverso il saliscendi di fissaggio, prima da un lato e poi dall'altro.

Smontaggio della rete divisoria statica dietro i sedili posteriori

- Allentare le fasce su entrambi i lati e sganciare i moschettoni Ⓒ ⇒ fig. 61.
- Spingere all'indietro la barra trasversale agendo prima su un lato e quindi sull'altro.
- Estrarre la barra trasversale dagli alloggiamenti Ⓑ.

Imballaggio della rete divisoria statica

- Esercitare pressione sul tasto rosso dello snodo Ⓐ per sganciarlo.
- Innestare la rete divisoria nell'involucro e chiudere l'involucro.
- Fissare l'involucro mediante i moschettoni in materiale sintetico agli occhielli sul lato sinistro e destro del rivestimento del bagagliaio.

Il montaggio e lo smontaggio della rete divisoria statica dietro i sedili anteriori ⇒ fig. 61 lato destro avviene in modo analogo a quanto visto per i sedili posteriori. Per agganciare i moschettoni utilizzare gli occhielli disposti dietro i sedili anteriori. Per aumentare il vano di carico è possibile smontare i sedili posteriori.

Il montaggio e lo smontaggio della rete divisoria statica dietro i sedili posteriori con il piano di carico variabile ⇒ pag. 63 avviene in modo analogo a quanto visto per il montaggio dietro i sedili posteriori in assenza del piano di carico variabile. Per agganciare i moschettoni utilizzare gli occhielli posteriori in corrispondenza dei cunei di fissaggio disposti sulla parte anteriore del piano di carico variabile. ■

Piano di carico variabile nel bagagliaio

Estrazione del piano di carico variabile

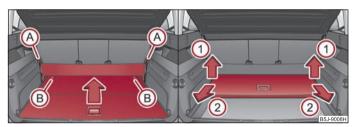



Fig. 62 Bagagliaio: ripiegamento / estrazione del piano di carico variabile

Il piano di carico variabile facilita la sistemazione dei bagagli voluminosi e ripiegando i sedili posteriori consente di ottenere un'unica superficie piana nel bagagliaio. Il carico massimo superficiale ammesso del piano di carico variabile è di 75 kg.

Smontaggio del piano di carico variabile

- Sganciare gli anelli Ⓐ ⇒ fig. 62 del divisorio elastico dai punti di fissaggio.
- Girare i perni di bloccaggio Ⓑ ruotandoli di 180° verso sinistra e sbloccare il piano di carico variabile ⇒ fig. 62.

– Ripiegare il piano di carico variabile spostandolo nel senso della freccia.

– Tirare il piano di carico variabile nel senso indicato dalla freccia ① ⇒ pag. 63, fig. 62 ed estrarlo tirandolo nel senso della freccia ② ⇒ pag. 63, fig. 62.

Montaggio del piano di carico variabile

– Posizionare il piano di carico variabile ripiegato sulle guide.

– Aprire il piano di carico variabile.

– Girare i perni di bloccaggio Ⓑ ruotandoli di 180° verso destra e bloccare il piano di carico variabile.

– Fissare gli anelli del divisorio elastico ai punti di fissaggio.

ATTENZIONE!

Durante il montaggio verificare che le guide di supporto ed il piano di carico siano correttamente fissati per evitare di compromettere l'incolumità dei passeggeri.

Nota

Se nel bagagliaio è montato il piano di carico variabile, non possono essere montati scomparti flessibili ⇒ pag. 61. ■

Rimozione delle guide

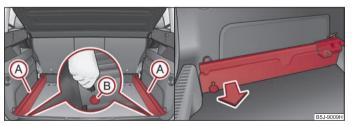



Fig. 63 Bagagliaio: sgancio dei punti di fissaggio / rimozione delle guide

Smontaggio delle guide

– Staccare il punto di fissaggio Ⓑ delle guide con la chiave del veicolo o con un cacciavite a testa piatta ⇒ fig. 63.

– Afferrare le guide Ⓐ ⇒ fig. 63 lato destro ed estrarle tirando nel senso della freccia. Durante lo smontaggio delle guide sull'altro lato del bagagliaio, procedere allo stesso modo.

Montaggio delle guide

– Applicare le guide ai lati del bagagliaio.

– Premere su ogni guida il punto di fissaggio fino all'arresto.

– Controllare tirando il fissaggio delle guide.

ATTENZIONE!

Durante il montaggio verificare che le guide di supporto ed il piano di carico siano correttamente fissati per evitare di compromettere l'incolumità dei passeggeri. ■

Estrazione della guida trasversale e dei cunei di fissaggio

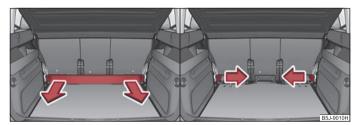



Fig. 64 Bagagliaio: estrazione della guida trasversale / estrazione dei cunei di fissaggio

Smontaggio della guida trasversale e dei cunei di fissaggio

– Afferrare la guida trasversale ⇒ fig. 64 ed estrarla tirando nel senso della freccia.

– Afferrare il cuneo di fissaggio ⇒ fig. 64 lato destro ed estrarlo tirando nel senso della freccia. Per lo smontaggio del cuneo di fissaggio sull'altro lato del bagagliaio, procedere allo stesso modo. ▶

Montaggio della guida trasversale e dei cunei di fissaggio

- Applicare i cunei di fissaggio in corrispondenza dei punti di fissaggio e spingerli fino all'arresto agendo in direzione del lato bagagliaio.
- Inserire in modo obliquo la guida trasversale e spingerla fino all'arresto.
- Controllare tirando il fissaggio delle guide trasversali. ■

Ripartizione del bagagliaio con il piano di carico variabile

Fig. 65 Ripartizione del vano bagagli

Il bagagliaio può essere suddiviso mediante il piano di carico variabile.

- Sollevare la parte con il supporto e bloccarla spingendola inserendola nelle scanalature ⇒ fig. 65. ■

Portabiciclette nel bagagliaio

Montaggio della traversa

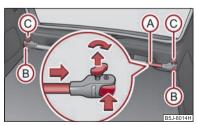



Fig. 66 Montaggio della traversa

- Smontare i sedili posteriori o ribaltare completamente i sedili per ottenere lo spazio necessario nel bagagliaio ⇒ pag. 58.
- Sbloccare i supporti Ⓑ sulle estremità della traversa **sollevamento leggermente** le viti di fissaggio Ⓒ.
- Mettere la traversa con la parte fissa (non estraibile) sull'occhiello di ancoraggio sinistro (nel senso di marcia) e poi la parte estraibile Ⓐ sull'occhiello di ancoraggio destro.
- Bloccare il supporto Ⓑ su entrambi i lati ed innestare le viti di fissaggio Ⓒ.
- Serrare le viti di fissaggio Ⓒ fino all'arresto.
- Controllare tirando il fissaggio della traversa.

⚠ ATTENZIONE!

Trasportando le biciclette nel bagagliaio fare attenzione alla sicurezza delle persone trasportate. ■

Montaggio del portabiciclette

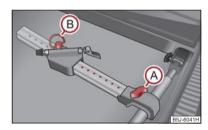



Fig. 67 Montaggio del portabiciclette

- Montare il portabiciclette approvato sulla traversa, dopo aver sollevato la vite Ⓐ spingere il longherone (parte di alluminio) sulla traversa fino allo scatto in sede e girare la vite Ⓐ nel dado ⇒ fig. 67.
- Allentare ed estrarre la vite Ⓑ sulla parte movibile del portabiciclette, successivamente portare la parte movibile del portabiciclette, a seconda della dimensione della bicicletta, in una delle tre posizioni.
- Inserire e serrare la vite Ⓑ nella posizione desiderata. ■

Inserimento della bicicletta nel portabiciclette

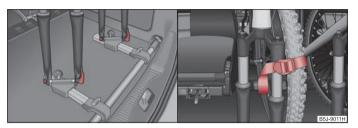



Fig. 68 Inserimento della bicicletta / fissaggio della ruota anteriore

- Prima di montare la bicicletta sulla vettura smontare la ruota anteriore.
- Allentare l'unità di serraggio rapido sull'asse di fissaggio del portabiciclette e regolare di conseguenza la larghezza della forcella della bicicletta.
- Posizionare la forcella della bicicletta e fissarla con l'unita di serraggio rapido ⇒ fig. 68 - a sinistra.
- Montare al meglio la ruota anteriore estratta tra la manovella del pedale sinistro ed il telaio della bicicletta; fissarla con una cinghia sulla forcella anteriore ⇒ fig. 68 - a destra, o a un punto di fissaggio.
- Fare attenzione a non danneggiare il rivestimento del bagagliaio, della bicicletta o degli oggetti disposti.
- Eseguire allo stesso modo il montaggio del secondo supporto ed il fissaggio della bicicletta.

Nota

Se la ruota anteriore è dotata di freno a disco, fissare la ruota in modo che il disco del freno sia opposto al telaio. ■

Stabilità delle biciclette con un nastro

Fig. 69 Fissaggio delle biciclette con fascette / fissaggio delle biciclette con un nastro

- Per allentare la parte di gomma della fascetta, comprimere entrambi i componenti ed aprire la fascetta.
- Montare le fascette con la parte in gomma in avanti (nel senso di marcia) il più in basso possibile sull'asta della sella e chiudere la fascetta ⇒ fig. 69.
- In caso di trasporto di due biciclette tendere il nastro ⇒ fig. 69 tra le aste della sella, montando le biciclette separatamente.
- Agganciare la carabina alle estremità del nastro negli occhielli di ancoraggio dietro i sedili posteriori.
- Tirare il nastro attraverso il saliscendi di fissaggio, prima da un lato e poi dall'altro.
- Se necessario, correggere la posizione delle biciclette nella vettura.

⚠ ATTENZIONE!

- **In caso di trasporto di persone e oggetti che richiede il ribaltamento dei sedili, garantire la sicurezza delle persone trasportate.**
- **Mettere la bicicletta nel portabicicletta in una posizione tale da non creare alcuna collisione tra il manubrio ed il lunotto.** ■

Portapacchi

Avvertenze generali

Importante!

- Utilizzare solo portapacchi approvati da Škoda Auto.
- I danni causati alla vettura dall'uso di altri sistemi portabagagli o dal montaggio non conforme delle barre di base non sono coperti da garanzia. Rispettare pertanto le istruzioni di montaggio fornite con il portapacchi.
- Prestare attenzione che il portellone aperto non urti contro il carico sul tetto.

Per il rispetto dell'ambiente

La maggiore resistenza all'aria fa aumentare il consumo di carburante.

Nota

Se la vettura non viene equipaggiata in fabbrica con un portapacchi, è possibile acquistarlo in un secondo momento come ricambio originale Skoda. ■

Carico su tetto

Distribuire uniformemente il carico sul portapacchi. Non superare il carico ammesso sul tetto (incluso il portapacchi) di **75 kg** ed il peso totale ammesso della vettura.

Se si utilizza un portapacchi di portata inferiore non è possibile sfruttare completamente il carico sul tetto ammesso. In tal caso il carico sul portabagagli non deve superare il peso massimo indicato nelle istruzioni di montaggio.

ATTENZIONE!

- **Il carico sul portabagagli deve essere fissato saldamente - pericolo di incidente!**
- **In nessun caso è ammesso superare il carico su tetto ammesso, i carichi sugli assi ammessi e il peso totale ammesso della vettura - pericolo di incidente!**
- **Tenere presente che con il trasporto di oggetti pesanti o di grandi dimensioni sul portabagagli su tetto le caratteristiche di marcia cambiano a causa dello spostamento del baricentro e della maggiore resistenza all'aria - pericolo di incidente! Per tale motivo è assolutamente necessario adattare lo stile di guida e la velocità.** ■

Portalattine anteriore

Fig. 70 Consolle centrale anteriore: portalattine

Nelle sedi sagomate trovano posto due lattine ⇒ fig. 70.

ATTENZIONE!

- **Non introdurre bevande calde nel portalattine. Durante la marcia il liquido caldo potrebbe fuoriuscire - pericolo di ustioni!**
- **Non utilizzare bicchieri in materiale non infrangibile (es. vetro, porcellana). In caso d'incidente potrebbero ferire gli occupanti della vettura.**

Importante!

Durante la marcia munire sempre di coperchio le bibite nel portalattine. Ad es. durante una frenata potrebbero versarsi e danneggiare i componenti elettrici o l'imbottitura dei sedili. ■

Portalattine posteriore

Fig. 71 Consolle centrale: portalattine

Nella sede sagomata trova posto una lattina ⇒ fig. 71.

ATTENZIONE!

- **Non introdurre bevande calde nel portalattine. Durante la marcia il liquido caldo potrebbe fuoriuscire - pericolo di ustioni!**
- **Non utilizzare bicchieri in materiale non infrangibile (es. vetro, porcellana). In caso d'incidente potrebbero ferire gli occupanti della vettura.**

Importante!

Durante la marcia munire sempre di coperchio le bibite nel portalattine. Ad es. durante una frenata potrebbero versarsi e danneggiare i componenti elettrici o l'imbottitura dei sedili. ■

Portabiglietti

Fig. 72 Parabrezza: Portabiglietti

Il portabiglietti serve ad.es. per fissare il biglietto in caso di sosta in parcheggi a pagamento.

Prima di mettersi in viaggio è sempre necessario **rimuovere** il biglietto in modo da non limitare il campo visivo del conducente. ■

Posacenere

Fig. 73 Consolle centrale: Posacenere anteriore / posteriore

Estrazione del posacenere

– Estrarre verso l'alto il posacenere ⇒ fig. 73. Durante l'estrazione non tenere il posacenere sul coperchio - pericolo di rottura.

Inserimento del posacenere

– Inserire il posacenere verticalmente.

ATTENZIONE!

Non depositare mai oggetti infiammabili nel posacenere - pericolo di incendio!

Accendisigari e presa di corrente

Accendisigari

La presa di corrente dell'accendisigari può essere utilizzata anche per altri dispositivi elettrici.

Fig. 74 Consolle centrale: Accendisigari

Uso dell'accendisigari

- Premere il pulsante dell'accendisigari ⇒ fig. 74.
- Attendere che il pulsante scatti fuori.
- Estrarre immediatamente l'accendisigari ed utilizzarlo.
- Inserire di nuovo l'accendisigari nella presa.

Uso della presa di corrente

- Estrarre l'accendisigari, ovvero la copertura della presa di corrente.
- Inserire il connettore del dispositivo elettrico nella presa.

La presa da 12 Volt può anche essere utilizzata per altri accessori elettrici con un assorbimento di potenza non superiore a 120 Watt.

ATTENZIONE!

- **Usare l'accendisigari con prudenza! Un uso distratto o incontrollato dell'accendisigari può provocare bruciature.**
- **L'accendisigari e la presa funzionano anche con accensione disinserita e con la chiave di accensione estratta. Evitare quindi di lasciare i bambini incustoditi a bordo della vettura!**

 Importante!

Per evitare di danneggiare le prese di corrente, introdurvi esclusivamente connettori idonei.

 Nota

- **Se si collega un dispositivo elettrico a motore fermo, la batteria della vettura si scarica - pericolo di scarica della batteria!**
- Altre informazioni ⇒ pag. 170, “Accessori, modifiche e sostituzione componenti”.

Presa nel bagagliaio

Fig. 75 Bagagliaio: Presa di corrente

- Aprire il coperchio della presa di corrente ⇒ fig. 75.
- Inserire il connettore del dispositivo elettrico nella presa.

La presa può essere utilizzata esclusivamente per collegare accessori elettrici omologati con un assorbimento di potenza fino a 120 Watt. A motore fermo, tuttavia, la batteria si scarica.

Valgono le stesse annotazioni come ⇒ pag. 69, “Accendisigari”.

Altre informazioni ⇒ pag. 170, “Accessori, modifiche e sostituzione componenti“. ■

Vani portaoggetti

Panoramica

I portaoggetti disponibili nella vettura sono:

Vani portaoggetti lato passeggero	⇒ pag. 70
Vano portaoggetti lato guida	⇒ pag. 71
Scomparto per gli occhiali	⇒ pag. 71
Scomparto nella consolle centrale	⇒ pag. 71
Scomparto nel sedile anteriore	⇒ pag. 72
Bracciolo anteriore con scomparto portaoggetti	⇒ pag. 72
Scomparto nelle porte anteriori	⇒ pag. 72
Scomparti nel bagagliaio	⇒ pag. 73
Scomparto flessibile	⇒ pag. 73
Gancio appendiabiti	⇒ pag. 73

ATTENZIONE!

- **Non appoggiare nulla sulla plancia. Durante la marcia (in accelerazione o in curva), questi oggetti potrebbero spostarsi o cadere e distogliere l'attenzione del conducente dalla strada - pericolo di incidente!**
- **Accertarsi che durante la guida nessun oggetto possa cadere dalla consolle centrale o da un vano portaoggetti nel vano piedi del conducente. Ciò renderebbe impossibile frenare, premere la frizione o accelerare - pericolo di incidente!** ■

Vani portaoggetti lato passeggero

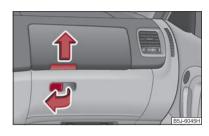



Fig. 76 Plancia: Vani portaoggetti lato passeggero

Su alcuni veicoli gli scomparti sono previsti senza coperchio.

Scomparti portaoggetti lato passeggero - apertura e chiusura

- Tirare la maniglia sullo sportello nel senso indicato dalla freccia ⇒ fig. 76 e aprirlo.
- Ruotare lo sportello finché non scatta in posizione.

Sul lato interno dello sportello si trova un portapenne.

ATTENZIONE!

Per motivi di sicurezza, durante la marcia gli scomparti devono rimanere sempre chiusi. ■

Refrigerazione del cassetto portaoggetti nella plancia lato passeggero

Lo scomparto portaoggetti è equipaggiato, nelle vetture con climatizzatore, di una circolazione d'aria fredda.

Fig. 77 Scomparto portaoggetti: uso della refrigerazione

– Inserire o disinserire la refrigerazione con l'interruttore ⇒ fig. 77.

Se il flusso d'aria si apre con climatizzatore disinserito, l'aria fresca o quella dell'abitacolo aspirata fluisce nello scomparto.

Quando il climatizzatore funziona in modalità riscaldamento o non si utilizza la refrigerazione dello scomparto portaoggetti, si consiglia di disinserire il climatizzatore. ■

Vano portaoggetti lato guida

Fig. 78 Plancia: Vano portaoggetti lato guida

Vano non richiudibile sotto il volante a sinistra. ■

Scomparto per gli occhiali

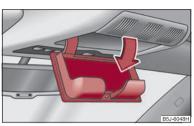



Fig. 79 Vano del padiglione del tetto: Scomparto per gli occhiali

– Premere il coperchio dello scomparto in modo che lo scomparto si apra verso il basso ⇒ fig. 79.

Importante!

- Lo scomparto può essere aperto solo per prendere o inserire gli occhiali, pertanto tenerlo chiuso.
- Non riporre oggetti sensibili al calore nello scomparto portaoggetti - potrebbero danneggiarsi. ■

Scomparto nella consolle centrale

Fig. 80 Consolle centrale: scomparto portaoggetti

Vano non richiudibile nella consolle centrale. ■

Scomparto nel sedile anteriore

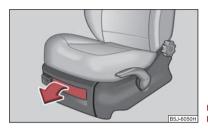



Fig. 81 Sedile anteriore: scomparto portaoggetti

- Per aprire lo sportello ribaltare il coperchio e tirare ⇒ fig. 81.
- Per aprire lo sportello ribaltare il coperchio e spingere.

Importante!

Lo scomparto è previsto per la conservazione di piccoli oggetti fino a 1 kg. ■

Bracciolo del sedile anteriore con scomparto portaoggetti

Fig. 82 Bracciolo: scomparto portaoggetti / apertura dello scomparto

Ribaltamento del bracciolo

- Premere il tasto inferiore sul lato frontale del bracciolo ⇒ fig. 82 lato sinistro. Ribaltare in avanti il bracciolo e rilasciare il tasto.

Apertura dello scomparto

- Premere il tasto superiore e ruotare verso l'alto la copertura dello scomparto ⇒ fig. 82 lato destro.

Nota

In caso di bracciolo ribaltato lo spazio di movimento del braccio è limitato. Nel traffico cittadino il bracciolo non deve essere ribaltato. ■

Scomparto nelle porte anteriori

Fig. 83 Scomparto nel pannello interno porta

Nella zona Ⓑ dello scomparto nelle porte anteriori si trova un portabottiglie.

ATTENZIONE!

Per non compromettere il raggio d'azione degli airbag laterali, utilizzare la zona Ⓐ ⇒ fig. 83 dello scomparto esclusivamente per riporvi oggetti che non fuoriescono. ■

Scomparti nel bagagliaio

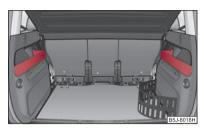



Fig. 84 Scomparti nel rivestimento laterale

Su entrambi i lati del bagagliaio si trovano gli scomparti ⇒ fig. 84.

Importante!

Gli scomparti sono previsti per la conservazione di oggetti piccoli fino a 1,5 kg. ■

Scomparto flessibile

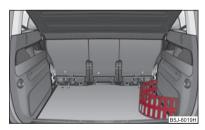



Fig. 85 Scomparto flessibile

Sul lato destro del bagagliaio si trova uno scomparto flessibile.

Smontaggio

- Afferrare lo scomparto flessibile da entrambi gli angoli superiori.
- Spingere l'angolo superiore verso l'interno e sbloccare lo scomparto tirandolo dall'alto.
- Tirando nel senso del centro della vettura estrarlo.

Montaggio

- Montare entrambe le estremità dello scomparto flessibile nelle aperture del rivestimento laterale destro del bagagliaio e spingere lo scomparto verso il basso per bloccarlo.

Importante!

Lo scomparto flessibile è previsto per la conservazione di oggetti piccoli fino a 8 kg. ■

Gancio appendiabiti

I ganci appendiabiti si trovano sull'impugnatura dell'imperiale sulle porte posteriori.

ATTENZIONE!

- **Assicurarsi che gli abiti appesi ai ganci non compromettano la visibilità.**
- **Appendere soltanto abiti leggeri e assicurarsi che nelle loro tasche non vi siano oggetti pesanti o appuntiti.**
- **Il carico massimo consentito del piano di carico è di 2 kg.**
- **Non utilizzare stampelle per appendere gli abiti, poichè ciò comprometterebbe l'efficacia dell'airbag per la testa.** ■

Riscaldamento e climatizzatore

Introduzione

Descrizione e avvertenze

L'efficienza del riscaldamento dipende dalla temperatura del liquido di raffreddamento; la potenza totale del riscaldamento si inserisce quindi solo con motore a temperatura di esercizio.

Con la funzione di refrigerazione inserita, all'interno del veicolo si ha un abbassamento della temperatura e dell'umidità. Esso assicura maggiore benessere agli occupanti della vettura in presenza di elevate temperature esterne e di forte umidità atmosferica. Nella stagione fredda impedisce l'appannamento dei cristalli.

Per aumentare l'effetto refrigerante è possibile attivare il ricircolo per breve tempo - Climatizzatore ⇒ pag. 80, Climatronic ⇒ pag. 82.

Affinché riscaldamento e raffreddamento funzionino perfettamente, la presa d'aria davanti al parabrezza deve essere sempre libera da gelo, neve o foglie.

Una volta inserita la refrigerazione, dall'evaporatore può gocciolare **condensa** e sotto la vettura può formarsi una pozza d'acqua. Si tratta di un fenomeno normale e non di un segnale della presenza di perdite!

ATTENZIONE!

- **Ai fini della sicurezza su strada è importante che i cristalli dei finestrini siano liberi da ghiaccio, neve e condensa. Pertanto, acquisire familiarità con le modalità d'uso di riscaldamento e ventilazione e con le funzioni di disappannamento e sbrinamento dei cristalli, nonché con la funzione di refrigerazione.**
- **Si consiglia di non lasciare il ricircolo in funzione per lunghi periodi di tempo, perché l'aria "viziata" può indurre sonnolenza al conducente ed al passeggero anteriore, ridurre il livello di concentrazione ed eventualmente causare l'appannamento dei cristalli. Il rischio di incidente aumenta. Disinserire il ricircolo non appena i finestrini si appannano.**

Nota

- L'aria viziata si scarica dalle aperture di sfiato posteriori disposte nel bagagliaio.
- Si raccomanda di non fumare a bordo della vettura con ricircolo inserito, in quanto il fumo aspirato dall'abitacolo si deposita nell'evaporatore del climatizzatore. Ciò provoca durante il funzionamento del climatizzatore la comparsa di odori persistenti che possono essere eliminati soltanto con oneri gravosi i e costi elevati (sostituzione dell'evaporatore).
- Osservare le avvertenze sul ricircolo con riscaldamento ⇒ pag. 77 o con climatizzatore ⇒ pag. 80 o con Climatronic ⇒ pag. 82.
- Affinché riscaldamento e raffreddamento funzionino perfettamente, le bocchette dell'aria davanti al parabrezza devono essere sempre libere da qualsiasi oggetto. ■

Uso consapevole del climatizzatore

Nel raffreddamento il compressore del climatizzatore assorbe tutta la potenza del motore influenzando il consumo di carburante.

Se per l'esposizione ai raggi solari l'abitacolo della vettura ferma ha raggiunto una temperatura elevata, si raccomanda di aprire brevemente finestrini o porte in modo da far fuoriuscire l'aria calda.

La funzione di refrigerazione non deve essere inserita durante la marcia se i finestrini sono aperti.

Se si può raggiungere la temperatura interna desiderata anche senza inserire la funzione di refrigerazione, selezionare l'aria fresca.

Per il rispetto dell'ambiente

Risparmiando carburante si riducono le emissioni di sostanze nocive. ■

Disfunzioni

Se, con temperature esterne superiori a +5 °C, l'impianto di refrigerazione non entra in funzione, è presente un guasto. Le cause possibili sono le seguenti:

- il fusibile del climatizzatore è difettoso. Controllare il fusibile ed eventualmente sostituirlo ⇒ pag. 183.
- La funzione di refrigerazione si è temporaneamente disinserita a causa dell'eccessiva temperatura del liquido di raffreddamento del motore ⇒ pag. 16.

Qualora risultasse impossibile risolvere il problema in prima persona, o se la capacità di raffreddamento diminuisce, disinserire il climatizzatore. Rivolgersi ad un'officina autorizzata. ■

Bocchette di ventilazione

Le informazioni specificate sono valide per tutte le vetture.

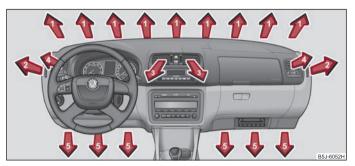



Fig. 86 Bocchette di ventilazione

Aprire le bocchette dell'aria 3 e 4

– Ruotare la rotella verticale (bocchette 3) oppure quella orizzontale (bocchette 4) nella posizione ⛆.

Chiusura delle bocchette dell'aria 3 e 4

– Ruotare la rotella verticale (bocchette 3) oppure quella orizzontale (bocchette 4) nella posizione **0**.

Modifica delle bocchette di ventilazione 3 e 4

– Per modificare l'altezza delle bocchette spostare le lamelle orizzontali con l'aiuto del regolatore mobile.

– Per modificare la direzione laterale delle bocchette girare le lamelle verticali con l'aiuto del regolatore mobile.

Il flusso d'aria delle bocchette di ventilazione si regola con la manopola Ⓒ, ⇒ fig. 87. Le bocchette **3** e **4** possono chiudersi e aprirsi singolarmente:

Dalle bocchette di ventilazione aperte fuoriesce, a seconda della posizione del regolatore del riscaldamento o del climatizzatore e a seconda delle condizioni climatiche, aria non riscaldata o raffreddata. ■

Riscaldamento

Uso

L'impianto di riscaldamento fornisce aria all'abitacolo ed all'occorrenza lo riscalda.

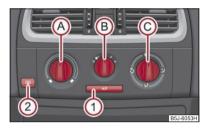



Fig. 87 Riscaldamento: Elementi di comando

Regolazione della temperatura

– Ruotare la manopola Ⓐ ⇒ fig. 87 in senso orario per aumentare la temperatura.

– Ruotare la manopola Ⓐ in senso antiorario per diminuire la temperatura.

Regolazione del ventilatore

– Per inserire il ventilatore, portare la manopola Ⓑ in una delle posizioni da 1 a 4.

– Portare la manopola Ⓑ in posizione 0 per disinserire il ventilatore.

– Per chiudere l'alimentazione di aria fresca, utilizzare il tasto ① - Ricircolo ⇒ pag. 77.

Regolazione distribuzione dell'aria

– Con la manopola Ⓒ regolare la direzione del getto d'aria ⇒ pag. 75.

Lunotto termico

– Premere il pulsante ②. Altre informazioni ⇒ pag. 51, “Lunotto termico”.

Tutti gli elementi di comando, eccetto l'interruttore Ⓑ, possono essere regolati su qualunque posizione intermedia.

Per evitare l'appannamento dei vetri, il ventilatore deve sempre essere inserito. ▶

Nota

Quando si posiziona la distribuzione dell'aria sui cristalli, viene utilizzata tutta l'aria per lo sbrinamento dei cristalli e quindi non viene erogata aria nel vano piedi. Ciò provoca una riduzione del confort del riscaldamento. ■

Regolazione del riscaldamento

Impostazioni di base consigliate degli elementi di comando riscaldamento per:

Impostazioni	Posizione della manopola			Tasto ①	Bocchette di aerazione 4
	Ⓐ	Ⓑ	Ⓒ		
Sbrinamento di parabrezza e cristalli laterali	Ruotare completamente a destra fino all'arresto	3		Non attivare	Aprire e orientare verso il cristallo laterale
Disappannamento del parabrezza e dei cristalli laterali	Temperatura desiderata	2 o 3	/	Non attivare	Aprire e orientare verso il cristallo laterale
Riscaldamento estremamente rapido	Ruotare completamente a destra fino all'arresto	3		Breve attivazione	Apertura
Riscaldamento moderato	Temperatura desiderata	2 o 3	/	Non attivare	Apertura
Aria fresca - ventilazione	Ruotare completamente a sinistra fino all'arresto	Posizione desiderata		Non attivare	Apertura

Nota

- Elementi di comando Ⓐ, Ⓑ, Ⓒ e il tasto ① ⇒ pag. 75, fig. 87.
- Bocchette di aerazione **4** ⇒ pag. 75, fig. 86.
- Si raccomanda di lasciare le bocchette **3** ⇒ pag. 75, fig. 86 in posizione aperta. ■

Ricircolo

In modalità di ricircolo l'aria all'interno dell'abitacolo viene aspirata e reimmessa all'interno dell'abitacolo.

Il ricircolo impedisce in ampia misura che l'aria esterna impura penetri all'interno dell'abitacolo, ad es. quando si transita in una galleria o si è in coda.

Inserimento del ricircolo

– Premere il tasto ⟲ ① ⇒ pag. 75, fig. 87; la spia nel tasto si illumina.

Disinserimento del ricircolo

– Premere nuovamente il tasto ⟲ ①: la spia nel tasto si spegne.

Se la manopola Ⓒ si trova in posizione ⇒ pag. 75, fig. 87, il ricircolo si disinserisce automaticamente. Premendo ripetutamente il tasto ⟲ è possibile reinserire il ricircolo anche in questa posizione.

ATTENZIONE!

Si consiglia di non lasciare il ricircolo in funzione per lunghi periodi di tempo, perché l'aria "viziata" può indurre sonnolenza al conducente ed al passeggero anteriore, ridurre il livello di concentrazione ed eventualmente causare l'appannamento dei cristalli. Il rischio di incidente aumenta. Disinserire il ricircolo non appena i finestrini si appannano. ■

Climatizzatore (climatizzatore manuale)

Descrizione

Il climatizzatore è un impianto che combina le funzioni di riscaldamento e raffreddamento. Esso rende possibile una regolazione ottimale della temperatura in qualsiasi stagione.

Descrizione del climatizzatore

Il perfetto funzionamento dell'impianto di climatizzazione è importante per la sicurezza e il confort.

Il climatizzatore funziona se l'interruttore AC ⇒ fig. 88 Ⓔ è premuto e se risultano soddisfatte le seguenti condizioni:

- motore in moto;
- temperatura esterna superiore a +2°C e
- interruttore del ventilatore inserito (posizioni da 1 a 4).

In determinate situazioni, con la funzione di refrigerazione inserita l'aria emessa dalle bocchette può avere una temperatura di circa 5°C. Se il flusso d'aria erogato dalle bocchette viene mantenuto attivo per lungo tempo e con una distribuzione non uniforme e se la differenza di temperatura tra l'esterno e l'interno della vettura è notevole, ad es. quando si scende dalla vettura, le persone più sensibili possono contrarre malattie da raffreddamento.

Nota

- Si raccomanda di far pulire l'impianto di climatizzazione una volta all'anno presso un'officina autorizzata. ■

Uso

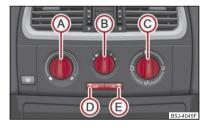



Fig. 88 Climatizzatore: Elementi di comando

Regolazione della temperatura

– Ruotare la manopola Ⓐ ⇒ fig. 88 in senso orario per aumentare la temperatura.

– Ruotare la manopola Ⓐ in senso antiorario per diminuire la temperatura.

Regolazione del ventilatore

– Per inserire il ventilatore, portare la manopola Ⓑ in una delle posizioni da 1 a 4.

– Portare la manopola Ⓑ in posizione 0 per disinserire il ventilatore.

– Per chiudere l'alimentazione di aria fresca, utilizzare il tasto ⟲ Ⓓ - Ricircolo. ▶

Regolazione distribuzione dell'aria

– Con la manopola Ⓒ regolare la direzione del getto d'aria.

Inserimento e disinserimento della refrigerazione

– Premere il tasto AC Ⓔ ⇒ pag. 77, fig. 88. La spia nel tasto si illumina.

– Premendo di nuovo l'interruttore AC la funzione di refrigerazione si disinserisce. La spia nel tasto si spegne.

Nota

- Nello sbrinare il parabrezza ed i cristalli laterali, si sfrutta tutta la potenza del riscaldamento. Nel vano gambe non viene addotta aria calda. Ciò provoca una riduzione del confort del riscaldamento.
- La spia di controllo nel tasto AC si accende all'inserimento dell'accensione anche se non tutte le condizioni per il funzionamento dell'impianto di raffreddamento sono soddisfatte. In questo modo è segnalata la possibilità di attivare il raffreddamento quando tutte le condizioni sono soddisfatte ⇒ pag. 77, “Descrizione del climatizzatore“. ■

Regolazione del climatizzatore

Regolazioni di base consigliate per gli elementi di comando del climatizzatore nelle varie modalità operative:

Impostazioni	Posizione della manopola			Tasto		Bocchette di aerazione 4
	Ⓐ	Ⓑ	Ⓒ	Ⓓ	Ⓔ	
Sbrinamento del parabrezza e dei cristalli laterali - disappannamento[a]	Temperatura desiderata	3 o 4		Non attivare	Attivazione automatica[b]	Aprire e orientare verso il cristallo laterale
Riscaldamento estremamente rapido	Ruotare completamente a destra fino all'arresto	3		Breve attivazione	Disattivato	Apertura
Riscaldamento moderato	Temperatura desiderata	2 o 3	/	Non attivare	Disattivato	Apertura
Raffreddamento estremamente rapido	Ruotare completamente a sinistra fino all'arresto	Brevemente 4, quindi 2 o 3		Breve attivazione	Attivato	Apertura
Raffreddamento ottimale	Temperatura desiderata	1, 2 o 3		Non attivare	Attivato	Aprire e orientare verso il tetto
Aria fresca - ventilazione	Ruotare completamente a sinistra fino all'arresto	Posizione desiderata		Non attivare	Disattivato	Apertura

[a] Nei paesi con elevato grado di umidità nell'aria, si sconsiglia di utilizzare questa impostazione. E' infatti possibile che l'eccessivo raffreddamento dei cristalli possa comportare il loro appannamento sul lato esterno.

[b] La spia di controllo nel tasto Ⓔ si accende all'inserimento dell'accensione anche se non tutte le condizioni per il funzionamento dell'impianto di raffreddamento sono soddisfatte. In questo modo è segnalata la possibilità di attivare il raffreddamento quando tutte le condizioni sono soddisfatte ⇒ pag. 77, “Descrizione del climatizzatore“.

Nota

- Elementi di comando Ⓐ, Ⓑ, Ⓒ e il tasto Ⓓ e Ⓔ ⇒ pag. 77, fig. 88.
- Bocchette di aerazione **4** ⇒ pag. 75, fig. 86.
- Si raccomanda di lasciare le bocchette **3** ⇒ pag. 75, fig. 86 in posizione aperta. ■

Ricircolo

In modalità di ricircolo l'aria all'interno dell'abitacolo viene aspirata e reimmessa all'interno dell'abitacolo.

Il ricircolo impedisce in ampia misura che l'aria esterna impura penetri all'interno dell'abitacolo, ad es. quando si transita in una galleria o si è in coda.

Inserimento del ricircolo

– Premere il tasto ⓓ ⇒ pag. 77, fig. 88, la spia nel tasto si accende.

Disinserimento del ricircolo

– Premere nuovamente il tasto : la spia nel tasto si spegne.

Se la manopola ⓒ si trova in posizione ⇒ pag. 77, fig. 88, il ricircolo si disinserisce automaticamente. Premendo ripetutamente il tasto è possibile reinserire il ricircolo anche in questa posizione.

ATTENZIONE!

Si consiglia di non lasciare il ricircolo in funzione per lunghi periodi di tempo, perché l'aria "viziata" può indurre sonnolenza al conducente ed al passeggero anteriore, ridurre il livello di concentrazione ed eventualmente causare l'appannamento dei cristalli. Il rischio di incidente aumenta. Disinserire il ricircolo non appena i finestrini si appannano. ■

Climatronic (climatizzatore automatico)

Descrizione

Il sistema Climatronic è un impianto automatico di riscaldamento, ventilazione e refrigerazione che garantisce un comfort ottimale per gli occupanti della vettura.

L'impianto Climatronic mantiene automaticamente costante la temperatura selezionata. A tale scopo, la temperatura del flusso d'aria, la velocità del ventilatore e la distribuzione dell'aria vengono modificate automaticamente. L'impianto tiene conto anche dell'esposizione ai raggi solari, per cui qualsiasi regolazione manuale è del tutto superflua. Il **funzionamento automatico** ⇒ pag. 81 garantisce il massimo confort in qualsiasi stagione dell'anno.

Descrizione dell'impianto Climatronic

L'impianto di refrigerazione funziona soltanto se risultano soddisfatte le seguenti condizioni:

- motore in moto;
- temperatura esterna superiore a +2°C;
- AC - attivato

Per garantire la refrigerazione anche con motore sovraccaricato, quando la temperatura del liquido di raffreddamento sale il compressore del climatizzatore viene disattivato.

Regolazione consigliata per tutte le stagioni:

- Regolare la temperatura desiderata; temperatura suggerita: 22°C (72°F).
- Premere il tasto AUTO ⇒ pag. 81, fig. 89.
- Regolare le bocchette di ventilazione **3** e **4** in modo che il flusso d'aria sia rivolto leggermente verso l'alto.

Commutazione fra gradi Celsius e gradi Fahrenheit

Premere e tenere contemporaneamente premuti i tasti AUTO e AC ⇒ pag. 81, fig. 89. Sul display vengono visualizzati i valori nell'unità di misura desiderata.

Nota

- Si raccomanda di far pulire l'impianto Climatronic una volta all'anno presso un'officina autorizzata. ■

Vista d'insieme dei comandi

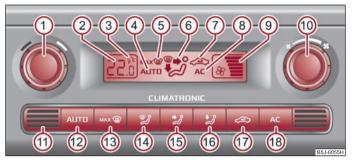



Fig. 89 Climatronic: Elementi di comando

Tasti / Manopole

① Regolazione della temperatura abitacolo

Indicazioni

② Visualizzazione della temperatura interna selezionata, ad es.: +22 °C (72 °F)
③ Gradi Celsius o Fahrenheit
④ Climiatizzatore automatico
⑤ Disappannamento o sbrinamento del parabrezza e dei cristalli laterali
⑥ Flusso d'aria sul parabrezza, verso la testa, il torace ed i piedi
⑦ Ricircolo
⑧ Climatizzatore inserito
⑨ Velocità ventilatore regolata

Tasti / Manopole

⑩ Regolazione della velocità ventilatore
⑪ Sensore temperatura abitacolo
⑫ Funzionamento automatico
⑬ Disappannamento o sbrinamento del parabrezza e dei cristalli laterali
⑭ Flusso d'aria verso i cristalli
⑮ Flusso d'aria verso la testa
⑯ Flusso d'aria nel vano piedi

⑰ Ricircolo
⑱ Climatizzatore inserito

Nota

Nella parte inferiore del dispositivo si trova il sensore temperatura abitacolo ⑪. Per non pregiudicare l'impianto Climatronic, evitare di ostruire o coprire il sensore. ■

Funzionamento automatico

Il funzionamento automatico serve a mantenere costante la temperatura nell'abitacolo e a impedire che la parte interna dei cristalli si appanni.

Inserimento del funzionamento automatico

– Regolare la temperatura tra +18°C (64°F) e +29°C (86 °F).
– Regolare le bocchette di ventilazione **3** e **4** in modo che il flusso d'aria sia rivolto leggermente verso l'alto.
– Premere il tasto [AUTO], nel dispaly viene visualizzato **AUTO** .

Il funzionamento automatico viene disinserito premendo un tasto per la distribuzione dell'aria o aumentando/abbassando la velocità del ventilatore. La temperatura continua ad essere regolata. ■

Sbrinamento del parabrezza

Attivazione sbrinamento parabrezza

– Premere il tasto [MAX] ⇒ fig. 89.

Disattivazione sbrinamento parabrezza

– Premere di nuovo il tasto [MAX] oppure il tasto [AUTO].

La regolazione della temperatura avviene in automatico. Dalle bocchette di ventilazione **1** e **2** fuoriesce più aria. ■

Regolazione della temperatura

– Dopo l'inserimento dell'accensione, con la manopola ① è possibile impostare la temperatura abitacolo desiderata. ▶

La temperatura abitacolo può essere regolata su un valore compreso tra +18°C (64°F) e +29°C (86 °F). Entro tale intervallo la regolazione è automatica. Se si seleziona una temperatura inferiore a +18°C (64°F), sul display compare la scritta “LO“. Se si seleziona una temperatura superiore ai +29°C (86 °F), sul display compare la scritta “HI“. Nelle due posizioni limite l'impianto Climatronic funziona rispettivamente alla massima potenza criogena e alla massima potenza calorifica, senza alcuna regolazione della temperatura.

Se il flusso d'aria erogato dalle bocchette viene mantenuto attivo per lungo tempo e con una distribuzione non uniforme (soprattutto all'altezza delle gambe) e se la differenza di temperatura tra l'esterno e l'interno della vettura è notevole, ad es. quando si scende dalla vettura, le persone più sensibili possono contrarre malattie da raffreddamento. ■

Regolazione del ventilatore

Il ventilatore dispone di sette velocità.

L'impianto Climatronic regola automaticamente la velocità del ventilatore in funzione della temperatura dell'abitacolo. La velocità del ventilatore può però essere regolata anche manualmente.

– Ruotare la manopola ⑩ ⇒ pag. 81, fig. 89 verso sinistra (per diminuire la velocità del ventilatore) o verso destra (per aumentare la velocità del ventilatore).

Disattivando il ventilatore, si disattiva anche il Climatronic.

ATTENZIONE!

- **L'aria “viziata“ può indurre sonnolenza al conducente ed agli occupanti, ridurre la concentrazione ed eventualmente provocare l'appannamento dei cristalli. Il rischio di incidente aumenta.**
- **Non tenere disinserito l'impianto Climatronic più a lungo del necessario.**
- **Inserire il Climatronic non appena i finestrini iniziano ad appannarsi.** ■

Ricircolo

In modalità di ricircolo l'aria all'interno dell'abitacolo viene aspirata e reimmessa all'interno dell'abitacolo.

Il ricircolo impedisce in ampia misura che l'aria esterna impura penetri all'interno dell'abitacolo, ad es. quando si transita in una galleria o si è in coda.

Inserimento del ricircolo

– Premere il tasto ⑰ ⇒ pag. 81, fig. 89, nel dispaly viene visualizzato .

Disinserimento del ricircolo

– Premere nuovamente il tasto e il simbolo scompare dal display.

ATTENZIONE!

Si consiglia di non lasciare il ricircolo in funzione per lunghi periodi di tempo, perché l'aria “viziata“ può indurre sonnolenza al conducente ed al passeggero anteriore, ridurre il livello di concentrazione ed eventualmente causare l'appannamento dei cristalli. Il rischio di incidente aumenta. Disinserire il ricircolo non appena i finestrini si appannano.

Nota

Se il ricircolo viene attivato per circa 15 minuti, sul display comincia a lampeggiare il simbolo per avvisare che il ricircolo è attivato per un lungo periodo. Se il ricircolo non viene disattivato, il simbolo lampeggia per circa 5 minuti. ■

Avviamento e marcia

Regolazione della posizione del volante

Fig. 90 Volante regolabile: leva sotto il piantone sterzo / distanza di sicurezza dal volante

Il volante può essere regolato in altezza e in senso longitudinale.

– Regolare il sedile di guida ⇒ pag. 55.

– Abbassare la leva sotto il volante ⇒ fig. 90 lato sinistro ⇒ ⚠.

– Regolare il volante nella posizione desiderata (in altezza e in senso longitudinale).

– Riportare poi in alto la leva e innestarla nella sede contro il piantone sterzo.

⚠ ATTENZIONE!

- **Non regolare il volante con vettura in marcia!**
- **Il conducente deve mantenere una distanza dal volante di almeno 25 cm ⇒ fig. 90 lato destro. Se non si rispetta questa distanza minima, il sistema airbag non può proteggere - pericolo di morte!**
- **Per motivi di sicurezza, la leva deve essere sempre innestata nella sede in alto, per evitare che il volante cambi involontariamente posizione durante la marcia - pericolo di incidente!**
- **Se il volante viene regolato più in direzione del capo, viene ridotta l'efficacia dell'airbag conducente in caso di impatto. Accertarsi che il volante sia allineato al torace.**
- **Durante la marcia tenere il volante con entrambe le mani afferrandolo lateralmente al bordo esterno nelle posizioni "ore 9" e "ore 3". Non tenere mai il volante nella posizione "ore 12" o in altre posizioni (p.es. al centro del volante o**

⚠ ATTENZIONE! (continua)

al bordo interno del volante). In simili casi il conducente può provocarsi lesioni alle braccia, alle mani o al capo quando scatta l'airbag conducente. ■

Blocchetto di accensione

Fig. 91 Posizioni del blocchetto di accensione

Motori a benzina

① - Accensione disinserita, motore spento, è possibile bloccare lo sterzo

② - Accensione inserita

③ - Avviamento del motore

Motori diesel

① - Interruzione dell'alimentazione di carburante, accensione disinserita, motore spento, è possibile bloccare lo sterzo

② - Preriscaldamento motore, accensione inserita

- Durante il preriscaldamento è opportuno non inserire grossi utilizzatori elettrici per non scaricare inutilmente la batteria della vettura.

③ - Avviamento del motore

Per tutti i veicoli vale quanto segue:

Posizione ①

Per **bloccare lo sterzo** estrarre la chiave d'accensione e ruotare il volante fino a sentire l'arresto in posizione del perno di bloccaggio dello sterzo. Lo sterzo ▶

andrebbe sempre bloccato quando si abbandona la vettura. In tal modo si rende più difficile l'eventualità di un furto della vettura ⇒ ⚠.

Posizione ②

Se risulta impossibile portare la chiave di accensione in questa posizione, o comunque si incontra resistenza, ruotare un po' il volante nei due sensi per disimpegnare il bloccasterzo.

Posizione ③

In questa posizione si avvia il motore. Contemporaneamente le luci anabbaglianti o abbaglianti accese o altri utilizzatori elettrici con elevato consumo vengono momentaneamente disinseriti. Dopo aver rilasciato la chiave, la chiave di accensione torna in posizione ②.

Per ogni nuova manovra di avviamento riportare la chiave di accensione in posizione ①. Il dispositivo antiripetizione avviamento nel blocchetto di accensione impedisce al motorino di avviamento di ingranare con motore in funzione, subendo danni.

⚠ ATTENZIONE!

- **Se il veicolo procede a motore spento la chiave di accensione deve trovarsi sempre in posizione ② (accensione inserita). Questa posizione è segnalata dall'accensione delle spie di controllo. In caso contrario lo sterzo potrebbe bloccarsi inaspettatamente - pericolo di incidente!**
- **Estrarre la chiave dal blocchetto di accensione soltanto a vettura completamente ferma. Il bloccasterzo può innestarsi rapidamente - Pericolo di incidente!**
- **Togliere sempre la chiave di accensione dal blocchetto, anche quando si abbandona il veicolo per breve tempo. Ciò vale in particolare nei casi in cui nella vettura rimangano dei bambini. I bambini potrebbero altrimenti avviare il motore o attivare dispositivi elettrici (ad es. gli alzacristalli elettrici) - Pericolo di infortuni!** ■

Avviamento del motore

Informazioni generali

Il motore si avvia soltanto con una chiave di accensione originale.

- Prima di effettuare l'avviamento portare la leva del cambio in posizione folle (con cambio automatico posizione leva selettrice **P** o **N**) e tirare a fondo il freno di stazionamento.
- Durante l'avviamento tenere premuto a fondo il pedale della frizione - il motorino di avviamento deve far girare soltanto il motore.
- Non appena il motore si avvia, rilasciare immediatamente la chiave per non danneggiare il motorino d'avviamento.

Dopo l'avviamento un motore freddo può risultare temporaneamente alquanto rumoroso, perché l'olio del sistema idraulico di compensazione del gioco valvole non ha ancora raggiunto la pressione necessaria. Ciò è normale e non deve far sorgere sospetti.

Se il motore non si avvia ...

Per l'avviamento d'emergenza è possibile utilizzare la batteria di un'altra vettura ⇒ pag. 179.

⚠ ATTENZIONE!

- **Non lasciare mai il motore accesso in ambienti non ventilati o chiusi. I gas di scarico del motore contengono tra le altre sostanze anche il gas tossico monossido di carbonio, che è inodore e incolore - pericolo di morte! Il monossido di carbonio può causare la perdita di conoscenza e la morte.**
- **Mai lasciare la vettura incustodita con motore in funzione.**

Importante!

- Il motorino di avviamento può essere attivato (posizione della chiave di accensione ③) esclusivamente se il motore è fermo. Se il motorino di avviamento viene attivato subito dopo lo spegnimento del motore, il motorino di avviamento o il motore possono danneggiarsi.
- Finché il motore non ha raggiunto la temperatura di esercizio, evitare regimi elevati, accelerazioni a pieno gas e forti sollecitazioni del motore - pericolo di danneggiamento del motore!
- Il motore non deve essere messo in funzione trainando la vettura - pericolo di danneggiamento del motore! Sulle vetture dotate di catalizzatore, può accadere che del carburante incombusto raggiunga il catalizzatore e qui si incendi. Ciò può causare il danneggiamento e la rottura del catalizzatore. Per l'avviamento d'emergenza è possibile utilizzare la batteria di un'altra vettura ⇒ pag. 179, "Avviamento d'emergenza".

Per il rispetto dell'ambiente

Non scaldare il motore a vettura ferma. Partire immediatamente. Durante la marcia il motore raggiunge più rapidamente la propria temperatura d'esercizio e l'emissione di sostanze tossiche si riduce. ■

Motori a benzina

Questi motori sono dotati di un'iniezione che fornisce automaticamente con qualsiasi temperatura esterna la miscela corretta di carburante/aria.

- Non accelerare prima o durante l'avviamento del motore.
- Se il motore non si avvia, interrompere la manovra di avviamento dopo 10 secondi e riprovare dopo mezzo minuto circa.
- Se ciò nonostante il motore non si avvia, il fusibile della pompa di alimentazione elettrica può essere bruciato. Controllare il fusibile ed eventualmente sostituirlo ⇒ pag. 183.
- Se il motore continua a non avviarsi, chiedere assistenza all'officina autorizzata più vicina.

A motore **molto caldo** può essere necessario accelerare leggermente subito dopo l'avviamento. ■

Motori Diesel

Impianto di preriscaldamento

I motori Diesel sono equipaggiati con un impianto di preriscaldamento, in cui il tempo di preriscaldamento viene regolato automaticamente in funzione della temperatura esterna e del liquido di raffreddamento.

Ad accensione inserita la spia di controllo del preriscaldamento si accende ꝏ.

Durante il preriscaldamento è opportuno non inserire grossi utilizzatori elettrici per non scaricare inutilmente la batteria della vettura.

- Il motore va avviato non appena la spia di controllo preriscaldamento ꝏ si spegne.
- Con il motore a temperatura di esercizio o con temperature esterne superiori a +5°C la spia di controllo del preriscaldamento rimane accesa per circa un secondo. Ciò significa che è possibile avviare **subito** il motore.
- Se il motore non si avvia, interrompere la manovra di avviamento dopo 10 secondi e riprovare dopo mezzo minuto circa.
- Se ciò nonostante il motore non si avvia, il fusibile dell'impianto di preriscaldamento Diesel può essere bruciato. Controllare il fusibile ed eventualmente sostituirlo ⇒ pag. 183.
- Chiedere assistenza all'officina autorizzata più vicina.

Avviamento del motore dopo l'esaurimento del carburante

Se si consuma tutto il carburante nel serbatoio, dopo il rifornimento di gasolio la manovra di avviamento può richiedere più tempo del solito (fino a un minuto). Ciò è dovuto al fatto che durante l'avviamento si deve prima riempire il sistema di alimentazione carburante. ■

Arresto del motore

– Spegnere il motore ruotando la chiave d'accensione in posizione ① ⇒ pag. 83, fig. 91.

⚠ ATTENZIONE!

- **Mai spegnere il motore prima che la vettura si sia fermata - pericolo di incidente!**
- **Il servofreno funziona solo con motore in funzione. A motore spento è necessario esercitare una forza maggiore per frenare. Dal momento che in questi casi non è possibile arrestare la vettura nel modo abituale, possono verificarsi incidenti e lesioni gravi.**

Importante!

Dopo un tragitto che abbia comportato uno sforzo intenso e prolungato del motore è buona norma non spegnere subito il motore, ma lasciarlo girare al minimo per circa 2 minuti. In tal modo si evita un accumulo di calore nel vano motore.

Nota

- Spegnendo il motore la ventola del liquido di raffreddamento può rimanere in funzione ancora per 10 minuti circa, anche con accensione disinserita. La ventola può anche reinserirsi dopo un po' di tempo se la temperatura del liquido di raffreddamento aumenta per effetto dell'accumulo di calore o se, a motore caldo, il vano motore viene riscaldato anche da una forte irradiazione solare.
- Gli interventi nel vano motore richiedono particolare prudenza ⇒ pag. 154, “Lavori nel vano motore”. ■

Cambio (cambio meccanico)

Fig. 92 Schema marce per vetture con cambio meccanico a 5 marce

Innestare la retromarcia soltanto a vettura ferma. Premere a fondo il pedale della frizione. Per evitare 'grattate' attendere un attimo prima di innestare la retromarcia.

A retromarcia e accensione inserite, le luci retromarcia sono accese.

 ATTENZIONE!

Durante la marcia, evitare assolutamente di innestare la retromarcia - pericolo di incidente!

 Nota

- Durante la marcia non tenere la mano sulla leva del cambio. La pressione della mano sulla leva si trasmette al cambio. Ciò può provocare nel tempo l'usura precoce delle forcelle.
- Durante il passaggio da una marcia all'altra premere sempre a fondo il pedale della frizione, per evitare un'inutile usura ed eventuali danni. ■

Freno di stazionamento

Fig. 93 Consolle centrale: Freno di stazionamento

Azionamento del freno di stazionamento

– Tirare completamente la leva del freno di stazionamento verso l'alto.

Rilascio del freno di stazionamento

– Tirare leggermente verso l'alto la leva del freno di stazionamento e premere **contemporaneamente** il pulsante di blocco ⇒ fig. 93.

– Tenendo premuto il pulsante, abbassare completamente la leva ⇒ .

Con il freno di stazionamento tirato e l'accensione inserita si accende la spia di controllo del freno di stazionamento Ⓟ.

Se per errore si mette in marcia la vettura con il freno di stazionamento tirato, viene emesso un segnale acustico e sul display di informazione compare il messaggio:

Release parking brake! (Disinserire il freno di parcheggio!)

La segnalazione si attiva quando si viaggia per più di 3 secondi a una velocità superiore ai 6 km/h.

 ATTENZIONE!

- **Il freno di stazionamento deve sempre essere rilasciato completamente. Il rilascio solo parziale del freno di stazionamento può provocare il surriscaldamento dei freni posteriori e avere in tal modo effetti negativi sull'impianto frenante - pericolo di incidente! Tale situazione causa inoltre un'usura anticipata delle guarnizioni dei freni posteriori.**
- **Non lasciare mai i bambini da soli a bordo della vettura. I bambini potrebbero, ad esempio, rilasciare il freno a mano o disinnestare la marcia. La vettura potrebbe mettersi in movimento - pericolo di incidente!**

Importante!

Dopo aver fermato la vettura, tirare sempre dapprima il freno di stazionamento e innestare poi una marcia (cambio meccanico) o portare la leva selettrice in posizione **P** (cambio automatico). ■

Ausilio al parcheggio

Il sistema ausiliario di segnalazione per le manovre di parcheggio segnala gli ostacoli dietro il veicolo.

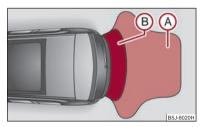



Fig. 94 Sistema ausiliario di segnalazione per manovre di parcheggio: Portata dei sensori

Il sistema acustico di ausilio al parcheggio rileva, mediante sensori a ultrasuoni, la distanza del paraurti posteriore da un ostacolo situato sul retro della vettura. I sensori sono alloggiati nel paraurti posteriore.

Portata dei sensori

La segnalazione dell'ostacolo ha inizio ad una distanza di circa 160 cm dall'ostacolo stesso (zona Ⓐ ⇒ fig. 94). Con il ridursi della distanza si accorcia anche l'intervallo tra i segnali acustici.

Da una distanza di circa 30 cm (zona Ⓑ) si attiva un segnale continuativo - zona di pericolo. **A partire da questo momento è bene fermarsi!Se la vettura è dotata di gancio di traino installato in stabilimento, il limite della zona di pericolo - segnale continuo - inizia alla distanza di 5 cm dall'estremità posteriore della vettura. Il montaggio sulla vettura di un gancio di traino amovibile non pregiudica il funzionamento del sistema di assistenza al parcheggio.**

Sulle vetture dotate di radio e di sistemi radio-navigatore installati in stabilimento, la distanza dall'ostacolo può essere visualizzata graficamente sul display. Sulle vetture con dispositivo di traino montato dallo stabilimento, in caso di traino di un rimorchio i sensori posteriori vengono disattivati. Sul display della radio o del sistema radio-navigatore viene visualizzata un'icona (veicolo con rimorchio) per ricordare al conducente che la vettura sta trainando un rimorchio. Se la radio o il sistema radio-navigatore sono stati installati in stabilimento, è possibile regolare le impostazioni di fabbrica affinché con il sistema di assistenza al parcheggio attivo il volume di riproduzione venga abbassato, vedi Istruzioni d'uso della radio o del sistema radio-navigatore. In tal modo i segnali trasmessi dal sistema di assistenza al parcheggio possono essere percepiti con maggiore chiarezza.

Attivazione

Il sistema ausiliario di segnalazione si attiva automaticamente con accensione inserita all'innesto della **retromarcia**. L'attivazione è confermata da un breve segnale acustico.

Disattivazione

Il sistema ausiliario di segnalazione si disattiva disinnestando la retromarcia o disinserendo l'accensione.

 ATTENZIONE!

- **Il sistema ausiliario di segnalazione non può sostituire l'attenzione del conducente, il quale è responsabile in prima persona delle manovre di parcheggio e di natura simile.**
- **Pertanto prima di spostarsi in retromarcia assicurarsi che dietro la vettura non vi siano ostacoli, ad es. cordoli, colonnine, timoni di rimorchi e simili. Questi ostacoli potrebbero trovarsi al di fuori del campo di scansione dei sensori.**
- **Alcuni oggetti o capi di abbigliamento possono non riflettere i segnali trasmessi dal sistema di assistenza al parcheggio. Pertanto questi oggetti o le persone che indossano tali capi di abbigliamento possono non essere riconosciuti dai sensori.**

 Nota

- In caso di marcia con rimorchio, l'ausilio al parcheggio non funziona (vale solo vetture con gancio di traino montato in fabbrica).
- Se, con retromarcia inserita, viene emesso un segnale acustico circa 5 secondi dopo l'inserimento dell'accensione, ma in prossimità della vettura non c'è nessun ostacolo, il sistema è guasto. E' possibile che l'avviso acustico non funzioni correttamente (un ostacolo dietro la vettura non viene riconosciuto - prestare la massima attenzione). Far riparare il guasto presso un'officina autorizzata.
- Se dopo aver inserito l'accensione e innestato la retromarcia viene emesso un segnale acustico per 3 secondi, si è verificato un guasto nel sistema. E' possibile che l'avviso acustico non funzioni correttamente (un ostacolo dietro la vettura non viene riconosciuto - prestare la massima attenzione). Far riparare il guasto presso un'officina autorizzata. ▶

● Affinché il sistema di segnalazione ausiliario possa funzionare, i sensori devono essere mantenuti puliti (liberi dal ghiaccio e simili).

● Se il sistema di segnalazione ausiliario è attivato e la leva selettrice del cambio automatico si trova in posizione Ⓟ, il segnale acustico si interrompe (la vettura non può muoversi). ■

Impianto di regolazione velocità (GRA)

Introduzione

L'impianto di regolazione velocità (GRA) mantiene costante una velocità superiore a 30 km/h (20 mph) impostata, senza necessità di dover mantenere premuto il pedale dell'acceleratore. Ciò avviene tuttavia solo entro i limiti consentiti dalla potenza del motore e dal freno del motore. Con l'ausilio dell'impianto di regolazione della velocità è così possibile far riposare il "piede che aziona l'acceleratore", soprattutto sui lunghi tragitti.

 ATTENZIONE!

● **Per motivi di sicurezza, non è consentito utilizzare l'impianto di regolazione della velocità quando il traffico è intenso o la strada presenta condizioni sfavorevoli (ad es. ghiaccio, fondo stradale scivoloso, aquaplaning) – pericolo di incidente!**

● **Per evitare un'attivazione involontaria dell'impianto di regolazione della velocità, disattivarlo sempre dopo l'uso.**

 Nota

● Vetture con cambio automatico: per mettere in folle quando l'impianto di regolazione della velocità è inserito, premere sempre a fondo il pedale della frizione! In caso contrario il motore può andare involontariamente fuori giri.

● Sui tratti in forte pendenza l'impianto di regolazione della velocità non è in grado di mantenere costante la velocità di marcia. La velocità aumenta infatti a causa del peso proprio della vettura. Pertanto innestare per tempo una marcia inferiore o frenare la vettura agendo sul pedale del freno.

● Nelle vetture con cambio automatico non è possibile inserire l'impianto di regolazione della velocità se la leva selettrice si trova in posizione **P**, **N**, o **R**. ■

Memorizzazione della velocità

Fig. 95 Leva di comando: tasto basculante e interruttore dell'impianto di regolazione della velocità

L'impianto si comanda con l'interruttore Ⓐ e con il tasto basculante Ⓑ nella leva sinistra dell'interruttore multifunzione.

– Premere l'interruttore Ⓐ ⇒ fig. 95 in posizione **ON**.

– Raggiunta la velocità desiderata, premere il tasto basculante Ⓑ in posizione **SET-** la velocità attuale viene memorizzata.

Dopo aver rilasciato il tasto basculante Ⓑ dalla posizione **SET-**, la velocità memorizzata rimane costante senza dover premere il pedale dell'acceleratore.

La velocità può essere **incrementata** premendo il pedale dell'acceleratore. Quando si rilascia il pedale la velocità **si riduce** al valore precedentemente memorizzato.

Ciò non vale però se si supera la velocità memorizzata di oltre 10 km/h per un periodo di tempo superiore a 5 minuti. In tal caso la velocità memorizzata viene cancellata dalla memoria. La velocità deve essere quindi memorizzata di nuovo.

La velocità può essere **ridotta** come di consueto. Azionando il pedale freno o della frizione l'impianto si disinserisce temporaneamente ⇒ pag. 89.

 ATTENZIONE!

Riprendere la velocità memorizzata soltanto se non è troppo elevata per le condizioni momentanee del traffico. ■

Variazione della velocità memorizzata

La velocità si può modificare anche senza premere il pedale dell'acceleratore

Incremento

- Premendo il tasto basculante Ⓑ ⇒ pag. 88, fig. 95 in posizione **RES+** e possibile **incrementare** le velocità memorizzate senza azionare il pedale dell'acceleratore.
- Tenendo premuto il tasto basculante in posizione **RES+**, la velocità aumenta gradualmente. Raggiunta la velocità desiderata, rilasciare il tasto basculante. La nuova velocità così selezionata viene acquisita in memoria.

Riduzione

- Premendo il tasto basculante Ⓑ in posizione **SET-** è possibile **ridurre** la velocità memorizzata.
- Tenendo premuto il tasto nella posizione **SET-**, la velocità si riduce gradualmente. Raggiunta la velocità desiderata, rilasciare il tasto basculante. La nuova velocità così selezionata viene acquisita in memoria.
- Se si rilascia il tasto basculante quando la vettura procede ad una velocità inferiore ai 30 km/h, la velocità non viene memorizzata e la memoria viene cancellata. La velocità deve essere nuovamente memorizzata portando il tasto basculante Ⓑ in posizione **SET-** dopo che la vettura ha superato i 30 km/h. ■

Disinserimento temporaneo dell'impianto di regolazione velocità

- **Disinserire temporaneamente** l'impianto di regolazione della velocità azionando il pedale del freno o della frizione, per le vetture con cambio automatico azionando solo il pedale del freno.
- L'impianto di regolazione della velocità può essere disinserito temporaneamente anche portando l'interruttore Ⓐ in posizione centrale.

La velocità memorizzata rimane in memoria.

Il **ripristino** della velocità memorizzata avviene rilasciando il pedale del freno o della frizione, per le vetture con cambio automatico rilasciando solo il pedale del freno, e dopo aver premuto brevemente il tasto basculante Ⓑ ⇒ pag. 88, fig. 95 in posizione **RES+**.

> ⚠ **ATTENZIONE!**
>
> **Riprendere la velocità memorizzata soltanto se non è troppo elevata per le condizioni momentanee del traffico.** ■

Disinserimento definitivo dell'impianto di regolazione della velocità

- Premere l'interruttore Ⓐ ⇒ pag. 88, fig. 95 verso destra in posizione **OFF**. ■

"START-STOP"

Fig. 96 Consolle centrale: Tasto per il sistema START-STOP

Il sistema "START-STOP" permette di risparmiare carburante e ridurre le emissioni allo scarico di sostanze nocive e CO_2.

Il sistema si attiva automaticamente a ogni inserimento dell'accensione.

Il sistema arresta automaticamente il motore quando la vettura si ferma, ad es. in coda al semafro.

Sul display dello strumento combinato vengono visualizzate informazioni sullo stato attuale del sistema "START-STOP".

Arresto automatico del motore (modalità Stop)

- Fermare il veicolo (se necessario tirare il freno a mano).
- Estrarre la marcia.
- Rilasciare il pedale della frizione.

Avvio automatico del motore (modalità Start)

– Premere il pedale della frizione.

Attivazione e disattivazione del sistema "START-STOP"

È possibile disattivare il sistema "START-STOP" e riattivarlo premendo il tasto ⇒ pag. 89, fig. 96.

Se il sistema è disattivato, nel tasto si accende la spia di controllo.

Se quando si preme il tasto il veicolo si trova in modalità Stop, il motore si avvia immediatamente.

Il sistema START-STOP comprende complesse condizioni di attivazione, alcune delle quali sono difficili da comprendere senza l'assistenza di un tecnico. Nel seguente prospetto sono indicate le condizioni quadro per il corretto funzionamento del sistema START-STOP.

Condizioni per l'arresto automatico del motore (modalità Stop)

Leva del cambio nella posizione di folle
Pedale della frizione non azionato
Il conducente ha allacciato la cintura di sicurezza
La porta del conducente è chiusa
Il cofano motore è chiuso
Il veicolo è fermo
Il dispositivo di traino montato di fabbrica non è collegato elettricamente a un rimorchio
La temperatura di esercizio del motore è raggiunta
Il livello di carica della batteria della vettura è sufficiente
L'angolo d'inclinazione / la pendenza in cui si trova il veicolo non è eccessivo/a
Il numero di giri del motore è inferiore a 1200 a/min
La temperatura interna della batteria del veicolo non è troppo bassa o troppo alta
La pressione nell'impianto frenante è sufficiente
La differenza tra la temperatura impostata e quella effettiva all'interno dell'abitacolo non è eccessiva
La velocità della vettura ha superato 3 km/h dall'ultimo avviamento automatico
Non è attivo il ciclo di pulizia del filtro antiparticolato diesel⇒ pag. 32
Le ruote anteriori non sono sterzate a fondo (la sterzata è inferiore a 3/4 della rotazione del volante)

Condizioni per l'avvio automatico del motore (modalità Start)

Il pedale della frizione è premuto
La regolazione della temperatura viene modificata su auf min./max.
Viene attivato lo sbrinamento del parabrezza
Viene impostata un'elevata velocità del ventilatore
Viene premuto il tasto per il sistema START-STOP

Condizioni per l'avvio automatico del motore senza intervento del conducente

Il veicolo si muove a una velocità superiore a 3 km/h
La differenza tra la temperatura impostata e quella effettiva all'interno dell'abitacolo è eccessiva
La tensione della batteria è insufficiente
La pressione nell'impianto frenante non è sufficiente

Messaggi nello strumento combinato (vale per i veicoli senza display informazioni)

ERROR START STOP (ERRORE START STOP)	Errore nel sistema START-STOP
START STOP NOT POSSIBLE (START STOP NON POSSIB_)	L'arresto automatico del motore non è possibile
START STOP ACTIVE (START STOP ATTIVO)	Arresto automatico del motore (modalità Stop)
SWITCH OFF IGNITION (SPEGNERE QUADRO STRUM_)	Disinserire l'accensione
START MANUALLY (AVVIARE MANUALM_)	Avviare il motore manualmente

ATTENZIONE!

- **Quando il motore è fermo, il servofreno e il servosterzo elettroidraulico non sono in funzione.**
- **Non far avanzare mai la vettura a motore spento.**

Importante!

Se il sistema "START-STOP" viene utilizzato a lungo in presenza di elevate temperature esterne, la batteria del veicolo può danneggiarsi.

Nota

- Una variazione della temperatura ambiente può influire sulla temperatura interna della batteria causando un ritardo di diverse ore. Se ad es. il veicolo è rimasto per lungo tempo all'aperto con temperature al di sotto del punto di congelamento oppure sotto l'effetto di un'esposizione diretta ai raggi solari, possono essere necessarie alcune ore prima che la temperatura interna della batteria raggiunga la temperatura adatta al sistema START-STOP.
- In alcuni casi è necessario avviare manualmente il motore con la chiave (ad es. con la cintura di sicurezza lato guida non allacciata o con la porta conducente aperta in modalità Stop per oltre 30 secondi). Osservare i rispettivi messaggi nello strumento combinato.
- Se è inserita la modalità automatica del Climatronic, in alcuni casi è possibile che l'arresto automatico del motore venga impedito. ■

Cambio automatico

Cambio automatico

Avvertenze per la marcia con il cambio automatico a 6 marce

La velocità massima viene raggiunta in 5a marcia. La 6a marcia funge da programma di marcia economico, volto a ridurre il consumo di carburante. Il passaggio alle marce superiori e inferiori avviene automaticamente. Il cambio può essere però utilizzato anche in modalità **Tiptronic**. Questa modalità permette di cambiare manualmente le marce ⇒ pag. 95.

Avviamento e marcia

– Premere a fondo il pedale del freno e mantenerlo premuto.

– Premere il tasto di blocco (sul pomello della leva), portare la leva nella posizione desiderata, ad es. in **D** ⇒ pag. 93, e rilasciare il tasto.

– Attendere un momento per permettere al cambio di innestare la marcia (si sente un lieve scatto).

– Rilasciare il pedale del freno e accelerare ⇒ ⚠.

Arresto

– Durante le soste temporanee, ad esempio agli incroci, non è necessario portare la leva selettrice in posizione **N**. E' sufficiente in questi casi mantenere ferma la vettura agendo sul pedale del freno. Il motore può tuttavia girare soltanto al minimo.

Parcheggio

– Tenere premuto il pedale del freno.

– Tirare il freno di stazionamento.

– Premere il tasto di blocco, portare la leva selettrice nella posizione **P** e rilasciare il tasto di blocco.

Il motore potrà ora essere **avviato** soltanto con la leva selettrice in posizione **P** o **N**. Questo messaggio viene visualizzato sul display informazioni se al momento del bloccaggio dello sterzo, dell'inserimento/disinserimento dell'accensione oppure dell'avviamento del motore la leva selettrice non si trova in posizione **P** o **N**. **Move selector lever to position P/N! (Posizionare la leva selettrice su P o su N!)** oppure sul display dello strumento combinato compare: → **P/N**.

Se si parcheggia in piano, è sufficiente innestare la posizione **P**. Se il piano stradale è in pendenza, tirare prima il freno di stazionamento e soltanto dopo portare la leva selettrice in posizione **P**. In tal modo si evita di sollecitare eccessivamente il meccanismo di blocco e sarà più facile togliere la leva selettrice dalla posizione **P**. Questo messaggio viene visualizzato sul display informazioni se al momento dell'apertura della porta conducente e con accensione disinserita la leva selettrice non si trova in posizione **P** oppure se al momento del disinserimento dell'accensione, con la porta conducente aperta, la leva selettrice non si trova in posizione **P**. **Move selector lever to position P! (Posizionare la leva selettrice su P!)** oppure sul display dello strumento combinato compare: → **P**. Il mesaggio scompare dopo alcuni secondi inserendo l'accensione oppure spostando la leva selettrice in posizione **P**.

Se durante la marcia si innesta per errore la leva in posizione **N**, togliere il piede dall'acceleratore e aspettare che il motore si porti a regime minimo prima di inserire una nuova marcia.

 ATTENZIONE!

- **Non accelerare quando si modifica la posizione della leva selettrice a vettura ferma e motore in moto - pericolo di incidente!**
- **Non portare mai la leva selettrice nelle posizioni R o P durante la marcia - pericolo di incidente!**
- **A vettura ferma e con il motore in moto, in tutte le posizioni della leva selettrice (tranne P e N) è sempre necessario bloccare la vettura con il pedale del freno, perché anche al regime minimo la trasmissione del moto non si interrompe completamente - la vettura striscia.** ■

Avvertenze per la marcia con il cambio automatico DSG

La sigla DSG significa Direct shift gearbox (cambio a innesti diretti).

La trasmissione della forza tra il motore e il cambio è assicurata da due frizioni indipendenti. Esse sostituiscono il convertitore di coppia del cambio automatico tradizionale. Il loro innesto è tarato in modo tale da evitare strappi all'innesto del cambio e da non interrompere la trasmissione della potenza del motore alle ruote anteriori. Il passaggio alle marce superiori e inferiori avviene automaticamente. Il cambio può essere però utilizzato anche in modalità **Tiptronic**. Questa modalità permette di cambiare manualmente le marce ⇒ pag. 95. ▶

Avviamento e marcia

– Premere a fondo il pedale del freno e mantenerlo premuto.
– Premere il tasto di blocco (sul pomello della leva), portare la leva nella posizione desiderata, ad es. in **D**, e rilasciare il tasto.
– Rilasciare il pedale del freno e accelerare ⇒ .

Arresto

– Durante le soste temporanee, ad esempio agli incroci, non è necessario portare la leva selettrice in posizione **N**. È sufficiente tenere ferma la vettura con il pedale del freno premuto. Il motore può tuttavia girare soltanto al minimo.

Parcheggio

– Tenere premuto il pedale del freno.
– Tirare il freno di stazionamento.
– Premere il tasto di blocco, portare la leva selettrice nella posizione **P** e rilasciare il tasto di blocco.

Il motore può essere **avviato** soltanto con la leva selettrice in posizione **P** o **N**. Questo messaggio viene visualizzato sul display informazioni se al momento del bloccaggio dello sterzo, dell'inserimento/disinserimento dell'accensione oppure dell'avviamento del motore la leva selettrice non si trova in posizione **P** o **N**. **Move selector lever to position P/N! (Posizionare la leva selettrice su P o su N!)** oppure sul display dello strumento combinato compare: → **P/N**. Con temperature inferiori a -10 °C il motore può essere avviato soltanto con la leva selettrice in posizione **P**.

Se si parcheggia in piano, è sufficiente innestare la posizione **P**. Se il piano stradale è in pendenza, tirare prima il freno di stazionamento e soltanto dopo portare la leva selettrice in posizione **P**. In tal modo si evita di sollecitare eccessivamente il meccanismo di blocco e sarà più facile togliere la leva selettrice dalla posizione **P**. Questo messaggio viene visualizzato sul display informazioni se al momento dell'apertura della porta conducente e con accensione disinserita la leva selettrice non si trova in posizione **P** oppure se al momento del disinserimento dell'accensione, con la porta conducente aperta, la leva selettrice non si trova in posizione **P**. **Move selector lever to position P! (Posizionare la leva selettrice su P!)** oppure sul display dello strumento combinato compare: → **P**. Il messaggio scompare dopo alcuni secondi inserendo l'accensione oppure spostando la leva selettrice in posizione **P**.

Se durante la marcia si innesta per errore la leva in posizione **N**, togliere il piede dall'acceleratore e aspettare che il motore si porti a regime minimo prima di inserire una nuova marcia.

⚠ ATTENZIONE!

- **Non accelerare quando si modifica la posizione della leva selettrice a vettura ferma e motore in moto - pericolo di incidente!**
- **Non portare mai la leva selettrice nelle posizioni R o P durante la marcia - pericolo di incidente!**
- **Durante le soste in salita, non tentare mai di mantenere ferma la vettura con una marcia innestata servendosi del "pedale dell'acceleratore", vale a dire facendo slittare la frizione. Ciò può provocare il surriscaldamento della frizione. Quando in situazioni di sovraccarico si presenta il rischio di un surriscaldamento della frizione, quest'ultima si disinnesta automaticamente, facendo scivolare indietro la vettura - pericolo di incidenti!**
- **Quando si deve sostare in salita, tenere premuto il pedale del freno per impedire che la vettura indietreggi.**

Importante!

- La doppia frizione del cambio automatico DSG è provvista di un dispositivo di protezione contro i sovraccarichi. Quando si utilizza la funzione up-hill, durante la quale la vettura è ferma o procede lentamente in salita, le frizioni sono sottoposte ad una maggiore sollecitazione termica.
- L'eventuale surriscaldamento delle frizioni è segnalato sul display informazioni dalla spia di controllo e da un testo di avvertimento ⇒ pag. 23. In questo caso fermare il veicolo, arrestare il motore e attendere finché la spia di controllo si spegne e il testo di avvertimento scompare - pericolo di danni al cambio! Dopo lo spegnimento della spia di controllo e la scomparsa del testo di avvertimento è possibile riprendere la marcia. ■

Posizioni della leva selettrice

Fig. 97 Leva selettrice / display informazioni: Posizioni della leva selettrice

La posizione in cui è innestata la leva selettrice è segnalata sul display di informazione dello strumento combinato evidenziando il rispettivo simbolo di marcia ⇒ pag. 93, fig. 97 lato destro. Nelle posizioni **D** ed **S**, sul display viene inoltre visualizzata la marcia innestata.

Ⓟ - Blocco parcheggio

In questa posizione le ruote motrici sono bloccate meccanicamente.

Il blocco parcheggio va innestato esclusivamente a vettura ferma ⇒ .

Per portare o disimpegnare la leva da questa posizione, premere il tasto di blocco sul pomello della leva e contemporaneamente premere il pedale del freno.

Ⓡ - Retromarcia

La retromarcia va innestata esclusivamente a vettura ferma e con il motore al minimo ⇒ ⚠.

Prima di innestare la posizione **R** dalle posizioni **P** o **N** premere il pedale del freno e contemporaneamente il tasto di blocco.

Quando l'accensione è inserita e la leva selettrice si trova in posizione **R**, si accendono le luci retromarcia.

Ⓝ - Folle

In questa posizione il cambio è in folle.

Per portare la leva selettrice dalla posizione **N** (se la leva è rimasta in questa posizione per più di 2 secondi) nella posizione **D**, è necessario, a velocità inferiori ai 5 km/h o a vettura ferma e accensione inserita, premere il pedale del freno.

Ⓓ - Posizione normale di marcia

In questa posizione le marce avanti si alternano automaticamente in funzione del carico del motore, della velocità di marcia e del programma dinamico di selezione.

Per innestare la posizione **D** dalla posizione **N** occorre, ad una velocità inferiore ai 5 km/h o a vettura ferma, premere a fondo il pedale del freno ⇒ ⚠.

In alcune circostanze (ad es. marcia in montagna o con rimorchio) può essere utile passare temporaneamente al programma di selezione manuale ⇒ pag. 95 per adattare manualmente il rapporto di trasmissione alle condizioni di guida.

Ⓢ - Posizione guida sportiva

Ritardando il passaggio alle marce superiori si sfrutta tutta la potenza del motore. Le scalate avvengono a regimi superiori rispetto a quanto avviene nella posizione **D**.

Nella posizione **S** il cambio non innesta la 6a marcia, perché la velocità massima viene raggiunta in 5a[6].

Nello spostare la leva nella posizione **S** dalla posizione **D** è necessario premere il tasto di blocco sul pomello della leva.

⚠ ATTENZIONE!

- **Non portare mai la leva selettrice nelle posizioni R o P durante la marcia - pericolo di incidente!**
- **A vettura ferma e con il motore in moto, in tutte le posizioni della leva selettrice (tranne P e N) è sempre necessario bloccare la vettura con il pedale del freno, perché anche al regime minimo la trasmissione del moto non si interrompe completamente - la vettura striscia.**
- **Se, a vettura ferma, la leva selettrice è innestata su una posizione di marcia, prestare attenzione a non dare distrattamente gas (ad es. manualmente dal vano motore). La vettura si metterebbe subito in movimento, in alcune situazioni anche con il freno di stazionamento ben tirato - pericolo di incidente!**
- **Prima di aprire il cofano motore e di mettersi a lavorare sul motore, portare la leva selettrice nella posizione P e tirare bene il freno a mano - pericolo di incidente! Rispettare assolutamente le avvertenze ⇒ pag. 154, "Lavori nel vano motore".** ■

Blocco della leva selettrice

Blocco automatico della leva selettrice

Ad accensione inserita, la leva selettrice è bloccata nelle posizioni **P** e **N**. Per sbloccare la leva da una di queste due posizioni, premere il pedale del freno. Come promemoria per il conducente, quando la leva selettrice è in posizione **P** e **N** nello strumento combinato ⇒ pag. 30 si illumina la spia di controllo.

Un temporizzatore provvede ad evitare che nel commutare rapidamente attraverso la posizione **N** (ad es. da **R** in **D**) la leva selettrice rimanga bloccata. In tal modo si rende possibile, ad esempio, liberare la vettura se rimane impantanata. Se con il pedale del freno non azionato la leva rimane in posizione **N** per più di 2 secondi, si innesta il blocco.

Il blocco della leva ha effetto soltanto a vettura ferma o a velocità fino a 5 km/h. A velocità superiori, il blocco della posizione **N** si disattiva automaticamente.

Tasto di blocco

Il tasto di blocco sul pomello della leva selettrice impedisce che possano inavvertitamente venire innestate alcune posizioni. Premendo il tasto si sblocca la leva selettrice. ▶

[6] Non valido per vetture con cambio automatico DGS.

Blocco della chiave di accensione

Dopo il disinserimento dell'accensione è possibile estrarre la chiave di accensione soltanto se la leva selettrice si trova in posizione **P**. Con chiave di accensione sfilata, la leva selettrice rimane bloccata nella posizione **P**. ■

Funzione kick-down

La funzione kick down serve ad ottenere la massima accelerazione.

Premendo a fondo il pedale dell'acceleratore, la funzione kick down si attiva, qualunque sia il programma di marcia innestato. Questa funzione è indipendente dai programmi di marcia e dalla posizione momentanea della leva selettrice (**D**, **S** o **Tiptronic**), e serve a portare la vettura alla massima accelerazione sfruttando la potenza massima del motore. Il cambio scala di una o più marce in funzione delle condizioni di marcia e la vettura accelera. Il passaggio alla prima marcia superiore avviene non appena il motore raggiunge il regime massimo prescritto.

 ATTENZIONE!

Si tenga presente che su fondo stradale ghiacciato o sdrucciolevole l'attivazione della funzione kick down può far slittare le ruote motrici - pericolo di sbandamento! ■

Programma dinamico di selezione

Il cambio automatico della vettura è comandato da un sistema di gestione elettronico. Il passaggio alle marce superiori e inferiori avviene in automatico secondo il programma di marcia predefinito.

Se il conducente ha uno **stile di guida moderato**, il cambio seleziona automaticamente il programma di marcia economico. Anticipando il passaggio alle marce superiori e ritardando quello alle marce inferiori, si ottiene un minor consumo di carburante.

In caso di **stile di guida sportivo** con movimenti rapidi sul pedale dell'acceleratore, forte accelerazione e frequenti variazioni di velocità o sfruttamento della velocità massima, non appena si preme a fondo il pedale dell'acceleratore (funzione kick down) il cambio si adegua a tale stile di guida e anticipa il passaggio alle marce inferiori rispetto allo stile di guida moderato, spesso scalando anche di più di una marcia.

Durante la marcia viene continuamente selezionato il programma più favorevole. Indipendentemente da ciò, è possibile, con una rapida accelerazione, passare ad un programma di selezione più dinamico o scalare marcia. In tal caso il cambio passa alla marcia inferiore corrispondente alla velocità di marcia e permette così una rapida accelerazione (ad es. in sorpasso), senza che il conducente debba premere l'acceleratore fino al punto di kick down. Dopo che il cambio ha di nuovo innestato una marcia superiore, viene di nuovo selezionato - a parità di stile di guida - il programma originario.

Lungo le strade di montagna la selezione delle marce viene adeguata alle salite e alle discese. In tal modo si evitano in salita continue cambiate alternate. In discesa è possibile scalare nella posizione Tiptronic per sfruttare la coppia frenante del motore. ■

Tiptronic

Il Tiptronic consente al conducente di cambiare anche manualmente.

Fig. 98 Leva selettrice: cambio manuale delle marce / grande display informativo: Cambio manuale delle marce

La posizione attuale della leva selettrice viene visualizzata sul display informazioni dello strumento combinato unitamente all'indicazione della marcia inserita ⇒ fig. 98 lato destro.

Commutazione sul cambio manuale

– Partendo dalla posizione **D**, spingere la leva selettrice verso destra. Dopo aver eseguito la commutazione, nel display viene visualizzata la marcia attualmente inserita.

Passaggio alla marcia superiore

– Con un tocco, premere la leva selettrice (già nella posizione Tiptronic) in avanti ⇒ fig. 98 ⊕.

Passaggio alla marcia inferiore

– Con un tocco, premere la leva selettrice (già nella posizione Tiptronic) indietro (-).

E' possibile commutare su manuale sia a vettura ferma sia durante la marcia.

In caso di accelerazione, il cambio passa automaticamente alla marcia superiore poco prima di raggiungere il regime massimo ammesso.

Se viene selezionata una marcia inferiore, il cambio automatico scala soltanto quando è possibile farlo senza imballare il motore.

Quando si attiva il dispositivo kick down, il cambio scala in funzione della velocità di marcia e del regime motore. ■

Programma d'emergenza

In caso di anomalia del sistema interviene un programma d'emergenza.

In caso di disfunzioni della centralina di gestione elettronica il cambio interviene con il corrispondente programma di emergenza. Per segnalarlo al conducente, tutti i segmenti del display si illuminano o si spengono.

Una disfunzione può avere le seguenti ripercussioni:

- Il cambio innesta soltanto in determinate marce.
- La retromarcia **R** non può essere utilizzata.
- In modalità d'emergenza il programma di selezione manuale (Tiptronic) è disattivato.

Se il cambio commuta sul funzionamento d'emergenza, recarsi al più presto presso un'officina autorizzata per far eliminare il guasto. ■

Sbloccaggio d'emergenza della leva selettrice

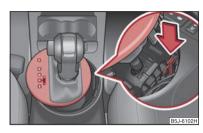



Fig. 99 Sbloccaggio d'emergenza della leva selettrice

In caso di interruzione dell'alimentazione elettrica (ad es. batteria scarica, fusibile difettoso) o di guasto del blocco della leva selettrice, non è più possibile togliere normalmente la leva selettrice dalla posizione **P** e la vettura rimane immobilizzata. Si deve ricorrere allo sbloccaggio d'emergenza della leva selettrice.

– Tirare il freno di stazionamento.

– Sollevare con cautela il lato anteriore sinistro e destro della copertura.

– Sollevare il lato posteriore della copertura.

– Premere con un dito l'elemento in plastica giallo verso il basso ⇒ fig. 99.

– Premere contemporaneamente tasto di blocco sul pomello della leva e spostare la leva in posizione **N** (se si riporta la leva selettrice in posizione **P**, essa viene di nuovo bloccata). ■

Comunicazione

Volante multifunzione

Comando dell'autoradio e del sistema radio-navigatore mediante il volante multifunzione

Fig. 100 Volante multifunzione: tasti di comando

I tasti per il comando delle funzioni base dell'autoradio e del sistema radio-navigatore montati di fabbrica si trovano sul volante multifunzione ⇒ fig. 100.

Naturalmente l'autoradio e il sistema radio-navigatore possono essere gestiti anche attraverso i comandi presenti sull'apparecchio. Per la descrizione si rimanda al relativo manuale d'istruzioni.

I tasti del volante multifunzione, tranne i simboli ✆ e 🔇, si illuminano in combinazione con l'accensione delle luci di posizione.

Premendo o ruotando i tasti è possibile richiamare le seguenti funzioni.

Tasto	Operazione	Autoradio, messaggio sul traffico	CD / MP3 / Navigazione
①	breve pressione[a)]	Attivazione / disattivazione del segnale audio	
①	pressione prolungata[a)]	Attivazione / disattivazione dell'apparecchio	
①	+ rotazione verso l'alto	Aumento volume	
①	− rotazione verso il basso	Riduzione volume	
②	▷ breve pressione	Passaggio alla successiva stazione radio memorizzata Passaggio al successivo messaggio sul traffico memorizzato Interruzione del messaggio sul traffico	Passaggio al brano successivo
②	▷ pressione prolungata	Interruzione del messaggio sul traffico	Avanzamento veloce
③	◁ breve pressione	Passaggio alla precedente stazione radio memorizzata Passaggio al precedente messaggio sul traffico memorizzato Interruzione del messaggio sul traffico	Passaggio al brano precedente
③	◁ pressione prolungata	Interruzione del messaggio sul traffico	Riavvolgimento veloce

▶

a) Nei veicoli dotati di predisposizione universale per telefono GSM II, premere il tasto (1) serve solo a comandare il telefono.

I tasti valgono rispettivamente per la modalità operativa in cui si trova momentaneamente l'autoradio o il sistema radio-navigatore.

Nota

Gli altoparlanti nella vettura sono tarati ad una potenza d'uscita dell'autoradio e del sistema radio-navigatore di 4x20 W. ■

Telefoni cellulari e radiotelefoni

L'installazione di telefoni cellulari e radiotelefoni a bordo di un veicolo deve essere affidata esclusivamente ad un'officina specializzata.

Škoda Auto permette l'uso di telefoni cellulari e di radiotelefoni con antenna esterna correttamente installata ed una potenza di trasmissione fino a 10 Watt.

Per informazioni sulle possibilità di installare e utilizzare telefoni cellulari e impianti radio con una potenza superiore a 10 W, informarsi assolutamente presso un negozio specializzato, che le potrà illustrare quali sono le possibilità tecniche per l'installazione di telefoni cellulari.

Utilizzando all'interno del veicolo un telefono cellulare non innestato nell'adattatore e quindi senza un collegamento all'antenna esterna, le radiazioni elettromagnetiche possono superare il valore soglia attuale. Se per il proprio telefono cellulare è disponibile un adattatore adeguato, utilizzare il telefono cellulare esclusivamente nell'adattatore per ridurre al minimo le radiazioni all'interno del veicolo. In tal modo migliora anche la qualità del collegamento.

L'uso di telefoni cellulari o radiotelefoni può causare disturbi funzionali ai dispositivi elettronici della vettura. Le cause possibili sono le seguenti:

- mancanza di un'antenna esterna;
- errata installazione dell'antenna esterna;
- potenza di trasmissione superiore a 10 Watt.

ATTENZIONE!

- **Pertanto, in mancanza di un'antenna esterna o in caso di errata installazione della stessa, l'uso di telefoni cellulari o radiotelefoni all'interno della vettura può causare fortissimi campi elettromagneti nell'abitacolo.**
- **Rivolgere l'attenzione innanzitutto alla guida!**

ATTENZIONE! (continua)

- **Tanto i radiotelefoni e i telefoni cellulari quanto i loro supporti non devono essere montati sui pannelli di copertura degli airbag o nelle immediate vicinanze del raggio d'azione degli airbag. In caso d'incidente gli occupanti della vettura potrebbero ferirsi.**
- **Non lasciare mai un telefono cellulare su un sedile, sulla plancia o in altri luoghi da dove può essere scagliato in caso di frenata improvvisa, incidente o impatto, ferendo così gli occupanti della vettura.**

Nota

Attenersi alle disposizioni specifiche del Paese per l'utilizzo di telefoni cellulari nel veicolo. ■

Predisposizione universale per telefono GSM II

Introduzione

La predisposizione universale per telefono GSM II è un "impianto vivavoce", integrato che consente un comando comfort vocale tramite il volante multifunzione o il sistema radio-navigatore.

La comunicazione tra un telefono e l'impianto vivavoce del veicolo avviene tramite la tecnologia Bluetooth®. L'adattatore serve solo per caricare il telefono e trasferire il segnale all'antenna esterna del veicolo.

Al fine di garantire una trasmissione ottimale del segnale, lasciare sempre inserito il telefono con l'adattatore nel supporto del telefono.

Inoltre, in qualsiasi momento il volume può essere variato a piacere durante la conversazione attraverso la manopola dell'autoradio o del sistema radio-navigatore oppure attraverso i tasti funzione sul volante multifunzione.

ATTENZIONE!

Il conducente è tenuto a rivolgere la sua attenzione principalmente verso la strada! Il conducente è totalmente responsabile della sicurezza su strada. Utilizzare quindi il sistema telefonico esclusivamente nella misura in cui è possibile tenere sempre e pienamente sotto controllo la vettura.

Nota

- Osservare le seguenti avvertenze ⇒ pag. 98, "Telefoni cellulari e radiotelefoni".
- Per qualsiasi domanda rivolgersi ad un'officina Škoda autorizzata. ■

Rubrica interna

Parte integrante della predisposizione telefono con comandi vocali è la rubrica interna. La memoria di questa rubrica permette di memorizzare 2 500 voci. Ogni contatto può comprendere fino a 4 numeri. È possibile utilizzare questa rubrica telefonica interna a seconda del tipo di telefono cellulare.

Non appena si collega il telefono per la prima volta, il sistema inizia a caricare nella memoria della centralina la rubrica telefonica del telefono e dalla scheda SIM.

A ogni collegamento successivo del telefono con l'impianto vivavoce avviene solo un aggiornamento della rubrica corrispondente. L'operazione può richiedere alcuni minuti. In questo intervallo di tempo è disponibile la rubrica telefonica memorizzata con l'ultimo aggiornamento. I nuovi numeri di telefono memorizzati vengono visualizzato solo al termine dell'aggiornamento.

Se il numero di contatti caricati supera 2 500, la rubrica telefonica non è completa.

Se durante l'aggiornamento si verifica un evento telefonico (ad es. chiamata in arrivo o in uscita, dialogo del comando vocale) l'aggiornamento viene interrotto. Al termine dell'evento telefonico l'aggiornamento inizia daccapo. ■

Collegamento del telefono cellulare con l'impianto vivavoce

Per mettere in collegamento un telefono cellulare con l'impianto vivavoce è necessario collegare il telefono all'impianto vivavoce. Per maggiori informazioni al riguardo si rimanda al libretto di istruzioni per l'uso del telefono cellulare. Per il collegamento è necessario effettuare le seguenti operazioni:

- Attivare la funzione Bluetooth® e la visibilità del telefono cellulare.
- Inserire l'accensione.
- Nel display di informazione selezionate il menu **Phone (Telefono)** - **Phone search (Ricerca telefono)** e attendete fino a quando la centralina ha terminato la ricerca.
- Nel menu degli apparecchi trovati selezionare il proprio telefono cellulare.
- Confermare il PIN (di default **1234**).
- Se sul display del telefono viene segnalato il riconoscimento dell'impianto vivavoce (di default con il messaggio **SKODA_BT**), digitare entro 30 secondi il PIN (di default **1234**) e attendere che venga realizzato il collegamento[7].
- Al termine del collegamento confermare sul display informazioni la creazione del nuovo profilo utente.

Se non c'è più spazio libero per la creazione di un nuovo profilo utente, cancellare un profilo utente presente.

Se entro 3 minuti dall'inserimento dell'accensione non si riesce a collegare il telefono cellulare all'impianto vivavoce, disinserire e reinserire l'accensione. La visibilità dell'impianto vivavoce viene ripristinata per altri 3 minuti. La visibilità dell'unità Bluetooth® si disinserisce automaticamente quando si mette in movimento il veicolo oppure si collega il telefono cellulare all'unità.

Durante la procedura di collegamento non devono esserci altri telefoni cellulari collegati all'impianto vivavoce.

È possibile collegare all'impianto vivavoce fino a quattro telefoni cellulari, uno solo dei quali può comunicare con l'impianto vivavoce.

Collegamento con un telefono cellulare già collegato

All'inserimento dell'accensione il collegamento viene instaurato automaticamente, a condizione che sia già stato eseguito il collegamento del telefono cellulare [7]. Controllare sull'apparecchio mobile l'avvenuta esecuzione automatica del collegamento.

Interruzione del collegamento

- Estraendo la chiave di accensione.
- Staccando l'apparecchio nel display informazioni.
- Staccando l'apparecchio nel telefono cellulare.

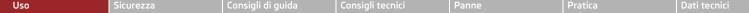
Risoluzione dei problemi di collegamento

Se il sistema segnala **No paired phone found (Nessun telefono accopp. trovato)**, verificate lo stato operativo del telefono:

- Il telefono è acceso?
- Il codice PIN è stato inserito?
- Il Bluetooth® è attivo?

▶

---

[7] Alcuni telefoni cellulari dispongono di un menu in cui va inserito un codice di autorizzazione per l'instaurazione del collegamento Bluetooth®. Quando è richiesto l'inserimento del codice di autorizzazione, esso deve essere digitato ogni volta che si reinstaura il collegamento Bluetooth.

- La visibilità del telefono cellulare è attiva?
- Il telefono è già stato collegato all'impianto viva voce?

ATTENZIONE!

Per il trasporto aereo della vettura, la funzione Bluetooth® dell'impianto viva-voce deve essere disabilitata da un'officina autorizzata.

Nota

- Non vale per tutti i telefoni cellulari che supportano la comunicazione mediante Bluetooth®. Per sapere se il proprio telefono è compatibile con la predisposizione universale GSM II, rivolgersi a un'officina Škoda autorizzata.
- Se per il proprio telefono cellulare è disponibile un adattatore adeguato, utilizzare il telefono cellulare esclusivamente nell'adattatore per ridurre al minimo le radiazioni all'interno del veicolo.
- Inserendo il telefono cellulare nel relativo adattatore si ottiene una qualità di trasmissione e di ricezione ottimale e si beneficia contemporaneamente della funzione di ricarica della batteria.
- La portata del collegamento Bluetooth® con l'impianto vivavoce è limitata all'abitacolo della vettura. La portata dipende dalle circostanze locali, quali ad es. la presenza di ostacoli tra i dispositivi e di interferenze con altri apparecchi. Se, ad esempio, si tiene il telefono cellulare nella tasca della giacca, l'instaurazione del collegamento Bluetooth® con l'impianto vivavoce o la trasmissione di dati possono risultare problematiche. ■

Inserimento di telefono e adattatore

Fig. 101 Predisposizione universale per telefono

La vettura viene dotata in fabbrica di un supporto per il telefono. E' possibile comprare un adattatore per il telefono nella gamma di accessori originali Škoda.

Inserimento di telefono e adattatore

– Spingere dapprima nel supporto l'adattatore Ⓐ in direzione della freccia ⇒ fig. 101 sino all'arresto. Premere leggermente l'adattatore verso il basso in modo che scatti perfettamente in sede.

– Collocare il telefono nell'adattatore Ⓐ (seguendo le indicazioni del costruttore).

Estrazione di telefono e adattatore

– Premere i bloccaggi laterali del supporto ed estrarre contemporaneamente il telefono con l'adattatore ⇒ fig. 101.

Importante!

L'estrazione del telefono dall'adattatore durante una conversazione può avere come conseguenza l'interruzione del collegamento. Estraendo il telefono si interrompe il collegamento con l'antenna montata in fabbrica e la qualità dei segnali di trasmissione e di ricezione si riduce. Inoltre viene interrotto il caricamento della batteria del telefono. ■

Esecuzione di una conversazione telefonica con l'aiuto dell'adattatore

Fig. 102 Immagine: Adattatore a un tasto / adattatore a due tasti

Panoramica delle funzioni del tasto (PTT - "push to talk") sull'adattatore ⇒ fig. 102:

- Attivazione / disattivazione dei comandi vocali
- Accettare / chiudere una chiamata

Su alcuni adattatori, oltre al tasto è anche presente il tasto SOS ⇒ pag. 100, fig. 102 - lato destro. Premendo il tasto per 2 secondi viene selezionato il numero 112 (chiamate d'emergenza).

Nota

Gli adattatori illustrati sono solo modelli d'esempio.

Comando del telefono con i tasti del volante multifunzione

Fig. 103 Volante multifunzione: Uso del telefono

Per evitare di distogliere l'attenzione del conducente dalla strada durante l'azionamento del telefono, le funzioni base dell'apparecchio possono essere facilmente regolate attraverso i tasti presenti sul volante ⇒ fig. 103.

Ciò vale tuttavia esclusivamente nel caso in cui la vettura sia dotata dallo stabilimento della predisposizione per il telefono.

I tasti del volante multifunzione, tranne i simboli ✆ e 🔇, si illuminano in combinazione con l'accensione delle luci di posizione.

Panoramica delle funzioni del volante multifunzione con comandi del telefono:

Tasto	Operazione	Funzione
①	✆ breve pressione	Accettazione della chiamata, interruzione della conversazione, ingresso nel menu principale del telefono, elenco dei numeri selezionati, disattivazione del comando vocale
①	✆ pressione prolungata	Attivare i comandi vocali, rifiutare una chiamata
①	+ rotazione verso l'alto	Aumento volume
①	rotazione verso il basso	Riduzione volume

I tasti comandano le funzioni disponibili a seconda della modalità operativa in cui si trova momentaneamente il telefono.

Uso del telefono tramite il display informativo

Nel menu **Phone (Telefono)** potete selezionare le seguenti voci del menu:

- **Phone book (rubrica telefonica)**
- **Dial number (selezione numero)**[8)]
- **Call register (elenco chiamate)**
- **Voice mailbox (casella postale vocale)**
- **Bluetooth (Bluetooth)**[8)]
- **Settings (impostazioni)**[9)]
- **Back (indietro)**

Phone book (rubrica telefonica)

Nella voce **Phone book (rubrica telefonica)** è contenuto l'elenco dei contatti caricati dalla memoria del telefono e dalla scheda SIM.

Dial number (selezione numero)

Nella voce **Dial number (selezione numero)** è possibile scrivere un qualsiasi numero telefonico. Utilizzare la rotella zigrinata per selezionare le cifre in successione; i dati inseriti possono essere confermati esercitando pressione sulla rotella. É possibile selezionare le cifre **0 - 9**, i simboli **+, *, #** e le funzioni **Cancel (interrompi), Call (chiama), Delete (cancella)**.

Call register (elenco chiamate)

Nella voce **Call register (elenchi chiamate)** è possibile selezionare le seguenti ulteriori voci:

- **Missed calls (chiamate perse)**
- **Dialled numbers (chiamate effettuate)**
- **Received calls (chiam. ricevute)**

Voice mailbox (casella postale vocale)

Nel menu **Voice mailbox (casella vocale)** è possibile impostare[8)] e successivamente selezionare il numero della casella vocale.

8) Nelle vetture dotate di sistema radio-navigatore Amundsen+, questa funzione può essere attivata tramite il menu del sistema radio-navigatore, vedere il manuale di istruzioni per l'uso Amundsen+.

9) Nelle vetture dotate di sistema radio-navigatore Amundsen+, questa funzione non è disponibile.

Bluetooth (Bluetooth)

Nella voce **Bluetooth (Bluetooth)** è possibile selezionare le seguenti voci:

- **User (utente)** - panoramica degli utenti memorizzati
- **New user (nuovo utente)** - ricerca dei nuovi telefoni che si trovano nel campo di ricezione
- **Visibility (visibilità)** - attivazione della visibilità del proprio telefono per gli altri apparecchi
- **Media player (Media Player)**
  - **Active device (Apparecchio attivato)**
  - **Paired devices (apparecchi collegati)**
  - **Search (Ricerca)**
- **Phone name (nome telefono)** - possibilità di modificare il nome dell'apparecchio telefonico (nome preimpostato: SKODA_BT)

Settings (impostazioni)

Nel menu **Settings (impostazioni)** è possibile selezionare le seguenti voci:

- **Phone book (rubrica telefonica)**
  - **Update (aggiorna)**[8)]
  - **List (elenco)**
    - **Surname (cognome)**
    - **Firstname (nome)**
- **Ring tone (segnale chiamata)**

Back (indietro)

Ritorno al menu di base del telefono.

Comando vocale

Dialogo

Il periodo di tempo in cui il sistema telefonico è pronto a ricevere comandi vocali e ad eseguirli è detto DIALOGO. Il sistema risponde per mezzo di messaggi vocali e guida eventualmente l'utente attraverso le varie funzioni.

La comprensione ottimale dei comandi vocali dipende dai seguenti fattori:

- Pronunciare i comandi vocali con un volume normale, evitando di accentuare la pronuncia e di fare pause troppo lunghe.

- Evitare un'articolazione difettosa.
- Chiudere le porte e i finestrini per ridurre e/o evitare l'influsso dei rumori esterni.
- A velocità più elevate si consiglia di pronunciare i comandi vocali con un volume più alto, per coprire la maggiore rumorosità ambientale.
- Durante il dialogo evitare rumori secondari all'interno della vettura, p.es. altri occupanti che parlano contemporaneamente.
- Evitare di parlare quando il sistema pronuncia un messaggio.
- Il microfono per i comandi vocali è disposto nel padiglione sagomato del tetto ed è orientato sul conducente e sul passeggero anteriore. Pertanto il conducente ed il passeggero anteriore possono comandare il dispositivo.

Quando il sistema non riconosce un comando vocale, risponde con il messaggio "**Come, scusi?**"; a questo punto è possibile pronunciare nuovamente il comando vocale. Dopo il 2° tentativo il sistema ripete la domanda. Dopo il terzo tentativo fallito, il sistema risponde con il messaggio "**Operazione interrotta**" e il dialogo viene terminato.

Attivazione del comando vocale (dialogo)

Il dialogo può essere avviato in qualsiasi momento:

- premendo brevemente il tasto sull'adattatore ⇒ pag. 100, fig. 102;
- premendo a lungo il tasto sul volante multifunzione ⇒ pag. 101, fig. 103.

Disattivazione del comando vocale (dialogo)

Se il sistema sta già emettendo un messaggio, è necessario terminare il messaggio in corso:

- premendo brevemente il tasto sull'adattatore;
- premendo a lungo il tasto sul volante multifunzione.

Se il sistema aspetta un comando vocale, potete terminare il dialogo:

- con il comando vocale **ANNULLARE**;
- premendo brevemente il tasto sull'adattatore;
- premendo a lungo il tasto sul volante multifunzione.

Nota

In caso di chiamata in arrivo, il dialogo viene subito terminato. ■

Comandi vocali

Comandi vocali fondamentali della centralina del telefono

Comando vocale	Operazione
Aiuto	Dopo questo comando il sistema riproduce tutti i comandi.
Chiamare XYZ	Pronunciando questo comando si chiama il contatto della rubrica telefonica ⇒ pag. 104.
Rubrica	Dopo questo comando è possibile riprodurre ad es. la rubrica telefonica, modificare oppure cancellare un messaggio vocale relativo al contatto, ecc.
Registri delle chiamate	Elenchi dei numeri selezionati, chiamate perse, ecc.
Chiamare numero	Dopo aver pronunciato questo comando è possibile specificare un numero telefonico attraverso il quale stabilire la comunicazione con l'abbonato desiderato.
Richiamare	Dopo aver pronunciato questo comando il sistema selezionato l'ultimo numero selezionato.
Musica[a]	Riproduzione della musica dal telefono cellulare o da un altro apparecchio collegato.
Ulteriori opzioni	Dopo questo comando il sistema offre altri comandi correlati al contesto.
Impostazioni	Selezione per la regolazione del Bluetooth®, dialogo, ecc.
Annullare	Il dialogo viene terminato.

[a] Nelle vetture dotate di sistema radio-navigatore Amundsen+, questa funzione può essere attivata tramite il menu del sistema radio-navigatore, vedere il manuale di istruzioni per l'uso Amundsen+.

Dopo aver impartito il comando **Chiamare numero** il sistema invita l'utente a inserire un numero telefonico. Il numero telefonico può essere inserito sotto forma di catena completa di cifre (numero completo), sotto forma di sequenze di cifre (separazione attraverso una breve pausa) oppure pronunciando le singole cifre. Dopo ogni sequenza di cifre (separazione attraverso una breve pausa), tutte le cifre riconosciute vengono ripetute. ▶

È possibile l'inserimento di cifre **0 - 9**, simboli **+, ✱, #**. Il sistema non riconosce la pronuncia di cifre combinate come p.es. ventitré, ma solo di cifre singole (in questo caso: due, tre). ■

Chiama nome

– Attivate i comandi vocali ⇒ pag. 103, "Attivazione del comando vocale (dialogo)".
– Dopo il segnale acustico pronunciare il comando **Chiamare XYZ**.

Esempio per la chiamata di un nome della rubrica telefonica

Comando vocale	Risposta
CHIAMA XYZ	**"Pronunciare casa, lavoro, cellulare"**
ad es. **LAVORO**	**"Viene selezionato XYZ lavoro."**

Memorizzazione di un messaggio vocale relativo a un contatto

Se per alcuni contatti il riconoscimento automatico del nome non funziona in modo affidabile, avete la possibilità di memorizzare un voice tag per tale contatto nella voce di menu **Phone book (Rubrica)** - **Voice Tag (Nome)** - **Record (Registra)**.

Il voice tag può essere memorizzato anche tramite il comando vocale nel menu **Ulteriori opzioni**. ■

Riproduzione della musica tramite Bluetooth®

La predisposizione universale per telefono GSM III consente la riproduzione della musica tramite Bluetooth® da apparecchi come ad es. lettore MP3, telefono cellulare o notebook.

Per consentire la riproduzione della musica tramite Bluetooth®, è necessario collegare l'apparecchio all'impianto vivavoce nel menu **Phone (Telefono)** - **Bluetooth (Bluetooth)** - **Media player (Media Player)**.

La riproduzione della musica dall'apparecchio collegato può essere comandata mediante l'impianto vivavoce con il comando vocale ⇒ pag. 103, "Comandi vocali fondamentali della centralina del telefono" oppure direttametne mediante l'apparecchio collegato.

Nota

- L'apparecchio da collegare deve supportare la funzione Bluetooth® profilo A2DP, vedere le istruzioni per l'uso dell'apparecchio da collegare.
- Questa funzione non è disponibile nelle vetture dotate di autoradio Blues. ■

Ingressi AUX-IN e MDI

L'ingresso AUX-IN si trova sotto al bracciolo dei sedili anteriori ed è contrassegnato con **AUX**.

L'ingresso MDI si trova sul lato anteriore sotto il cassetto portaoggetti lato passeggero.

Gli ingressi AUX-IN e MDI servono per il collegamento di fonti audio esterne (ad es. iPod o player mp3) e per la riproduzione della musica da queste fonti attraverso l'autoradio o il sistema radio-navigatore montati in fabbrica.

Le istruzioni per l'uso si trovano nel relativo manuale dell'autoradio o del sistema radio-navigatore.

Nota

Gli altoparlanti nella vettura sono tarati ad una potenza d'uscita dell'autoradio e del sistema radio-navigatore di 4x20 W. ■

Sicurezza

Sicurezza passiva

Osservazioni generali

Viaggiare protetti

Le misure di sicurezza passiva riducono il rischio di lesioni in caso d'incidente.

Questo paragrafo contiene importanti informazioni, consigli e avvertenze relative alla sicurezza passiva a bordo della Sua vettura. Abbiamo raggruppato qui tutto ciò che occorre sapere sulle cinture di sicurezza, gli airbag, i seggiolini per bambini e la sicurezza dei Suoi figli. La preghiamo quindi, nel Suo interesse e in quello dei passeggeri, di seguire con particolare scrupolosità le avvertenze riportate in questo paragrafo.

ATTENZIONE!

- **Questo capitolo contiene importanti informazioni sull'uso della vettura per il conducente e i passeggeri. Ulteriori informazioni sulla sicurezza destinate al conducente e ai passeggeri sono reperibili nel successivo capitolo del presente libretto d'Uso e manutenzione.**
- **Tutta la documentazione di bordo deve sempre trovarsi all'interno della vettura. Ciò vale soprattutto nei casi in cui la vettura viene prestata, noleggiata o venduta.** ■

Equipaggiamenti di sicurezza

Gli equipaggiamenti di sicurezza fanno parte del sistema di protezione degli occupanti e possono ridurre il pericolo di lesioni in caso di incidente.

La sicurezza del conducente e la sicurezza dei passeggeri "non deve essere messa in gioco". In caso di incidente gli equipaggiamenti di sicurezza possono ridurre i rischi di lesioni. Il seguente elenco include una parte degli equipaggiamenti di sicurezza presenti sulla vettura:

- cinture di sicurezza a tre punti per tutti i sedili;
- limitatore della forza cintura per i sedili anteriori;
- pretensionatore per i sedili anteriori;
- regolazione dell'altezza delle cinture per i sedili anteriori;
- l'airbag frontale lato guida e lato passeggero;
- airbag laterali;
- airbag per la testa;
- punti di ancoraggio per seggiolini con sistema "ISOFIX";
- punti di ancoraggio per seggiolini con sistema "Top Tether";
- poggiatesta regolabili in altezza;
- volante regolabile.

Gli equipaggiamenti di sicurezza citati interagiscono tra di loro per proteggere al meglio il conducente e i passeggeri in caso di incidente. Gli equipaggiamenti di sicurezza non proteggono il conducente e i passeggeri se il conducente o i passeggeri assumono una posizione non corretta o se non regolano o utilizzano correttamente questi equipaggiamenti.

Per questo motivo nel presente capitolo sono contenute informazioni sull'importanza di questi equipaggiamenti, sulle modalità di protezione, su cosa è necessario osservare durante il loro uso e su come è possibile trarre i maggiori vantaggi da essi. Questo libretto contiene avvertenze importanti che il conducente e i passeggeri devono rispettare per minimizzare il pericolo di lesioni.

La sicurezza è importante per tutti! ■

Prima di mettersi in viaggio

Il conducente è sempre responsabile dei propri passeggeri e della sicurezza operativa della vettura.

Prima di iniziare un viaggio, per la sicurezza del conducente e dei passeggeri osservare i seguenti punti.

- Accertarsi che l'impianto di illuminazione e gli indicatori di direzione funzionino correttamente.
- Controllare la pressione dei pneumatici.
- Accertarsi che tutti i cristalli permettano una perfetta visuale verso l'esterno.

- Fissare correttamente i bagagli ⇒ pag. 60, "Caricamento bagagliaio".
- Accertarsi che nessun oggetto possa impedire l'azionamento dei pedali.
- Regolare gli specchietti, il sedile anteriore e il poggiatesta in base alla propria corporatura.
- Segnalare ai passeggeri che i poggiatesta devono essere regolati in base alla loro corporatura.
- Proteggere i bambini con un seggiolino adeguato con la cintura di sicurezza correttamente allacciata ⇒ pag. 122, "Trasporto sicuro dei bambini".
- Sedersi e assumere la posizione corretta ⇒ pag. 106. Invitare anche i passeggeri ad assumere una posizione corretta.
- Allacciare correttamente la cintura di sicurezza. Invitare anche i passeggeri ad allacciarsi correttamente ⇒ pag. 111, "Come si allacciano correttamente le cinture di sicurezza?". ■

Fattori che influiscono sulla sicurezza di guida

La sicurezza di guida viene determinata principalmente dallo stile di guida e dal comportamento personale di tutti gli occupanti.

Il conducente è responsabile per se stesso e per i suoi passeggeri. Se viene pregiudicata la propria sicurezza di guida, si minaccia la propria sicurezza e quella dei passeggeri. Osservare quindi le seguenti avvertenze.

- Evitare di abbassare il livello di attenzione sul traffico, p.es. a causa dei passeggeri o di conversazioni telefoniche.
- Evitare assolutamente di guidare se le proprie facoltà sono limitate p.es. da medicinali, alcool, droghe.
- Rispettare il codice della strada e i limiti di velocità.
- Adeguare sempre la velocità alle condizioni del fondo stradale, del traffico e meteorologiche.
- In caso di lunghi viaggi, fermarsi regolarmente per effettuare una pausa - al massimo ogni due ore. ■

Posizione corretta

Posizione corretta del conducente

Una posizione corretta del conducente è importante per garantire una guida sicura e rilassata.

Fig. 104 Distanza corretta del conducente dal volante / regolazione corretta del poggiatesta del conducente

Per la Vostra sicurezza e per ridurre il pericolo di lesioni in caso di incidente, si raccomandano le seguenti regolazioni.

- Regolare il volante in modo tale che la distanza tra il volante e lo sterno sia di almeno 25 cm ⇒ fig. 104 lato sinistro.
- Regolare il sedile lato guida in senso longitudinale in modo tale da poter premere a fondo i pedali con le ginocchia leggermente piegate.
- Regolare lo schienale in modo che sia possibile raggiungere la parte superiore del volante con le braccia leggermente piegate.
- Regolare il poggiatesta in modo che il bordo superiore del poggiatesta si trovi all'incirca alla stessa altezza della parte superiore del proprio capo ⇒ fig. 104 lato destro.
- Allacciare correttamente la cintura di sicurezza ⇒ pag. 111, "Come si allacciano correttamente le cinture di sicurezza?".

Regolazione del sedile lato guida ⇒ pag. 55, "Regolazione dei sedili anteriori".

 ATTENZIONE!

- **Per garantire la massima sicurezza al conducente e ai passeggeri, regolare sempre i sedili anteriori e tutti i poggiatesta in base alla propria corporatura e allacciare sempre correttamente le cinture di sicurezza.**

▶

ATTENZIONE! (continua)

- **Il conducente deve mantenere una distanza dal volante di almeno 25 cm ⇒ pag. 106, fig. 104. Se non si rispetta questa distanza minima, il sistema airbag non può proteggere - pericolo di morte!**
- **Durante la marcia tenere il volante con entrambe le mani afferrandolo lateralmente al bordo esterno nelle posizioni "ore 9" e "ore 3". Non tenere mai il volante nella posizione "ore 12" o in altre posizioni (p.es. al centro del volante o al bordo interno del volante). In simili casi il conducente può provocarsi lesioni alle braccia, alle mani o al capo quando scatta l'airbag conducente.**
- **Durante la marcia gli schienali non devono essere troppo reclinati per non compromettere l'azione delle cinture di sicurezza e del sistema airbag - pericolo di lesioni!**
- **Non collocare oggetti nel vano piedi, poiché durante le manovre in marcia o le frenate potrebbero finire nella pedaliera. Ciò renderebbe impossibile premere la frizione, frenare o accelerare.** ■

Posizione corretta del passeggero anteriore

Il passeggero deve mantenere una distanza minima dalla plancia di 25 cm, in modo che in caso di attivazione l'airbag possa offrire il massimo livello di protezione.

Per la sicurezza del passeggero e per ridurre il pericolo di lesioni in caso di incidente, si raccomandano le seguenti regolazioni.

- Spingere il sedile passeggero il più possibile indietro.
- Regolare il poggiatesta in modo che il bordo superiore del poggiatesta si trovi all'incirca alla stessa altezza della parte superiore del proprio capo ⇒ pag. 106, fig. 104 lato destro.
- Allacciare correttamente la cintura di sicurezza ⇒ pag. 111, "Come si allacciano correttamente le cinture di sicurezza?".

In casi eccezionali è possibile disattivare l'airbag passeggero ⇒ pag. 120, "Disabilitazione airbag".

Regolazione del sedile passeggero ⇒ pag. 55, "Regolazione dei sedili anteriori".

ATTENZIONE!

- **Per garantire la massima sicurezza al conducente e ai passeggeri, regolare sempre i sedili anteriori e tutti i poggiatesta in base alla propria corporatura e allacciare sempre correttamente le cinture di sicurezza.**

ATTENZIONE! (continua)

- **Il passeggero deve mantenere una distanza dalla plancia di almeno 25 cm. Se non si rispetta questa distanza minima, il sistema airbag non può proteggere - pericolo di morte!**
- **Durante la marcia tenere sempre i piedi nell'apposito vano; non poggiare mai i piedi sulla plancia, fuori dal finestrino o sui sedili. Una posizione scorretta aumenta il rischio di lesioni in caso di frenata improvvisa o di incidente. In caso di attivazione degli airbag una posizione non corretta può provocare lesioni mortali!**
- **Durante la marcia gli schienali non devono essere troppo reclinati per non compromettere l'azione delle cinture di sicurezza e del sistema airbag - pericolo di lesioni!** ■

Posizione corretta dei passeggeri sui sedili posteriori

I passeggeri che siedono sui sedili posteriori devono assumere una posizione eretta, mantenere i piedi nel vano piedi e allacciare correttamente la cintura.

Per evitare lesioni in caso di frenata improvvisa o di incidente, i passeggeri che siedono sui sedili posteriori devono osservare quanto segue.

- Regolare i poggiatesta in modo che il bordo superiore dei poggiatesta si trovi all'incirca alla stessa altezza della parte superiore del proprio capo ⇒ pag. 106, fig. 104 - lato destro.
- Allacciare correttamente la cintura di sicurezza ⇒ pag. 111, "Come si allacciano correttamente le cinture di sicurezza?".
- Se nella vettura sono presenti bambini, utilizzare un sistema di ritenuta idoneo ⇒ pag. 122, "Trasporto sicuro dei bambini".

ATTENZIONE!

- **Per garantire la massima sicurezza al conducente e ai passeggeri, i poggiatesta devono sempre essere regolati in base alla propria altezza.**
- **Durante la marcia, tenere sempre i piedi nell'apposito vano; non poggiare mai i piedi fuori dal finestrino o sui sedili. Una posizione scorretta aumenta il rischio di lesioni in caso di frenata improvvisa o di incidente. All'attivazione dell'airbag per la testa con una posizione non corretta aumenta il pericolo di lesioni e possono eventualmente verificarsi lesioni mortali!** ▶

ATTENZIONE! (continua)

- **Se i passeggeri non assumono una posizione eretta sui sedili posteriori, aumenta il pericolo di lesioni a causa della posizione non corretta della cintura di sicurezza.**
- **Durante la marcia gli schienali non devono essere troppo reclinati per non compromettere l'azione delle cinture di sicurezza e del sistema airbag - pericolo di lesioni!** ■

Esempi di posizioni non corrette

Una posizione non corretta può causare gravi lesioni o la morte dei passeggeri.

Le cinture di sicurezza offrono un effetto protettivo ottimale solo se correttamente posizionate. Se si assume una posizione non corretta sul sedile, si riduce notevolmente l'effetto protettivo delle cinture e la posizione non corretta della cintura aumenta il rischio di lesioni. Il conducente è responsabile per se stesso e per i suoi passeggeri, in particolare per i bambini. Non permettere mai ai passeggeri di assumere una posizione non corretta durante la marcia.

L'elenco che segue segnala quali posizioni sono pericolose per i passeggeri. Anche se l'elenco non è completo, serve per richiamare l'attenzione sul problema.

Di conseguenza, durante la marcia evitare di:

- evitare di stare in piedi nell'abitacolo;
- evitare di salire sui sedili;
- inginocchiarsi sui sedili;
- inclinare troppo lo schienale;
- evitare di appoggiarsi alla plancia;
- coricarsi sul divano posteriore;
- evitare di sedersi solo sulla parte anteriore del sedile;
- evitare di sedersi con il corpo leggermente rivolto a lato;
- sporgersi dai finestrini;
- evitare di tenere i piedi fuori dal finestrino;
- evitare di poggiare i piedi sulla plancia;
- evitare di poggiare i piedi sui sedili;
- evitare di trasportare qualcuno nel vano piedi;
- evitare di viaggiare senza cintura di sicurezza;
- viaggiare nel bagagliaio.

ATTENZIONE!

- **Se assume una posizione non corretta sui sedili, l'occupante si espone a lesioni mortali se un airbag si attiva e lo colpisce.**
- **Prima di iniziare il viaggio assumere la posizione corretta sul sedile e non variare questa posizione durante il viaggio. Invitare anche i passeggeri ad assumere una posizione corretta sul sedile e a non variare questa posizione durante il viaggio.** ■

Cinture di sicurezza

Perché si devono usare?

Fig. 105 Conducente allacciato

E' dimostrato che le cinture di sicurezza offrono una buona protezione in caso d'incidente ⇒ fig. 105. Per tale motivo, l'uso delle cinture di sicurezza è obbligatorio per legge nella maggior parte dei paesi.

Le cinture di sicurezza, quando allacciate correttamente, trattengono gli occupanti della vettura nella corretta posizione ⇒ fig. 105. Le cinture di sicurezza riducono in misura considerevole l'energia cinetica. Esse impediscono inoltre movimenti incontrollati dai quali potrebbero scaturire gravi lesioni.

Con le cinture di sicurezza correttamente allacciate, gli occupanti della vettura traggono in forte misura beneficio dalla capacità delle cinture di assorbire l'energia cinetica. Anche la struttura anteriore della vettura e gli altri dispositivi di sicurezza passiva, come ad es. il sistema airbag, garantiscono una riduzione dell'energia cinetica. L'energia risultante viene così limitata e il rischio di lesioni diminuisce.

Le statistiche sugli incidenti dimostrano che l'uso corretto delle cinture di sicurezza riduce il rischio di lesioni e aumenta le possibilità di sopravvivenza in caso di incidente grave ⇒ pag. 109.

Se si trasportano bambini, vanno tenuti presente alcuni particolari aspetti relativi alla sicurezza ⇒ pag. 122, “Trasporto sicuro dei bambini“.

 ATTENZIONE!

- **Allacciare sempre la cintura di sicurezza prima di ogni partenza - anche in città! Ciò vale anche per i passeggeri posteriori - pericolo di lesioni!**

ATTENZIONE! (continua)

- **Anche le donne incinte devono allacciare sempre la cintura di sicurezza. Solo così si offre la migliore protezione al nascituro ⇒ pag. 111, “Allacciamento delle cinture di sicurezza a tre punti“.**
- **Per ottenere l'azione protettiva delle cinture di sicurezza, la posizione del nastro riveste grande importanza. La pagina seguente descrive come allacciare correttamente le cinture di sicurezza.**

 Nota

Per le cinture di sicurezza rispettare le norme di legge del paese d'impiego. ■

Il principio fisico di un incidente frontale

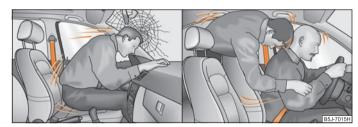



Fig. 106 Il conducente non allacciato viene catapultato in avanti / il passeggero posteriore non allacciato viene catapultato in avanti

Il principio fisico di un incidente frontale è semplice da spiegare:

Non appena un veicolo si mette in moto, il movimento produce un'energia che interessa sia il veicolo sia i suoi occupanti; si tratta della cosiddetta energia cinetica. L'entità dell'energia cinetica dipende sostanzialmente dalla velocità di marcia e dal peso della vettura, compreso quello dei suoi occupanti. Più è alta la velocità ed elevato il peso, maggiore è l'energia da smorzare in caso di incidente.

La velocità del veicolo è tuttavia il fattore più importante. Se, ad esempio, si raddoppia la velocità da 25 km/h a 50 km/h, l'energia cinetica risulta quadruplicata. ▶

E' falsa l'opinione largamente diffusa secondo cui, in caso d'incidente non grave, sarebbe possibile tenersi con le mani. Anche nel caso di un impatto a bassa velocità il corpo viene sottoposto a forze che è impossibile contrastare.

Viaggiando anche solo ad una velocità compresa tra i 30 km/h e i 50 km/h, con un incidente verrebbero applicate sul corpo forze che possono facilmente superare i 10.000 N (Newton). Ciò corrisponde alla forza del peso di una tonnellata (1.000 kg).

In caso di incidente frontale, gli occupanti della vettura non allacciati vengono catapultati in avanti e vanno a sbattere senza possibilità di controllo contro componenti dell'abitacolo, quali il volante, la plancia e il parabrezza ⇒ pag. 109, fig. 106 lato sinistro. In alcune circostanze possono anche essere sbalzati fuori dalla vettura. Le conseguenze possono essere mortali.

Anche per i passeggeri sui sedili posteriori è importante allacciare le cinture, perché in caso d'incidente possono essere sbalzati in modo incontrollato all'interno della vettura. Il passeggero seduto dietro che non allaccia la cintura non mette quindi in pericolo soltanto la propria incolumità, ma anche quella degli altri occupanti ⇒ pag. 109, fig. 106 lato destro. ■

Importanti norme di sicurezza per l'uso delle cinture di sicurezza

L'uso corretto delle cinture di sicurezza riduce sensibilmente il pericolo di infortunio!

⚠ ATTENZIONE!

- **Il nastro della cintura non deve impigliarsi, attorcigliarsi o sfregare contro spigoli vivi.**
- **Per ottenere la massima azione protettiva delle cinture di sicurezza, la posizione del nastro riveste grande importanza ⇒ pag. 111, "Come si allacciano correttamente le cinture di sicurezza?".**
- **E' vietato utilizzare una cintura di sicurezza per due persone (nemmeno se si tratta di bambini).**
- **Le cinture di sicurezza offrono la massima protezione soltanto se si è seduti nella corretta posizione ⇒ pag. 106, "Posizione corretta".**
- **Il nastro della cintura non deve poggiare su oggetti solidi o fragili (es. occhiali, penne a sfera, mazzi di chiavi, ecc.), i quali potrebbero provocare lesioni.**
- **Un abbigliamento a strati, particolarmente largo e ingombrante (ad es. un cappotto indossato su una giacca), compromette il corretto posizionamento e funzionamento delle cinture di sicurezza.**

⚠ ATTENZIONE! (continua)

- **E' vietato utilizzare fermagli o altri oggetti per regolare le cinture di sicurezza (ad es. per accorciarle per persone di bassa statura).**
- **La linguetta della cintura va innestata esclusivamente nella fibbia del sedile interessato. Un allacciamento non coretto della cintura di sicurezza influisce sul suo effetto protettivo ed aumenta il pericolo di lesioni.**
- **Gli schienali non devono essere inclinati eccessivamente all'indietro per non compromettere l'azione delle cinture di sicurezza.**
- **Il nastro della cintura deve essere mantenuto pulito. La sporcizia sul nastro può compromettere il funzionamento dell'avvolgitore automatico ⇒ pag. 150, "Cinture di sicurezza".**
- **L'apertura d'innesto della cintura non deve essere otturata da pezzi di carta o simili, poiché ciò impedirebbe il perfetto innesto della linguetta.**
- **Controllare regolarmente lo stato delle cinture di sicurezza. Se vengono rilevati danni nel tessuto della cintura di sicurezza, nei collegamenti della cintura, negli arrotolatori automatici o nella fibbia, la cintura interessata deve essere sostituita da un'officina autorizzata.**
- **E' vietato smontare o modificare in altro modo le cinture di sicurezza. Evitare di riparare in proprio le cinture di sicurezza.**
- **Le cinture di sicurezza sottoposte a sollecitazione e conseguente allungamento durante un incidente devono essere sostituite, preferibilmente presso un'officina autorizzata. Vanno inoltre controllati anche gli ancoraggi della cinture di sicurezza.**
- **In alcuni paesi le vetture montano cinture di sicurezza il cui funzionamento differisce da quello delle cinture descritte nelle pagine seguenti. ■**

Come si allacciano correttamente le cinture di sicurezza?

Allacciamento delle cinture di sicurezza a tre punti

Allacciare le cinture prima di partire!

Fig. 107 Posizione del nastro diagonale e del nastro addominale della cintura / posizione del nastro della cintura per le donne incinte

- Regolare correttamente il sedile e il poggiatesta prima di allacciare la cintura di sicurezza ⇒ pag. 106, "Posizione corretta".
- Tenendolo per la linguetta, tirare lentamente il nastro della cintura sopra il torace e il bacino ⇒ ⚠.
- Infilare la linguetta nella fibbia del sedile su cui si è installato il seggiolino, fino a sentire l'innesto in posizione.
- Provare a tirare la cintura di sicurezza per verificare che sia ben innestata nella fibbia.

Ogni cintura di sicurezza a tre punti dispone di un arrotolatore automatico. Questo dispositivo automatico garantisce la piena libertà di movimento quando si sposta in avanti il torace lentamente. In caso di frenata brusca, invece, l'arrotolatore automatico si blocca. Esso blocca la cintura di sicurezza anche in accelerazione e nella marcia in salita e in curva.

E' raccomandabile che anche le donne in stato di gravidanza allaccino sempre le cinture di sicurezza ⇒ ⚠.

⚠ ATTENZIONE!

- **Il nastro diagonale della cintura deve trovarsi più o meno al centro della spalla, mai sul collo, e deve aderire bene al torace. Il nastro addominale deve essere posizionato sul bacino, e non sulla pancia, e deve sempre aderire bene ⇒ fig. 107 lato sinistro. All'occorrenza posizionare di precisione il nastro della cintura.**
- **Le donne incinte devono posizionare il nastro addominale sul punto più basso del bacino, in modo da non esercitare alcuna pressione sul basso ventre ⇒ fig. 107 lato destro.**
- **Fare sempre attenzione al corretto posizionamento delle cinture di sicurezza. Un errato allacciamento delle cinture di sicurezza può provocare lesioni anche in caso di incidenti di lieve entità.**
- **Una cintura di sicurezza poco tesa può provocare lesioni in caso d'incidente, perché sotto l'effetto dell'energia cinetica il corpo si sposterebbe maggiormente in avanti e il suo movimento verrebbe frenato più bruscamente dalla cintura.**
- **Introdurre la linguetta della cintura nella fibbia del relativo sedile. In caso contrario, l'azione protettiva ne risulterà compromessa e il rischio di lesioni aumenterà.** ■

Regolazione dell'altezza della cintura dei sedili anteriori

Fig. 108 Sedile anteriore: Regolazione dell'altezza della cintura

Con la regolazione in altezza è possibile adattare alla propria statura la posizione della cintura di sicurezza anteriore a tre punti nella zona delle spalle.

- Per la regolazione premere sul rinvio e spingerlo in alto o in basso ⇒ fig. 108.
- Dopo la regolazione, controllare con un colpo secco sulla cintura di sicurezza se il rinvio è saldamente innestato. ▶

ATTENZIONE!

Regolare l'altezza della cintura in modo tale che il nastro diagonale passi più o meno al centro della spalla, mai sul collo.

 Nota

Nel caso dei sedili anteriori, per adattare la posizione della cintura è anche possibile utilizzare la regolazione in altezza dei sedili. ■

Sganciamento delle cinture di sicurezza

Fig. 109 Sganciamento della linguetta dalla fibbia

– Premere il tasto rosso sulla fibbia della cintura ⇒ fig. 109. La linguetta viene espulsa per reazione elastica.

– Guidare il nastro con la mano per facilitarne l'avvolgimento automatico.

Il pulsante in plastica nel nastro della cintura mantiene la linguetta in posizione corretta per la presa. ■

Cintura di sicurezza a tre punti del sedile posteriore centrale

La cintura di sicurezza a tre punti per il sedile posteriore centrale è ancorata nella zona del bagagliaio sul lato sinistro dell'imperiale.

Allacciamento delle cinture di sicurezza

– Estrarre la cintura di sicurezza con due linguette dall'alloggiamento dell'imperiale.

– Introdurre la linguetta sull'estremità della cintura di sicurezza nella fibbia sul lato sinistro finché non scatta percepibilmente.

– Tirare la seconda linguetta, liberamente movibile sulla cintura di sicurezza, oltre la gabbia toracica ed inserirla nella fibbia sul lato destro finché scatta percepibilmente.

– Provare a tirare la cintura di sicurezza per verificare che entrambe le linguette siano ben innestate nelle fibbie.

– Le linguette della cintura a tre punti per il sedile centrale posteriore sono sagomate diversamente, in modo che combacino solo nella fibbia corrispondente. Se non si riesce a far scattare una linguetta nella fibbia, probabilmente questa è stata inserita nella fibbia sbagliata.

Sganciamento della cintura di sicurezza

– Sganciare la cintura di sicurezza nella successione inversa rispetto all'allacciamento.

 ATTENZIONE!

- **La cintura di sicurezza a tre punti per il sedile posteriore centrale può adempiere appieno alla propria funzione solo se gli schienali sono fissati correttamente ⇒ pag. 57.**
- **Dopo lo sbloccaggio mantenere ferma la cintura di sicurezza e farla arrotolare lentamente, finché le due linguette non arrivano nell'alloggiamento dell'imperiale e vengono bloccate da un magnete - Pericolo di lesioni!**
- **Non sbloccare mai contemporaneamente entrambe le linguette.** ■

Pretensionatori

I pretensionatori integrati negli arrotolatori automatici delle **cinture** a tre punti aumentano la sicurezza del conducente e dei passeggeri, a condizione che abbiano allacciato le cinture di sicurezza.

In caso di incidente frontale di una certa gravità, le cinture a tre punti si tendono automaticamente. I pretensionatori possono attivarsi anche se le cinture di sicurezza non sono allacciate.

In caso di incidente frontale o laterale di una certa gravità, le cinture di sicurezza a tre punti si tendono automaticamente sul lato dell'incidente.

I pretensionatori non si attivano in caso di urto frontale, laterale e posteriore di lieve entità, cappottamento e incidenti in cui non si sviluppano forze di notevole entità agenti dalla parte anteriore della vettura. ▶

ATTENZIONE!

- **Qualsiasi intervento sul sistema del pretensionatore o in sua diretta prossimità così come lo smontaggio e il rimontaggio di componenti del sistema resi necessari da altri lavori di riparazione possono essere eseguiti esclusivamente dalle officine autorizzate.**
- **La funzione protettiva del sistema copre un solo incidente. Dopo l'attivazione dei pretensionatori occorre sostituire l'intero sistema.**
- **In caso di rivendita della vettura, consegnare al nuovo proprietario questo libretto d'uso e manutenzione.**

 Nota

- All'attivazione dei pretensionatori viene liberato del fumo. Ciò non significa che a bordo della vettura si è sviluppato un incendio.
- Per la rottamazione della vettura o di singoli componenti del sistema, rispettare rigorosamente le norme di sicurezza valide in materia. Le officine autorizzate sono a conoscenza di tali norme e sono in grado di fornire informazioni dettagliate.
- Per lo smaltimento del veicolo o di parti del sistema airbag è importante rispettare le norme di legge nazionali. ■

Sistema airbag

Descrizione del sistema airbag

Avvertenze generali sul sistema airbag

Il sistema airbag frontali integra l'azione delle cinture di sicurezza a tre punti e offre una protezione addizionale per la testa e il busto del conducente e del passeggero in caso di gravi collisioni frontali.

In caso di collisioni laterali, gli airbag laterali riducono il rischio di subire lesioni nella parte del corpo rivolta verso il punto di impatto.

Il sistema è pronto al funzionamento solo dopo aver inserito l'accensione.

L'efficienza del sistema airbag è monitorata elettronicamente. Ad ogni inserimento dell'accensione, la spia di controllo airbag si accende per alcuni secondi.

Il sistema airbag (in funzione dell'allestimento della vettura) è costituito da:

- una centralina di comando elettronica;
- gli airbag frontali per il conducente e il passeggero ⇒ pag. 115;
- gli airbag laterali ⇒ pag. 117;
- airbag per la testa ⇒ pag. 118;
- una spia di controllo airbag nello strumento combinato ⇒ pag. 31;
- un interruttore airbag lato passeggero ⇒ pag. 120;
- una spia di controllo disabilitazione airbag lato passeggero nella parte centrale della plancia portastrumenti ⇒ pag. 120.

Il sistema è guasto quando:

- all'inserimento dell'accensione la spia di controllo non si illumina;
- la spia di controllo non si spegne entro 3 secondi dall'inserimento dell'accensione;
- dopo l'inserimento dell'accensione la spia di controllo si spegne e si riaccende;
- durante la marcia la spia di controllo si accende o lampeggia;
- la spia di controllo airbag lato passeggero disabilitato lampeggia nella parte centrale della plancia portastrumenti.

⚠ ATTENZIONE!

- **Affinché gli airbag possano proteggere gli occupanti della vettura con la massima efficacia, è necessario che i sedili anteriori siano correttamente regolati in funzione della corporatura ⇒ pag. 106, "Posizione corretta".**
- **Non allacciare le cinture di sicurezza, sporgersi troppo in avanti o assumere altre posizioni errate significa, in caso d'incidente, esporsi maggiormente al rischio di lesioni.**
- **In presenza di un guasto far controllare immediatamente il sistema airbag da un'officina autorizzata. In caso contrario l'airbag potrebbe non attivarsi al verificarsi di un incidente.**
- **Non è consentito apportare modifiche ai componenti del sistema airbag.**
- **E' vietato manomettere i singoli componenti del sistema airbag in quanto ciò potrebbe provocare l'attivazione del sistema.**
- **La funzione protettiva del sistema airbag copre un solo incidente. Dopo l'attivazione dell'airbag, occorre sostituire il sistema.**
- **Il sistema airbag è esente da manutenzione per tutta la sua durata utile.**
- **In caso di rivendita della vettura, consegnare al nuovo proprietario tutta la documentazione di bordo. Si ricorda che essa comprende anche i documenti relativi all'eventuale disabilitazione dell'airbag lato passeggero!**
- **Per la rottamazione della vettura o di singoli componenti del sistema airbag, rispettare rigorosamente le norme di sicurezza in materia. Per informazioni su tali norme rivolgersi alle officine Škoda autorizzate.**
- **Per lo smaltimento del veicolo o di parti del sistema airbag è importante rispettare le norme di legge nazionali.** ■

Quando si attivano gli airbag?

Il sistema è progettato in modo che gli airbag frontali lato guida e lato passeggero si attivino in caso di **violenti collisioni frontali**.

In caso di **violente collisioni laterali** si attivano l'airbag laterale del sedile anteriore e l'airbag per la testa dal lato che ha subito l'urto.

In particolari situazioni di incidente possono attivarsi sia gli airbag frontali sia quelli laterali e contemporaneamente gli airbag per la testa.

In caso di **lievi** collisioni frontali e laterali, di tamponamento e di cappottamento della vettura gli airbag **non si attivano**.

▶

Fattori che determinano l'attivazione

Le condizioni che determinano l'attivazione del sistema airbag in ogni situazione non possono essere stabilite in modo generico, in quanto le circostanze sono molto diverse da incidente a incidente. Un ruolo importante è, ad esempio, rivestito dalle caratteristiche dell'oggetto contro cui urta la vettura (duro o morbido), dall'angolo di impatto, dalla velocità di marcia, ecc.

Ai fini dell'attivazione degli airbag è inoltre decisiva la curva di decelerazione provocata dalla collisione. La centralina di comando analizza le caratteristiche della collisione ed attiva il rispettivo sistema di ritenuta. Se la decelerazione della vettura durante la collisione si mantiene al di sotto dei valori programmati nella centralina, gli airbag non si attivano, anche se la vettura può aver subito forti deformazioni a causa dell'incidente.

In quali condizioni non si attivano gli airbag:

- accensione disinserita;
- collisione frontale di lieve entità;
- collisione laterale di lieve entità;
- tamponamento;
- Cappottamento della vettura.

 Nota

- Durante il gonfiaggio dell'airbag viene rilasciato un gas innocuo di colore grigio-bianco o rosso. Ciò è del tutto normale e non va interpretato come sintomo della presenza di un incendio a bordo.
- Se si verifica un incidente che provoca l'attivazione dell'airbag:
  - si accendono le luci abitacolo (se l'interruttore delle luci abitacolo è in posizione contatto porta);
  - si attiva l'impianto lampeggiatori d'emergenza;
  - si sbloccano tutte le porte;
  - l'alimentazione carburante al motore viene interrotta. ■

Airbag frontali

Descrizione degli airbag frontali

Il sistema airbag non sostituisce le cinture di sicurezza!

Fig. 110 Airbag conducente nel volante / airbag passeggero nella plancia

L'airbag frontale per il conducente è alloggiato nel volante ⇒ fig. 110 lato sinistro. L'airbag frontale per il passeggero è alloggiato nella plancia sopra il cassetto portaoggetti ⇒ fig. 110 lato destro. L'ubicazione è sempre segnalata dalla scritta "AIRBAG".

Il sistema airbag frontali integra l'azione delle cinture di sicurezza a tre punti e offre una protezione addizionale per la testa e il torace del conducente e del passeggero in caso di gravi collisioni frontali ⇒ ⚠ in "Importanti norme di sicurezza per il sistema airbag frontali" a pag. 116.

L'airbag non sostituisce le cinture di sicurezza, al contrario esso è parte integrante del concetto globale di sicurezza della vettura. **Si tenga presente che l'airbag offre la massima protezione soltanto se alla sua azione si combina anche quella delle cinture di sicurezza**.

Oltre alla loro normale funzione, le **cinture di sicurezza**, in caso di collisione frontale, hanno anche il compito di mantenere il conducente e il passeggero in una posizione tale da ottimizzare l'efficacia dell'airbag.

Pertanto le cinture di sicurezza vanno sempre utilizzate, e non soltanto perché il loro impiego è prescritto dalla legge, ma per motivi di sicurezza ⇒ pag. 109, "Perché si devono usare?".

 Importante!

In seguito all'attivazione dell'airbag frontale lato passeggero è necessario provvedere alla sostituzione della plancia. ■

Funzionamento degli airbag frontali

Il gonfiaggio degli airbag riduce il rischio di lesioni alla testa e al torace.

Fig. 111 Airbag gonfiati di gas

Il sistema è progettato in modo che gli airbag lato guida e lato passeggero si attivino in caso di violenti collisioni frontali.

In caso di incidenti particolari, possono attivarsi contemporaneamente gli airbag frontali, gli airbag laterali e l'airbag per la testa.

Quando gli airbag si attivano, gli airbag si riempiono di gas e si gonfiano davanti al conducente e al passeggero ⇒ fig. 111. L'airbag si gonfia rapidamente in pochissime frazioni di secondo per offrire una protezione supplementare in caso d'incidente. L'affondamento nell'airbag gonfio smorza il movimento in avanti del conducente e del passeggero e riduce il rischio di lesioni alla testa e al torace.

L'airbag appositamente progettato consente una fuoriuscita controllata del gas (in funzione del carico della persona coinvolta) per assorbire l'urto della testa e del torace. Di conseguenza, l'airbag si sgonfia in modo tale da lasciare di nuovo libero il campo visivo dopo l'incidente.

Durante il gonfiaggio dell'airbag viene rilasciato un gas innocuo di colore grigio-bianco. Ciò è del tutto normale e non va interpretato come sintomo della presenza di un incendio a bordo.

In caso di attivazione l'airbag sviluppa forti sollecitazioni tanto da provocare lesioni fisiche in caso di posizione del sedile o di postura non corretta ⇒ ⚠ in "Importanti norme di sicurezza per il sistema airbag frontali". ■

Importanti norme di sicurezza per il sistema airbag frontali

L'uso corretto del sistema airbag riduce sensibilmente il pericolo di infortunio!

Fig. 112 Distanza di sicurezza dal volante

⚠ ATTENZIONE!

- **Non tenere mai bambini in braccio sul sedile anteriore della vettura. In caso d'incidente, l'attivazione del sistema airbag potrebbe procurare loro lesioni gravi o addirittura letali!**
- **È importante che il conducente e il passeggero anteriore mantengano una distanza di almeno 25 cm dal volante e dalla plancia ⇒ fig. 112. Se non si rispetta questa distanza minima, il sistema airbag non può proteggere - pericolo di morte! Inoltre, i sedili anteriori e i poggiatesta devono sempre essere regolati in funzione della statura degli occupanti.**
- **In caso di utilizzo sul sedile del passeggero anteriore di un seggiolino in cui il bambino siede con la schiena rivolta nel senso di marcia (in alcuni Paesi i seggiolini sono predisposti perché il bambino sieda rivolto nel senso di marcia) è assolutamente necessario disabilitare l'airbag frontale lato passeggero ⇒ pag. 120, "Disabilitazione airbag". In caso contrario, l'attivazione del sistema airbag lato passeggero potrebbe procurare al bambino lesioni gravi o addirittura letali. In alcuni Paesi le disposizioni di legge nazionali richiedono anche la disabilitazione dell'airbag laterale e per la testa lato passeggero. Per il trasporto di bambini sul sedile lato passeggero rispettare le norme di legge nazionali sull'uso dei seggiolini per bambini.**
- **Tra le due persone sedute davanti e il raggio d'azione dell'airbag non devono esserci altre persone, animali o oggetti.**
- **Non è consentito applicare adesivi o rivestimenti né modificare in altro modo il volante e la superficie del modulo airbag nella plancia sul lato passeggero. Per la pulizia di queste superfici è ammesso unicamente l'uso di un panno asciutto o** ▶

ATTENZIONE! (continua)

inumidito con acqua. Sui pannelli di copertura dei moduli airbag o nelle loro immediate vicinanze non è consentito montare componenti, quali portabicchieri, supporti per telefoni e simili.

- **Non è consentito apportare modifiche ai componenti del sistema airbag. Qualsiasi intervento sul sistema airbag, così come lo smontaggio e il rimontaggio di componenti del sistema resi necessari da altri lavori di riparazione (es. smontaggio del volante), deve essere eseguito esclusivamente da un'officina autorizzata.**
- **Evitare di apportare modifiche ai paraurti anteriori o alla carrozzeria.**
- **Non poggiare mai gli oggetti sulla parte superiore della plancia lato passeggero anteriore.** ■

Airbag laterali

Descrizione degli airbag laterali

L'airbag laterale aumenta, in caso di collisione laterale, la protezione degli occupanti.

Fig. 113 Sedile lato guida: Posizione degli airbag

Gli airbag laterali sono alloggiati nelle imbottiture degli schienali dei sedili anteriori e sono contrassegnati nella parte centrale dalla scritta “AIRBAG“ ⇒ fig. 113.

Il sistema airbag laterali integra l'azione delle cinture di sicurezza a tre punti e offre una protezione addizionale per il busto (torace, ventre e bacino) degli occupanti della vettura in caso di violente collisioni laterali ⇒ ⚠ in “Importanti norme di sicurezza relative agli airbag laterali“ a pag. 118.

Oltre alla loro normale funzione, le **cinture di sicurezza** hanno anche il compito di mantenere, in caso di collisione, il conducente e il passeggero in una posizione tale da ottimizzare l'efficacia dell'airbag.

Pertanto le cinture di sicurezza vanno sempre utilizzate, e non soltanto perché il loro impiego è prescritto dalla legge, ma per motivi di sicurezza ⇒ pag. 109, “Perché si devono usare?”. ■

Funzionamento degli airbag laterali

Il gonfiaggio degli airbag laterali riduce il rischio di lesioni al busto.

Fig. 114 Airbag laterale riempito con gas

In caso di attivazione degli airbag laterali, sul lato interessato dall'impatto si attivano automaticamente anche l'airbag per la testa ed i pretensionatori.

In caso di incidenti particolari, possono attivarsi contemporaneamente gli airbag frontali, gli airbag laterali e l'airbag per la testa.

Quando un airbag si attiva, il cuscino d'aria si riempie di gas. L'airbag si gonfia rapidamente in pochissime frazioni di secondo per offrire una protezione supplementare in caso d'incidente⇒ fig. 114.

Durante il gonfiaggio dell'airbag viene rilasciato un gas innocuo di colore grigio-bianco. Ciò è del tutto normale e non va interpretato come sintomo della presenza di un incendio a bordo.

L'affondamento dell'airbag gonfio smorza la pressione esercitata dalla persona e riduce il rischio di lesioni nell'intera zona del busto (torace, ventre e bacino) sul lato del corpo rivolto verso la porta. ■

Importanti norme di sicurezza relative agli airbag laterali

L'uso corretto del sistema airbag riduce sensibilmente il pericolo di infortunio!

⚠ ATTENZIONE!

- **In caso di utilizzo sul sedile del passeggero anteriore di un seggiolino in cui il bambino siede con la schiena rivolta nel senso di marcia (in alcuni Paesi i seggiolini sono predisposti perché il bambino sieda rivolto nel senso di marcia) è assolutamente necessario disabilitare l'airbag frontale lato passeggero ⇒ pag. 120, "Disabilitazione airbag". In caso contrario, l'attivazione del sistema airbag lato passeggero potrebbe procurare al bambino lesioni gravi o addirittura letali. Per il trasporto di bambini sul sedile lato passeggero rispettare le norme di legge nazionali sull'uso dei seggiolini per bambini.**
- **La testa non deve mai trovarsi nella zona di apertura degli airbag laterali. In caso d'incidente potrebbe subire gravi lesioni. Ciò vale in particolare per i bambini non sistemati su un seggiolino adeguato ⇒ pag. 124, "Sicurezza dei bambini e airbag laterale".**
- **L'assunzione da parte dei bambini di posizioni errate durante la marcia li espone maggiormente al rischio di lesioni in caso d'incidente. Le conseguenze possono essere molto gravi ⇒ pag. 122, "Cosa bisogna sapere quando si trasportano dei bambini".**
- **Tra le due persone e il raggio d'azione dell'airbag non devono esserci altre persone, animali o oggetti. Sulle porte non devono essere applicati accessori come ad es. portalattine.**
- **Appendere esclusivamente abiti leggeri ai ganci appendiabiti della vettura. Le tasche degli indumenti non devono contenere oggetti pesanti e acuminati.**
- **Non sottoporre gli schienali,a forti sollecitazioni, quali colpi violenti, urti, ecc., poiché il sistema potrebbe danneggiarsi. In tal caso gli airbag laterali non si attiverebbero!**
- **Non rivestire assolutamente i sedili conducente e passeggero con delle fodere che non siano state espressamente approvate da Škoda Auto. Poiché l'airbag fuoriesce dallo schienale, l'uso di fodere di tipo non approvato comprometterebbe sensibilmente la funzione protettiva degli airbag laterali.**
- **In caso di danneggiamento dei rivestimenti originali in corrispondenza dei moduli degli airbag laterali, far riparare immediatamente il rivestimento interessato presso un'officina autorizzata.**
- **I moduli airbag nei sedili anteriori non devono presentare danni, strappi o graffi profondi. Non è ammesso aprire i moduli con la forza.**

⚠ ATTENZIONE! (continua)

- **Qualsiasi intervento sugli airbag laterali, così come lo smontaggio e il rimontaggio di componenti del sistema resi necessari da altri lavori di riparazione (es. smontaggio dei sedili), deve essere eseguito esclusivamente da un'officina autorizzata.** ■

Airbag per la testa

Descrizione degli airbag per la testa

In combinazione con l'airbag laterale, l'airbag per la testa aumenta la protezione degli occupanti della vettura in caso di collisione laterale.

Fig. 115 Ubicazione dell'airbag per la testa

Gli airbag per la testa sono alloggiati sopra le porte su entrambi i lati dell'abitacolo ⇒ fig. 115. L'ubicazione degli airbag per la testa è sempre segnalata dalla scritta "AIRBAG".

Unito alle cinture di sicurezza a tre punti e agli airbag laterali, il sistema airbag per la testa offre agli occupanti della vettura una protezione addizionale per la zona della testa e del collo in caso di grave collisione laterale ⇒ ⚠ in "Importanti norme di sicurezza relative agli airbag per la testa" a pag. 119.

Oltre alla loro normale funzione, le **cinture di sicurezza** hanno anche il compito di mantenere, in caso di collisione, il conducente e i passeggeri in una posizione tale da ottimizzare l'efficacia dell'airbag per la testa.

Pertanto le cinture di sicurezza vanno sempre utilizzate, e non soltanto perché il loro impiego è prescritto dalla legge, ma per motivi di sicurezza ⇒ pag. 109.

Insieme ad altri elementi costruttivi (es. controventatura trasversale nelle porte, stabilità della struttura della vettura), gli airbag per la testa sono il risultato di una coerente opera di perfezionamento dei sistemi di protezione degli occupanti della vettura in caso di collisioni laterali. ■

Funzionamento degli airbag per la testa

Il gonfiaggio degli airbag riduce il rischio di lesioni alla testa e al collo in caso di collisioni laterali.

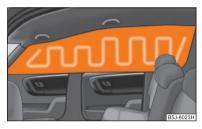



Fig. 116 Airbag per la testa gonfio

In caso di **collisione laterale**, l'airbag per la testa si attiva insieme con l'airbag laterale ⇒ fig. 116 ed al pretensionatore sul lato colpito della vettura.

Quando il sistema si attiva, gli airbag si riempiono di gas e vanno a coprire l'intera zona del cristallo laterale, inclusi i montanti della porta ⇒ fig. 116.

L'azione protettiva va quindi a beneficio sia dei passeggeri anteriori sia di quelli posteriori seduti sul lato dell'incidente. L'airbag per la testa attutisce l'urto del capo contro componenti dell'abitacolo o oggetti all'esterno della vettura. La riduzione delle sollecitazioni sul capo e della violenza dei movimenti di quest'ultimo comporta anche minori sollecitazioni sul collo. L'airbag per la testa offre un'ulteriore protezione anche in caso di impatto in direzione obliqua, dato che esso riveste anche il montante della porta anteriore.

In caso di incidenti particolari, possono attivarsi contemporaneamente gli airbag frontali, gli airbag laterali e l'airbag per la testa.

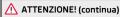
L'airbag si gonfia rapidamente in pochissime frazioni di secondo per offrire una protezione supplementare in caso d'incidente. Durante il gonfiaggio dell'airbag viene rilasciato un gas innocuo di colore grigio-bianco. Ciò è del tutto normale e non va interpretato come sintomo della presenza di un incendio a bordo. ■

Importanti norme di sicurezza relative agli airbag per la testa

L'uso corretto del sistema airbag riduce sensibilmente il pericolo di infortunio!

⚠ ATTENZIONE!

- **In caso di utilizzo sul sedile del passeggero anteriore di un seggiolino in cui il bambino siede con la schiena rivolta nel senso di marcia (in alcuni Paesi i seggiolini sono predisposti perché il bambino sieda rivolto nel senso di marcia) è assolutamente necessario disabilitare l'airbag frontale lato passeggero ⇒ pag. 120. In caso contrario, l'attivazione del sistema airbag lato passeggero potrebbe procurare al bambino lesioni gravi o addirittura letali. Per il trasporto di bambini sul sedile lato passeggero rispettare le norme di legge nazionali sull'uso dei seggiolini per bambini.**
- **La zona di apertura degli airbag per la testa deve essere libera da oggetti, affinché gli airbag possano gonfiarsi senza impedimenti.**
- **Appendere esclusivamente abiti leggeri ai ganci appendiabiti della vettura. Le tasche degli indumenti non devono contenere oggetti pesanti e acuminati. Inoltre non è consentito utilizzare stampelle per appendere gli abiti.**
- **La centralina airbag si serve dei sensori installati nelle porte anteriori. Pertanto non è consentito apportare modifiche alle porte né ai relativi rivestimenti (ad es. installazione di altoparlanti supplementari). I danni che potrebbero risultarne possono infatti compromettere il funzionamento del sistema airbag. Qualsiasi intervento sulle porte anteriori e i relativi rivestimenti deve essere eseguito esclusivamente da un'officina autorizzata.**
- **Tra le persone e il raggio d'azione degli airbag per la testa non devono esserci altre persone (es. bambini) o animali. Inoltre gli occupanti della vettura non devono sporgersi dai finestrini o tenere braccia e mani fuori dai finestrini durante la marcia.**
- **Non ruotare verso i finestrini le alette parasole nella zona di attivazione degli airbag per la testa se ad esse sono fissati oggetti, quali penne a sfera e simili. In caso di attivazione dell'airbag per la testa gli occupanti della vettura potrebbero subire lesioni.**
- **L'installazione di accessori non previsti nella zona degli airbag per la testa può compromettere notevolmente la funzione protettiva di questi ultimi. Gonfiandosi, l'airbag per la testa potrebbe catapultare all'interno della vettura parti degli accessori utilizzati, che a loro volta potrebbero ferire gli occupanti ⇒ pag. 170.**
- **Qualsiasi intervento sugli airbag per la testa, così come lo smontaggio e il rimontaggio di componenti del sistema resi necessari da altri lavori di ripara-** ▶

ATTENZIONE! (continua)

zione (es. smontaggio del rivestimento interno del tetto), deve essere eseguito esclusivamente da un'officina autorizzata. ■

Disabilitazione airbag

Disabilitazione degli airbag

Far riabilitare quanto prima possibile gli airbag disabilitati per ripristinare la loro funzione protettiva.

La vettura offre diverse possibilità tecniche di disinserire l'airbag frontale, laterale o per la testa (messa fuori servizio).

Se necessario, rivolgersi ad un'officina autorizzata per far disabilitare gli airbag.

Per le vetture dotate di interruttore per il disinserimento dell'airbag è possibile disinserire l'airbag frontale passeggero anteriore con questo interruttore ⇒ pag. 120.

La disabilitazione degli airbag è prevista soltanto in casi particolari, ad es. quando:

- In **casi eccezionali** sul sedile passeggero si deve utilizzare un seggiolino in cui il bambino siede con la schiena rivolta nel senso di marcia (in alcuni Paesi le norme di legge possono prescrivere la posizione opposta) ⇒ pag. 122, "Importanti norme di sicurezza per l'uso dei seggiolini";
- Nonostante la corretta regolazione del sedile di guida, non è possibile mantenere una distanza di almeno 25 cm tra il centro del volante e lo sterno;
- a causa di handicap fisici, è necessario installare componenti speciali nella zona del volante;
- si sono installati sedili diversi da quelli di serie (es. sedili ortopedici senza airbag laterali).

Controllo del sistema airbag

La funzionalità del sistema airbag viene monitorata elettronicamente anche quando l'airbag è disinserito.

Se l'airbag è stato disabilitato con un apparecchio diagnostico:

- La spia di controllo airbag si accende all'inserimento dell'accensione per 3 secondi e lampeggia successivamente per altri 12 secondi.

Se l'airbag è stato disinserito con l'interruttore airbag laterale alla plancia:

- all'inserimento dell'accensione nello strumento combinato si accende la spia di controllo airbag per circa 3 secondi;
- se gli airbag sono disabilitati, si accende la spia di controllo gialla nella scritta **PASSENGER AIR BAG OFF** nella parte centrale della plancia portastrumenti ⇒ fig. 117 - lato destro.

Nota

Per sapere se e quali airbag della vettura devono essere disabilitati ai sensi delle norme di legge nazionali, rivolgersi ad una officina Škoda autorizzata. ■

Interruttore airbag frontale lato passeggero

Fig. 117 Interruttore per airbag frontale lato passeggero / spia di controllo per disabilitazione airbag lato passeggero

L'interruttore permette di disabilitare solo l'airbag frontale lato passeggero.

Disabilitazione airbag

- Disinserire l'accensione.
- Ruotare con la chiave di accensione l'interruttore airbag nel senso della freccia in posizione **OFF** ⇒ fig. 117 - lato sinistro.
- Controllare se con l'accensione inserita la spia di controllo airbag nella scritta **PASSENGER AIR BAG OFF** nella parte centrale della plancia portastrumenti si accende ⇒ fig. 117 lato destro.

Abilitazione airbag

- Disinserire l'accensione.

▶

- Ruotare con la chiave di accensione l'interruttore airbag nel senso contrario della freccia, portandolo in posizione **ON** ⇒ fig. 117 - lato sinistro.
- Controllare se con l'accensione inserita la spia di controllo airbag nella scritta **PASSENGER AIR BAG OFF** nella parte centrale della plancia portastrumenti si accende ⇒ pag. 120, fig. 117 - lato destro.

Provvedere al disinserimento dell'airbag solo in casi eccezionali ⇒ pag. 120.

Spia di controllo nella scritta PASSENGER AIR BAG OFF (airbag disabilitato)

La spia di controllo airbag si trova nella parte centrale della plancia portastrumenti ⇒ pag. 120, fig. 117 lato destro.

Se l'airbag è **abilitato**, all'inserimento dell'accensione si accende la spia di controllo airbag per alcuni secondi.

Se l'airbag frontale lato passeggero è **disabilitato**, all'inserimento dell'accensione la spia di controllo airbag si accende per alcuni secondi, si spegne per 1 secondo e poi si accende nuovamente.

Se la spia dovesse lampeggiare, significa che è presente un'anomalia nella disabilitazione dell'airbag ⇒ ⚠.

ATTENZIONE!

- **Il conducente è responsabile se l'airbag è disabilitato o meno.**
- **Disabilitare l'airbag solo con accensione disinserita! In caso contrario si possono causare inconvenienti nel sistema di disabilitazione airbag.**
- **Se la spia di controllo OFF (airbag disabilitato) lampeggia:**
  - **in caso di incidente l'airbag lato passeggero non si attiverà!**
  - **Far controllare tempestivamente il sistema presso un'officina autorizzata.** ■

Trasporto sicuro dei bambini

Cosa bisogna sapere quando si trasportano dei bambini

Introduzione

Le statistiche sugli incidenti dimostrano che i bambini risultano in generale più protetti se accomodati sul sedile posteriore piuttosto che sul sedile del passeggero anteriore.

I bambini di statura inferiore a 1,50 m o con un peso non superiore a 36 kg, devono normalmente sedere sul sedile posteriore (prestare attenzione alle eventuali disposizioni di legge nazionali divergenti). A seconda della statura e del peso corporeo, devono essere assicurati con un sistema di ritenuta per bambini o con le cinture di sicurezza in dotazione. Il seggiolino per bambini deve essere montato, per motivi di sicurezza, dietro il sedile del lato passeggero.

Il principio fisico di un incidente è valido naturalmente anche per i bambini ⇒ pag. 109, "Il principio fisico di un incidente frontale". A differenza degli adulti, i bambini non dispongono di muscoli e di una struttura ossea completamente formata. Per tale motivo i bambini sono maggiormente esposti al rischio di lesioni.

Per ridurre tale rischio, i bambini devono sedere esclusivamente negli appositi seggiolini!

Utilizzare esclusivamente seggiolini idonei approvati dalle autorità competenti, conformi alla norma ECE-R 44, la quale classifica i seggiolini per bambini in 5 gruppi ⇒ pag. 124, "Classificazione dei seggiolini per bambini". I sistemi di ritenuta per bambini omologati ai sensi della norma ECE-R 44 riportano sul seggiolino un marchio di omologazione indelebile (una E maiuscola all'interno di un cerchio e un numero di omologazione in basso).

Si consiglia di utilizzare i seggiolini della gamma accessori originali Škoda. Questi seggiolini sono stati sviluppati e controllati per l'impiego nelle vetture Škoda. Essi soddisfano la norma ECE-R 44.

⚠ ATTENZIONE!

Per il montaggio e l'utilizzo dei seggiolini per bambini vanno rispettate le disposizioni di legge nazionali e le indicazioni del costruttore del seggiolino ⇒ ⚠ in "Importanti norme di sicurezza per l'uso dei seggiolini".

Nota

Le disposizioni di legge nazionali hanno la priorità sulle informazioni fornite in queste Istruzioni per l'uso. ■

Importanti norme di sicurezza per l'uso dei seggiolini

L'uso corretto dei seggiolini per bambini riduce sensibilmente il pericolo di infortunio!

⚠ ATTENZIONE!

- **Tutti gli occupanti della vettura - in particolare i bambini - devono tenere le cinture di sicurezza correttamente allacciate durante la marcia.**
- **I bambini di statura inferiore a 1,50 m o con un peso non superiore a 36 kg non possono essere assicurati con la normale cintura di sicurezza senza sistema di ritenuta per bambini, perché potrebbero subire lesioni nella zona del ventre e del collo. Osservare le disposizioni di legge nazionali.**
- **In nessun caso è ammesso tenere in grembo i bambini, nemmeno i neonati.**
- **Per trasportare con sicurezza un bambino, utilizzare un seggiolino idoneo ⇒ pag. 124, "Seggiolino per bambini"!**
- **In ogni seggiolino è consentito allacciare un solo bambino.**
- **Non lasciare mai da solo un bambino seduto nel seggiolino.**
- **In presenza di terminate condizioni climatiche esterne, all'interno della vettura possono svilupparsi temperature che mettono in pericolo la vita.**
- **Non permettere mai ad altri di trasportare in auto il proprio figlio senza osservare le norme di sicurezza.**
- **Durante la marcia non deve essere permesso ai bambini di alzarsi in piedi o di inginocchiarsi sui sedili. In caso d'incidente il bambino verrebbe catapultato all'interno della vettura e potrebbe procurare a se stesso e agli altri passeggeri gravi lesioni.**
- **Piegandosi in avanti durante la marcia o assumendo posizioni errate, i bambini si espongono maggiormente al rischio di lesioni in caso d'incidente. Ciò vale in particolare per i bambini che viaggiano sul sedile del passeggero anteriore, nel caso si attivasse il sistema airbag. Le conseguenze possono essere gravi o addirittura letali.**
- **Per ottenere la massima azione protettiva delle cinture di sicurezza, la posizione del nastro riveste grande importanza ⇒ pag. 111, "Come si allacciano**

▶

⚠ ATTENZIONE! (continua)

correttamente le cinture di sicurezza?". Rispettare assolutamente le indicazioni del costruttore del seggiolino relative alla corretta posizione del nastro della cintura. Un errato allacciamento delle cinture di sicurezza può provocare lesioni anche in caso di incidenti di lieve entità.

- **Controllare il corretto posizionamento delle cinture di sicurezza. Prestare inoltre attenzione a non danneggiare il nastro della cintura con attrezzi appuntiti.**
- **Applicando un seggiolino per bambini sul sedile lato passeggero in cui il bambino siede con la schiena rivolta verso il senso di marcia, è assolutamente necessario disabilitare l'airbag frontale lato passeggero ⇒ pag. 120. In caso contrario, l'attivazione del sistema airbag lato passeggero potrebbe procurare al bambino lesioni gravi o addirittura letali. Per il trasporto di bambini sul sedile lato passeggero rispettare le norme di legge nazionali sull'uso dei seggiolini per bambini.** ■

Uso di seggiolini sul sedile passeggero anteriore

I seggiolini per bambini andrebbero sempre fissati sul divano posteriore.

Fig. 118 Etichetta sul montante centrale lato passeggero

Per ragioni di sicurezza, si consiglia di montare preferibilmente i sistemi di ritenuta per bambini sui sedili posteriori. Se tuttavia si impiega un seggiolino sul sedile lato passeggero, a seconda del sistema airbag installato prestare attenzione alle seguenti avvertenze:

⚠ ATTENZIONE!

- **Attenzione - pericolo estremo! Non utilizzare mai sul sedile del passeggero anteriore un seggiolino in cui la schiena del bambino è rivolta verso il senso di marcia. Questo seggiolino si trova nel campo d'azione dell'airbag frontale lato passeggero. In caso di attivazione, l'airbag può procurare al bambino lesioni anche letali.**
- **Questo rischio è segnalato anche dall'etichetta applicata sul montante centrale della carrozzeria lato passeggero ⇒ fig. 118. L'etichetta è visibile aprendo la porta del passeggero. Per alcuni paesi l'etichetta è applicata sull'aletta parasole del passeggero anteriore.**
- **Applicando un seggiolino per bambini sul sedile lato passeggero in cui il bambino siede con la schiena rivolta verso il senso di marcia, è assolutamente necessario disabilitare l'airbag frontale lato passeggero ⇒ pag. 120, "Disabilitazione airbag". In caso contrario, l'attivazione del sistema airbag lato passeggero potrebbe procurare al bambino lesioni gravi o addirittura letali. Per il trasporto di bambini sul sedile lato passeggero rispettare le norme di legge nazionali sull'uso dei seggiolini per bambini.**
- **Disattivando l'airbag frontale lato passeggero con l'apparecchiatura diagnostica in un'officina autorizzata, l'airbag laterale e l'airbag per la testa lato passeggero rimangono in funzione. Rispettare le eventuali disposizioni di legge divergenti della propria nazione in merito all'uso dei seggiolini per bambini.**
- **Se si utilizzano seggiolini in cui il bambino siede nel senso di marcia, il sedile del passeggero anteriore deve essere portato nella massima posizione arretrata e sollevata. Portare lo schienale in posizione verticale.**
- **Non appena non si utilizza più il seggiolino sul sedile passeggero, ripristinare il funzionamento degli airbag lato passeggero.** ■

Sicurezza dei bambini e airbag laterale

I bambini non devono mai occupare il campo d'azione degli airbag laterali e per la testa.

Fig. 119 Bambino non assicurato correttamente / bambino seduto correttamente in un seggiolino

Gli airbag laterali offrono agli occupanti della vettura una maggiore protezione in caso di collisione laterale.

Per garantire tale protezione, il gonfiaggio degli airbag laterali deve avvenire nell'arco di frazioni di secondo ⇒ pag. 117, "Funzionamento degli airbag laterali".

Di conseguenza l'airbag sviluppa una forza tale che può causare lesioni agli occupanti della vettura, se questi non sono seduti correttamente sui sedili o se vi sono oggetti nella zona di gonfiaggio dell'airbag.

Ciò vale in particolare per i bambini trasportati in modo non conforme alle disposizioni di legge.

Il bambino deve essere assicurato sul sedile con un seggiolino per la sua età. Tra il bambino e il campo d'azione degli airbag laterali e per la testa deve esserci sufficiente spazio. L'airbag offre in tal modo la massima protezione possibile.

ATTENZIONE!

- **In caso di utilizzo sul sedile del passeggero anteriore di un seggiolino in cui il bambino siede con la schiena rivolta nel senso di marcia (in alcuni Paesi i seggiolini sono predisposti perché il bambino sieda rivolto nel senso di marcia) è assolutamente necessario disabilitare l'airbag frontale lato passeggero ⇒ pag. 120. In caso contrario, l'attivazione del sistema airbag lato passeggero potrebbe procurare al bambino lesioni gravi o addirittura letali. Per il trasporto di bambini sul sedile lato passeggero rispettare le norme di legge nazionali sull'uso dei seggiolini per bambini.**

ATTENZIONE! (continua)

- **Per evitare gravi lesioni, i bambini devono sempre essere assicurati a bordo vettura con un sistema di ritenuta adatto alla loro età, statura e peso corporeo.**
- **La testa dei bambini non deve mai trovarsi nel campo d'azione degli airbag laterali - pericolo di lesioni!**
- **Non depositare oggetti entro il raggio di azione dell'airbag laterale - pericolo di lesioni!** ■

Seggiolino per bambini

Classificazione dei seggiolini per bambini

E' ammesso unicamente l'uso di seggiolini approvati dalle autorità competenti e adatti al bambino.

I seggiolini per bambini sono regolati dalla norma ECE-R 44. ECE-R significa: Regolamento della Comunità Economica Europea (Economic Commission for Europe - Regulation).

I seggiolini per bambini omologati ai sensi della norma ECE-R 44 riportano sul seggiolino un marchio di omologazione indelebile (una E maiuscola all'interno di un cerchio e un numero di omologazione in basso).

I seggiolini per bambini si classificano in 5 gruppi:

Gruppo	Peso corporeo	
0	0 - 10 kg	⇒ pag. 125
0+	fino a 13 kg	⇒ pag. 125
1	9 - 18 kg	⇒ pag. 125
2	15 - 25 kg	⇒ pag. 126
3	22 - 36 kg	⇒ pag. 126

I bambini di statura superiore a 1,50 m o con un peso superiore a 36 kg possono utilizzare le normali cinture di sicurezza senza cuscini di rialzo. ■

Uso dei seggiolini per bambini

Prospetto di impiego di seggiolini per bambini sui rispettivi sedili ai sensi della Direttiva ECE-R 44:

Gruppo seggiolino	Sedile lato passeggero	Sedile posteriore esterno	Sedile posteriore centrale
0	Ⓤ	Ⓤ ⊕ Ⓣ	Ⓤ Ⓣ
0+	Ⓤ	Ⓤ ⊕ Ⓣ	Ⓤ Ⓣ
1	Ⓤ	Ⓤ ⊕ Ⓣ	Ⓤ Ⓣ
2 e 3	Ⓤ	Ⓤ	Ⓤ

Ⓤ Categoria universale: il sedile è idoneo per tutti i tipi di seggiolini omologati.
⊕ Il sedile può essere dotato di occhielli di fissaggio per il sistema "**ISOFIX**".
Ⓣ Il sedile è equipaggiato di serie con il sistema di fissaggio "**Top Tether**". ■

Seggiolini del gruppo 0/0+

Fig. 120 Seggiolino del gruppo 0/0+

Per i neonati fino ai 9 mesi circa con un peso corporeo non superiore ai 10 kg e per i bambini fino ai 18 mesi con un peso corporeo fino a 13 kg vanno preferiti i seggiolini fissati nella direzione opposta a quella di marcia ⇒ fig. 120.

Se la vettura è equipaggiata con un airbag lato passeggero, su questo sedile non devono essere impiegati seggiolini in cui i bambini sono seduti con la schiena rivolta verso il senso di marcia ⇒ pag. 123, "Uso di seggiolini sul sedile passeggero anteriore".

⚠ ATTENZIONE!

- **Se in casi eccezionali si intende utilizzare sul sedile del passeggero anteriore un seggiolino in cui il bambino siede con la schiena rivolta nel senso di marcia, è assolutamente necessario disabilitare l'airbag frontale lato passeggero rivolgendosi ad un'officina autorizzata o utilizzando l'interruttore airbag lato passeggero ⇒ pag. 120.**
- **Rispettare le eventuali disposizioni di legge divergenti della propria nazione in merito all'uso dei seggiolini per bambini.**
- **In caso contrario, l'attivazione dell'airbag lato passeggero può procurare lesioni anche letali ai bambini seduti sul sedile del passeggero.**
- **Non appena non si utilizza più il seggiolino sul sedile passeggero, ripristinare il funzionamento dell'airbag.** ■

Seggiolini per bambini del gruppo 1

Fig. 121 Seggiolino per bambini del gruppo 1 con tavolino di sicurezza montato nel senso di marcia sul divano posteriore

I seggiolini per bambini del gruppo 1 sono adatti a neonati o bambini piccoli con età non superiore a 4 anni e con peso compreso tra 9 e 18 kg. Per bambini che rientrano nella fascia inferiore di questo gruppo, impiegare preferibilmente seggiolini in cui i bambini rimangano seduti con la schiena rivolta verso il senso di marcia. Per bambini che rientrano nella fascia superiore del gruppo 0+, impiegare preferibilmente seggiolini in cui i bambini rimangano seduti rivolti verso il senso di marcia ⇒ fig. 121.

Se la vettura è equipaggiata con un airbag lato passeggero, su questo sedile non devono essere impiegati seggiolini in cui i bambini sono seduti con la schiena rivolta verso il senso di marcia ⇒ pag. 123, "Uso di seggiolini sul sedile passeggero anteriore". ▶

ATTENZIONE!

- Se in casi eccezionali si intende utilizzare sul sedile del passeggero anteriore un seggiolino in cui il bambino siede con la schiena rivolta nel senso di marcia, è assolutamente necessario disabilitare l'airbag frontale lato passeggero rivolgendosi ad un'officina autorizzata o utilizzando l'interruttore airbag lato passeggero ⇒ pag. 120.
- Rispettare le eventuali disposizioni di legge divergenti della propria nazione in merito all'uso dei seggiolini per bambini.
- In caso contrario, l'attivazione dell'airbag lato passeggero può procurare lesioni anche letali ai bambini seduti sul sedile del passeggero.
- Non appena non si utilizza più il seggiolino sul sedile passeggero, ripristinare il funzionamento dell'airbag. ■

Seggiolini per bambini del gruppo 2

Fig. 122 Seggiolino per bambini del gruppo 2 montato nel senso di marcia sul sedile posteriore

Per i bambini fino ai 7 anni circa con un peso corporeo di 15 - 25 kg, i seggiolini più adatti sono quelli da utilizzare in combinazione con le cinture di sicurezza a tre punti ⇒ fig. 122.

ATTENZIONE!

- Per il trasporto di bambini sul sedile lato passeggero rispettare le norme di legge nazionali sull'uso dei seggiolini per bambini. Se necessario, far disabilitare l'airbag lato passeggero presso un'officina autorizzata o disabilitarlo direttamente con l'interruttore airbag lato passeggero ⇒ pag. 120 .
- Il nastro diagonale della cintura di sicurezza deve passare più o meno al centro della spalla e aderire bene al busto. Esso non deve mai passare sul collo. Il nastro addominale deve essere posizionato davanti al bacino e non sulla

ATTENZIONE! (continua)

pancia e deve aderire bene. Eventualmente tirare il nastro della cintura sopra il bacino.

- Rispettare le eventuali disposizioni di legge divergenti della propria nazione in merito all'uso dei seggiolini per bambini. ■

Seggiolini per bambini del gruppo 3

Fig. 123 Seggiolino per bambini del gruppo 3 montato nel senso di marcia sul sedile posteriore

Per i bambini a partire dai 7 anni di età con un peso corporeo di 22 - 36 kg e una statura inferiore a 150 cm si devono preferire seggiolini (cuscini di rialzo) da utilizzare in combinazione con le cinture di sicurezza a tre punti ⇒ fig. 123.

I bambini di statura superiore a 1,50 m o con un peso superiore a 36 kg possono utilizzare le normali cinture di sicurezza senza cuscini di rialzo.

ATTENZIONE!

- Per il trasporto di bambini sul sedile lato passeggero rispettare le norme di legge nazionali sull'uso dei seggiolini per bambini. Se necessario, far disabilitare l'airbag lato passeggero presso un'officina autorizzata o disabilitarlo direttamente con l'interruttore airbag lato passeggero ⇒ pag. 120.
- Il nastro diagonale della cintura di sicurezza deve passare più o meno al centro della spalla e aderire bene al busto. Esso non deve mai passare sul collo. Il nastro addominale deve essere posizionato davanti al bacino e non sulla pancia e deve aderire bene. Eventualmente tirare il nastro della cintura sopra il bacino.
- Rispettare le eventuali disposizioni di legge divergenti della propria nazione in merito all'uso dei seggiolini per bambini. ■

Fissaggio del seggiolino con il sistema “ISOFIX“

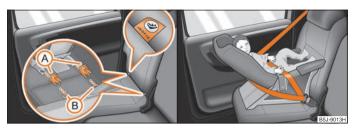



Fig. 124 Occhielli di ritegno (sistema ISOFIX) / Introduzione del seggiolino ISOFIX negli adattatori precedentemente montati

Tra lo schienale e il cuscino del sedile esterno posteriore sono disposti due occhielli di ritegno per il fissaggio di un seggiolino per bambini con il sistema “ISOFIX“.

– Innestare gli adattatori (A) sugli occhielli di ritegno (B) tra lo schienale e i cuscini dei sedili ⇒ fig. 124.

– Introdurre i bracci di arresto del seggiolino negli occhielli di ritegno fino ad avvertire lo scatto in posizione ⇒ fig. 124.

– **Provare a tirare il nastro su entrambi i lati del seggiolino.**

I seggiolini per bambini con il sistema “ISOFIX“ possono essere montati rapidamente, in modo comodo e sicuro. Per il montaggio e lo smontaggio del seggiolino attenersi rigorosamente alle indicazioni del costruttore del seggiolino stesso.

I seggiolini con sistema “ISOFIX“ possono essere installati e fissati in una vettura con sistema “ISOFIX“ soltanto se sono omologati ai sensi della norma ECE-R 44 per il tipo di vettura in questione.

I seggiolini per bambini equipaggiati di serie con il sistema di fissaggio “ISOFIX“ sono disponibili come accessori originali Škoda.

La descrizione dettagliata della modalità di montaggio è allegata al seggiolino.

ATTENZIONE!

● Gli occhielli di ritegno sono stati studiati esclusivamente per i seggiolini provvisti di sistema “ISOFIX“. Pertanto non fissare mai agli occhielli di ritegno altri tipi di seggiolini, cinture di sicurezza o oggetti - pericolo di vita!

ATTENZIONE! (continua)

● Prima di utilizzare un seggiolino con sistema “ISOFIX“ acquistato per un'altra vettura, rivolgersi a una concessionaria Škoda autorizzata per sapere se il seggiolino risulta idoneo.

● Alcuni seggiolini provvisti di sistema “ISOFIX“ possono essere fissati per mezzo di normali cinture di sicurezza a tre punti. Per il montaggio e lo smontaggio del seggiolino attenersi rigorosamente alle indicazioni del costruttore del seggiolino stesso.

Nota

● I seggiolini con sistema “ISOFIX“ sono attualmente disponibili per bambini con peso corporeo compreso fino a circa 18 kg. Ciò corrisponde ad un'età fino a ca. 4 anni.

● I seggiolini possono essere equipaggiati anche con il sistema “Top Tether“ ⇒ pag. 127. ■

Fissaggio del seggiolino con il sistema “Top Tether“

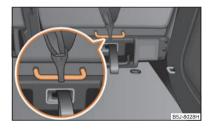



Fig. 125 Sedile posteriore: Top Tether

Per aumentare la sicurezza dei bambini, i sedili posteriori esterni e anche quelli centrali (in alcuni paesi) sono equipaggiati di serie dietro lo schienale con il sistema di fissaggio “Top Tether“ ⇒ fig. 125.

Smontare e montare il seggiolino con il sistema “Top Tether“ sempre seguendo le istruzioni allegate del produttore.

ATTENZIONE!

● Fissare il seggiolino con il sistema “Top Tether“ nei punti appositamente previsti⇒ fig. 125.

ATTENZIONE! (continua)

- **In nessun caso adattare da soli la propria vettura, per es. montando bulloni o altri ancoraggi.**
- **Prestare attenzione alle importanti norme di sicurezza per l'uso dei seggiolini** **⇒ pag. 122.**

Nota

Riporre la parte restante della cintura del sistema "Top Tether" nella tasca che si trova sul seggiolino.

Consigli di guida

Tecnologia intelligente

Electronic Stability Program (ESP)

Informazioni generali

Informazioni generali

Il sistema ESP permette di controllare meglio la vettura in situazioni dinamiche limite, come ad esempio in fase di entrata rapida in curva. In funzione delle condizioni del piano stradale viene ridotto il rischio di sbandamento e migliorata così la stabilità della vettura. Il sistema funziona con tutte le velocità.

Nel programma elettronico di stabilità sono integrati i seguenti sistemi:

- Differenziale autobloccante elettronico (EDS),
- Regolazione antipattinamento (ASR),
- Sistema antibloccaggio (ABS),
- Assistenza alla frenata,
- Partenza assistita in salita.

Funzionamento

Il sistema ESP si inserisce automaticamente all'avviamento del motore ed esegue un selftest. La centralina ESP elabora i dati dei singoli sistemi. Inoltre elabora i dati forniti da sensori ad alta sensibilità: la velocità di rotazione della vettura intorno al proprio asse normale, l'accelerazione trasversale della vettura, la pressione dei freni e l'angolo di sterzata.

Dall'angolo di sterzata e dalla velocità della vettura il sistema ricava la direzione desiderata dal conducente e la confronta costantemente con l'effettivo comportamento della vettura. In caso di scostamento, quale ad es. un principio di slittamento del veicolo, l'ESP frena automaticamente la ruota interessata.

Il veicolo riacquista stabilità grazie alle forze agenti sulla ruota durante la frenata. In caso di vettura sovrasterzante (tendenza a sbandare nella parte posteriore) l'intervento sul freno avviene prevalentemente sulla ruota anteriore esterna alla curva, in caso di vettura sottosterzante (tendenza a seguire un raggio di curvatura maggiore di quello impostato) sulla ruota posteriore interna alla curva. Questo intervento sul freno è accompagnato da rumori caratteristici.

Durante l'inserimento del sistema la spia di controllo nello strumento combinato lampeggia.

Non è possibile disattivare il sistema ESP, premendo il tasto ⇒ pag. 130, fig. 126 viene disattivato solo il sistema ASR. Se il sistema ASR è disinserito, la spia di controllo è accesa ⇒ pag. 30.

Se nel sistema ESP esiste un guasto, la spia di controllo passa a luce fissa.

Poiché l'impianto ESP funziona in combinazione con l'ABS, la spia ESP si accende anche in caso di guasto dell'ABS.

Se la spia si accende immediatamente dopo l'avviamento del motore, è possibile che il sistema ESP sia stato disattivato per motivi tecnici. In questo caso è possibile riattivare il sistema ESP disinserendo e inserendo nuovamente l'accensione. Quando la spia si spegne, significa che il sistema ESP è di nuovo completamente funzionante.

ATTENZIONE!

Nemmeno l'ESP può superare i limiti imposti dalle leggi fisiche. Anche sulle vetture equipaggiate con ESP lo stile di guida deve essere sempre conformato alle condizioni del fondo stradale e del traffico. Ciò vale in particolar modo in caso di fondo scivoloso o bagnato. Il fatto di poter disporre di una maggiore sicurezza non deve indurre a correre rischi - pericolo d'incidente.

Nota

- Per garantire un funzionamento perfetto dell'ESP, montare su tutte e quattro le ruote gli stessi pneumatici. Circonferenze diverse di rotolamento dei pneumatici possono portare ad una riduzione indesiderata della potenza motore.
- Eventuali modifiche apportate al veicolo (ad es. al motore, ai freni, al telaio o la scelta di una combinazione di pneumatici/cerchi diverso da quello prescritto) possono influire sul funzionamento dell'ESP ⇒ pag. 170, "Accessori, modifiche e sostituzione componenti". ■

Differenziale autobloccante elettronico (EDS)

Il differenziale autobloccante elettronico impedisce lo slittamento di una delle ruote.

I veicoli con ESP sono dotati inoltre del differenziale autobloccante elettronico (EDS).

Informazioni generali

L'EDS facilita notevolmente o rende addirittura possibile la partenza, l'accelerazione e la marcia in salita su fondi problematici.

Funzionamento

L'EDS opera automaticamente, cioè senza alcun contributo del conducente. Il sistema sorveglia la velocità di rotazione delle ruote motrici con l'ausilio dei sensori ABS. Se su fondo scivoloso slitta soltanto **una** ruota motrice, si produce una differenza di velocità tra le ruote. L'EDS frena la ruota che gira a vuoto e il differenziale trasmette una maggiore coppia all'altra ruota motrice. Questa regolazione è accompagnata da rumori caratteristici.

Surriscaldamento dei freni

Al fine di evitare il surriscaldamento del freno in caso di eccessiva sollecitazione, l'EDS si disinserisce automaticamente. La vettura rimane comunque idonea alla marcia e possiede le stesse caratteristiche di un veicolo privo di EDS.

Non appena il freno si raffredda, l'EDS si reinserisce automaticamente.

ATTENZIONE!

- **Su fondi stradali scivolosi, ad es. su ghiaccio e neve, accelerare con prudenza. Nonostante l'intervento dell'EDS, le ruote motrici possono slittare e compromettere la stabilità della vettura - pericolo d'incidente!**
- **Anche sulle vetture equipaggiate con EDS lo stile di guida deve essere sempre conformato alle condizioni del fondo stradale e del traffico. Il fatto di poter disporre di una maggiore sicurezza non deve indurre a correre rischi - pericolo d'incidente.**

 Nota

- L'accensione della spia di controllo dell'ABS, dell'ASR o dell'ESP potrebbe riferirsi anche ad un guasto dell'EDS. Cercate al più presto un'officina autorizzata.
- Eventuali modifiche apportate al veicolo (ad es. al motore, ai freni, al telaio o la scelta di una combinazione di pneumatici/cerchi diverso da quello prescritto) possono influire sul funzionamento dell'EDS ⇒ pag. 170, "Accessori, modifiche e sostituzione componenti". ■

Regolazione antipattinamento (ASR)

La regolazione antipattinamento impedisce lo slittamento delle ruote motrici in accelerazione.

Fig. 126 Interruttore ASR

Informazioni generali

L'ASR facilita notevolmente o rende addirittura possibile la partenza, l'accelerazione e la marcia in salita su fondi problematici.

Funzionamento

Il sistema ASR si inserisce automaticamente all'avviamento del motore ed esegue un autotest. Il sistema sorveglia la velocità di rotazione delle ruote motrici con l'ausilio dei sensori ABS. In caso di slittamento delle ruote, la forza motrice viene adattata alle condizioni del fondo stradale mediante la riduzione automatica del regime del motore. Il sistema funziona con tutte le velocità.

L'ASR opera in combinazione con l'ABS ⇒ pag. 132, "Sistema antibloccaggio (ABS)". Un eventuale guasto dell'ABS mette fuori uso anche l'ASR.

In caso di un anomalia dell'ASR, nello strumento combinato si accende la relativa spia di controllo ⇒ pag. 29.

Durante l'intervento del sistema, la spia di controllo ASR lampeggia nello strumento combinato ⇒ pag. 30.

Spegnimento

Il sistema ASR può essere all'occorrenza disinserito e reinserito premendo il tasto ⇒ fig. 126. Con ESP disinserito nello strumento combinato si accende la spia di controllo ASR ⇒ pag. 29.

L'ASR dovrebbe normalmente essere sempre inserito. Solo in determinate situazioni eccezionali, in cui si vuole consentire alle ruote un certo slittamento, può avere senso disinserire il sistema.

Esempi:

- guida con catene da neve;
- guida su fondo fortemente innevato o non compatto;
- quando le ruote girano a vuoto a veicolo fermo.

Una volta superate queste condizioni inserire nuovamente l'ASR.

ATTENZIONE!

Adattare sempre la marcia alle condizioni stradali ed alla situazione del traffico. Il fatto di poter disporre di una maggiore sicurezza non deve indurre a correre rischi - pericolo d'incidente.

Nota

- Per garantire un funzionamento perfetto dell'ASR, montare su tutte e quattro le ruote gli stessi pneumatici. Circonferenze diverse di rotolamento dei pneumatici possono portare ad una riduzione indesiderata della potenza motore.
- Eventuali modifiche apportate al veicolo (ad es. al motore, ai freni, al telaio o la scelta di una combinazione di pneumatici/cerchi diverso da quello prescritto) possono influire sul funzionamento dell'ASR ⇒ pag. 170, "Accessori, modifiche e sostituzione componenti". ■

Freni

Cosa riduce l'azione dei freni?

Usura

L'usura delle guarnizioni dei freni dipende in gran parte dalle condizioni d'impiego e dallo stile di guida. L'uso frequente in città e su brevi tratti o uno stile di guida particolarmente sportivo possono rendere necessario un controllo dello spessore delle guarnizioni presso un'officina autorizzata anche prima dei regolari intervalli di assistenza.

Umidità o sale antigelo

In alcune situazioni, quali il transito su pozzanghere, violenti temporali o il lavaggio della vettura, l'azione dei freni può essere ritardata dall'umidità o, in inverno, dal ghiaccio presente sui dischi e sulle guarnizioni. In questi casi i freni vanno asciugati al più presto frenando ripetutamente.

Anche quando si viaggia su strade cosparse di sale antigelo può verificarsi un ritardo dell'azione frenante, se non si è frenato per un certo periodo di tempo. Il sale depositatosi sui dischi e sulle guarnizioni dei freni si elimina frenando.

Corrosione

La corrosione delle pastiglie dei freni e la sporcizia sulle guarnizioni vengono favorite da lunghe soste della vettura e da scarso uso dei freni.

In caso di scarso uso dei freni o in presenza di corrosione, si consiglia di pulire i dischi dei freni con alcune frenate decise a velocità sostenuta ⇒ ⚠.

Guasto dell'impianto frenante

Se si osserva un improvviso allungarsi dello spazio di frenata ed un estendersi della corsa del pedale del freno, è possibile che uno dei due circuiti dell'impianto frenante sia fuori uso. Recarsi tempestivamente all'officina autorizzata più vicina per far rimuovere il guasto. Percorrere la strada fino all'officina a velocità ridotta ed esercitare in frenata una maggiore pressione sul pedale.

Livello del liquido freni insufficiente

Quando il livello del liquido freni è troppo basso possono verificarsi disfunzioni dell'impianto freni. Il livello del liquido dei freni è tenuto elettronicamente sotto controllo ⇒ pag. 31, "Impianto freni ⓘ".

ATTENZIONE!

- **Le frenate eseguite per asciugare i freni e pulire i dischi vanno effettuate soltanto se le condizioni del traffico lo permettono. Esse non devono mettere in pericolo l'incolumità di altre persone.**
- **Nel montare a posteriori uno spoiler frontale, copriruota integrali ecc, sincerarsi che il flusso dell'aria ai freni delle ruote anteriori non venga compromesso, altrimenti si rischia di surriscaldare l'impianto freni.**
- **Tenere presente che per i primi 200 km le guarnizioni freni nuove non esercitano la massima azione frenante. Le guarnizioni nuove devono prima "rodarsi" per poter sviluppare la loro forza d'attrito ottimale. La minore azione frenante può tuttavia essere compensata con una maggiore pressione sul pedale del freno. Questa avvertenza si riferisce eventualmente anche a guarnizioni freni sostituite successivamente.**

Importante!

- Non appoggiare mai il piede sul pedale del freno se non si deve frenare. Il surriscaldamento dei freni che ne deriva allunga lo spazio di frenata e fa aumentare l'usura.
- Prima di percorrere un lungo tratto in forte pendenza, ridurre la velocità, scalare una marcia (cambio meccanico) o selezionare una posizione di marcia inferiore (cambio automatico). In tal modo si sfrutterà l'azione frenante del motore, evitando di sollecitare i freni. Se si deve frenare, non tenere il piede continuamente premuto sul pedale, ma frenare a intervalli.

Nota

In caso di frenata di emergenza da velocità superiori a 60 km/h e in caso di intervento dell'ABS maggiore di 1,5 secondi, le luci di arresto lampeggiano automaticamente. Dopo aver ridotto la velocità sotto i 10 km/h o aver arrestato la vettura, il lampeggio delle luci di arresto termina e si inseriscono i lampeggiatori di emergenza. Dopo aver accelerato o essere ripartiti i lampeggiatori di emergenza si spengono automaticamente. ■

Servofreno

Il servofreno aumenta la pressione esercitata premendo il pedale del freno. La pressione necessaria viene fornita solo con motore in funzione.

ATTENZIONE!

- **Mai spegnere il motore prima che la vettura si sia fermata.**
- **Il servofreno funziona solo con motore in funzione. A motore spento è necessario esercitare una forza maggiore per frenare. Dal momento che in questi casi non è possibile arrestare la vettura nel modo abituale, possono verificarsi incidenti e lesioni serie.**
- **In fase di fermata o di frenata con una vettura a benzina e cambio manuale, a bassi regimi premete il pedale della frizione. Se non si adotta tale accortezza, possono verificarsi limitazioni nel funzionamento del servofreno. Dovrete frenare con una forza maggiore rispetto a quella abituale - pericolo d'incidente!** ■

Sistema antibloccaggio (ABS)

L'ABS impedisce che le ruote si blocchino in frenata.

Informazioni generali

L'ABS contribuisce in misura consistente ad aumentare la sicurezza attiva su strada. A differenza di quanto avviene sui veicoli senza ABS, in caso di frenata brusca su fondo scivoloso la vettura conserva la massima direzionalità perché le ruote non si bloccano.

Non si può tuttavia pretendere che l'ABS riduca lo spazio di frenata in ogni circostanza. Ad es. sulla ghiaia e sulla neve fresca, quando bisognerebbe invece soltanto guidare lentamente e con prudenza.

Funzionamento

Se una delle ruote gira ad una velocità periferica troppo bassa rispetto alla velocità di marcia e tende a bloccarsi, la pressione al rispettivo freno si riduce. Questo intervento si riconosce dal **movimento pulsante del pedale del freno**, accompagnato da rumori caratteristici. In tal modo il conducente viene informato della tendenza delle ruote a bloccarsi (intervallo di regolazione dell'ABS). Affinché l'ABS possa modulare in modo ottimale la frenata, è necessario tenere premuto il pedale del freno. Non interrompere mai una manovra di frenata!

Quando la vettura raggiunge una velocità di circa 20 km/h, interviene un programma automatico di controllo, durante il quale si può sentire per circa 1 secondo il rumore prodotto da una pompa.

ATTENZIONE!

- **Nemmeno l'ABS può superare i limiti imposti dalle leggi fisiche. Ciò vale in particolare sui fondi stradali scivolosi o bagnati. Quando l'ABS entra nell'intervallo di regolazione, adeguare immediatamente la velocità alle condizioni stradali e del traffico. Il fatto di poter disporre di una maggiore sicurezza grazie all'ABS non deve indurre a correre rischi - pericolo d'incidente.**
- **In caso di disfunzioni dell'ABS è efficiente solo il normale impianto freni. Recarsi immediatamente presso un'officina autorizzata ed adattare di conseguenza lo stile di guida al guasto, in quanto non si conosce la gravità del danno e quanto esso riduca l'azione antibloccaggio.**

Nota

- Un eventuale guasto dell'ABS è segnalato dall'accensione di una spia di controllo (ABS) ⇒ pag. 30.

● Eventuali modifiche apportate al veicolo (ad es. al motore, ai freni, al telaio o la scelta di una combinazione di pneumatici/cerchi diverso da quello prescritto) possono influire sul funzionamento dell'ABS ⇒ pag. 170, “Accessori, modifiche e sostituzione componenti“. ■

Assistenza alla frenata

L'assistenza alla frenata aumenta la forza frenante nelle frenate d'emergenza (ad es. in caso di pericolo) e consente di generare rapidamente la pressione necessaria nell'impianto freni.

La maggior parte dei guidatori frena prontamente nelle situazioni di pericolo, ma senza premere con sufficiente forza il pedale. Non viene così raggiunta la frenata massima e la vettura copre ancora un tratto aggiuntivo prima di fermarsi.

L'assistenza alla frenata interviene quando si preme rapidamente il pedale del freno. Viene così generata una pressione di molto superiore a quella di una normale frenata. In tal modo, anche se il pedale del freno oppone una resistenza relativamente contenuta, è comunque possibile generare in brevissimo tempo nell'impianto frenante la pressione necessaria a frenare al massimo la vettura. Per ridurre al massimo lo spazio di frenata è necessario mantenere premuto il pedale del freno.

Nelle situazioni d'emergenza, l'assistenza alla frenata aiuta il conducente ad accorciare lo spazio di frenata generando rapidamente pressione nell'impianto frenante. Essa sfrutta appieno i vantaggi dell'ABS. Al rilascio del pedale del freno la funzione dell'assistenza alla frenata si disinserisce automaticamente e i freni riprendono a lavorare come di consueto.

L'assistenza alla frenata è parte integrante del sistema ESP. Un eventuale guasto dell'ESP mette fuori uso anche l'assistenza alla frenata. Altre informazioni sull'ESP ⇒ pag. 129.

 ATTENZIONE!

- **Nemmeno l'assistenza alla frenata può superare i limiti imposti dalle leggi fisiche per quanto concerne lo spazio di frenata.**
- **Adattare la velocità di marcia alle condizioni stradali e del traffico.**
- **La maggiore sicurezza offerta dall'assistenza alla frenata non deve indurre a correre rischi maggiori.** ■

Partenza assistita in salita

Questa funzione facilita la partenza in salita. Il sistema assiste il conducente mantenendo la pressione frenante, generata premendo il pedale del freno, per altri 2 secondi circa dopo il rilascio del pedale. Il conducente può così spostare il piede dal pedale del freno a quello dell'acceleratore e partire in salita senza dover tirare il freno a mano. La pressione frenante si riduce a mano a mano che si accelera. Se la vettura non parte entro 2 secondi, incomincia a scivolare indietro.

La partenza assistita in salita si attiva a partire da una pendenza del 3% quando viene chiusa la porta del conducente. Essa è attiva soltanto per le partenze in salita, in avanti o in retromarcia. In discesa è sempre disattivata. ■

Servosterzo elettroidraulico

Il servosterzo consente al conducente di sterzare con uno sforzo minore.

Le caratteristiche del servosterzo possono essere modificate da un'officina autorizzata.

Se a veicolo fermo si sterza a fondo, il servosterzo viene sottoposto a forti sollecitazioni. Una sterzata completa di questo tipo è accompagnata da rumori caratteristici.

In caso di avaria del servosterzo o a motore spento (traino), la vettura mantiene la piena direzionalità. Per sterzare occorre tuttavia uno sforzo maggiore.

In caso di batteria scarica e di avviamento del motore con cavo d'emergenza, può accadere che la pompa idraulica del servosterzo non si avvii a causa di una tensione della rete di bordo troppo bassa. Questo stato è segnalato dall'accensione della spia di controllo.

Il servosterzo tornerà a funzionare non appena con la fase di avviamento del motore la ricarica della batteria raggiungerà i necessari valori. Riprenderà a funzionare inoltre anche quando il motore verrà avviato con la batteria interna del veicolo.

In caso di un anomalia del servosterzo, nello strumento combinato si accende la relativa spia di controllo ⇒ pag. 25.

⚠ **ATTENZIONE!**

Se il servosterzo è difettoso, recarsi in un'officina autorizzata.

Importante!

A motore acceso, non tenere mai il volante completamente sterzato per più di 15 secondi - pericolo di danneggiamento del servosterzo! ■

Controllo pressione pneumatici

Fig. 127 Tasto per la regolazione del valore di controllo per la pressione dei pneumatici

Con l'ausilio dei sensori ABS, il sistema di controllo della pressione dei pneumatici analizza la velocità di rotazione e quindi la circonferenza di rotolamento delle singole ruote. In caso di variazione della circonferenza di rotolamento di una ruota si illumina la spia di controllo (!) nello strumento combinato ⇒ pag. 29 e si attiva un segnale acustico. La circonferenza di rotolamento della ruota può alterarsi quando:

- la pressione della ruota è troppo bassa,
- la struttura della ruota è danneggiata,
- i pesi sono mal distribuiti,
- le ruote di un assale subiscono una sollecitazione maggiore rispetto alle altre (p.es. in caso di marcia con rimorchio o in salita/discesa),
- le ruote montano catene da neve,
- è montata la ruota d'emergenza,
- è stata sostituita una ruota per ogni assale.

Regolazione base del sistema

Dopo aver modificato le pressioni dei pneumatici, dopo la sostituzione di una o più ruote, dopo aver modificato la posizione di una ruota del veicolo (ad es. inversione delle ruote sugli assi) oppure in caso di accensione della spia di controllo durante la marcia, eseguire una regolazione base del sistema nel seguente modo.

- Gonfiare tutti i pneumatici alla pressione prescritta ⇒ pag. 165.
- Inserire l'accensione.
- Premere il tasto [SET (!)] ⇒ fig. 127 per più di 2 secondi. Durante la pressione del tasto si accende la spia di controllo (!). Contemporaneamente viene cancellata la memoria del sistema e viene avviata una nuova calibrazione, che viene confermata con un segnale acustico ed il successivo spegnimento della spia di controllo (!).
- Se la spia di controllo (!) dopo la regolazione di base non si spegne, esiste un guasto nel sistema. Recarsi presso l'officina autorizzata più vicina.

Spia (!) illuminata

Se la pressione di almeno un pneumatico è nettamente inferiore rispetto al valore di riferimento memorizzato, si illumina la spia di controllo (!) ⇒ ⚠.

Spia (!) lampeggiante

Se la spia di controllo lampeggia, significa che il sistema è guasto. Recarsi presso l'officina autorizzata più vicina.

⚠ ATTENZIONE!

- **Quando la spia di controllo (!) si illumina, ridurre immediatamente la velocità ed evitare brusche sterzate e frenate. Fermarsi alla prima occasione di sosta per controllare i pneumatici e la loro pressione.**
- **Il conducente è responsabile per la corretta pressione dei pneumatici. Di conseguenza, la pressione dei pneumatici deve essere controllata a intervalli regolari.**
- **In determinate circostanze (p. es. guida sportiva, fondo stradale non asfaltato o tipicamente invernale), la spia di controllo (!) può illuminarsi con ritardo o non illuminarsi affatto.**
- **Il sistema di controllo pressione pneumatici non esonera il conducente dalla responsabilità per la corretta pressione dei pneumatici.**

Nota

Il sistema di controllo pressione pneumatici:

- non sostituisce il regolare controllo pressione dei pneumatici, perché il sistema non può riconoscere una perdita di pressione uniforme,
- non può segnalare una rapida perdita di pressione dei pneumatici, per es. in caso di improvviso danno al pneumatico. In questo caso cercare di fermare la vettura senza muovere con forza lo sterzo e frenare pesantemente.
- Al fine di garantire un funzionamento regolare del sistema di controllo pressione pneumatici, è necessario ripetere la regolazione base ogni 10 000 km oppure 1 volta all'anno. ■

Filtro antiparticolato diesel (motori Diesel)

Nel filtro antiparticolato diesel vengono raccolte e bruciate le parti-celle di fuliggine prodotte dalla combustione del gasolio.

Fig. 128 Targhetta dati

Se la vettura è equipaggiata con un filtro antiparticolato diesel, la targhetta dati riporta il codice **7GG**, **7MB** o **7MG**, vedere ⇒ fig. 128. La targhetta dati è disposta sul fondo del bagagliaio e incollata anche sul Programma Service.

Il filtro antiparticolato diesel filtra quasi completamente le particelle di fuliggine dal gas di scarico, La fuliggine viene raccolta nel filtro antiparticolato diesel e viene bruciata regolarmente. Per agevolare questa operazione consigliamo di evitare brevi tratti costantemente trafficati.

Un filtro antiparticolato diesel pieno o un guasto viene segnalato mediante la spia di controllo ⇒ pag. 32, "Filtro antiparticolato diesel (motori Diesel)".

⚠ ATTENZIONE!

- **Il filtro antiparticolato diesel raggiunge temperature molto elevate. Non parcheggiare dove il filtro caldo è a contatto diretto con con erba secca o altri materiali infiammabili - Pericolo d'incendio!**
- **Non utilizzare mai protezioni sottoscocca addizionali o prodotti anticorrosivi per tubi di scarico, catalizzatori, filtro antiparticolato diesel o scudi termici. Quando il motore ha raggiunto la temperatura di esercizio, queste sostanze potrebbero infiammarsi - Pericolo di incendio.**

Nota

Utilizzando carburante diesel ad elevato tenore di zolfo si può ridurre notevolmente la durata del filtro antiparticolato diesel. Recarsi in officina nei Paesi dove è utiliz-zato carburante diesel con elevato tenore di zolfo. ■

Guida e ambiente

Primi 1.500 km e successivi

Motore nuovo

Per i primi 1.500 chilometri il motore deve essere rodato.

Fino a 1.000 chilometri

- Non superare in alcun caso i 3/4 della velocità massima ammessa per la marcia inserita, cioè i 3/4 del regime massimo ammesso del motore.
- Non accelerare a tavoletta.
- Evitare elevati regimi motore.
- Evitare la marcia con rimorchio.

Dai 1.000 ai 1.500 chilometri

- Aumentare **progressivamente** l'andatura fino alla velocità massima della marcia innestata, cioè al regime massimo ammesso del motore.

Nelle prime ore di funzionamento il motore è più soggetto ad attriti interni in quanto le parti mobili non si sono ancora assestate tra loro. La buona riuscita di questo processo di rodaggio dipende in misura decisiva dallo stile di guida nei primi 1.500 chilometri circa.

Anche dopo il periodo di rodaggio è opportuno evitare di viaggiare inutilmente a **regimi elevati**. Il regime massimo ammesso del motore è segnalato dall'inizio della zona rossa sulla scala del contagiri. Sulle vetture con cambio meccanico, innestare la marcia superiore al più tardi al raggiungimento della zona rossa. Regimi motori **straordinariamente elevati** in accelerazione (pedale dell'acceleratore azionato) sono automaticamente limitati; il motore tuttavia non è protetto da regimi motore eccessivi causati dal passaggio ad una marcia inferiore errata che può comportare un improvviso incremento del regime oltre il livello massimo ammesso e quindi il danneggiamento del motore.

Per le vetture con cambio meccanico vale per contro anche quanto segue: Non viaggiare a regimi troppo **bassi**. Scalare una marcia quando il motore non gira più rotondo.

Importante!

Tutte le indicazioni di velocità e di regime si riferiscono al motore a temperatura di regime. Non portare mai il motore a regime elevato prima di aver raggiunto la temperatura di esercizio – sia a veicolo fermo che durante la marcia.

Per il rispetto dell'ambiente

Evitare di viaggiare inutilmente a regimi elevati - innestare possibilmente per tempo la marcia superiore aiuta a risparmiare carburante, a ridurre la rumorosità e l'impatto ambientale. ■

Pneumatici nuovi

I pneumatici nuovi vanno "rodati", perché inizialmente non hanno ancora la massima aderenza. Prestare attenzione a questo fattore nei primi 500 km e guidare con particolare prudenza. ■

Guarnizioni freni nuove

Tenere presente che per i primi 200 km le guarnizioni freni nuove non esercitano la massima azione frenante. Le guarnizioni nuove devono prima "rodarsi" per poter sviluppare la loro forza d'attrito ottimale. La minore azione frenante può tuttavia essere compensata con una maggiore pressione sul pedale del freno.

Questa avvertenza si riferisce eventualmente anche a guarnizioni freni sostituite successivamente.

Durante il periodo di rodaggio evitare forti sollecitazioni dei freni. Sono tali, ad esempio, le frenate energiche, in particolare a velocità molto elevate, o la marcia su passi montani. ■

Catalizzatore

Il perfetto funzionamento dell'impianto di depurazione dei gas di scarico (catalizzatore) è d'importanza decisiva per il funzionamento ecologico della vettura.

Osservare le seguenti avvertenze:

– Nei modelli con motore a benzina effettuare sempre il rifornimento con benzina senza piombo ⇒ pag. 151, “Benzina senza piombo“.
– Non lasciare mai che il serbatoio si svuoti completamente.
– Durante la marcia non disinserire l'accensione.
– Non introdurre mai troppo olio nel motore ⇒ pag. 156, “Rabbocco dell'olio motore“.

Viaggiando con la vettura in un Paese in cui non esiste la benzina verde, nel tornare successivamente in un Paese in cui vige l'obbligo del catalizzatore è necessario far sostituire il catalizzatore.

ATTENZIONE!

- **Per effetto delle elevate temperature che la marmitta catalitica può raggiungere, è opportuno arrestare la vettura in posizioni che escludono l'eventuale contatto della marmitta con materiali facilmente infiammabili al di sotto della vettura stessa - pericolo d'incendio!**
- **Non utilizzare mai protezioni sottoscocca addizionali o prodotti anticorrosivi per tubi di scarico, catalizzatori o scudi termici Durante la marcia queste sostanze potrebbero infiammarsi - Pericolo d'incendio!**

Importante!

- Le vetture con catalizzatore non devono mai rimanere completamente a secco di carburante. L'alimentazione irregolare del carburante può provocare mancate accensioni. Nell'impianto di scarico può penetrare del carburante incombusto, il quale può danneggiare il catalizzatore.
- Basta anche un solo rifornimento con benzina contenente piombo per arrecare danni irreparabili al catalizzatore.
- Se durante la marcia si osservano mancate accensioni, perdite di potenza o un cattivo funzionamento del motore, ridurre immediatamente la velocità e far controllare la vettura presso l'officina autorizzata più vicina. I sintomi succitati possono essere collegati ad un guasto del sistema di accensione. Nell'impianto di scarico può penetrare del carburante incombusto, il quale può danneggiare il catalizzatore.

Per il rispetto dell’ambiente

In determinate condizioni di esercizio del motore i gas di scarico possono presentare un odore sulfureo anche quando l'impianto di scarico funziona perfettamente. Ciò è dovuto al tenore di zolfo del carburante. Spesso basta effettuare il rifornimento di benzina verde presso una stazione di rifornimento diversa o di un'altra compagnia. ■

Guida economica ed ecologica

Informazioni generali

Lo stile di guida è un fattore essenziale.

Il consumo di carburante, l'inquinamento ambientale e l'usura di motore, freni e pneumatici dipendono essenzialmente da tre fattori:

- stile di guida;
- condizioni d'impiego;
- presupposti tecnici.

Uno stile di guida previdente ed economico può facilmente ridurre il consumo di carburante dello 10 -15%. Questo capitolo fornisce alcuni consigli per ridurre l'impatto sull'ambiente e contemporaneamente sul portafogli.

Naturalmente il consumo di carburante è influenzato anche da aspetti su cui l'azione del conducente non ha alcun effetto. E' normale, ad esempio, che il consumo aumenti nel periodo invernale o in condizioni più difficoltose, su fondo stradale sconnesso, in caso di marcia con rimorchio, ecc.

La vettura dispone di fabbrica di premesse tecniche per un consumo ed un esercizio economici. Particolare valore è stato attribuito all'impatto ambientale. Affinché queste caratteristiche vengono sfruttate nel modo migliore possibile e mantenute inalterate, è necessario prestare attenzione alle avvertenze riportate in questo capitolo.

Per evitare un elevato consumo di carburante e fenomeni di risonanza mantenere in accelerazione un regime ottimale del motore. ■

Guidare in modo previdente

Un veicolo consuma la massima quantità di carburante in accelerazione.

Evitare accelerazioni e frenate inutili. Una guida previdente rende necessarie meno frenate e quindi anche meno accelerazioni. Quando è possibile, lasciare andare la vettura per inerzia, ad esempio quando ci si accorge che il semaforo successivo è rosso. ■

Cambiare le marce al risparmio

Innestando per tempo la marcia superiore, si risparmia carburante.

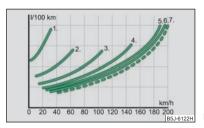



Fig. 129 Consumo di carburante in l/100 km e velocità in km/h

Cambio meccanico

– Percorrere in prima soltanto un tratto lungo all'incirca quanto la vettura.

– Passare alla marcia superiore quando il motore ha raggiunto i 2.000 - 2.500 giri circa.

Un sistema efficace per risparmiare carburante è passare **per tempo** alle marce superiori. Chi 'tira' le marce, consuma inutilmente carburante. Per cambiare consumando poco carburante, tenere inserito ⇒ pag. 18, “Suggerimento per il passaggio di marcia“.

Cambio automatico

– Premere l'acceleratore **lentamente**. Non premerlo però fino alla posizione di kick down.

Se sulle vetture con cambio automatico si preme lentamente il pedale dell'acceleratore, viene automaticamente selezionato il programma economico. Anticipando il passaggio alle marce superiori e ritardando quello alle marce inferiori, si ottiene un minor consumo di carburante.

Informazioni generali

⇒ fig. 129 mostra il rapporto tra il consumo di carburante e la velocità nelle singole marce. Il consumo maggiore si ha in 1ª, quello minore in 5ª o 6ª.

Nota

Basarsi anche sulle informazioni del display multifunzione ⇒ pag. 18. ■

Evitare accelerazioni a tavoletta

Viaggiare più piano significa risparmiare carburante.

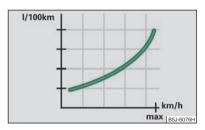



Fig. 130 Consumo di carburante in l/100 km e velocità in km/h

Accelerando con dolcezza, non diminuisce solo sensibilmente il consumo di carburante, ma si influisce positivamente anche sull'inquinamento ambientale e sull'usura dei componenti auto.

Possibilmente, non sfruttare mai appieno la velocità massima della vettura. Il consumo di carburante, le emissioni inquinanti e la rumorosità aumentano a dismisura alle alte velocità.

⇒ fig. 130 mostra il rapporto tra il consumo di carburante e la velocità. Sfruttando soltanto per i tre quarti la velocità massima della vettura, il consumo di carburante si riduce della metà. ■

Ridurre il regime minimo

Anche il regime minimo consuma carburante.

In coda, in sosta ai passaggi a livello e ai semafori che rimangono rossi a lungo conviene spegnere il motore. Bastano 30-40 secondi di pausa del motore per risparmiare più carburante di quello che è necessario per riavviarlo.

Al minimo il motore impiega molto tempo a raggiungere la temperatura di regime. Durante la fase di riscaldamento, però, l'usura e le emissioni allo scarico sono particolarmente elevate. Per tale motivo è bene partire subito dopo l'avviamento del motore. Evitare gli alti regimi. ■

Manutenzione regolare

Una cattiva regolazione del motore produce un inutile aumento dei consumi di carburante.

Con la manutenzione regolare a cura di un'officina autorizzata si creano i presupposti per una guida economica ancor **prima** di mettersi in marcia. Il livello di manutenzione della vettura influisce positivamente non soltanto sulla sicurezza su strada e sul valore commerciale della vettura, bensì anche sul **consumo di carburante**.

Una cattiva regolazione del motore può causare un aumento del consumo di carburante fino al 10% oltre i valori normali!

Effettuare gli interventi di manutenzione previsti esattamente secondo il Programma Service presso un'officina autorizzata.

Ad ogni rifornimento controllare anche il **livello dell'olio**. Il **consumo d'olio** dipende fortemente dal carico e dal regime del motore. A seconda dello stile di guida, il consumo d'olio può arrivare anche a 0,5 /1.000 km.

E' normale che il consumo d'olio di un motore nuovo raggiunga il suo valore più basso solo dopo un certo periodo d'utilizzo. Pertanto il consumo d'olio di una vettura nuova può essere valutato correttamente solo dopo una percorrenza di ca. 5 000 km.

Per il rispetto dell'ambiente

- L'impiego di oli iperfluidi sintetici contribuisce ulteriormente a ridurre i consumi.
- Per individuare per tempo eventuali perdite, controllare regolarmente il suolo sotto la vettura. Se si vedono macchie di olio o di altri liquidi di esercizio, far controllare la vettura presso un'officina autorizzata. ■

Evitare frequenti spostamenti brevi

Sui brevi tragitti si consuma una quantità di carburante relativamente elevata.

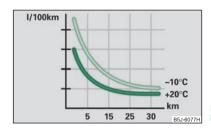



Fig. 131 Consumo di carburante in l/100 km a diverse temperature

– A motore freddo, evitare percorsi inferiori ai 4 km.

Una riduzione efficace dei consumi e delle emissioni allo scarico si ottiene soltanto quando il motore e il catalizzatore hanno raggiunto la loro **temperatura di esercizio** ottimale.

Subito dopo l'avviamento, il motore freddo consuma dai 15 ai 20 l/100 km circa di carburante. Dopo un chilometro circa il consumo scende a circa 10 l/100 km. Solo dopo circa **4-10** chilometri il motore raggiunge la temperatura d'esercizio (in funzione della temperatura esterna e del motore) e i consumi si normalizzano. Pertanto, gli spostamenti brevi andrebbero se possibile evitati.

In questo contesto riveste un ruolo decisivo anche la **temperatura ambiente**. ⇒ fig. 131 mostra il diverso consumo di carburante sullo stesso percorso a +20°C e a -10°C. In inverno la vettura consuma più carburante che d'estate. ■

Pressione di gonfiaggio dei pneumatici

La corretta pressione di gonfiaggio fa risparmiare carburante.

Assicurarsi sempre che la pressione di gonfiaggio dei pneumatici sia corretta. Con scarsa pressione la resistenza al rotolamento aumenta. In tal modo aumenta non solo il consumo del carburante, ma anche l'usura dei pneumatici e la tenuta su strada peggiora.

Controllare sempre la pressione di gonfiaggio a pneumatici **freddi**.

Non viaggiare tutto l'anno con **pneumatici invernali**, perché questo significa consumare il 10 % in più di carburante. Senza contare la maggiore rumorosità. ■

Evitare zavorre inutili

Il trasporto di carichi costa carburante.

Dal momento che ogni chilogrammo **di peso in più** fa aumentare il consumo di carburante, vale la pena dare un'occhiata al bagagliaio per eliminare zavorre inutili.

Proprio nel traffico cittadino, quando si accelera più spesso, il peso della vettura influisce sensibilmente sul consumo. Come formula di massima vale la regola per cui per 100 kg di peso il consumo aumenta di circa 1 l/100 km.

Spesso poi si lascia per comodità anche il **portapacchi sul tetto**, sebbene non serva più. A causa della maggiore resistenza all'aria, ad una velocità di 100 - 120 km/h una vettura con un portapacchi inutilizzato sul tetto consuma circa 10% di carburante in più del normale. ■

Risparmiare corrente

La produzione di corrente elettrica costa carburante.

– Spegnere gli utilizzatori elettrici quando non servono.

A motore acceso, l'alternatore produce corrente elettrica e la mette a disposizione degli utilizzatori. Più utenze elettriche sono inserite nella rete di bordo, maggiore è il consumo di carburante necessario per il funzionamento dell'alternatore. ■

Registrazione del consumo di carburante

Chi desideri controllare i **consumi di carburante** della propria vettura dovrebbe tenere un giornale di bordo. L'impegno che richiede è relativo, ma i vantaggi in compenso sono consistenti. Qualsiasi variazione (positiva o negativa) potrà essere individuata per tempo e risolta, se necessario, con le dovute contromisure.

Se si riscontra un consumo eccessivo, è opportuno chiedersi come, dove e in quali condizioni si è viaggiato dopo l'ultimo rifornimento di carburante. ■

Compatibilità ambientale

Il rispetto dell'ambiente ha rivestito un ruolo fondamentale nella progettazione, scelta dei materiali e costruzione della Sua nuova Škoda. Di seguito sono elencati i punti cui si è prestata maggiore attenzione.

Misure costruttive

- Smontaggio facilitato dei giunti.
- Costruzione modulare per semplificare le operazioni di smontaggio.
- Maggiore purezza dei materiali.
- Marcatura di tutti i componenti in plastica secondo la raccomandazione VDA 260.
- Riduzione del consumo di carburante e delle emissioni allo scarico di CO_2.
- Minor fuoriuscita di carburante in caso di incidente.
- Riduzione della rumorosità.

Scelta dei materiali

- Massimo impiego di materiali riciclabili.
- Climatizzatore con liquido di raffreddamento privo di CFC.
- Niente cadmio.
- Niente amianto.
- Riduzione della "traspirazione" dei materiali plastici.

Produzione

- Protezione degli scatolati senza impiego di solventi.
- Trattamento protettivo senza solventi per il trasporto dal costruttore al cliente.
- Impiego di collanti senza solventi.
- Produzione esente da CFC.
- Niente mercurio.
- impiego di vernici idrosolubili.

Ritiro ed utilizzo delle vecchie vetture

Škoda Auto soddisfa i requisiti del mercato e dei suoi prodotti riguardo la salvaguardia dell'ambiente e delle fonti. Tutte le nuove vetture Škoda sono utilizzabili al 95% e possono essere sempre rivendute [10]. In molti paesi vengono creati dei sistemi per il ritiro dove è possibile riportare la propria vettura. Dopo la restituzione viene consegnata una conferma che documenta l'utilizzo nel rispetto dell'ambiente.

Veicoli con particolari annessi e sovrastrutture

Il possessore della vettura deve conservare tutti i documenti tecnici sulle modifiche eseguite, in modo da consegnarle successivamente all'utilizzatore della vettura usata. In questo modo si garantisce l'utilizzo nel rispetto dell'ambiente. ▶

[10] Con riserva dell'adempimento alle disposizioni legali nazionali.

Nota

Ulteriori informazioni per il ritiro e l'utilizzo delle vetture usato sono disponibili presso la propria concessionaria Škoda autorizzata. ■

Viaggi all'estero

Informazioni generali

All'estero si possono incontrare condizioni diverse.

In determinati Paesi è anche possibile che la rete delle concessionarie Škoda non sia ancora presente o lo sia solo in misura limitata. Per questo motivo la richiesta di determinati ricambi è un po' complicata ed il personale delle officine autorizzate può eseguire solo un volume limitato di riparazioni. Škoda Auto nella Repubblica Ceca e gli importatori all'estero di riferimento sono certamente in grado di fornire informazioni sulle predisposizioni tecniche della vettura, sui lavori di manutenzione necessari e sulle possibilità di riparazione. ■

Benzina senza piombo

Le vetture con motore a benzina possono effettuare il rifornimento soltanto con benzina senza piombo ⇒ pag. 136. Per avere informazioni sulla rete di distribuzione della benzina senza piombo è possibile rivolgersi ad es. agli Automobile Club. ■

Fari

Le luci anabbaglianti dei fari di questa vettura sono asimmetriche. Esse illuminano con maggiore intensità il ciglio stradale sul lato su cui si circola. Circolando in un paese estero sul lato opposto della carreggiata, si abbagliano i veicoli che procedono in senso opposto.

Fari alogeni

L'adattamento dei fari (vale solo per vetture costruite per la guida a sinistra e destra) viene eseguita mediante la commutazione di una mascherina da parte di un'officina specializzata.

Fari alogeni con luce di marcia in curva

Regolazione dei fari ⇒ pag. 46.

Fari alogeni

Per evitare di abbagliare i veicoli provenienti in senso opposto, con i fari alogeni è necessario coprire un determinato settore del faro.

È possibile comprare le mascherine nella gamma di ricambi originali Škoda.

 Nota

Per maggiori informazioni sul mascheramento o la commutazione dei fari rivolgersi a un'officina specializzata. ■

Evitare danni alla vettura

Percorrendo strade sconnesse o salendo su cordoli, rampe ripide e simili, fare attenzione a non urtare a terra con i componenti più bassi, quali gli spoiler e lo scarico.

Ciò vale in particolare per le versioni con telaio ribassato (assetto sportivo) e quando la vettura è a pieno carico. ■

Attraversamento di tratti d'acqua sulla strada

Fig. 132 Attraversamento di acqua

Per evitare di danneggiare il veicolo in caso di attraversamento di tratti d'acqua (ad es. strade inondate) attenersi a quanto segue:

- Prima di attraversare tratti d'aqua verificare la profondità dell'acqua. L'acqua non deve superare la cresta del longherone inferiore del veicolo ⇒ fig. 132.
- Procedere massimo a passo d'uomo. Se si viaggia a velocità superiori può crearsi un'onda davanti al veicolo che può causare la penetrazione di acqua nel sistema di aspirazione dell'aria del motore oppure in altre parti del veicolo.
- Non sostare assolutamente nell'acqua, tornare indietro e spegnere il motore. ▶

ATTENZIONE!

- **Viaggiare nell'acqua o nel fango può ridurre l'effetto frenante e allungare lo spazio di frenata - pericolo di incidente!**
- **Evitare brusche frenate subito dopo l'attraversamento di tratti d'acqua**
- **Dopo l'attraversamento di tratti d'acqua pulire e far asciugare quanto prima i freni frenando a intervalli. Le frenate eseguite per asciugare i freni e pulire i dischi vanno effettuate soltanto se le condizioni del traffico lo permettono. Esse non devono mettere in pericolo l'incolumità di altre persone.**

Importante!

- Durante l'attraversamento di tratti d'acqua le parti della vettura, come ad es. motore, cambio, catalizzatore, telaio o parti elettriche si possono danneggiare seriamente.
- Le vetture che arrivano in senso opposto generano onde che possono superare l'altezza d'acqua consentita per il veicolo.
- Sotto l'acqua possono nascondersi piccole buche, fango o pietre che possono ostacolare o impedire l'attraversamento.
- Non attraversare tratti d'acqua salata. Il sale può causare corrosione. Lavare immediatamente con acqua dolce tutti i componenti del veicolo entrati a contatto con l'acqua salata.

Nota

Dopo l'attraversamento di tratti d'acqua si consiglia di far verificare il veicolo in un'officina autorizzata. ■

Marcia con rimorchio

Marcia con rimorchio

Presupposti tecnici

Questa vettura è destinata principalmente al trasporto di persone e bagagli. Può tuttavia essere utilizzata anche per il traino di un rimorchio, se provvista della necessaria dotazione tecnica.

Se la vettura è dotata di gancio di traino **installato dallo stabilimento**, o di gancio di traino originale Škoda, soddisfa tutte le disposizioni tecniche e legali.

Per la connessione elettrica tra motrice e rimorchio la vettura dispone di una presa di corrente a 13 poli. Se il rimorchio dispone di una **spina a 7 poli**, è possibile utilizzare un apposito adattatore originale Škoda.

Il montaggio in un secondo tempo di un dispositivo di traino deve essere eseguito secondo le indicazioni del costruttore.

Le officine Škoda conoscono tutti i particolari relativi al montaggio successivo di un gancio di traino e alle eventuali modifiche da apportare al sistema di raffreddamento.

 ATTENZIONE!

Per il montaggio del dispositivo di traino originale Škoda, si consiglia di rivolgersi ad un'officina Škoda autorizzata. Essa conosce tutti i dettagli importanti per il montaggio in un secondo tempo. Il montaggio improprio espone al pericolo di incidenti! ■

Consigli tecnici

Carico rimorchiabile

In nessun caso è consentito superare il carico rimorchiabile ammesso.

Se non si sfrutta completamente il carico rimorchiabile ammesso, la vettura sarà in grado di procedere in salita ad una velocità maggiore.

I carichi rimorchiabili ammessi valgono esclusivamente per **altitudini** fino a 1.000 m s.l.m. (normalmente corrispondente a zero). Poiché con l'aumentare dell'altitudine a causa della rarefazione dell'aria la potenza del motore diminuisce, e con essa anche la capacità di superare pendenze, oltre i 1.000 m di altitudine il peso del complesso motrice-rimorchio va ridotto del 10% ogni 1000 m. Il peso del complesso motrice-rimorchio è la somma di peso della vettura (carica) e peso del rimorchio (carico). Prima di raggiungere quote elevate occorre tenere conto di questo fattore.

I dati sui carichi rimorchiabili e sul carico del timone riportati sulla targhetta di identificazione del dispositivo di traino sono soltanto valori di collaudo del dispositivo. I valori specifici della vettura, i quali spesso sono inferiori alle indicazioni di cui sopra, sono riportati sui documenti della vettura o nell'opuscolo Dati tecnici. I valori specifici della vettura, i quali spesso sono inferiori alle indicazioni di cui sopra, sono riportati nei documenti della vettura.

Ripartizione del carico

Ripartire il carico nel rimorchio in modo tale che gli oggetti pesanti si trovino il più possibile vicino all'assale. Assicurare gli oggetti contro gli spostamenti.

Valori di gonfiaggio pneumatici

Correggere la pressione degli pneumatici della vettura per condizioni di "pieno carico" ⇒ pag. 165. La pressione di gonfiaggio degli pneumatici del rimorchio deve soddisfare le indicazioni del costruttore.

Specchi esterni

Se gli specchi retrovisori di serie non garantiscono la visibilità dietro il rimorchio, è necessario montare degli specchi esterni supplementari. Entrambi gli specchi retrovisori esterni vanno preferibilmente fissati su bracci girevoli. Regolarli in modo da avere un sufficiente campo visivo.

Fari

Prima di partire controllare, con il rimorchio agganciato, anche la regolazione dei fari. Se necessario, modificarla con l'ausilio della regolazione assetto fari ⇒ pag. 48.

Gancio a sfera amovibile

Per le vetture con dispositivo di traino il gancio a sfera è amovibile e disponibile con accessorio originale Škoda. Esso è alloggiato con le relative istruzioni per l'uso nel vano della ruota di scorta nel bagagliaio della vettura.

 Nota

- Se si traina spesso un rimorchio, si raccomanda di far controllare la vettura anche tra un tagliando e l'altro.
- In fase di aggancio e disaccoppiamento del rimorchio occorre tirare il freno di stazionamento della motrice. ■

Consigli di guida

- Non viaggiare possibilmente con la vettura vuota e il rimorchio carico.
- Tenersi al di sotto dei limiti di velocità imposti dalla legge. Ciò vale in particolare nei tratti in discesa.
- Frenare per tempo.
- In caso di elevate temperature esterne, tenere d'occhio l'indicatore della temperatura del liquido di raffreddamento.

Ripartizione del peso

Con la vettura vuota e il rimorchio carico la ripartizione del peso è molto sfavorevole. Qualora tuttavia non si potesse fare a meno di viaggiare in queste condizioni, procedere a velocità molto bassa.

Velocità di marcia

Per motivi di sicurezza viaggiare con una velocità non superiore a 80 km/h. Ciò vale anche per Paesi in cui sono ammesse velocità superiori.

Poiché con l'aumentare della velocità la stabilità su strada del complesso motrice-rimorchio diminuisce, in condizioni stradali e atmosferiche sfavorevoli, e prima di tutto in tratti in discesa, tenersi al di sotto dei limiti di velocità prescritti dalla legge.

In ogni caso la velocità va immediatamente ridotta non appena si avverte anche il minimo **movimento oscillatorio** del rimorchio. Non tentare mai di "stirare" il rimorchio accelerando.

Frenare per tempo! Se il rimorchio è equipaggiato con **freno ad inerzia**, frenare prima dolcemente e poi rapidamente. In tal modo si evitano strappi dovuti al bloccaggio delle ruote del rimorchio. Scalare per tempo prima dei tratti in discesa, in modo che il motore possa esercitare la propria azione frenante.

Surriscaldamento del motore

Se in presenza di temperature esterne elevate è necessario percorrere un tratto prolungato in salita con una marcia bassa e regime motore elevato, osservare con particolare attenzione l'indicatore della temperatura del liquido di raffreddamento ⇒ pag. 16.

Se la lancetta dell'indicatore della temperatura del liquido di raffreddamento si muove prevalentemente nella zona destra, o in quella rossa, ridurre immediatamente la velocità. Se la spia di controllo nello strumento combinato lampeggia, fermarsi e lasciar raffreddare il motore. Attendere qualche minuto e controllare il livello del liquido di raffreddamento nel serbatoio di espansione ⇒ pag. 158, "Controllo del livello del liquido di raffreddamento".

Osservare le seguenti avvertenze ⇒ pag. 28, "Temperatura/livello liquido di raffreddamento".

La temperatura del liquido di raffreddamento può ridursi inserendo il riscaldamento.

L'aumento dell'efficienza del ventilatore non è possibile scalando di marcia per aumentare il regime - il regime del ventilatore è indipendente dal regime motore. Anche in caso di marcia con rimorchio non si dovrebbe quindi passare alle marce inferiori se il motore procede in salita senza un'eccessiva diminuzione della velocità. ■

Consigli tecnici

Cura e pulizia della vettura

Informazioni generali

Una cura regolare mantiene alto il valore commerciale della vettura.

Una cura regolare e appropriata serve a **mantenere alto il valore commerciale** della vettura. Può inoltre costituire uno dei presupposti per salvaguardare i diritti alla garanzia in caso di corrosione e di danni alla verniciatura della carrozzeria.

Si raccomanda di utilizzare prodotti detergenti dal programma di accessori originali Škoda, disponibili presso le officine autorizzate Škoda. Osservare le istruzioni per l'uso sulla confezione.

⚠ ATTENZIONE!

- **L'uso improprio dei prodotti per autoveicoli può nuocere alla salute.**
- **Conservare sempre in luogo sicuro, soprattutto fuori dalla portata dei bambini, i prodotti per la cura del veicolo - pericolo d'avvelenamento!**

Per il rispetto dell'ambiente

- Nell'acquistare i prodotti per la cura del veicolo, dare la preferenza ai prodotti ecologici.
- Le confezioni contenenti residui non devono essere gettate insieme ai rifiuti domestici. ■

Cura degli esterni

Lavaggio della vettura

I lavaggi frequenti proteggono la vettura.

La migliore protezione contro gli effetti nocivi dell'ambiente consiste nel sottoporre la vettura a **frequenti** lavaggi e trattamenti protettivi. La giusta frequenza di lavaggio dipende da molti fattori, quali ad esempio:

- frequenza d'uso;
- parcheggio (in garage, sotto alberi, ecc.);
- stagione;
- condizioni atmosferiche;
- condizioni ambientali.

Quanto più a lungo permangono sulla vernice resti di insetti, escrementi di uccelli, resine vegetali, polvere stradale e industriale, macchie di catrame, particelle di fuliggine, sale antigelo e altri depositi aggressivi, tanto più radicale sarà la loro azione distruttiva. Le alte temperature, dovute ad esempio ad intensa radiazione solare, favoriscono l'azione corrosiva.

In certi casi può quindi essere necessario un lavaggio **settimanale**. In altre circostanze può invece bastare un lavaggio **mensile** accompagnato da adeguato trattamento protettivo.

Passato il periodo in cui viene cosparso sulle strade il sale antigelo, si deve lavare accuratamente anche il **sottoscocca** della vettura.

⚠ ATTENZIONE!

Lavaggio della vettura in inverno: L'umidità e il gelo possono compromettere l'efficacia dei freni - pericolo d'incidente! ■

Impianti di lavaggio automatici

La vernice presenta una resistenza tale da consentire normalmente senza problemi il lavaggio della vettura negli impianti automatici. D'altra parte l'effettiva azione aggressiva sulla vernice dipende in ampia misura dal tipo di impianto, dal filtraggio dell'acqua e dalla qualità dei prodotti detergenti o per la cura della vettura. Se la vernice appare opaca dopo il lavaggio o se presenta addirittura dei graffi, segnalarlo al gestore dell'impianto di lavaggio. Eventualmente cambiare autolavaggio.

Prima di lavare la vettura in un impianto automatico vanno prese soltanto le più comuni precauzioni (chiudere i finestrini, svitare l'antenna, ecc.).

Se la vettura monta dispositivi speciali all'esterno (ad es. spoiler, portapacchi, antenna per radiotelefono), consultarsi prima con il gestore dell'autolavaggio.

Dopo il lavaggio automatico con prodotti per la conservazione occorre ingrassare i labbri degli inserti in gomma delle spazzole tergicristalli. ■

Lavaggio a mano

Per lavare a mano la vettura, ammorbidire innanzitutto la sporcizia con abbondante acqua e risciacquare bene.

Pulire quindi la vettura con una **spugna** morbida, un **guanto** o una **spazzola** da lavaggio esercitando una leggera pressione. Procedere dall'alto verso il basso, incominciando dal tetto. Pulire le superfici verniciate del veicolo cercando di non esercitare un'eccessiva pressione. Utilizzare uno **shampoo per auto** solo in caso di sporcizia ostinata.

Lavare bene e spesso la spugna o il guanto con acqua.

Pulire per ultime ruote, soglie e simili. Utilizzare allo scopo un'altra spugna.

Dopo il lavaggio risciacquare accuratamente la vettura e asciugarla con una pelle di daino.

ATTENZIONE!

- **Lavare la vettura esclusivamente ad accensione disinserita - pericolo d'incidente!**
- **Proteggere mani e braccia dai componenti metallici taglienti quando si pulisce il sottoscocca, la parte interna dei passaruota o i copriruota - pericolo di lesioni da taglio.**

Importante!

- Non lavare la vettura in pieno sole - pericolo di danneggiamento della carrozzeria.
- Se si lava la vettura in inverno con una manichetta flessibile, fare attenzione a non dirigere il getto d'acqua direttamente sui cilindri di chiusura o sulle fughe di porte, cofano e portellone, perché potrebbero gelare.
- Sulle superfici verniciate non utilizzare spugne speciali per insetti, spugne ruvide da cucina o simili – pericolo di danneggiamento della superficie della carrozzeria.

Per il rispetto dell'ambiente

Lavare la vettura esclusivamente nei luoghi appositamente previsti. In tali luoghi non c'è il rischio che l'acqua sporca eventualmente contaminata dall'olio vada a finire nelle fognature. In alcune regioni il lavaggio di veicoli al di fuori dei luoghi appositamente previsti allo scopo è vietato. ■

Lavaggio con apparecchi ad alta pressione

Per il lavaggio della vettura con un apparecchio ad alta pressione rispettare rigorosamente le istruzioni per l'uso dell'apparecchio stesso. Ciò vale in particolar modo per la **pressione** e la **distanza di spruzzatura**. Mantenersi ad adeguata distanza dai materiali morbidi, quali flessibili di gomma o materiale isolante.

Non utilizzare mai **ugelli rotondi** o le cosiddette **frese pulitrici**!

ATTENZIONE!

L'uso di ugelli rotondi va in particolare evitato sui pneumatici. Essi possono subire danni anche se la distanza di spruzzatura è piuttosto pronunciata e la durata di attivazione minima.

Importante!

La temperatura dell'acqua utilizzata per il lavaggio deve essere di max. 60°C, altrimenti la vettura può danneggiarsi. ■

Trattamento protettivo

Un buon trattamento protettivo protegge ampiamente la vettura dagli influssi nocivi dell'ambiente e dalle azioni meccaniche di lieve entità.

La vettura deve essere trattata con un buon prodotto protettivo a base di cera dura al massimo quando sulla vernice pulita non si formano più gocce.

Dopo aver lavato e asciugato accuratamente la superficie verniciata, applicare un nuovo strato di un buon prodotto protettivo a base di cera dura. Anche se si aggiunge regolarmente un prodotto protettivo all'acqua di lavaggio, si consiglia di trattare le superfici verniciate con cera dura almeno due volte l'anno.

Importante!

Non applicare mai la cera sui cristalli. ■

Lucidatura

La lucidatura è necessaria soltanto quando la vernice diventa opaca e non si riesce più a ridarle brillantezza con i prodotti protettivi.

Se il lucidante non contiene cera, la vernice deve essere successivamente trattata con un apposito prodotto protettivo ⇒ pag. 146, "Trattamento protettivo".

Importante!

- Le parti verniciate con effetto opaco o quelle in plastica non devono mai essere trattate con cera o lucidanti.
- Evitare di lucidare la verniciatura in ambienti polverosi, per non graffiare la vernice. ■

Componenti cromati

Pulire i componenti cromati dapprima con un panno umido e successivamente con un panno asciutto e morbido. Se i componenti cromati non potessero essere puliti in modo soddisfacente in questo modo, utilizzate un prodotto specifico per il trattamento degli oggetti cromati.

Importante!

Evitare di lucidare i componenti cromati in ambienti polverosi, per non graffiarli. ■

Danni alla vernice

I punti leggermente danneggiati da graffi, rigature o pietrisco devono essere immediatamente ritoccati con vernice (stick di vernice Škoda), **prima** che compaiano le prime tracce di ruggine. Naturalmente è possibile affidare questi lavori ad un'officina Škoda autorizzata.

A tale scopo sono disponibili presso i concessionari Škoda autorizzata appositi **stick** o **bombolette** di vernice in tinta con la vettura.

Il codice della vernice originale della vettura è riportato sulla targhetta portadati ⇒ pag. 196.

In presenza di tracce di corrosione, queste ultime vanno rimosse accuratamente. Applicare sul punto interessato un **fondo anticorrosivo** e poi la vernice. Naturalmente è possibile affidare questi lavori ad un'officina Škoda autorizzata. ■

Parti in plastica

Le parti esterne in materiale sintetico si puliscono con lavaggi normali. Se ciò non bastasse, trattare le parti in materiale sintetico con **speciali detergenti privi di solventi per materiali sintetici**. I prodotti per la cura della vernice non sono adatti per le parti in plastica.

Importante!

I detergenti che contengono solventi aggrediscono e danneggiano i materiali. ■

Cristalli dei finestrini

Per rimuovere la neve e il ghiaccio dai cristalli e dagli specchietti utilizzare esclusivamente un raschietto di plastica. Per evitare di danneggiare i cristalli, passare il raschietto sulla superficie da pulire in una sola direzione e non avanti e indietro.

I residui di gomma, olio, grasso, cera o silicone vanno rimossi con un detergente per cristalli o con un prodotto antisilicone speciale.

I cristalli dei finestrini vanno puliti regolarmente anche all'interno.

Per asciugare i cristalli dopo il lavaggio non utilizzare pelli per finestrini impiegate per lucidare la carrozzeria. I residui di prodotti per la conservazione sul panno dei finestrini possono imbrattare i cristalli e limitare la visibilità.

Per evitare di danneggiare i **filamenti del lunotto termico** non applicare adesivi sulla superficie interna del lunotto.

Importante!

- Evitare assolutamente di rimuovere la neve o il ghiaccio dai cristalli con acqua calda o bollente - pericolo di incrinature del cristallo!
- Prestare attenzione durante la rimozione della neve e del ghiaccio dai cristalli e dagli specchi a non danneggiare la vernice della vettura. ■

I vetri dei fari

Per la pulizia dei fari anteriori non utilizzare detergenti aggressivi o solventi chimici - pericolo di danneggiamento dei vetri in materiale sintetico. **Utilizzare** sapone e acqua tiepida pulita.

Importante!

Non pulire **mai** a secco i fari e per la pulizia dei diffusori in materiale sintetico non utilizzare oggetti appuntiti in quanto questo potrebbe danneggiare lo strato di vernice protettiva e portare alla formazione di incrinature, ad es. sotto l'influsso di sostanze chimiche. ■

Guarnizioni

Le guarnizioni in gomma di porte, cofano, portellone posteriore e finestrini mantengono meglio la loro flessibilità e durano più a lungo se trattate regolarmente con un prodotto specifico (ad es. con olio siliconico in spray). In tal modo si evitano anche l'usura precoce delle guarnizioni ed eventuali mancanze di tenuta. Le porte si aprono più facilmente. Con una corretta manutenzione delle guarnizioni in gomme si evita poi che gelino in inverno. ■

Cilindro di chiusura

Per sbloccare i cilindri di chiusura gelati utilizzare appositi prodotti speciali.

Nota

Durante il lavaggio della vettura evitare il più possibile di bagnare i cilindri di chiusura. ■

Ruote

Ruote con cerchi in acciaio

Durante i regolari lavaggi della vettura vanno lavati a fondo anche i cerchi e i copriruota. In tal modo si evita che i residui di materiale d'attrito, la sporcizia e il sale antigelo aderiscano tenacemente ai cerchi. I residui di materiale d'attrito più tenaci possono essere rimossi con un detergente per uso industriale. Ritoccare eventuali danni subiti dalla vernice dei cerchi prima che compaiano le prime tracce di ruggine.

Ruote con cerchi in lega

Per mantenere inalterate le caratteristiche estetiche dei cerchi in lega è necessaria una manutenzione regolare. In particolare, è necessario rimuovere regolarmente i residui di sale antigelo e di materiale d'attrito dei freni, in quanto possono corrodere i cerchi in lega. Dopo un accurato lavaggio, trattare i cerchi con un prodotto protettivo specifico non contenenti acidi. Consigliamo di applicare una volta ogni tre mesi uno strato di cera dura sui cerchi. Per il trattamento dei cerchi non è ammesso l'uso di prodotti abrasivi. Qualsiasi danno alla vernice dei cerchi deve essere ritoccato tempestivamente.

ATTENZIONE!

Quando si puliscono le ruote, tenere presente che umidità, ghiaccio e sale possono compromettere l'efficacia dei freni.

Nota

Un forte grado di sporcizia delle ruote può alterare l'equilibratura. Ciò può provocare vibrazioni che si trasmettono al volante e che possono condurre ad un'usura precoce dello sterzo. Per questo è necessario eliminare la sporcizia. ■

Protezione sottoscocca

Il sottoscocca della vettura viene sottoposto in fabbrica ad un trattamento protettivo a lungo termine contro gli agenti chimici e gli influssi meccanici.

Poiché tuttavia non è escluso che lo **strato protettivo** possa subire danni durante la marcia, si consiglia di controllare lo strato protettivo del sottoscocca e del telaio a intervalli regolari, preferibilmente all'inizio e alla fine della stagione fredda, e di farlo ritoccare se necessario.

Le officine Škoda autorizzate dispongono dei **prodotti spray** adatti, posseggono le attrezzature necessarie e conoscono le prescrizioni d'impiego. Si raccomanda quindi di rivolgersi ad un'officina specializzata Škoda per l'esecuzione di ritocchi o di altri interventi per la protezione contro la corrosione.

ATTENZIONE!

Non utilizzare mai protezioni sottoscocca addizionali o prodotti anticorrosivi per tubi di scarico, catalizzatori, filtro antiparticolato diesel o scudi termici. Quando il motore ha raggiunto la temperatura di esercizio, queste sostanze potrebbero infiammarsi - Pericolo di incendio! ■

Protezione degli scatolati

Tutti gli scatolati della vettura vengono trattati in fabbrica con una **cera protettiva** a lunga durata.

Questo trattamento protettivo non necessita di controlli né di interventi successivi. Qualora, in presenza di elevate temperature, dovesse colare un po' di cera dalle parti scatolate, rimuoverla con un raschietto di plastica e benzina per smacchiare.

ATTENZIONE!

In caso di utilizzo della benzina smacchiante per la rimozione della cera, osservare le norme di sicurezza e per la tutela dell'ambiente – pericolo d'incendio! ■

Cura degli interni

Parti in plastica, similpelle e tessuto

Le parti in plastica e in similpelle si possono pulire con un panno umido. Qualora non bastasse, è ammesso unicamente l'uso di **detergenti per parti in plastica e prodotti protettivi non contenenti solventi**.

Le imbottiture e i rivestimenti di porte, cappelliera, imperiale e così via vanno trattati con detergenti specifici, eventualmente con una **schiuma per lavaggio a secco** e una spugna o spazzola morbide.

 Importante!

I detergenti che contengono solventi aggrediscono e danneggiano i materiali. ■

Fodere in tessuto dei sedili riscaldati elettricamente

Non usare liquidi per pulire le fodere dei sedili, perché ciò può danneggiare il sistema di riscaldamento dei sedili stessi.

Pulire le fodere con prodotti specifici, ad es. schiume a secco, ecc. ■

Pelle naturale

La pelle naturale richiede attenzioni e cure molto particolari.

La pelle, a seconda dell'impiego, deve essere di tanto in tanto curata in base alle istruzioni di seguito riportate.

Pulitura normale

– Pulire le superfici in pelle sporche con un panno di cotone o di lana leggermente inumidito.

Sporcizia tenace

– Pulire i punti più sporchi con un panno precedentemente imbevuto in acqua saponata (2 cucchiai di sapone neutro in 1 litro d'acqua).

– Prestare attenzione a non inzuppare la pelle in nessun punto e a non far penetrare l'acqua nelle cuciture.

– Asciugare la pelle con un panno morbido e asciutto.

Per smacchiare

– Rimuovere le macchie fresche **a base di acqua** (ad es. caffè, tè, succhi di frutta, sangue, ecc.) con un panno assorbente o della carta da cucina e utilizzare per le macchie già secche il detergente compreso nel set di prodotti per la cura della pelle.

– Rimuovere le macchie fresche **a base di grasso** (es. burro, maionese, cioccolata, ecc.) con un panno assorbente o della carta da cucina o utilizzare il detergente compreso nel set se la macchia non è ancora penetrata a fondo.

– Per le **macchie di grasso asciutte** utilizzare uno smacchiatore spray.

– Eliminare le **macchie particolari** (es. penne a sfera, pennarelli, smalto per unghie, macchie di colore lasciate da tessuti che stingono, lucido da scarpe, ecc.) con uno smacchiatore specifico per la pelle.

Cura della pelle

– Trattare la pelle ogni sei mesi con prodotti specifici per la cura della pelle.

– Applicare il prodotto con estrema parsimonia.

– Asciugare la pelle con un panno morbido.

 Importante!

- La pelle non deve mai essere trattata con solventi (es. benzina, trementina), cera per pavimenti, lucido da scarpe e simili.
- Non lasciare a lungo la vettura ferma in pieno sole, per evitare che la pelle sbiadisca. In caso di lunghe soste all'aperto, coprire la pelle per evitare l'esposizione diretta ai raggi solari.
- I particolari appuntiti degli abiti, come cerniere, borchie, cinture, possono graffiare irrimediabilmente la superficie dei sedili o lasciarvi impronte permanenti.

Nota

- Utilizzare regolarmente e dopo ogni pulitura una crema protettiva contro la luce e ad effetto impregnante. La crema nutre la pelle, la fa respirare, la rende morbida e le restituisce la naturale idratazione. Contemporaneamente, forma uno strato protettivo superficiale.
- Pulire la pelle ogni 2 - 3 mesi e rimuovere le macchie fresche secondo necessità.
- Rimuovere al più presto le macchie di penne a sfera, colore, rossetto, lucido da scarpe, ecc.
- Curare anche il colore della pelle. Ritoccare all'occorrenza i punti sbiaditi con una crema colorata specifica.
- La pelle è un materiale naturale che possiede caratteristiche specifiche. Durante l'utilizzo della vettura possono verificarsi modifiche nell'aspetto estetico dei componenti in pelle delle fodere (ad es. pieghe o sgualciture dovute alle sollecitazioni). ■

Cinture di sicurezza

- Tenere pulite le cinture di sicurezza!
- Lavare le cinture di sicurezza sporche con acqua saponata delicata.
- Controllare regolarmente lo stato delle cinture di sicurezza.

Un nastro molto sporco può pregiudicare il riavvolgimento della cintura automatica.

ATTENZIONE!

- **Non è ammesso smontare le cinture di sicurezza per pulirle.**
- **Non pulire mai le cinture di sicurezza con prodotti chimici, in quanto essi possono distruggere il tessuto. Le cinture di sicurezza non devono nemmeno entrare in contatto con liquidi corrosivi (acidi e simili).**
- **Far sostituire da un'officina specializzata le cinture che presentano danni a tessuto, giunzioni, arrotolatore automatico o fibbia.**
- **Prima del riavvolgimento, le cinture automatiche devono essere completamente asciutte.** ■

Carburante

Benzina

Benzina senza piombo

La Vostra vettura può essere alimentata solo con **benzina senza piombo** conforme alla norma **EN 228** (in Germania anche **DIN 51626 - 1** o **E10** per benzina senza piombo con numero di ottani **95** RON e **91** RON oppure **DIN 51626 - 2** o **E5** per benzina senza piombo con numero di ottani **98**). Il numero RON richiesto per il motore è riportato sul lato interno dello sportello del serbatoio ⇒ pag. 152, fig. 133 - lato destro.

Carburante prescritto - benzina senza piombo 95/91 RON

Utilizzate benzina senza piombo con numero di ottani **95** RON. È possibile utilizzare anche la benzina senza piombo **91** RON; in questo caso si avrà tuttavia una lieve perdita di potenza.

Se in caso di emergenza fosse necessario utilizzare una benzina con un numero di ottano inferiore rispetto a quello prescritto, è possibile viaggiare solo a regimi medi e a carico ridotto. La marcia a regimi elevati oppure oppure a carico pieno può danneggiare gravemente il motore! Fare il prima possibile rifornimento di benzina con il numero di ottani prescritto.

Carburante prescritto - benzina senza piombo min. 95 RON

Utilizzate benzina senza piombo con numero di ottani **95** RON.

Se la benzina con numero di ottani **95** RON non è disponibile, è possibile in caso di emergenza utilizzare la benzina con numero di ottani **91** RON. In questo caso è possibile viaggiare solo a regimi medi e a carico ridotto. La marcia a regimi elevati oppure oppure a carico pieno può danneggiare gravemente il motore! Fare il prima possibile rifornimento di benzina con il numero di ottani prescritto.

Anche in caso di emergenza non utilizzare la benzina con un numero di ottani inferiore a **91** RON, altrimenti è possibile danneggiare gravemente il motore!

Altre informazioni sul rifornimento di carburante ⇒ pag. 152.

Benzina senza piompo con numero di ottano superiore

È possibile utilizzare senza restrizioni benzina senza piombo con numero di ottano superiore rispetto a quanto prescritto.

Nelle vetture per le quali è previsto l'utilizzo di benzina senza piombo **95/91** RON, l'impiego di benzina con numero di ottani superiore a **95** RON non determina un sensibile aumento della potenza né un consumo ridotto di carburante.

Nelle vetture per le quali è previsto l'utilizzo di benzina senza piombo **min. 95** RON, l'impiego di benzina con numero di ottani superiore a **95** RON può determinare un aumento della potenza e un consumo ridotto di carburante.

Carburante prescritto - benzina senza piombo 98/95 RON

Utilizzate benzina senza piombo con numero di ottani **98** RON. È possibile utilizzare anche la benzina senza piombo **95** RON; in questo caso si avrà tuttavia una lieve perdita di potenza.

Se la benzina con numero di ottani **98** RON o **95** RON non è disponibile, è possibile in caso di emergenza utilizzare la benzina con numero di ottani **91** RON. In questo caso è possibile viaggiare solo a regimi medi e a carico ridotto. La marcia a regimi elevati oppure oppure a carico pieno può danneggiare gravemente il motore! Fare il prima possibile rifornimento di benzina con il numero di ottani prescritto.

Anche in caso di emergenza non utilizzare la benzina con un numero di ottani inferiore a **91** RON, altrimenti è possibile danneggiare gravemente il motore!

Importante!

- Tutte le vetture Škoda con motori a benzina sono munite di catalizzatore e possono pertanto utilizzare soltanto benzina senza piombo. Basta anche un solo rifornimento con benzina contenente piombo per arrecare danni irreparabili al catalizzatore.
- Utilizzate solo benzina senza piombo conforme alla norma**EN 228** (in Germania anche **DIN 51626 - 1** o **E10** per benzina senza piombo con numero di ottani **95** ROZ e **91** ROZ oppure **DIN 51626 - 2** o **E5** per benzina senza piombo con numero di ottani **98**).
- Se si utilizza benzina con un numero di ottano inferiore a quello prescritto, è possibile danneggiare gravemente il motore! ■

Diesel

Carburante diesel

La Vostra vettura può essere alimentata solo con **carburante diesel** conforme alla norma **EN 590** (in Germania anche **DIN 51628**, in Austria anche **ÖNORM C 1590**, in Russia anche **GOST R 52368-2005 / EN 590:2004**).

Additivi

Non è ammesso aggiungere additivi, cosiddetti "lubrificanti" (benzina e simili), al gasolio.

Informazioni sul rifornimento di carburante ⇒ pag. 152, "Rifornimento".

Importante!

- La Vostra vettura può essere alimentata solo con carburante diesel conforme alla norma **EN 590** (in Germania anche **DIN 51628**, in Austria anche **ÖNORM C 1590**, in Russia anche **GOST R 52368-2005 / EN 590:2004**). Basta anche un solo rifornimento con carburante diesel non a norma per arrecare danni ai componenti del motore, all'impianto di lubrificazione, all'impianto di alimentazione del carburante e all'impianto di scarico.
- Se per errore è stato effettuato un rifornimento con un carburante diverso dal diesel conforme alle norme sopraccitate (ad es. benzina), non avviare assolutamente il motore! Si rischierebbe di danneggiare gravemente il motore! Contattare un'officina specializzata.
- L'accumulo di acqua nel filtro carburante può causare disfunzioni del motore.
- La vostra vettura non è adatta per l'utilizzo di biocarburante (RME), perciò questo carburante non deve essere riempito e utilizzato per la marcia. Un utilizzo di biocarburante (RME) può portare a danni al motore o all'impianto di alimentazione carburante. ■

Esercizio invernale

Gasolio invernale

D'inverno le stazioni di rifornimento offrono un gasolio diverso da quello della stagione estiva. A temperature inferiori a 0 °C, l'uso di "gasolio estivo" può provocare inconvenienti di funzionamento, in quanto il carburante diventa troppo denso a causa della dissociazione della paraffina.

Per tale motivo la norma **EN 590** (in Germania anche **DIN 51628**, in Austria anche **ÖNORM C 1590**, in Russia anche **GOST R 52368-2005 / EN 590:2004**) prescrive per ogni stagione la classe di carburante diesel che può essere venduto nella stagione corrispondente. Il "gasolio invernale" può essere utilizzato anche a -20°C.

Nei paesi con altre condizioni climatiche vengono per lo più offerti gasoli che presentano una diversa reazione alle temperature. Le officine Škoda autorizzate e le stazioni di rifornimento sono certamente in grado di fornire informazioni sulle caratteristiche del gasolio disponibile nel paese interessato.

Preriscaldamento prefiltro carburante

La vettura è equipaggiata con un impianto di preriscaldamento filtro carburante. Per tale motivo l'affidabilità del carburante diesel è garantita fino a temperature ambiente di circa -25°C.

Importante!

Non è consentito miscelare additivi al gasolio, inclusa la benzina, per migliorarne le proprietà di scorrevolezza. ■

Rifornimento

Fig. 133 Lato vettura posteriore destro: Aprile lo sportello serbatoio / sportello serbatoio con tappo a vite

Apertura del tappo del serbatoio

- Aprire manualmente il tappo del serbatoio ⇒ fig. 133 - lato sinistro.
- Tenere il tappo del serbatoio della bocchetta di rifornimento con una mano e sbloccarlo verso sinistra la chiave della vettura.
- Svitare il tappo in senso antiorario ed inserirlo dall'alto sullo sportello ⇒ fig. 133 destra.

Chiusura del tappo del serbatoio

- Avvitare il tappo del serbatoio agendo in senso orario, fino ad avvertire lo scatto.
- Tenere il tappo del serbatoio della bocchetta di rifornimento con una mano e bloccarlo ruotando la chiave della vettura verso destra, poi togliere la chiave.
- Spingere lo sportello serbatoio per chiuderlo.

Sul lato interno dello sportello sono riportati i tipi di carburante idonei per la vettura nonché le dimensioni dei pneumatici e la pressione di gonfiaggio. Altre informazioni sul carburante ⇒ pag. 151.

ATTENZIONE!

Qualora non si potesse fare a meno di portare con sé una tanica di riserva, rispettare le disposizioni di legge in merito. Per ragioni di sicurezza, si consiglia di non trasportare taniche di carburante a bordo vettura. In caso d'incidente la tanica potrebbe danneggiarsi e il carburante fuoriuscire.

Importante!

- Rimuovere immediatamente dalla vernice della vettura il carburante tracimato - Pericolo di danni alla vernice!
- Le vetture con catalizzatore non devono mai rimanere completamente a secco di carburante. L'alimentazione irregolare del carburante può provocare mancate accensioni e il carburante incombusto può penetrare nell'impianto di scarico, con il conseguente surriscaldamento e danneggiamento del catalizzatore.
- Durante l'inserimento della pistola erogatrice nel bocchettone di riempimento fare attenzione a non premere la valvola del bocchettone. Altrimenti si riempie involontariamente il volume che serve per la dilatazione del carburante durante il riscaldamento. Ciò può portare al trabocco del carburante o a danni dei componenti del serbatoio del carburante.
- Il serbatoio carburante è pieno al primo disinserimento della pistola erogatrice automatica, se quest'ultima è stata utilizzata come prescritto. Non continuare con il rifornimento - altrimenti riempire il volume di dilatazione.

Nota

Il serbatoio ha una capacità di circa **55 litri**, di cui una riserva di **7 litri**. ■

Controlli e rabbocchi

Vano motore

Sbloccaggio del vano motore

Fig. 134 Leva di sbloccaggio cofano motore

Sbloccaggio del cofano motore

– Tirare la leva di sbloccaggio disposta inferiormente alla plancia portastrumenti sul lato sinistro ⇒ fig. 134.

Il cofano motore si disimpegna dal meccanismo di bloccaggio per reazione elastica. ■

Aprire e chiudere il cofano motore.

Fig. 135 Griglia radiatore: Leva di bloccaggio / Fermo del cofano motore con sostegno

Apertura del cofano motore

– Sbloccare il cofano motore ⇒ fig. 134.

– **Prima di aprire** il cofano motore assicurarsi di non aver sollevato dal parabrezza i bracci tergicristalli, per non correre il rischio di danneggiare la carrozzeria.

– Tirare la leva di sicurezza ⇒ fig. 135 - lato sinistro, il cofano motore si sblocca.

– Prendere il cofano motore e sollevarlo.

– Rimuovere il sostegno dal supporto ed applicarlo nell'apertura prevista ⇒ fig. 135 - lato destro.

Chiusura del cofano motore

– Sollevare leggermente il cofano e disimpegnare il sostegno. Premere il sostegno nel supporto previsto.

– Far cadere il cofano motore da circa 20 cm di altezza nel meccanismo di bloccaggio - **senza premere**!

⚠ ATTENZIONE!

- **Non aprire mai il cofano motore se si vede uscire vapore o liquido di raffreddamento dal cofano stesso - pericolo di ustione! Aspettare finché non fuoriesce più né vapore né liquido di raffreddamento.**
- **Per motivi di sicurezza, durante la marcia il cofano motore deve essere sempre ben chiuso. Ad ogni chiusura del cofano motore, controllare che il meccanismo di bloccaggio sia davvero scattato.**
- **Qualora si notasse durante la marcia che il meccanismo di bloccaggio non è scattato, fermarsi immediatamente e chiudere il cofano motore - pericolo d'incidente! ■**

Lavori nel vano motore

Tutti i lavori nel vano motore richiedono particolare prudenza!

Durante i lavori nel vano motore, ad es. controllo e rabbocco di liquidi di esercizio, ci si espone al rischio di lesioni, scottature, infortuni e incendi. Pertanto vanno rigorosamente rispettate le avvertenze di seguito riportate e le norme di sicurezza generali. Il vano motore della vettura è una zona pericolosa ⇒ ⚠. ▶

⚠ ATTENZIONE!

- **Non aprire mai il cofano motore se si vede uscire vapore o liquido di raffreddamento dal cofano stesso - pericolo di ustione! Aspettare finché non fuoriesce più né vapore né liquido di raffreddamento.**
- **Arrestare il motore ed estrarre la chiave di accensione.**
- **Tirare il freno di stazionamento.**
- **Per le vetture con cambio meccanico, portare la leva nella posizione di folle; sulle vetture con cambio automatico, portare la leva selettrice in posizione P.**
- **Lasciar raffreddare il motore.**
- **Tenere lontani i bambini dal vano motore.**
- **Evitare di toccare i componenti caldi del motore - pericolo di ustioni!**
- **Non versare mai liquidi di esercizio sul motore caldo. Questi liquidi (ad es. l'antigelo contenuto nel liquido di raffreddamento) possono incendiarsi!**
- **Evitare cortocircuiti dell'impianto elettrico, in particolare sulla batteria.**
- **Non toccare mai il ventilatore del liquido di raffreddamento finché il motore è caldo. Il ventilatore potrebbe mettersi improvvisamente in funzione!**
- **Non toccare mai il tappo del serbatoio di espansione del liquido di raffreddamento finché il motore è caldo. Il sistema di raffreddamento è in pressione!**
- **Prima di aprire il tappo del serbatoio di espansione del liquido di raffreddamento, coprirlo con un panno grande per proteggere viso, mani e braccia dal vapore o dal liquido bollenti.**
- **Non dimenticare eventuali oggetti, come p.es. panni o attrezzi, nel vano motore.**
- **In caso di interventi sotto alla vettura, quest'ultima deve essere fissata contro movimenti involontari mediante cavalletti idonei; il martinetto di bordo non offre una protezione sufficiente - pericolo di lesioni!**
- **Se si eseguono prove a motore acceso, vanno considerati in aggiunta i rischi legati ai componenti rotanti (p.es. cinghia, alternatore, ventilatore liquido di raffreddamento) e all'impianto di accensione ad alta tensione. Osservare inoltre quanto segue:**
  - **Evitare di toccare i cavi elettrici dell'impianto di accensione.**
  - **Evitare assolutamente che gioielli, capi poco attillati e capelli lunghi possano infilarsi nei componenti mobili del motore - pericolo di morte! Di conseguenza, prima di qualsiasi intervento togliere eventuali gioielli, legare in alto i capelli e indossare capi di abbigliamento attillati.**
- **Osservare le seguenti avvertenze supplementari, quando si eseguono lavori sul sistema di alimentazione carburante o sull'impianto elettrico:**
  - **Scollegare sempre la batteria della vettura dalla rete di bordo.**

⚠ ATTENZIONE! (continua)

- **Non fumare.**
- **Non lavorare mai in prossimità di fiamme libere.**
- **Tenere sempre pronto un estintore in perfette condizioni.**

Importante!

Durante le operazioni di rabbocco fare attenzione a non scambiare tra loro i liquidi di esercizio. In caso contrario si provocherebbero gravi disfunzioni e danni alla vettura! ■

Panoramica vano motore

I principali punti da controllare.

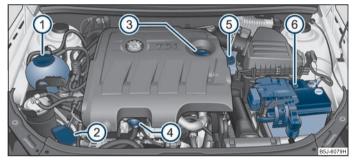



Fig. 136 Motore Diesel 1,6 l/77 kW

1. Serbatoio di espansione liquido di raffreddamento ... 158
2. Serbatoio liquido lavacristallo ... 163
3. Bocchettone di riempimento olio motore ... 156
4. Asta di controllo livello olio motore ... 156
5. Serbatoio del liquido freni ... 159
6. Batteria (sotto il coperchio) ... 160 ▶

Nota

Per gli altri motori a benzina e Diesel la disposizione nel vano motore è praticamente identica. ■

Olio motore

Controllare il livello dell'olio motore

L'asta di livello dell'olio mostra il livello dell'olio motore.

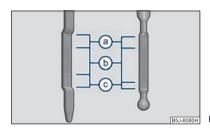



Fig. 137 Asta di livello dell'olio

Controllo del livello dell'olio

- Assicurarsi che la vettura si trovi su una superficie orizzontale e il motore raggiunga la temperatura.
- Spegnere il motore.
- Aprire il cofano motore ⇒ ⚠ in “Lavori nel vano motore“ a pag. 154.
- Attendere un paio di minuti, fino a quando l'olio motore defluisce nella coppa, ed estrarre l'astina di misura livello olio.
- Pulire l'asta di livello con un panno pulito e reinserirla a fondo.
- Estrarre quindi di nuovo l'asta di livello e leggere il livello dell'olio.

Livello nel settore ⓐ

- **Non** rabboccare.

Livello nel settore ⓑ

- Si **può** rabboccare. Può accadere che in seguito il livello rientri nel settore ⓐ. L'ottimale si trova al centro della zona ⓑ.

Livello nel settore ⓒ

- Si **deve** rabboccare ⇒ pag. 156. E' sufficiente che il livello dell'olio rientri poi nel settore ⓑ.

È normale che il motore consumi olio. A seconda dello stile di guida e delle condizioni di esercizio, il consumo d'olio può arrivare fino a 0,5 l/1.000 km. Nei primi 5.000 chilometri il consumo può anche essere superiore.

Per questo motivo è raccomandabile controllare il livello dell'olio ad intervalli regolari, preferibilmente ad ogni rifornimento o prima di lunghi tragitti.

In condizioni di esercizio gravose, quali possono essere i lunghi tragitti in autostrada d'estate, la marcia con rimorchio o su strade di alta montagna, si consiglia di tenere il livello dell'olio entro il settore ⓑ, **ma non oltre**.

Un livello dell'olio insufficiente è segnalato dalla spia di controllo sullo strumento combinato ⇒ pag. 28, “Olio motore ”. In questo caso controllare al più presto il livello dell'olio. Rabboccare secondo necessità.

Importante!

- Il livello dell'olio non deve mai superare il settore Ⓐ. Rischio di danneggiare il catalizzatore.
- Se nelle condizioni indicate non è possibile rifornire con olio motore, **non proseguire la marcia**. **Spegnere il motore** e richiedere l'intervento di un'officina autorizzata, poiché in caso contrario il motore può subire gravi danni.

Nota

Specifiche dell'olio motore ⇒ pag. 198. ■

Rabbocco dell'olio motore

- Verificare il livello dell'olio motore ⇒ pag. 156.
- Svitare il tappo del bocchettone di riempimento dell'olio motore.
- Introdurre l'olio adatto in dosi di 0,5 litri ⇒ pag. 198.
- Controllare il livello dell'olio ⇒ pag. 156.

▶

– Riavvitare con cura il tappo del bocchettone di riempimento e inserire a fondo l'asta di livello.

ATTENZIONE!

- **Durante il rabbocco l'olio non deve entrare in contatto con le parti calde del motore - pericolo d'incendio!**
- **Prima di intraprendere qualsiasi lavoro all'interno del vano motore leggere e osservare le avvertenze di sicurezza ⇒ pag. 154, “Lavori nel vano motore”.**

Per il rispetto dell’ambiente

Il livello dell'olio non deve mai superare il settore ⓐ ⇒ pag. 156. In caso contrario l'olio in eccesso verrebbe aspirato dallo sfiato del basamento e andrebbe a finire nell'impianto di scarico, e da qui nell'atmosfera. L'olio che si infiltra nel catalizzatore può bruciare e danneggiare la marmitta catalitica. ■

Sostituzione dell'olio motore

L'olio motore deve essere sostituito negli intervalli indicati nel Programma Service o in base all'indicatore dell'intervallo di manutenzione ⇒ pag. 17.

ATTENZIONE!

- **Effettuare il cambio dell'olio in proprio solo in presenza del necessario know-how tecnico!**
- **Prima di intraprendere qualsiasi lavoro all'interno del vano motore leggere e osservare le avvertenze di sicurezza ⇒ pag. 154, “Lavori nel vano motore”.**
- **Lasciar raffreddare il motore, indossare occhiali protettivi e guanti - pericolo di ustioni a causa dell'olio bollente.**

Importante!

È vietato miscelare additivi all'olio motore - pericolo di danneggiamento del motore! Eventuali danni da ciò derivanti sono esclusi dalla garanzia.

Per il rispetto dell’ambiente

- E' vietato immettere olio nelle fognature o nel terreno.
- Poiché lo smaltimento dell'olio è sempre problematico e richiede attrezzature speciali e conoscenze specifiche, fare eseguire preferibilmente il cambio dell'olio e del filtro olio presso un'officina Škoda autorizzata.

Nota

Se la pelle entra in contatto con l'olio, deve essere sciacquata abbondantemente. ■

Sistema di raffreddamento

Liquido di raffreddamento

Il liquido di raffreddamento provvede a raffreddare il motore.

In condizioni normali di esercizio il sistema di raffreddamento è pressoché esente da manutenzione. Il liquido di raffreddamento è composto da acqua e dal 40% di additivo. Questa miscela non soltanto garantisce una protezione antigelo fino a -25°C, ma protegge anche il sistema di raffreddamento e di riscaldamento dalla corrosione. Essa impedisce inoltre la formazione di calcare e aumenta notevolmente il punto di ebollizione del liquido di raffreddamento.

Per tale motivo non è consentito diluire con acqua la concentrazione del liquido di raffreddamento, nemmeno d'estate o in paesi a clima caldo. **La percentuale di additivo nel liquido di raffreddamento deve essere almeno pari al 40%.**

Qualora le condizioni climatiche richiedessero una protezione antigelo superiore, è possibile aumentare la concentrazione di additivo del liquido di raffreddamento, senza superare però il 60% (protezione fino a ca. -40°C). A tal punto la protezione antigelo diminuisce nuovamente.

Le vetture destinate a paesi dal clima freddo (ad es. Svezia, Norvegia, Finlandia) vengono consegnate dalla fabbrica con antigelo resistente fino a circa -35°C. In questi paesi la percentuale di additivo nel liquido di raffreddamento dovrebbe essere almeno pari al 50%.

Liquido di raffreddamento

L'impianto di raffreddamento viene riempito in fabbrica con il liquido di raffreddamento (colore viola) conforme alla specifica TL-VW 774 G.

Per il rabbocco si consiglia di utilizzare solo l'antigelo indicato sul serbatoio di espansione liquido di raffreddamento.

Per qualsiasi domanda sul liquido di raffreddamento, o se si desidera utilizzare un liquido di raffreddamento diverso, si prega di rivolgersi ad un'officina Škoda autorizzata. ▶

Per il corretto additivo del liquido di raffreddamento rivolgersi presso un'officina Škoda autorizzata.

Quantità di rifornimento del liquido di raffreddamento

Motori a benzina	Rifornimenti (in litri)
1,2 l/51 kW - EU5 / EU2 DDK	5,5
1,4 l/63 kW - EU5	5,5
1,6 l/77 kW - EU4 / EU2 DDK	5,5
1,2 l/63 kW TSI - EU5	7,7
1,2 l/77 kW TSI - EU5	7,7

Motori diesel	Rifornimenti (in litri)
1,2 l/55 kW TDI CR DPF - EU5	6,6
1,6 l/66 kW TDI CR DPF - EU5	8,4
1,6 l/77 kW TDI CR DPF - EU5	8,4

Importante!

- **L'uso di altri additivi può ridurre sensibilmente la protezione contro la corrosione.**
- **I danni risultanti dalla corrosione possono a loro volta causare perdite di liquido con conseguenti gravi danni al motore.** ■

Controllo del livello del liquido di raffreddamento

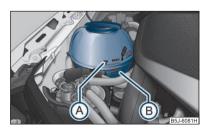



Fig. 138 Vano motore: Serbatoio di espansione liquido di raffreddamento

Il serbatoio di espansione liquido di raffreddamento è disposto nel vano motore, lato destro.

- Spegnere il motore.
- Aprire il cofano motore ⇒ ⚠ in "Lavori nel vano motore" a pag. 154.
- Controllare il livello del liquido di raffreddamento sul serbatoio di espansione ⇒ fig. 138. A motore freddo, il liquido deve essere compreso tra le tacche "MIN" Ⓑ e "MAX" Ⓐ. A motore caldo, esso può anche superare di poco la tacca "MAX".

Un livello insufficiente di liquido di raffreddamento nel serbatoio di espansione è segnalato dalla spia di controllo sullo strumento combinato ⇒ pag. 28. Si consiglia tuttavia di controllare regolarmente il livello direttamente sul serbatoio di espansione.

Perdite di liquido di raffreddamento

Le perdite di liquido di raffreddamento sono essenzialmente dovute a **mancanze di tenuta**. Non limitarsi al semplice rabbocco di liquido. Far controllare tempestivamente il sistema di raffreddamento presso un'officina autorizzata.

Se il sistema di raffreddamento è a tenuta, le perdite possono verificarsi esclusivamente quando, in seguito a surriscaldamento, il liquido bolle e viene espulso attraverso la valvola limitatrice di pressione integrata nel tappo del serbatoio di espansione.

ATTENZIONE!

Prima di intraprendere qualsiasi lavoro all'interno del vano motore leggere e osservare le avvertenze di sicurezza ⇒ pag. 154, "Lavori nel vano motore".

Importante!

Se non è possibile trovare direttamente la causa del surriscaldamento ed eliminarla, consultare al più presto un'officina autorizzata, per non rischiare di danneggiare gravemente il motore. ■

Rabbocco del liquido di raffreddamento

- Spegnere il motore.
- Lasciar raffreddare il motore.
- Coprire con uno straccio il tappo del serbatoio di espansione ⇒ fig. 138 e svitare il tappo **con cautela** agendo in senso antiorario ⇒ ⚠.
- Rabboccare il liquido di raffreddamento.

– Avvitare il tappo fino a farlo scattare in sede.

Il liquido di raffreddamento utilizzato per il rabbocco deve soddisfare una specifica precisa ⇒ pag. 157, “Liquido di raffreddamento“. Se in una situazione d'emergenza non si dispone dell'additivo prescritto, non aggiungere altri additivi. Utilizzare in questo caso soltanto acqua e rivolgersi quanto prima ad un'officina autorizzata per far ripristinare il giusto rapporto di miscelazione di acqua e additivo.

Utilizzare per il rabbocco esclusivamente liquido nuovo.

Non rifornire oltre la tacca “MAX“! Non appena si scalda, il liquido di raffreddamento in eccesso viene espulso dal sistema di raffreddamento attraverso la valvola limitatrice di pressione integrata nel tappo del serbatoio di espansione.

In caso di perdite più consistenti di liquido di raffreddamento, effettuare il rabbocco esclusivamente dopo aver fatto raffreddare il motore. Ciò allo scopo di evitare danni al motore.

ATTENZIONE!

- **Il sistema di raffreddamento è in pressione! Non aprire il tappo del serbatoio di espansione del liquido di raffreddamento a motore caldo - pericolo di scottature!**
- **L'additivo per il liquido di raffreddamento, e quindi anche il liquido di raffreddamento, sono tossici. Evitare il contatto con il liquido di raffreddamento. Anche i vapori del liquido di raffreddamento sono tossici. Custodire sempre l'additivo nel suo contenitore originale e al sicuro, in particolare fuori dalla portata dei bambini - pericolo di avvelenamento!**
- **In caso di contatto con gli occhi, risciacquare immediatamente con acqua corrente e consultare al più presto un medico.**
- **Richiedere l'immediato intervento di un medico anche in caso di ingestione involontaria del liquido di raffreddamento.**

Importante!

Se nelle condizioni indicate non è possibile rifornire di liquido di raffreddamento, **non proseguire la marcia. Spegnere il motore** e richiedere l'intervento di un'officina autorizzata, poiché in caso contrario il motore può subire gravi danni.

Per il rispetto dell’ambiente

Il liquido di raffreddamento scaricato dal sistema non deve essere riutilizzato. Esso va raccolto e smaltito nel rispetto delle norme per la tutela dell'ambiente. ■

Ventilatore del liquido di raffreddamento

Il ventilatore del radiatore può entrare in funzione spontaneamente.

Il ventilatore del liquido di raffreddamento è azionato da un motorino elettrico in funzione della sua temperatura.

All'arresto del motore il ventilatore può rimanere in funzione ancora per 10 minuti circa, anche se si è disinserita l'accensione. Esso può riattivarsi automaticamente dopo un po' di tempo, quando:

- la temperatura del liquido di raffreddamento sale per effetto del calore accumulatosi nel vano motore o
- la temperatura di per sé già calda del vano motore aumenta ulteriormente per l'esposizione ai forti raggi del sole.

ATTENZIONE!

Quando si lavora nel vano motore occorre tenere presente che il ventilatore può accendersi automaticamente - pericolo di lesioni! ■

Liquido freni

Controllo del liquido freni

Fig. 139 Vano motore: serbatoio del liquido freni

Il serbatoio a polmone del liquido freni è disposto nel lato sinistro del vano motore. Sui veicoli con guida a destra il serbatoio si trova sul lato opposto del vano motore.

– Spegnere il motore.

– Aprire il cofano motore ⇒ ⚠ in “Lavori nel vano motore“ a pag. 154.

– Controllare il livello del liquido freni sul serbatoio ⇒ pag. 159, fig. 139. Il livello deve essere compreso tra le tacche "MIN" e "MAX".

L'usura delle guarnizioni dei freni durante la marcia e la registrazione automatica che ne consegue provocano un calo irrilevante del livello del liquido che è assolutamente normale.

Se tuttavia il livello del liquido diminuisce sensibilmente in breve tempo, o se scende sotto la tacca "MIN", è possibile che ci sia una perdita nell'impianto frenante. Un livello insufficiente del liquido freni è segnalato dall'accensione della spia di controllo (!) nello strumento combinato ⇒ pag. 31. In questo caso **arrestare immediatamente la vettura e non proseguire! Chiedere l'assistenza di un tecnico.**

ATTENZIONE!

- **Prima di intraprendere qualsiasi lavoro all'interno del vano motore leggere e osservare le avvertenze di sicurezza ⇒ pag. 154, "Lavori nel vano motore".**
- **Qualora il livello del liquido fosse sceso sotto la tacca MIN, non proseguire la marcia - pericolo di incidente! Richiedere l'assistenza di personale tecnico.** ■

Sostituzione del liquido freni

Il liquido freni attira l'umidità. Per via di questa sua proprietà, il liquido assorbe nel tempo l'umidità presente nell'aria circostante. Un contenuto eccessivo d'acqua nel liquido freni può corrodere l'impianto frenante. L'acqua diminuisce inoltre il punto di ebollizione del liquido freni.

E' ammesso unicamente l'uso di liquido freni originale autorizzato dalla Casa. Il liquido freni deve essere conforme a una delle seguenti norme o specifiche:

- VW 501 14,
- FMVSS 116 DOT4,
- DIN ISO 4925 CLASS 4.

Si consiglia di far cambiare il liquido freni nell'ambito di un servizio di ispezione presso un'**officina Škoda autorizzata**.

ATTENZIONE!

- **L'uso di liquido freni esausto può causare la formazione di bolle di vapore nell'impianto frenante in caso di forte sollecitazione dei freni. Ciò compromette fortemente l'efficacia dei freni e di conseguenza la sicurezza su strada.**

Importante!

Il liquido freni danneggia la vernice della vettura.

Per il rispetto dell'ambiente

Poiché lo smaltimento del liquido dei freni è sempre problematico e richiede attrezzature speciali e conoscenze specifiche, si consiglia di affidarsi ad un'**officina autorizzata Škoda** per la sostituzione del liquido dei freni. ■

Batteria

Avvertenze generali

Poiché la manipolazione scorretta della batteria della vettura può causare danneggiamenti, si consiglia di affidarsi ad un'officina autorizzata Škoda per qualsiasi intervento sulla batteria della vettura.

Durante i lavori sulla batteria e sull'impianto elettrico ci si espone al pericolo di lesioni, scottature, infortuni e incendio. Pertanto vanno rigorosamente rispettate le avvertenze di seguito riportate ⇒ ⚠ e le norme di sicurezza generali.

ATTENZIONE!

- **L'acido della batteria è altamente corrosivo, trattarlo con cura. Per qualsiasi intervento sulla batteria, indossare guanti e occhiali protettivi e proteggere la pelle. I vapori corrosivi irritano le vie respiratorie provocando congiuntivite e infiammazione delle vie respiratorie. L'acido della batteria corrode lo smalto dei denti, al contatto con la pelle si formano ferite profonde che necessitano di un lungo periodo per la guarigione. I contatto ripetuto con acidi diluiti causano malattie della pelle (infiammazioni, ulcere, screpolature). Al contatto con l'acqua gli acidi si diluiscono sotto l'effetto di un notevole sviluppo di calore.**
- **Non ribaltare la batteria: l'elettrolito può fuoriuscire dalle aperture di sfiato. Proteggere gli occhi con occhiali protettivi o una maschera! Pericolo di perdita della vista! In caso di contatto con gli occhi, risciacquare immediatamente per alcuni minuti con acqua corrente. Consultare tempestivamente un medico.**
- **Gli spruzzi di elettrolito sulla pelle o gli indumenti vanno neutralizzati prima possibile con acqua saponata e poi lavati con abbondante acqua. In caso di ingestione consultare immediatamente un medico.**
- **Tenere i bambini lontani dalla batteria.**

▶

ATTENZIONE! (continua)

- **Durante la carica delle batterie viene liberato idrogeno, il quale dà origine ad una miscela gassosa altamente esplosiva. Un'esplosione può anche essere provocata da scintille provocate in fase di scollegamento o disimpegno dei capocorda dei cavi con accensione inserita.**
- **Ponticellando il polo della batteria si verifica un cortocircuito (ad es. per la presenza di oggetti metallici, cavi). Eventuali conseguenze in caso di cortocircuito: Fusioni di staffe di piombo, esplosione e incendio della batteria, spruzzi di elettrolito.**
- **E' vietato usare fiamme libere e sorgenti di luce non protette, fumare e svolgere qualsiasi altra attività che produca scintille. Evitare la formazione di scintille nel manipolare cavi e apparecchiature elettriche. In caso di forti scintille c'è il pericolo di subire lesioni.**
- **Prima di qualsiasi intervento sull'impianto elettrico spegnere il motore, disinserire l'accensione e tutte le utenze elettriche e scollegare il cavo negativo (-) dalla batteria. Per la sostituzione di una lampadina è sufficiente disinserire la luce interessata.**
- **Evitare assolutamente di caricare una batteria congelata o scongelata - pericolo di esplosione e di corrosione! Sostituire la batteria congelata.**
- **Non utilizzare mai l'avviamento di emergenza per le batterie con uno scarso livello di elettrolito - Pericolo di esplosione e di corrosione!**
- **Evitare l'impiego di una batteria danneggiata - pericolo di esplosione! Sostituire immediatamente una batteria danneggiata.**

Importante!

- Non è consentito scollegare la batteria ad accensione inserita, in quanto ciò danneggerebbe l'impianto elettrico (componenti elettronici) della vettura. Quando si scollega la batteria dalla rete di bordo, staccare sempre per primo il polo negativo (-). Successivamente scollegare il polo positivo (+).
- Per ricollegare la batteria, collegare prima il polo positivo (+) e successivamente quello negativo (-). Non invertire mai i cavi di collegamento - pericolo d'incendio dei cavi.
- Prestare attenzione che l'acido della batteria non venga a contatto con la carrozzeria, per evitare di danneggiarla.
- Per proteggere la batteria dai raggi UV, non esporla ai raggi diretti del sole.
- Se la vettura non viene utilizzata per 3 - 4 settimane, la batteria può scaricarsi. Ciò dipende dal fatto che alcune apparecchiature necesssitano di corrente anche in stato di riposo (ad es. centraline). Per evitare che la batteria si scarichi, scollegare il polo negativo oppure ricaricare la batteria costantemente alimentandola con corrente di carica bassa.

Per il rispetto dell'ambiente

Le batterie esauste rientrano nella categoria dei rifiuti speciali inquinanti; per lo smaltimento della batteria rivolgersi ad un'officina autorizzata.

Nota

- Osservare le avvertenze anche dopo aver collegato la batteria ⇒ pag. 163.
- Si consiglia di sostituire le batterie che hanno più di 5 anni. ■

Coperchio della batteria

Fig. 140 Batteria: sollevare il coperchio (cambio automatico) / (cambio meccanico)

La batteria si trova nel vano motore in una scatola di plastica.

- Disimpegnare il dispositivo di bloccaggio sul lato del polo positivo della batteria ⇒ fig. 140.
- Sollevare il coperchio nel senso indicato dalla freccia ⇒ fig. 140 (cambio automatico) o ⇒ fig. 140 (cambio meccanico).
- Per l'applicazione del coperchio sul lato del polo positivo, procedere nell'ordine inverso. ■

Controllo della batteria

Fig. 141 Batteria: Indicazione del livello dell'elettrolito

In condizioni normali di esercizio la batteria è pressoché **esente da manutenzione**.

Consigliamo di fare controllare regolarmente il livello dell'elettrolito presso un'officina autorizzata, soprattutto nei seguenti casi.

- In caso di elevate temperature esterne.
- In caso di lunghi viaggi quotidiani.
- Dopo ogni carica della batteria ⇒ pag. 162.

Nelle vetture con batteria provvista di indicatore basato sul colore, il cosiddetto "occhio magico" ⇒ fig. 141, è possibile stabilire il livello dell'elettrolito in relazione alla colorazione.

Eventuali bolle d'aria possono influenzare la colorazione dell'indicatore. Di conseguenza, prima di procedere al controllo battere con cautela.

- Colore nera - Livello elettrolito regolare.
- Incolore o giallo chiaro - livello elettrolito insufficiente, sostituire la batteria.

Nota

- Il livello di elettrolito della batteria viene controllato inoltre nell'ambito dell'ispezione Service presso un'officina Škoda autorizzata.
- Nelle batterie per vetture con indicazione "AGM" non è possibile controllare il livello di elettrolito della batteria per motivi tecnici.
- Le vetture con sistema "START-STOP" sono dotate di centralina della batteria per controllere il livello di energia ai ripetuti avviamenti del motore. ■

Esercizio invernale

D'inverno la batteria è sottoposta a maggiori sollecitazioni. Inoltre alle basse temperature essa ha solo più una parte della potenza che può erogare all'avviamento in presenza di temperature normali.

Una batteria scarica può gelare già a temperature di poco inferiori agli 0°C.

Si consiglia pertanto di far controllare ed eventualmente caricare la batteria presso un'officina autorizzata prima che inizi la stagione fredda.

ATTENZIONE!

Evitare assolutamente di caricare una batteria congelata o scongelata - pericolo di esplosione e di corrosione. Sostituire la batteria congelata. ■

Ricarica della batteria

Una batteria carica è un presupposto indispensabile per un buon avviamento.

- Leggere le avvertenze ⇒ ⚠ in "Avvertenze generali" a pag. 160 e ⇒ ⚠.
- Disinserire l'accensione e tutti gli utilizzatori elettrici.
- Solo per la "carica rapida": Scollegare entrambi i cavi di collegamento (prima il "negativo" e poi il "positivo").
- Collegare i morsetti del caricabatterie ai poli della batteria (rosso = "positivo", nero = "negativo").
- Collegare prima il cavo di alimentazione del caricabatterie nella presa elettrica e accendere poi l'apparecchio.
- Al termine dell'operazione di carica: Spegnere il caricabatterie e scollegare il cavo di alimentazione dalla presa di corrente.
- Scollegare quindi i morsetti del caricabatterie.
- Ricollegare eventualmente i cavi di collegamento alla batteria (prima il "positivo" e poi il "negativo").

Per la carica a intensità ridotta (ad es. con un **caricabatterie portatile**) non è normalmente necessario scollegare i cavi della batteria. Osservare in ogni caso le indicazioni del costruttore del caricabatterie.

Per caricare la batteria impiegare una corrente pari allo 0,1 della capacità della batteria (o inferiore) fino alla carica completa. ▶

Prima di effettuare la carica ad alta intensità, la cosiddetta "**carica rapida**", vanno invece scollegati entrambi i cavi di collegamento.

La "carica rapida" di una batteria è **pericolosa** ⇒ ⚠ in "Avvertenze generali" a pag. 160. Essa richiede un apparecchio speciale e competenza tecnica. Si raccomanda di far eseguire la carica rapida della batteria della vettura presso un'officina autorizzata.

Una batteria scarica può **gelare** già a temperature di poco inferiori agli 0°C ⇒ ⚠. Si sconsiglia di riutilizzare una batteria scongelata, perché l'involucro potrebbe essersi incrinato per l'azione del gelo e l'elettrolito potrebbe fuoriuscire.

Durante l'operazione di carica non aprire i tappi della batteria.

ATTENZIONE!

- **Evitare assolutamente di caricare una batteria congelata o scongelata - pericolo di esplosione e di corrosione. Sostituire la batteria congelata.**
- **Non caricare mai una batteria con un basso livello di elettrolito - Pericolo di esplosione e di corrosione.**

Importante!

Nei veicoli con sistema "START-STOP" il morsetto del caricabatterie non deve essere collegato direttamente al polo negativo della batteria del veicolo, bensì solo alla massa del motore ⇒ pag. 180, fig. 155. ■

Scollegamento e collegamento della batteria

Scollegando e ricollegando la batteria, le funzioni di seguito elencate vengono messe fuori uso o non funzionano più perfettamente:

Funzione	Messa in esercizio
Alzacristalli elettrici (disfunzioni)	⇒ pag. 43
Autoradio o sistema radio-navigatore - immissione del codice	vedere il manuale di istruzioni per l'uso dell'autoradio o del sistema radio-navigatore
Regolazione delle ore	⇒ pag. 18
I dati dell'indicatore multifunzione vengono cancellati	⇒ pag. 18

Si consiglia di far controllare il veicolo presso un'officina Škoda autorizzata affinché sia assicurato il perfetto funzionamento di tutti i sistemi elettrici. ■

Sostituzione della batteria

Quando si sostituisce la batteria, la batteria nuova deve avere uguale capacità, uguale tensione (12 Volt), uguale amperaggio e le stesse dimensioni. Batterie di tipo adeguato possono essere reperite presso un'officina Škoda autorizzata.

Si raccomanda di rivolgersi a un'officina specializzata Škoda per la sostituzione della batteria, dove la nuova batteria può essere correttamente montata e quella esausta può essere smaltita secondo le norme di legge.

Importante!

Le vetture con sistema "START-STOP" sono dotate di batterie speciali, che consentono alla centralina della batteria di controllere il livello di energia ai ripetuti avviamenti del motore. Questa tipo di batteria può essere sostituita solo con uno analogo.

Per il rispetto dell'ambiente

Le batterie contengono sostanze tossiche, quali l'acido solforico e il piombo. Pertanto devono essere smaltite nel rispetto dell'ambiente e non vanno in alcun caso gettate nelle immondizie domestiche! ■

Impianto lavacristallo

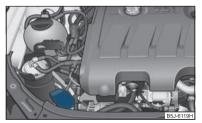



Fig. 142 Vano motore: Serbatoio liquido lavacristallo

Il serbatoio del liquido lavacristallo contiene il liquido detergente per il parabrezza, il lunotto e l'impianto lavafari. Il serbatoio si trova nella parte anteriore del vano

motore sul lato destro del veicolo ⇒ fig. 142. In alcuni veicoli il serbatoio si trova sul lato sinistro del veicolo, vicino alla batteria.

Il **rifornimento** del serbatoio è di circa 3,5 litri, sulle vetture con impianto lavafari di circa 5,4 litri.

L'acqua pura non basta a pulire a fondo i cristalli e i fari. Per tale motivo si consiglia di aggiungere all'acqua pulita un detergente per vetri dal programma di accessori originali Škoda (in inverno con antigelo) in grado di rimuovere lo sporco tenace. Per l'uso di detergenti osservare le istruzioni per l'uso riportate sulla confezione.

D'inverno aggiungere sempre un antigelo all'acqua, anche se la vettura è equipaggiata con spruzzatori riscaldati.

In mancanza di un detergente con antigelo, è possibile utilizzare dell'alcool. La percentuale di alcool non deve tuttavia superare il 15 %. Tenere presente che questa concentrazione garantisce una protezione antigelo solo fino a -5 °C.

ATTENZIONE!

Prima di intraprendere qualsiasi lavoro all'interno del vano motore leggere e osservare le avvertenze di sicurezza ⇒ pag. 154, "Lavori nel vano motore".

Importante!

- Non aggiungere mai antigelo per radiatori o altri additivi all'acqua di lavaggio.
- Se la vettura è equipaggiata con impianto lavafari, miscelare all'acqua di lavaggio solo detergenti che non intacchino il rivestimento in policarbonato dei fari. Rivolgersi ad un'officina Škoda autorizzata che vi consiglierà nella scelta del corretto detergente da impiegare.

Nota

Nel rifornire il liquido non rimuovere il filtro dal serbatoio del liquido lavacristalli per evitare di imbrattare le tubazioni, con conseguenti disfunzioni dell'impianto lavacristallo. ■

Ruote e pneumatici

Ruote

Avvertenze generali

- Gli pneumatici nuovi inizialmente non hanno ancora la massima aderenza. E' quindi necessario percorrere i primi 500 km a velocità moderata e con la dovuta prudenza. Questa precauzione va a beneficio della durata dei pneumatici.
- Per le loro caratteristiche costruttive e il disegno della scolpitura la profondità del battistrada dei pneumatici nuovi può variare a seconda dalla versione e della marca.
- Per evitare di danneggiare i pneumatici ed i cerchi, superare lentamente e, se possibile, ad angolo retto cordoli o ostacoli simili.
- Consigliamo di verificare regolarmente l'integrità degli pneumatici (incisioni, rigonfiamenti, incrinature, deformazioni e altro). Eliminare corpi estranei dal profilo.
- I punti danneggiati degli pneumatici sono spesso nascosti. La comparsa di vibrazioni insolite o la tendenza della vettura a "tirare" da un lato possono essere sintomo di danneggiamento di un pneumatico. **Se si ha il sospetto che una ruota sia danneggiata, ridurre immediatamente la velocità e fermarsi!** Verificare l'integrità dei pneumatici (rigonfiamenti, incrinature e altro). Se non si riscontrano danni esterni, proseguire a bassa velocità e con prudenza fino all'officina autorizzata più vicina e far controllare la vettura.
- Proteggere i pneumatici dal contatto con olio, grasso e carburante.
- In caso di smarrimento, sostituire tempestivamente i cappucci parapolvere delle valvole.
- Se si smontano le ruote, occorre dapprima contrassegnarle in modo da mantenere il senso di rotolamento precedente in fase di rimontaggio.
- Collocare le ruote o i pneumatici smontati in luogo fresco, asciutto e possibilmente buio. I pneumatici che non sono montati su un cerchio devono essere tenuti verticali.

Pneumatici con senso di rotolamento obbligatorio

Il senso di rotolamento è indicato dalle frecce sul fianco del pneumatico. Rispettare rigorosamente il senso di rotolamento indicato. Solo così i pneumatici potranno rivelare appieno le loro qualità in termini di aderenza, rumorosità, attrito e aquaplaning.

Per maggiori informazioni sull'impiego di pneumatici con senso di rotolamento obbligatorio ⇒ pag. 169.

ATTENZIONE!

- **Durante i primi 500 km i pneumatici nuovi non presentano ancora un'aderenza ottimale, quindi guidare con prudenza - pericolo di incidenti!**
- **Non viaggiare mai con pneumatici danneggiati - pericolo di incidenti!**

Nota

Rispettare le eventuali disposizioni di legge divergenti della propria nazione in merito all'uso dei pneumatici. ■

Durata dei pneumatici

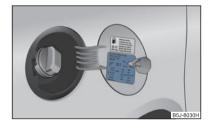



Fig. 143 Sportello serbatoio con una tabella sulla dimensione e sui valori di gonfiaggio dei pneumatici

La durata dei pneumatici dipende essenzialmente dai seguenti punti:

Valori di gonfiaggio pneumatici.

Una pressione di gonfiaggio insufficiente o eccessiva riduce sensibilmente la durata dei pneumatici e si ripercuote negativamente sulla tenuta di strada della vettura.

La pressione di gonfiaggio riveste grande importanza soprattutto alle **alte velocità**. Controllare pertanto la pressione degli pneumatici, compresa la ruota di scorta, almeno una volta al mese e prima di ogni viaggio lungo.

I valori di gonfiaggio degli **pneumatici estivi** sono riportati sul lato interno dello sportello del serbatoio ⇒ fig. 143. I valori dei **pneumatici invernali** sono di 20 kPa (0,2 bar) superiori a quelli dei pneumatici estivi ⇒ pag. 168.

La pressione di gonfiaggio della ruota di scorta deve essere pari alla pressione massima prevista per il veicolo.

Controllare sempre la pressione di gonfiaggio a pneumatici freddi. Non ridurre la maggior pressione risultante a pneumatici caldi. In caso di forte variazione del carico, adattare di conseguenza la pressione di gonfiaggio dei pneumatici.

Pressione dei pneumatici - misura dei pneumatici 185/55 R15

Per gli pneumatici 185/55 R15 che prevedono l'impiego di catene da neve valgono i medesimi valori di gonfiaggio validi per gli pneumataici 195/55 R15, vedere il lato interno dello sportello del serbatoio.

Per i veicoli Roomster Scout con pneumatici 185/55 R15 che prevedono l'impiego di catene da neve valgono i seguenti valori di gonfiaggio in kPa.

Motore	Carico parziale	Pieno carico
1,2/63 kW TSI	220/210	230/320
1,4/63 kW	220/210	
1,2/77 kW TSI	220/210	
1,6/77 kW	220/210	
1,2/55 kW TDI CR	220/220	
1,6/66 kW TDI CR	220/220	
1,6/77 kW TDI CR	220/210	

Stile di guida

Curve ad alta velocità, forti accelerazioni e brusche frenate (con stridio dei pneumatici) aumentano l'usura dei pneumatici.

Equilibratura delle ruote

Le ruote di una vettura nuova sono equilibrate. Con l'uso può insorgere per cause diverse uno squilibrio, palesato dall'instabilità dello sterzo.

Poiché uno squilibrio provoca anche una maggiore usura di sterzo, sospensioni e pneumatici, è bene far riequilibrare le ruote. L'equilibratura delle ruote va inoltre ripetuta dopo il montaggio di pneumatici nuovi e ad ogni riparazione di un pneumatico.

Errori di geometria delle ruote

Gli errori di geometria delle ruote anteriori o posteriori producono non soltanto una maggiore e spesso unilaterale usura dei pneumatici, ma compromettono anche la sicurezza su strada. In caso di usura anormale dei pneumatici consultare un'officina autorizzata.

 ATTENZIONE!

- **Un pneumatico non sufficientemente gonfio deve superare una maggiore resistenza al rotolamento. Di conseguenza a velocità elevate si riscalda eccessivamente. Ciò può condurre al distacco del battistrada e in casi estremi allo scoppio del pneumatico.**
- **Sostituire immediatamente i cerchi o i pneumatici danneggiati.**
- **I pneumatici con più di 6 anni possono essere utilizzati soltanto in caso d'emergenza e guidando con adeguata prudenza.**

 Per il rispetto dell’ambiente

Una pressione di gonfiaggio insufficiente aumenta il consumo di carburante. ■

Indicatore d'usura

Fig. 144 Battistrada con indicatori d'usura

Il fondo del battistrada dei pneumatici originali presenta degli indicatori d'usura alti 1,6 mm e disposti trasversalmente rispetto al senso di rotolamento. Questi indicatori sono disposti, a seconda della produzione, in 6 - 8 punti ad uguale distanza sulla circonferenza dello pneumatico ⇒ fig. 144. Apposite marcature sul fianco del pneumatico con la sigla “TWI“, simboli di triangolo o altri simboli contrassegnano la posizione degli indicatori d'usura.

Quando il battistrada - misurato nelle scanalature accanto agli indicatori di usura - misura 1,6 mm significa che ha raggiunto la profondità minima ammessa per legge (in alcuni Paesi possono valere altri valori). ▶

ATTENZIONE!

● **I pneumatici vanno sostituiti al più tardi quando sono logorati fino agli indicatori d'usura. Prestare attenzione alla profondità minima ammessa della scolpitura.**

● **I pneumatici consumati pregiudicano l'aderenza al fondo stradale alle alte velocità e sul bagnato. Rischio di "Aquaplaning" (spostamento incontrollato della vettura - "pattinamento" sul fondo bagnato).** ■

Sostituzione delle ruote

In caso di forte usura dei pneumatici anteriori, si consiglia di scambiarli con quelli posteriori. In tal modo i pneumatici avranno tutti approssimativamente la stessa durata.

In caso di usura irregolare della superficie dello pneumatico può essere utile sostituire le ruote "incrociandole" (solo in caso di pneumatici con senso di rotolamento non obbligatorio). Consigliamo di rivolgervi a un'officina Škoda autorizzata, dove conoscono dettagliatamente le possibilità di combinazione.

Per consumare in modo uniforme tutte le ruote e raggiungere la loro durata ottimale, si consiglia di scambiare tra loro le ruote ogni 10.000 km. ■

Pneumatici o ruote nuovi

Pneumatici e cerchi sono elementi costruttivi importanti. Per tale motivo occorre impiegare pneumatici e cerchi approvati da Škoda Auto. Essi sono adattati al tipo di vettura cui sono destinati e sono quindi essenziali ai fini di una buona tenuta di strada e di un comportamento affidabile della vettura ⇒ ⚠.

Utilizzare per tutte e 4 le ruote esclusivamente pneumatici radiali dello stesso tipo, di uguali dimensioni (circonferenza di rotolamento) e con la stessa scolpitura su un assale.

Le officine Škoda autorizzate dispongono delle informazioni correnti relativamente alla produzione dei pneumatici approvati dalla Casa.

Si consiglia di far eseguire tutti i lavori su pneumatici o ruote presso un'**officina Škoda autorizzata**. L'officina Škoda autorizzata è provvista degli attrezzi speciali e dei ricambi necessari, oltre a disporre della giusta competenza tecnica e dell'attrezzatura per lo smaltimento dei pneumatici vecchi. Molte officine Škoda autorizzate dispongono poi di un'interessante scelta di pneumatici e cerchi.

Le combinazioni pneumatico-cerchio ammesse sono riportate nei documenti della vettura. Il permesso di circolazione dipende dalla legislazione dei singoli Paesi.

Conoscere i dati dei pneumatici aiuta a fare la scelta giusta. I pneumatici recano ad esempio sul fianco la seguente **scritta**:

185 / 65 R 14 86 T

In pratica:

185	larghezza del pneumatico in mm
65	rapporto altezza/sezione trasversale in %
R	identificativo del tipo di pneumatico **R**adiale
14	diametro del cerchio in pollici
86	Indice carico
T	Simbolo velocità

I pneumatici sono soggetti ai seguenti **limiti di velocità**:

Simbolo velocità	Velocità massima ammessa
Q	160 km/h
R	170 km/h
S	180 km/h
T	190 km/h
U	200 km/h
H	210 km/h
V	240 km/h
W	270 km/h

La **data di fabbricazione** è anch'essa indicata sul fianco del pneumatico (eventualmente solo sul lato interno).

DOT ... 20 11...

significa ad esempio che il pneumatico è stato fabbricato nella 20[Scedil] settimana dell'anno 20011.

Se la **ruota di scorta** monta un pneumatico di modello diverso dalla gommatura del veicolo (es. pneumatici invernali o larghi), essa può essere montata temporaneamente soltanto in caso di emergenza e la vettura va guidata con la dovuta prudenza. Essa va sostituita al più presto con la ruota normale. ▶

ATTENZIONE!

- **Utilizzare esclusivamente i cerchi e i pneumatici autorizzati da Škoda Auto per il tipo di vettura interessato. In caso contrario la sicurezza su strada può risultare compromessa - pericolo di incidente! Inoltre il permesso di circolazione del veicolo potrebbe venire revocato.**
- **Non superare mai i limiti massimi di velocità ammessi per i pneumatici - pericolo di incidente in caso di danneggiamento dei pneumatici e di perdita del controllo della vettura.**
- **I pneumatici con più di 6 anni possono essere utilizzati soltanto in caso d'emergenza e guidando con adeguata prudenza.**
- **Non utilizzare mai pneumatici usati di cui non si conosca la provenienza. I pneumatici invecchiano anche se sono stati usati poco o niente. L'impiego di un pneumatico usato per la ruota di scorta è anch'esso ammesso soltanto in casi di emergenza e richiede uno stile di guida particolarmente prudente.**
- **Per motivi di sicurezza evitare possibilmente di sostituire pneumatici singolarmente, ma cambiarli almeno per asse. I pneumatici con il battistrada più profondo devono essere sempre impiegati sulle ruote anteriori.**

 Per il rispetto dell'ambiente

I pneumatici vecchi devono essere smaltiti come prescritto dalla legge.

 Nota

Per motivi tecnici, non è generalmente possibile utilizzare i cerchi di altri veicoli. Ciò può valere anche per i cerchi di un'altra vettura dello stesso modello. ■

Bulloni ruota

Cerchi e **bulloni ruota** sono calibrati tra loro. Ogni volta che si montano cerchi diversi, ad esempio cerchi in lega o ruote con gommatura invernale, si devono perciò utilizzare bulloni della giusta lunghezza e con calotta della giusta forma. Da ciò dipendono il saldo fissaggio delle ruote e il funzionamento dell'impianto frenante.

Se si montano (o fanno montare) in un secondo tempo dei **copriruota**, assicurarsi che essi garantiscano una sufficiente aerazione per il raffreddamento dell'impianto frenante.

Le officine Škoda autorizzate sanno quali pneumatici, cerchi e copriruota è possibile montare.

 ATTENZIONE!

- **Se i bulloni delle ruote non vengono correttamente montati la ruota può staccarsi durante la marcia - pericolo di incidenti!**
- **I bulloni delle ruote devono essere puliti e avvitarsi bene. Essi non devono mai essere trattati con oli o grassi.**
- **Se i bulloni delle ruote vengono serrati con una coppia di serraggio troppo bassa, i cerchioni si possono staccare durante la marcia - pericolo di incidenti! Una coppia di serraggio troppo elevata può invece danneggiare il bullone e la filettatura e causare una deformazione permanente delle superfici di appoggio sui cerchi.**

 Importante!

La coppia di serraggio prescritta per i bulloni delle ruote in presenza di cerchi in acciaio e lega leggera è pari a 120 Nm. ■

Pneumatici invernali

I pneumatici invernali migliorano sensibilmente il comportamento del veicolo su strada in inverno. A causa delle loro caratteristiche costruttive (larghezza, mescola, scolpitura), i pneumatici estivi hanno meno aderenza con temperature inferiori a 7°C, su fondi ghiacciati o innevati. Ciò vale in particolare per i veicoli equipaggiati con pneumatici **larghi** o **per alte velocità** (codice H, V o W sul fianco del pneumatico).

Per mantenere le massime prestazioni della vettura, applicare i pneumatici invernali su tutte e 4 le ruote.

E' consentito esclusivamente l'uso di pneumatici invernali omologati per la vettura interessata. Le **dimensioni dei pneumatici invernali** ammesse sono riportate sui documenti della vettura. Queste approvazioni dipendono dalla legislazione nazionale.

Assicurarsi che la pressione di gonfiaggio sia di 20 kPa (0,2 bar) superiore a quella dei pneumatici estivi ⇒ pag. 165.

I pneumatici perdono in larga misura la loro idoneità all'esercizio invernale quando il **battistrada** si consuma fino ad una profondità di ca. 4 mm.

Anche l'**invecchiamento** compromette l'idoneità dei pneumatici nella stagione invernale, anche quando la profondità del battistrada è ancora nettamente superiore ai 4 mm.

I pneumatici invernali sono soggetti a **limiti di velocità** esattamente come quelli estivi ⇒ pag. 167, ⇒ ⚠. ▶

L'uso di pneumatici invernali di una categoria di velocità inferiore è consentito a condizione che la velocità massima ammessa di tali pneumatici non venga superata nemmeno se la velocità massima possibile della vettura è superiore. I pneumatici si possono danneggiare in caso di superamento della velocità massima ammessa per la relativa categoria di pneumatici.

Per l'utilizzo dei pneumatici invernali osservare le seguenti avvertenze ⇒ pag. 165.

Al posto dei pneumatici invernali è anche possibile montare i cosiddetti “pneumatici 4 stagioni“.

Per qualsiasi dubbio rivolgersi ad un'officina autorizzata, la quale potrà fornire informazioni circa la velocità massima dei pneumatici montati.

ATTENZIONE!

Non superare mai i limiti massimi di velocità ammessi per i pneumatici invernali; pericolo di incidente in caso di danneggiamento dei pneumatici e di perdita del controllo della vettura.

Per il rispetto dell'ambiente

Rimontare per tempo i pneumatici estivi, i quali si comportano meglio sulle strade prive di neve e ghiaccio e a temperature superiori ai 7°C e garantiscono minori spazi di frenata, rumori da rotolamento, usura dei pneumatici e consumi di carburante.

Nota

Rispettare le eventuali disposizioni di legge divergenti della propria nazione in merito all'uso dei pneumatici. ■

Pneumatici con senso di rotolamento obbligatorio

Il senso di rotolamento è indicato dalle **frecce sul fianco del pneumatico**. Rispettare rigorosamente il senso di rotolamento indicato. Solo così i pneumatici potranno rivelare appieno le loro qualità in termini di aderenza, rumorosità, attrito e aquaplaning.

Se in caso di foratura di un pneumatico ci si vede costretti a montare la ruota di scorta senza rispettare il senso di rotolamento obbligatorio, guidare con prudenza, perché in queste condizioni il pneumatico non può offrire le massime prestazioni. Ciò è particolarmente importante sul bagnato. Osservare le altre avvertenze ⇒ pag. 172, “Ruota di scorta“.

Sostituire quanto prima il pneumatico difettoso e ripristinare il corretto senso di rotolamento per tutti i pneumatici. ■

Esercizio invernale

Le catene da neve devono essere montate solo sulle ruote anteriori.

Nelle condizioni stradali tipicamente invernali le catene da neve migliorano non solo la trazione, ma anche il comportamento in frenata.

Per motivi tecnici, l'uso delle catene da neve è consentito solo con le seguenti combinazioni cerchio/pneumatico.

Dimensioni cerchio	Convessità (ET)	dimensioni pneumatici
5J x 14	35 mm	175/70
6J x 14	37 mm	185/65
6J x 15	43 mm	185/55

Utilizzare solo catene da neve con maglie e chiusure non più grandi di **12 mm**.

Prima di montare catene da neve, togliere i **copriruota**.

Rispettare le diverse disposizioni di legge nazionali in merito all'utilizzo delle catene da neve ed alla velocità di guida massima con le catene.

ATTENZIONE!

Osservare le indicazioni del costruttore delle catene contenute nelle istruzioni di montaggio allegate.

Importante!

Sui tratti non innevati le catene vanno tolte. Esse peggiorerebbero la marcia, danneggerebbero i pneumatici e si romperebbero velocemente.

Nota

Si consiglia di utilizzare catene da neve dal programma di accessori originali Škoda. ■

Accessori, modifiche e sostituzione componenti

Informazioni generali

Le vetture Škoda sono progettate in base agli ultimi ritrovati della tecnica di sicurezza. Per mantenere questo livello tecnico, lo stato in cui la vettura viene fornita dalla fabbrica non deve essere modificato in modo sconsiderato.

Se si equipaggia a posteriori la vettura con accessori, se si effettuano modifiche tecniche o se si sostituiscono dei componenti della vettura con altri nuovi, prestare attenzione a quanto segue:

- **Prima** di acquistare accessori o componenti e **prima** di effettuare modifiche tecniche chiedere sempre una consulenza ad una officina Škoda autorizzata ⇒ ⚠.
- Qualsiasi modifica tecnica della vettura deve essere apportata nel rispetto delle direttive e delle istruzioni imposte dalla società Škoda Auto.

Il rispetto delle procedure prescritte ha lo scopo di evitare danni alla vettura, mantenendo inalterate la sicurezza di marcia e di esercizio. Anche dopo l'apporto di modifiche, la vettura sarà sempre conforme alle norme StVZO. Per maggiori informazioni La invitiamo a rivolgersi alla Sua Concessionaria Škoda autorizzata, che sarà anche in grado di eseguire correttamente tutti gli interventi necessari.

Interventi sui componenti elettronici e sui loro software possono causare disfunzioni. A causa del collegamento in rete dei componenti elettronici, queste disfunzioni possono pregiudicare anche i sistemi non direttamente interessati. Ciò può significare una notevole compromissione della sicurezza della vettura e una maggiore usura dei componenti.

Eventuali danni provocati da modifiche tecniche senza autorizzazione della Škoda Auto sono esclusi dalla garanzia - vedere certificato di garanzia.

⚠ ATTENZIONE!

- **Lavori e modifiche improprie possono causare disfunzioni con conseguente pericolo di incidente!**
- **Nel vostro interesse, si raccomanda di utilizzare per la propria vettura solo accessori espressamente approvati da Škoda e ricambi originali Škoda. Per questi ricambi originali Škoda si garantiscono l'affidabilità. la sicurezza e l'idoneità.**
- **In caso di impiego di altri prodotti, nonostante si rispetti la marca, non si riconosce e non si garantisce l'idoneità della vettura, anche nei casi in cui siano utilizzati prodotti provvisti di un certificato di idoneità o di un'autorizzazione emessa da un istituto di omologazione governativo.**

Nota

- Gli accessori e i ricambi Škoda originali sono disponibili presso le officine Škoda autorizzate, che eseguono a regola d'arte anche il montaggio dei componenti acquistati.
- Raccomandiamo quindi di far eseguire tutti gli interventi esclusivamente nelle officine Škoda autorizzate.
- Tutti gli accessori originali Škoda elencati nel rispettivo catalogo, come ad es. i sistemi di traino, i seggiolini per bambini, ecc. sono omologati.
- Si consiglia anche di acquistare e fare installare l'autoradio, le antenne e gli altri accessori elettrici presso un'officina Škoda autorizzata. ■

Panne

Panne

Cassetta di pronto soccorso e triangolo di emergenza

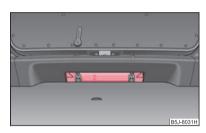



Fig. 145 Posizionamento del triangolo d'emergenza

La cassetta del pronto soccorso deve essere sistemata in modo tale da essere subito disponibile in caso di necessità.

Un triangolo d'emergenza con una dimensioni massime 39 x 68 x 450 mm può essere fissato al rivestimento della parete posteriore con nastri di gomma ⇒ fig. 145.

Se desidera dotare la Sua vettura con un triangolo d'emergenza, La preghiamo di rivolgersi a un'officina autorizzata.

 ATTENZIONE!

Sistemare la cassetta del pronto soccorso in modo che in caso di frenata di emergenza o di impatto della vettura gli occupanti non si feriscano.

 Nota

Prestare attenzione alla data di scadenza del contenuto della cassetta di pronto soccorso. ■

Estintore

L'estintore è fissato con delle cinghie sotto il sedile conducente.

Leggere attentamente le istruzioni applicate sull'estintore.

L'estintore deve essere controllato da una persona autorizzata una volta all'anno (rispettare eventuali disposizioni di legge nazionali divergenti).

 ATTENZIONE!

Se l'estintore non è correttamente fissato, in caso di manovre improvvise o in caso di un impatto può "essere proiettato" all'interno dell'abitacolo e causare lesioni.

 Nota

- L'estintore deve soddisfare i requisiti posti dalla normativa in vigore.
- Controllare la data di scadenza dell'estintore. Se l'estintore viene utilizzato dopo la sua scadenza, non è più garantito il suo corretto funzionamento.
- In alcuni paesi l'estintore non rientra nell'ambito di fornitura. ■

Attrezzi di bordo

Fig. 146 Bagagliaio: Scomparto per gli attrezzi di bordo

L'attrezzatura di bordo ed il martinetto con etichetta adesiva sono collocati in una scatola di plastica disposta in corrispondenza della ruota di scorta ⇒ fig. 146 o nel vano della ruota di scorta. In questa disposizione è alloggiata anche la sfera amovibile del dispositivo di traino.

L'attrezzatura di bordo comprende i seguenti componenti (secondo l'allestimento):

- Chiave per le ruote;
- Graffa per l'estrazione dei copriruota integrali;
- Occhione di traino;
- adattatore per bulloni ruota antifurto.
- Pinza di estrazione dei cappucci delle viti ruote
- Kit lampade di ricambio
- Cacciavite

Prima di riporre al suo posto il martinetto, riavvitarne completamente il braccio.

ATTENZIONE!

- **Il martinetto in dotazione è adatto soltanto per questo tipo di vettura. Non utilizzarlo mai per sollevare veicoli più pesanti o altri carichi - Pericolo di lesioni!**
- **Accertarsi che gli attrezzi di bordo siano correttamente fissati nel bagagliaio.** ■

Ruota di scorta

La ruota di scorta si trova nell'apposito vano sotto il rivestimento del piano di carico del bagagliaio.

Fig. 147 Bagagliaio: Ruota di scorta

La ruota di scorta è disposta in una conca sotto il rivestimento del piano di carico del bagagliaio ed è fissata con una cassetta per gli attrezzi di bordo per mezzo di una vite speciale ⇒ fig. 147.

È necessario controllare periodicamente la pressione della ruota di scorta (preferibilmente ad ogni controllo della pressione dei pneumatici ⇒ pag. 152), in modo che sia sempre pronta per l'uso.

Pneumatici con senso di rotolamento obbligatorio

Per l'utilizzo di questo tipo di pneumatici osservare le seguenti avvertenze:

- Per le vetture che montano pneumatici con senso di rotolamento obbligatorio si utilizza una ruota di scorta avente dimensioni diverse. La ruota è munita di adesivo di avvertimento.
- Dopo il montaggio della ruota non togliere la targhetta adesiva di avvertimento.
- Con questa ruota di scorta montata non viaggiare ad una velocità maggiore di 80 km/h e prestare particolare attenzione per tutto il tragitto. Evitare accelerazioni con il pedale premuto a fondo, frenate violente e curve ad alta velocità.
- La pressione di gonfiaggio di questa ruota di scorta è identica a quella della gommatura standard.
- Questa ruota di scorta non è destinata all'uso prolungato e va utilizzata soltanto per raggiungere l'officina autorizzata più vicina. ■

Sostituzione di una ruota

Operazioni preliminari

Prima di procedere alla sostituzione vera e propria della ruota occorre eseguire le seguenti operazioni:

- in caso di foratura, portare il veicolo il più possibile fuori carreggiata. Il luogo scelto deve essere possibilmente **in piano**.
- Far **scendere** tutti i passeggeri. Quando ci si accinge a sostituire una ruota, i passeggeri non devono sostare lungo la strada (bensì ad es. dietro al guardrail).
- Tirare il **freno a mano**.
- Innestare la **1a marcia** oppure, per le vetture con cambio automatico, portare la **leva selettrice in posizione P**.
- In presenza di un rimorchio, staccarlo.
- Prendere gli **attrezzi di bordo** e la **ruota di scorta** dal bagagliaio ⇒ pag. 171.

▶

ATTENZIONE!

- **In caso ci si trovi nel flusso del traffico attivare le luci di emergenza e sistemare il triangolo di emergenza alla distanza prescritta! Osservare le disposizioni di legge nazionali. In tal modo non si protegge solo la propria persona, ma anche altri viaggiatori.**
- **A vettura sollevata non avviare il motore - Pericolo di lesioni.**

Importante!

Se si sostituisce la ruota su fondo non in piano, bloccarla sull'altro lato con un sasso o un oggetto simile per impedire spostamenti accidentali della vettura.

Nota

Rispettare le disposizioni di legge nazionali. ■

Sostituzione ruota

Sostituire la ruota possibilmente su una superficie piana.

- Rimuovere il copriruota ⇒ pag. 174 e i cappucci ⇒ pag. 174.
- Allentare i bulloni della ruota ⇒ pag. 174.
- Sollevare la vettura per quanto necessario a che la ruota da sostituire non tocchi più il terreno ⇒ pag. 175.
- Svitare i bulloni della ruota e deporli su una superficie pulita (panno, carta e simili).
- Staccare la ruota.
- Montare la ruota di scorta e avvitare leggermente i bulloni.
- Abbassare la vettura.
- Serrare a fondo in modo alternato i bulloni disposti sull'altro lato con l'apposita chiave (con interventi diametralmente opposti) ⇒ pag. 174.
- Rimontare il copriruota/coppa e i cappucci.

Nota

- Le viti devono essere pulite e avvitarsi bene.
- Non ingrassare o lubrificare mai i bulloni delle ruote!
- In caso di montaggio di pneumatici con senso di rotolamento obbligatorio rispettare la direzione indicata ⇒ pag. 165. ■

Operazioni conclusive

Una volta sostituita la ruota eseguire le seguenti operazioni.

- Riporre gli attrezzi di bordo al loro posto.
- Stivare la ruota sostituita nel bagagliaio.
- **Controllare** prima possibile la **pressione di gonfiaggio dei pneumatici** sulla ruota di scorta montata.
- Far **controllare** prima possibile la **coppia di serraggio** dei bulloni della ruota con una chiave dinamometrica. I cerchi in acciaio e in lega devono essere serrati a fondo con una coppia di serraggio di **120 Nm**.
- Sostituire il pneumatico danneggiato oppure informatevi in un'officina specializzata delle possibilità di riparazione.

ATTENZIONE!

Nel caso in cui la vettura venga equipaggiata a posteriori con pneumatici diversi rispetto a quelli di fabbrica, prestare attenzione alle avvertenze ⇒ pag. 167, "Pneumatici o ruote nuovi".

Nota

- Se al momento di sostituire la ruota si riscontra che i bulloni sono arrugginiti e si avvitano con difficoltà, essi vanno sostituiti prima di controllare la coppia di serraggio.
- Viaggiare con prudenza e a velocità moderata fino al luogo di controllo della coppia di serraggio. ■

Copriruota integrale

Fig. 148 Smontare il copriruota

Rimozione

– Agganciare la staffa in metallo (dell'attrezzatura di bordo) sul bordo rinforzato del copriruota.
– Introdurre la chiave attraverso la staffa, sostenere la chiave sul pneumatico e rimuovere la mascherina ⇒ fig. 148.

Montaggio

– Premere il copriruota integrale sul cerchio agendo in primo luogo in corrispondenza del foro della valvola. Premere infine il copriruota sul cerchione in modo che si innesti lungo tutta la circonferenza.

Importante!

● Premere il copriruota con le mani senza utilizzare alcun attrezzo! Se il copriruota viene inserito assestando forti colpi, soprattutto nei punti in cui esso non è ancora innestato sul cerchione, si rischia di danneggiare gli elementi di guida e di centraggio del copriruota.

● Prima di montare il copriruota su un cerchio in acciaio fissato con un bullone di sicurezza, accertarsi che il bullone di sicurezza si trovi nel foro in prossimità della valvola ⇒ pag. 176, "Sicurezza antifurto della ruota". ■

Bulloni ruota con cappucci

I cappucci servono a proteggere i bulloni delle ruote.

Fig. 149 : Estrarre il copriruota dal cappuccio del bullone

Rimozione

– Innestare il **fermaglio di plastica** (attrezzatura di bordo) sul cappuccio fino a portare le tacche interne del fermaglio a raso con il cappuccio.
– Rimuovere il cappuccio con il **fermaglio di plastica** ⇒ fig. 149.

Montaggio

– Innestare i cappucci sui bulloni. ■

Allentamento e serraggio dei bulloni ruota

Prima di sollevare la vettura, allentare i bulloni della ruota.

Fig. 150 : Allentamento dei bulloni

Allentamento dei bulloni

– Infilare a fondo la chiave sul bullone [11].

– Impugnare la chiave all'estremità e svitare il bullone di circa **un** giro in senso antiorario ⇒ pag. 174, fig. 150.

Serraggio dei bulloni ruota

– Infilare a fondo la chiave sul bullone [11].

– Impugnare la chiave all'estremità e avvitare a fondo la vite in senso orario.

ATTENZIONE!

Allentare solo leggermente (circa un giro) i bulloni finché non si è sollevata la vettura con il martinetto - Pericolo d'incidente!

Nota

- Se non si riuscisse ad allentare il bullone, premere cautamente con un **piede** sull'estremità della chiave. In tal caso, tenersi bene alla vettura e puntarsi bene a terra. ■

Sollevamento della vettura

Per smontare la ruota occorre sollevare la vettura con il martinetto.

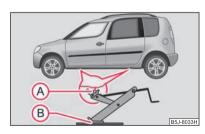



Fig. 151 : punti di applicazione del martinetto

– Applicare il martinetto nel punto di applicazione sotto all'incisione nel longherone più vicino alla ruota da sostituire ⇒ fig. 151.

– Posizionare il martinetto sotto il punto di applicazione e agendo sulla manovella alzarlo fino a portare la staffa d'innesto direttamente sotto la cresta verticale del longherone inferiore.

– Applicare il martinetto in modo che la staffa faccia presa sul rinforzo verticale sull'incisione del longherone inferiore Ⓐ e che la superficie inferiore del martinetto Ⓑ poggi completamente su una base solida.

– Alzare ancora il martinetto fino a sollevare leggermente la ruota dal terreno.

In caso di **fondo cedevole**, la vettura può scivolare dal martinetto. Posizionare pertanto il martinetto su un fondo solido o utilizzare una base d'appoggio stabile e di ampia superficie. In caso di **fondo scivoloso**, ad es. acciottolato, pavimento piastrellato e simili, utilizzare una base d'appoggio non sdrucciolevole (ad es. un tappetino in gomma).

ATTENZIONE!

- **Accertarsi di sollevare sempre la vettura con le porte chiuse - Pericolo di incidenti.**
- **Adottare misure adeguate per evitare che il piede del martinetto scivoli - Pericolo di lesioni!**
- **Posizionare il martinetto solo su un terreno compatto e piano.**
- **Se il martinetto non viene applicato nei punti previsti allo scopo, la vettura può subire danni. Inoltre, non avendo sufficiente aderenza alla vettura, il martinetto può scivolare - Pericolo di lesioni!**
- **Evitare assolutamente di accendere il motore se la vettura è sollevata - pericolo di incidenti.**
- **Evitare assolutamente di coricarsi sotto alla vettura se è sollevata con il martinetto di bordo.**
- **Intervenendo sotto la vettura sollevata, occorre sostenerlo con ceppi adeguati - Pericolo di lesioni!** ■

[11] Per allentare e serrare i bulloni di sicurezza è necessario il relativo adattatore ⇒ pag. 176.

Sicurezza antifurto della ruota

Per svitare i bulloni di sicurezza occorre un adattatore speciale.

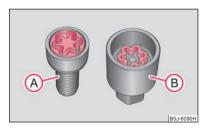



Fig. 152 Immagine: Bullone di sicurezza con adattatore

– Estrarre il copriruota/coppa dal cerchione o dal cappuccio del bullone.
– Introdurre il lato dentato dell'adattatore Ⓑ nella dentatura interna della testa del bullone Ⓐ ⇒ fig. 152.
– Innestare fino a battuta la chiave per ruote sull'adattatore Ⓑ.
– Svitare o serrare a fondo il bullone ⇒ pag. 174.
– Dopo aver tolto l'adattatore, rimontare il copriruota/la coppa o inserire il cappuccio sul bullone di sicurezza.
– Far **controllare** prima possibile la **coppia di serraggio** con una chiave dinamometrica. I cerchi in acciaio e in lega devono essere serrati a fondo con una coppia di serraggio di **120 Nm**.

Sulle vetture con bulloni di sicurezza (un bullone per ogni ruota) è possibile allentarli solo con l'ausilio dell'adattatore in dotazione o serrarli a fondo.

È raccomandabile annotarsi il numero di codice punzonato sulla parete anteriore dell'adattatore o sul lato fronte del bullone. Indicando questo codice è possibile all'occorrenza acquistare un adattatore sostitutivo presso un'officina specializzata Škoda autorizzata.

Si consiglia di tenere sempre a bordo vettura l'adattatore per i bulloni. Esso va custodito insieme con gli attrezzi di bordo.

Importante!

- Serrando il bullone eccessivamente, si rischia di danneggiare bullone e adattatore.
- In presenza di cerchi in acciaio, il bullone antifurto deve sempre essere montato nel foro più vicino alla valvola. In caso contrario risulterà impossibile montare il copriruota e si rischierà di danneggiarlo.

Nota

Il kit di bulloni di sicurezza può essere acquistato presso le officine specializzate. ■

Kit per riparazione pneumatici

Avvertenze generali

Il kit per la riparazione degli pneumatici è ubicato in una conca sotto il rivestimento del piano di carico del bagagliaio.

Con il kit per la riparazione dei pneumatici è possibile riparare in modo affidabile danni causati da corpi estranei o forature con diametro massimo di 4 mm. I corpi estranei, ad es. viti o chiodi, non devono essere rimossi dal pneumatico!

La riparazione si effettua direttamente sulla vettura.

La riparazione effettuata con il kit per la riparazione degli pneumatici **non sostituisce in nessun caso** la riparazione definitiva effettuata professionalmente.

Il kit per la riparazione dei pneumatici non deve essere utilizzato:

- in presenza di danni ai cerchi,
- con temperature esterne inferiori a -20 °C (-4 °F),
- in presenza di tagli o fori di dimensioni maggiori di 4 mm,
- in caso di danni sui fianchi dello pneumatico,
- per la marcia con una pressione di gonfiaggio molto bassa con lo pneumatico completamente sgonfio,
- oltre la data di scadenza del prodotto (vedere bombola di riempimento).

ATTENZIONE!

- **In caso ci si trovi nel flusso del traffico attivare le luci di emergenza e sistemare il triangolo di emergenza alla distanza prescritta! Osservare le disposizioni di legge nazionali. In tal modo non si protegge solo la propria persona, ma anche altri viaggiatori.**

▶

⚠ **ATTENZIONE! (continua)**

- **In caso di foratura, portare la vettura il più possibile fuori carreggiata. Il punto deve presentare di una superficie quanto più possibile compatta e in piano.**
- **Uno pneumatico riparato con il sigillante non dispone delle medesime caratteristiche di marcia di un pneumatico normale.**
- **Non superare la velocità di 80 km/h ovvero 50 mph.**
- **Evitare accelerazioni con il pedale premuto a fondo, frenate violente e curve ad alta velocità.**
- **Controllare la pressione dello pneumatico dopo 10 minuti di marcia!**
- **Il sigillante è nocivo alla salute e, in caso di contatto con la pelle, deve essere immediatamente rimosso.**

Per il rispetto dell'ambiente

Il sigillante usato o scaduto deve essere smaltito conformemente alle norme di tutela ambientale.

Nota

- Osservare le istruzioni d'uso fornite dal produttore del kit per la riparazione degli pneumatici.
- Le bombole di sigillante sono incluse nella gamma di accessori originali Škoda per essere acquistate all'occorrenza.
- Sostituire immediatamente uno pneumatico riparato per mezzo del kit per la riparazione degli pneumatici oppure richiedere informazioni sulle possibilità di riparazione ad un'officina specializzata. ■

Componenti del kit per la riparazione degli pneumatici

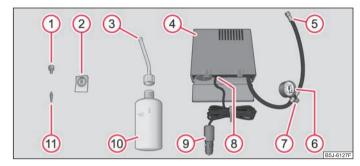



Fig. 153 Componenti del kit per la riparazione degli pneumatici

Il kit per la riparazione degli pneumatici è composto dai seguenti componenti:

(1) Avvitatore/svitatore per inserti valvola
(2) Adesivo con limitazione della velocità "max. 80 km/h" o "max. 50 mph"
(3) Tubo di gonfiaggio con tappo
(4) Compressore
(5) Tubo flessibile di gonfiaggio pneumatico
(6) Indicatore pressione pneumatico
(7) Vite di scarico aria
(8) Interruttore ON/OFF
(9) Connettore per cavo da 12 Volt⇒ pag. 69
(10) Bombola di riempimento pneumatico con il sigillante
(11) Inserto valvola di scorta

L'avvitatore / svitatore per inserti valvola (1) è dotato di un intaglio sull'estremità inferiore che si inserisce nell'inserto valvola. Questo intaglio consente di svitare l'inserto valvola dalla valvola di gonfiaggio dello pneumatico e di riavvitarlo successivamente. Ciò vale anche per l'inserto valvola di scorta (11). ■

Operazioni preliminari per l'impiego del kit per la riparazione degli pneumatici

Prima dell'impiego del kit per la riparazione degli pneumatici è necessario eseguire le seguenti operazioni preliminari:

- In caso di foratura, portare la vettura il più possibile fuori carreggiata. Il punto deve presentare di una superficie quanto più possibile compatta e in piano.
- Far **scendere tutti i passeggeri** dalla vettura. Quando ci si accinge a sostituire una ruota, i passeggeri non devono sostare lungo la strada (bensì ad es. dietro al guardrail).
- Spegnere il motore ed innestare la **1ª marcia** oppure, sulle vetture con cambio automatico, portare la **leva selettrice in posizione P**.
- Tirare il **freno a mano**.
- Verificare che la riparazione possa essere eseguita utilizzando il kit per la riparazione degli pneumatici ⇒ pag. 176, “Avvertenze generali“.
- In presenza di un rimorchio, staccarlo.
- Prelevare il **kit per la riparazione degli pneumatici** dal bagagliaio.
- Incollare l'adesivo (2) ⇒ pag. 177, fig. 153 sulla plancia strumenti, nel campo visivo del conducente.
- Non rimuovere i corpi estranei, ad es. viti o chiodi, dallo pneumatico!
- Svitare e rimuovere il cappuccio coprivalvola.
- Servendosi dello svitatore per inserti valvola (1) svitare l'inserto valvola e riporlo in un luogo pulito. ■

Sigillatura e gonfiaggio dello pneumatico

Sigillatura dello pneumatico

- Agitare energicamente alcune volte la bombola di riempimento dello pneumatico (10) ⇒ pag. 177, fig. 153.
- Avvitare stabilmente il tubo di gonfiaggio (3) sulla bombola di riempimento (10) girando in senso orario. La pellicola presente sulla chiusura si rompe automaticamente.
- Rimuovere il tappo dal tubo di gonfiaggio (3) ed inserire a fondo l'estremità aperta sulla valvola di gonfiaggio dello pneumatico.
- Tenere la bombola (10) con il fondo rivolto verso l'alto e lasciare che tutto il sigillante della bombola fluisca nello pneumatico.
- Rimuovere la bombola vuota dalla valvola.
- Riavvitare l'inserto valvola con l'avvitatore per inserti valvola (1) nella valvola di gonfiaggio dello pneumatico.

Gonfiaggio dello pneumatico

- Avvitare saldamente il tubo flessibile di gonfiaggio pneumatico (5) ⇒ pag. 177, fig. 153 del compressore aria alla valvola di gonfiaggio dello pneumatico.
- Verificare che la vite di scarico aria (7) sia chiusa.
- Per le vetture con cambio meccanico portare la leva del cambio nella posizione di folle.
- Avviare il motore della vettura e lasciarlo girare.
- Inserire la spina (9) nella presa da 12 volt ⇒ pag. 69.
- Attivare il compressore aria con l'interruttore ON-OFF (8).
- Far funzionare il compressore finché viene raggiunta una pressione di 2,0 – 2,5 bar. Tempo massimo 8 minuti⇒ (!)!
- Disattivare il compressore aria con l'interruttore ON-OFF.
- Se non è possibile raggiungere una pressione pari a 2,0 – 2,5 bar, svitare il tubo flessibile (5) dalla valvola di gonfiaggio dello pneumatico.
- Percorrere con la vettura circa 10 metri in avanti o all'indietro affinché il sigillante possa distribuirsi nello pneumatico.
- Riavvitare saldamente il tubo flessibile di gonfiaggio pneumatico del compressore aria (5) alla valvola di gonfiaggio e ripetere l'operazione di gonfiaggio.
- Se risulta nuovamente impossibile raggiungere la pressione di gonfiaggio necessaria, lo pneumatico è eccessivamente danneggiato. Non è quindi possibile riparare lo pneumatico con il kit per la riparazione degli pneumatici ⇒ ⚠.
- Disattivare il compressore aria con l'interruttore ON-OFF.
- Svitare il tubo flessibile di gonfiaggio (5) dalla valvola di gonfiaggio dello pneumatico.

Se viene raggiunta una pressione di gonfiaggio di 2,0 – 2,5 bar, è possibile proseguire la marcia ad una velocità max. pari a 80 km/h o 50 mph.

Controllare la pressione dello pneumatico dopo 10 minuti di marcia ⇒ pag. 179, “Controllo dopo dieci minuti di marcia“. ▶

ATTENZIONE!

- **Durante la fase di gonfiaggio, il tubo flessibile di gonfiaggio pneumatico e il compressore aria possono raggiungere temperature molto elevate - Pericolo di lesioni!**
- **Non avvicinare il tubo flessibile di gonfiaggio pneumatico e il compressore aria a materiali facilmente infiammabili - Pericolo di incendio!**
- **Se risulta impossibile raggiungere una pressione di gonfiaggio di almeno 2,0 bar, il danno dello pneumatico è eccessivo. Il sigillante non è in grado di sigillare lo pneumatico. Non proseguire la marcia. Richiedere l'assistenza di personale tecnico.**

Importante!

Spegnare il compressore aria dopo massimo 8 minuti di funzionamento - Pericolo di surriscaldamento! Prima di riattivare il compressore aria, attendere alcuni minuti affinché si raffreddi. ■

Controllo dopo dieci minuti di marcia

Controllare la pressione dello pneumatico dopo 10 minuti di marcia!

Se la pressione dello pneumatico misura 1,3 bar o meno:

– **Non proseguire la marcia!** Non è possibile riparare adeguatamente lo pneumatico con il kit per la riparazione degli pneumatici.

– Richiedere l'assistenza di personale tecnico.

Se la pressione dello pneumatico misura 1,3 bar o più:

– Gonfiare lo pneumatico fino al raggiungimento della pressione di gonfiaggio corretta (vedere il lato interno dello sportello del serbatoio).

– Proseguire la marcia con prudenza fino al raggiungimento della più vicina officina specializzata, non superando una velocità di 80 km/h o 50 mph. ■

Avviamento d'emergenza

Operazioni preliminari

Se il motore non si avvia perché la batteria è scarica, è possibile ricorrere per l'avviamento alla batteria di un'altra vettura. A tale scopo occorre un cavo per l'avviamento di emergenza.

Entrambe le batterie devono avere una tensione nominale di 12 V. La **capacità** (Ah) della batteria erogante corrente non deve essere nettamente inferiore a quella della batteria scarica.

Cavi per avviamento d'emergenza

Impiegare solo cavi per l'avviamento di emergenza con sezione trasversale sufficientemente grande e morsetti isolati. Rispettare le indicazioni del costruttore.

il contrassegno cromatico del **cavo positivo** è generalmente rosso;

il contrassegno cromatico del **cavo negativo** è generalmente nero.

ATTENZIONE!

- **Una batteria scarica può gelare già a temperature di poco inferiori agli 0°C. Se la batteria è gelata, non effettuare l'avviamento d'emergenza - pericolo di esplosione! Anche dopo aver scongelato la batteria permane il rischio di ustioni a causa dell'acido fuoriuscito. Sostituire la batteria congelata.**
- **Osservare le avvertenze relative ai lavori nel vano motore ⇒ pag. 154.**

Nota

- I due veicoli non devono avere alcun punto di contatto, poiché in caso contrario il flusso di corrente potrebbe avere inizio già al collegamento del polo positivo.
- La batteria scarica deve essere regolarmente collegata alla rete di bordo.
- Spegnere il telefono o comunque rispettare quanto specificato nel manuale d'uso del telefono per il caso specifico.
- Si raccomanda di acquistare i cavi per l'avviamento d'emergenza presso un rivenditore specializzato di batterie per automobili. ■

Avviamento del motore

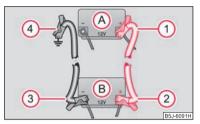



Fig. 154 Avviamento d'emergenza con la batteria di un altro veicolo: A - Batteria scarica, B - Batteria erogante corrente

Collegare tassativamente il cavo nel seguente ordine:

Collegamento dei poli positivi

- Collegare un'estremità del cavo ① al polo positivo ⇒ fig. 154 della batteria scarica Ⓐ.
- Collegare l'altra estremità del cavo ② al polo positivo della batteria erogante corrente Ⓑ.

Collegamento del polo negativo e del monoblocco

- Collegare un'estremità del cavo ③ al polo negativo della batteria erogante corrente Ⓑ.
- Fissare l'altra estremità ④ su un componente metallico robusto solidale con il monoblocco o sul monoblocco stesso ⇒ ⚠.

Avviamento del motore

- Avviare il motore del veicolo che eroga corrente e lasciarlo girare al minimo.
- Avviare quindi il motore del veicolo con la batteria scarica.
- Se il motore non si avvia, interrompere la manovra di avviamento dopo 10 secondi e riprovare dopo mezzo minuto circa.
- Rimuovere correttamente il cavo sul motore nell'ordine **inverso**.

ATTENZIONE!

- **Le parti non isolate dei morsetti non devono in alcun caso toccarsi tra loro. Inoltre, il cavo collegato al polo positivo della batteria non deve entrare in contatto con parti della vettura che non conducono corrente - Pericolo di corto-circuito!**
- **Non collegare il cavo al polo negativo della batteria scarica. Per la formazione di scintille in fase di avviamento il gas esplosivo che fuoriesce dalla batteria potrebbe incendiarsi.**
- **Non collegare l'estremità del cavo ④ ai componenti dell'impianto di alimentazione carburante o dell'impianto frenante.**
- **Disporre i cavi di avviamento in modo tale da escludere il contatto con parti rotanti nel vano motore.**
- **Non chinarsi sulle batterie - Pericolo di ustioni da acido!**
- **I tappi a vite delle celle delle batterie devono essere avvitati a fondo.**
- **Tenere lontano dalle batterie qualsiasi fonte d'innesco (luci non protette, sigarette accese, ecc.) - Pericolo di esplosione!**
- **Non utilizzare mai l'avviamento di emergenza per le batterie con uno scarso livello di elettrolito - Pericolo di esplosione e di corrosione!** ■

Avviamento d'emergenza di vetture con il sistema "START-STOP"

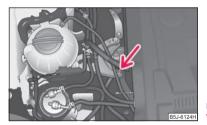



Fig. 155 Avviamento d'emergenza di vetture con il sistema START-STOP

Nelle vetture dotate di sistema "START-STOP", il cavo di collegamento negativo del caricabatterie non deve mai essere collegato direttamente al polo negativo della batteria, bensì deve essere collegato esclusivamente al punto massa del motore ⇒ fig. 155. ■

Traino della vettura

Informazioni generali

Le vetture con cambio manuale possono essere trainate con una barra o una fune di traino oppure con le ruote anteriori o posteriori sollevate da terra.

Le vetture con cambio automatico possono essere trainate con una barra o una fune di traino oppure con le ruote anteriori sollevate da terra. Se si solleva il veicolo dalle ruote posteriori, si corre il rischio di danneggiare il cambio automatico!

La **barra** di traino va preferita perché più sicura. Utilizzare una **fune** di traino soltanto se non si dispone di una barra di traino adeguata.

In caso di utilizzo di una fune di traino, rispettare le seguenti avvertenze:

Conducente del veicolo trainante

– Alla partenza, innestare la marcia con particolare dolcezza oppure, in caso di veicolo con cambio automatico, accelerare con cautela.

– Nelle vetture con cambio manuale accelerate solo se la fune è tesa.

La velocità massima di traino è di **50 km/h**.

Conducente del veicolo trainato

– Inserire l'accensione per evitare il bloccaggio del volante e per poter usare indicatori di direzione, avvisatore acustico, tergicristallo e impianto lavacristallo.

– Mettere in folle o portare la leva selettrice del cambio automatico in posizione **N**.

Tenere presente che servofreno e servosterzo funzionano solo a motore acceso. Con il motore spento è necessario premere con maggior forza il pedale del freno e ruotare con più energia il volante.

Prestare attenzione che la fune rimanga sempre ben tesa.

Importante!

● Il motore non deve essere messo in funzione trainando la vettura - pericolo di danneggiamento del motore! Sulle vetture dotate di catalizzatore, può accadere che del carburante incombusto raggiunga il catalizzatore e qui si incendi. Ciò può causare il danneggiamento e la rottura del catalizzatore. Per l'avviamento d'emergenza è possibile utilizzare la batteria di un'altra vettura ⇒ pag. 179, “Avviamento d'emergenza“.

● Se la vettura è rimasta priva di olio a causa di un difetto del cambio, essa può essere trainata solo con le ruote motrici alzate da terra trasportandola con un veicolo o un rimorchio adeguato.

● Se non è possibile trainare normalmente la vettura, o se la distanza da coprire supera i 50 km, la vettura deve essere caricata su un veicolo o un rimorchio specifico.

● Nell'avviamento a traino e nel traino, la fune di traino deve essere elastica per non danneggiare nessuno dei due veicoli. Impiegare solo funi in fibra sintetica o in materiali elastici simili.

● Evitare forze di trazione eccessive e sollecitazioni brusche. In caso di traino su fondo dissestato esiste sempre il pericolo di sovraccaricare e danneggiare i fissaggi.

● Fissare la fune o la barra di traino esclusivamente agli appositi **occhioni** ⇒ pag. 181, “Fune di traino anteriore“ o ⇒ pag. 182, “Fune di traino posteriore“.

Nota

● Il traino di un veicolo richiede una certa esperienza. Entrambi i conducenti dovrebbero conoscere bene le manovre necessarie. Conducenti meno esperti non devono effettuare né subire un traino.

● In fase di traino o di avviamento a traino della vettura rispettare le disposizioni di legge nazionali in vigore, in particolare quelle in merito all'uso dei dispositivi di identificazione della vettura trainata e di quella trainante .

● La fune di traino non deve attorcigliarsi perché altrimenti l'occhione di traino anteriore della vettura potrebbe svitarsi. ■

Fune di traino anteriore

L'occhione di traino si trova nella scatola dell'attrezzatura di bordo.

Fig. 156 Paraurti anteriore: Copertura / montaggio dell'occhione di traino

- Premere sulla metà sinistra della copertura in corrispondenza della freccia ⇒ pag. 181, fig. 156 - lato sinistro.
- Estrarre la copertura dal paraurti anteriore.
- Avvitare manualmente l'occhione di traino verso sinistra fino a battuta ⇒ pag. 181, fig. 156 - a destra. Per il serraggio si consiglia di utilizzare ad es. la chiave, l'occhione di un altro veicolo oppure un oggetto simile da poter inserire nell'occhione.
- Per montare di nuovo la copertura dopo l'estrazione dell'occhione posteriore, inserirla negli alloggiamenti e poi premere sul lato destro della copertura. Il coperchio deve essere saldamente innestata.

Importante!

L'occhione deve essere sempre avvitato fino all'arresto e serrato saldamente per evitare che si strappi in fase di traino o di avviamento a traino. ■

Fune di traino posteriore

Fig. 157 Occhione di traino posteriore

L'occhione di traino posteriore è disposto sul lato destro sotto il paraurti posteriore ⇒ fig. 157. ■

Fusibili e lampadine

Fusibili elettrici

Sostituzione dei fusibili nella plancia

Sostituire il fusibile difettoso con uno nuovo avente lo stesso amperaggio.

Fig. 158 Lato inferiore della plancia: coperchio fusibili

I singoli circuiti elettrici sono protetti da fusibili. I fusibili sono disposti sul lato sinistro della plancia portastrumenti, sul retro del coperchio.

– Disinserire l'accensione e l'utenza elettrica interessata.

– Aprire il coperchio con attenzione nel senso indicato dalla freccia ed estrarli ⇒ fig. 158.

– Stabilire quale fusibile appartiene all'utilizzatore inefficiente ⇒ pag. 184, “Disposizione dei fusibili nella plancia“.

– Rimuovere il fermaglio di plastica dal relativo supporto nel coperchio fusibili, applicarlo sul fusibile interessato ed estrarre il fusibile.

– I fusibili difettosi sono riconoscibili dalla striscetta metallica fusa. Sostituire il fusibile difettoso con uno nuovo avente lo **stesso** amperaggio.

– Inserire il coperchio del fusibile nella plancia in modo che i naselli di guida si innestino nelle aperture della plancia ed inserirlo esercitando pressione.

Si consiglia di tenere sempre a bordo del veicolo fusibili di ricambio. I fusibili di ricambio sono disponibili nella gamma dei ricambi originali Škoda o presso un'officina autorizzata.

Colore dei fusibili

Colore	Amperaggio max.
marrone chiaro	5
marrone	7,5
rosso	10
blu	15
giallo	20
bianco	25
verde	30

 ATTENZIONE!

Prima di intraprendere qualsiasi lavoro all'interno del vano motore leggere e osservare le avvertenze di sicurezza ⇒ pag. 154, “Lavori nel vano motore“.

 Importante!

- Non “riparare“ mai i fusibili e non sostituirli mai con fusibili di amperaggio superiore - pericolo d'incendio! Tali operazioni potrebbero inoltre causare danni ad altre parti dell'impianto elettrico.
- Se un fusibile nuovo si brucia dopo breve tempo, fare esaminare al più presto l'impianto elettrico da un'officina autorizzata.

 Nota

Si raccomanda di far sostituire i fusibili presso un'officina autorizzata. ■

Disposizione dei fusibili nella plancia

Fig. 159 Rappresentazione schematica della scatola portafusibili per veicoli con guida a sinistra / a destra.

Alcune delle utenze elencate sono di serie soltanto su alcune versioni o sono fornite come optional solo per determinati modelli.

N.	Utenza
1	Contatto S
2	START - STOP
3	Strumento combinato, regolazione assetto fari
4	Centralina per ABS
5	Motori a benzina: impianto di regolazione velocità
6	Luce retromarcia (cambio meccanico)
7	Accensione;
	Centralina di gestione del motore, cambio automatico
8	Interruttore del pedale freno, ventilatore del liquido di raffreddamento
9	Comando per riscaldamento, centralina per climatizzatore, sistema ausiliario di segnalazione per manovre di parcheggio, centralina per luce di marcia in curva, ventilatore del liquido di raffreddamento
10	Riserva
11	Regolazione del retrovisore
12	Centralina di comando per rilevamento rimorchio
13	Centralina per cambio automatico
14	Motorino per fari alogeni con luce di marcia in curva
15	Sistema radio-navigatore PDA
16	Servosterzo elettroidraulico
17	START - STOP - autoradio
	Luci diurne
18	Riscaldamento specchi retrovisori
19	Contatto S
20	Centralina motore
	Centralina motore
	Relè pompa carburante
	Centralina per pompa di alimentazione
21	Luce retromarcia, fendinebbia con funzione "CORNER"
22	Comando per riscaldamento, centralina climatizzatore, sistema di ausiliario al parcheggio, telefono, strumento combinato, trasduttore angolo di sterzata, ESP, centralina rete di bordo, volante multifunzione
23	Illuminazione abitacolo, scomparto portaoggetti e bagagliaio, luce di posizione
24	Centralina di comando principale del veicolo
25	Riscaldamento sedili
26	Tergilunotto
27	Riserva
28	Motori a benzina: Valvola AKF, motore a benzina: Farfalla di regolazione
29	Iniezione, pompa dell'acqua
30	Pompa del carburante
	Accensione;
	Impianto di regolazione della velocità, comando del relè per PTC

▶

N.	Utenza
31	Sonda lambda
32	Pompa ad alta pressione, valvola di pressione
33	Centralina motore
34	Centralina motore
	Pompa a depressione
35	Alimentazione elettrica blocchetto di accensione
36	Abbaglianti
37	Retronebbia
38	Fendinebbia
39	Ventilatore
40	Spruzzatori/parabrezza termici, impianto lavavetri
41	Riserva
42	Lunotto termico
43	Avvisatore acustico
44	Tergicristallo anteriore
45	Centralina di comando principale per sistema comfort
46	Impianto antifurto
47	Accendisigari, presa nel bagagliaio [a]
48	ABS, START-STOP - convertitore CC/CC ESP
49	Indicatori di direzione, luci di arresto
50	START-STOP - convertitore CC/CC Infotainment
	Radio
51	Alzacristallo elettrico (anteriore e posteriore) - lato sinistro
52	Alzacristallo elettrico (anteriore e posteriore) - lato destro
53	Luce di parcheggio - lato sinistro
	Tetto scorrevole-sollevabile elettrico
54	START-STOP - strumento combinato
	Impianto antifurto
55	Centralina per cambio automatico DSG
56	Impianto lavafari
	Luce di parcheggio - lato destro
57	Luce anabbagliante sinistra, regolazione assetto fari
58	Anabbagliante destro

[a] Un'utenza elettrica collegata può scaricare la batteria in caso di motore disinserito.

Sostituzione dei fusibili della batteria (cambio meccanico, cambio automatico DSG)

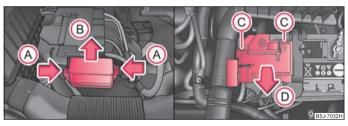



Fig. 160 Batteria: coperchio fusibili

- Contemporaneamente premere gli elementi di bloccaggio del coperchio fusibili nel senso della freccia Ⓐ ⇒ fig. 160 e sfilare il coperchio nel senso indicato dalla freccia Ⓑ.
- Utilizzando un cacciavite piatto, sbloccare i supporti nelle aperture Ⓒ e ruotare verso l'alto il coperchio in direzione della freccia Ⓓ.
- Stabilire quale fusibile appartiene all'utilizzatore inefficiente.
- I fusibili difettosi sono riconoscibili dalla striscetta metallica fusa. Sostituire il fusibile difettoso con uno nuovo avente lo **stesso** amperaggio.

ATTENZIONE!

Prima di intraprendere qualsiasi lavoro all'interno del vano motore leggere e osservare le avvertenze di sicurezza ⇒ pag. 154, "Lavori nel vano motore".

Importante!

- Non "riparare" mai i fusibili e non sostituirli mai con fusibili di amperaggio superiore - pericolo d'incendio! Tali operazioni potrebbero inoltre causare danni ad altre parti dell'impianto elettrico.
- Se un fusibile nuovo si brucia dopo breve tempo, fare esaminare al più presto l'impianto elettrico da un'officina autorizzata.

Nota

Si raccomanda di far sostituire i fusibili presso un'officina autorizzata. ■

Disposizione dei fusibili sulla batteria (cambio meccanico, cambio automatico DSG)

Fig. 161 Rappresentazione schematica della disposizione dei fusibili sulla batteria

Alcune delle utenze elencate sono di serie soltanto su alcune versioni o sono fornite come optional solo per determinati modelli.

N.	Utenza
1	Alternatore
2	Riserva
3	Abitacolo
4	Riscaldamento elettrico supplementare
5	Abitacolo
6	Candelette, ventilatore del liquido di raffreddamento
7	Servosterzo elettroidraulico
8	ABS o ASR o ESP
9	Ventilatore del liquido di raffreddamento
10	Riserva
11	ABS o ASR o ESP
12	Centralina di comando principale
13	Cambio automatico riscaldamento elettrico supplementare

Importante!

Osservare le seguenti avvertenze ⇒ ⓘ in "Sostituzione dei fusibili della batteria (cambio meccanico, cambio automatico DSG)" a pag. 185.

Nota

Sostituire i fusibili 1- 7 presso un'officina specializzata. ■

Sostituzione dei fusibili della batteria (cambio automatico)

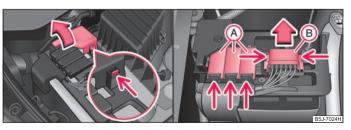



Fig. 162 Batteria: apertura del coperchio sul polo positivo / coperchio di sicurezza

▶

– Aprire il coperchio del polo positivo (+) ⇒ pag. 186, fig. 162.

– Premere gli elementi di bloccaggio dei coperchi dei fusibili Ⓐ ⇒ pag. 186, fig. 162 lato destro e aprire i coperchi.

– Contemporaneamente premere gli elementi di bloccaggio del coperchio fusibili Ⓑ e sfilare il coperchio nel senso indicato dalla freccia.

– Stabilire quale fusibile appartiene all'utilizzatore inefficiente ⇒ pag. 186, "Disposizione dei fusibili sulla batteria (cambio meccanico, cambio automatico DSG)".

– I fusibili difettosi sono riconoscibili dalla striscetta metallica fusa. Sostituire il fusibile difettoso con uno nuovo avente lo **stesso** amperaggio.

 ATTENZIONE!

Prima di intraprendere qualsiasi lavoro all'interno del vano motore leggere e osservare le avvertenze di sicurezza ⇒ pag. 154, "Lavori nel vano motore".

Importante!

- Non "riparare" mai i fusibili e non sostituirli mai con fusibili di amperaggio superiore - pericolo d'incendio! Tali operazioni potrebbero inoltre causare danni ad altre parti dell'impianto elettrico.
- Se un fusibile nuovo si brucia dopo breve tempo, fare esaminare al più presto l'impianto elettrico da un'officina autorizzata.

Nota

- Si raccomanda di far sostituire i fusibili presso un'officina autorizzata.
- Alcune vetture dispongono soltanto del coperchio Ⓑ ⇒ pag. 186, fig. 162 lato destro. ■

Funzione dei fusibili della batteria (cambio automatico)

Fig. 163 Rappresentazione schematica della disposizione dei fusibili sulla batteria

Alcune delle utenze elencate sono di serie soltanto su alcune versioni o sono fornite come optional solo per determinati modelli.

N.	Utenza
1	Alternatore
2	Abitacolo
3	Riscaldamento elettrico supplementare
4	ESP
5	Servosterzo elettroidraulico
6	Candelette
7	ESP
8	Ventilatore del liquido di raffreddamento
9	Climatizzatore
10	ABS
11	Centralina di comando principale
12	Cambio automatico riscaldamento elettrico supplementare

Importante!

Osservare le seguenti avvertenze ⇒ ⓘ in "Sostituzione dei fusibili della batteria (cambio automatico)" a pag. 186. ■

Lampadine

Sostituzione delle lampadine

Prima di sostituire una lampadina disinserire sempre dapprima la luce.

Non afferrare l'ampolla a mani nude (anche il minimo imbrattamento riduce la durata della lampadina). Impiegare un panno pulito, salviette o simili.

Le lampadine difettose devono essere sostituite con lampade di uguale tipo. La denominazione si trova sullo zoccolo della lampada o sull'ampolla.

La sostituzione di alcune lampadine non può essere effettuata dal proprietario della vettura, ma va affidata a un meccanico. Per sostituire le lampadine, occorre staccare altre parti della vettura. Questo vale in particolare per le lampadine raggiungibili soltanto dal vano motore.

Si consiglia quindi di far effettuare la sostituzione di queste lampadine presso un'officina specializzata, in caso di emergenza, di richiedere assistenza a un meccanico.

Ricordare sempre che il vano motore è una zona pericolosa ⇒ pag. 154, “Lavori nel vano motore“.

Si consiglia di tenere sempre a bordo del veicolo una scatola con le lampadine di ricambio. Le lampadine di ricambio sono disponibili nella gamma dei ricambi originali Škoda o presso un'officina autorizzata.

Lo spazio per le lampade di ricambio si trova nella scatola nella ruota di scorta.

Vetture con luce dirma a LED

Per le vetture con luce diurna a LED la sostituzione delle lampade deve essere effettuata da un'officina autorizzata.

Elenco delle lampadine

Fari anteriori	Fari alogeni	Fari alogeni
Anabbaglianti	H4 LL	H7 LL
Abbaglianti	H4 LL	H7 LL
Luci di posizione	W5W LL / W5W BL LL	
Indicatori di direzione	PY21W	
Fendinebbia	H8/HB4[a]	
Luci diurne	P21W, LED[b]	

a) Valido per vetture Scout.
b) Valido per vetture Scout con luci diurne separate.

Gruppi ottici posteriori	Lampada
Luci retromarcia	P21W
Indicatori di direzione	PY21W
Luce di arresto	P21W
Fendinebbia	P21W
Luci di posizione	2x W5W

Varie	Lampada
Lampeggiatori laterali	WY5W
Luce targa	C5W / T4W (5W)
3. luce di arresto	LED
Illuminazione abitacolo anteriore / posteriore	C10W
Luci di lettura	W5W
Luce bagagliaio	W5W
Luce nello scomparto portaoggetti	W5W

ATTENZIONE!

- **Le lampadine H7 LL e H4 LL sono sotto pressione e in fase di sostituzione possono scoppiare - Pericolo di lesioni!**
- **Si raccomanda in caso di sostituzione di indossare guanti e un paio di occhiali protettivi.**

Nota

In questo manuale d'Uso e manutenzione sono descritte solo le modalità di sostituzione delle lampadine che possono essere sostituite senza complicazioni. Far eseguire la sostituzione delle altre lampadine da un'officina autorizzata. ■

Fari anteriori

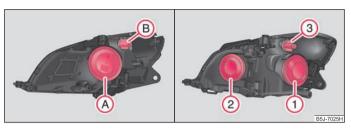



Fig. 164 Posizione di montaggio delle lampadine: Fari alogeni / proiettori alogeni

Posizione delle lampadine nel faro alogeno ⇒ fig. 164 sinistro e nel faro alogeno ⇒ fig. 164 destro.

Ⓐ - Anabbagliante, abbagliante e luce di posizione

Ⓑ - Indicatori di direzione anteriori

① - anabbaglianti

② - Abbagliante e luce di posizione

③ - Indicatori di direzione anteriori

ATTENZIONE!

Prima di intraprendere qualsiasi lavoro all'interno del vano motore leggere e osservare le avvertenze di sicurezza ⇒ pag. 154, "Lavori nel vano motore". ■

Anabbaglianti e abbaglianti (fari alogeni)

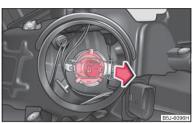



Fig. 165 Smontaggio della lampadina per anabbaglianti e abbaglianti

- Rimuovere la calotta di protezione Ⓐ ⇒ fig. 164.
- Estrarre il connettore della lampadina, sbloccare la graffa e tirare indietro la lampadina ⇒ fig. 165.
- Sostituire la lampadina H4 LL, inserirla nell'apertura del riflettore (con i naselli di fissaggio nelle cavità), bloccarla con la graffa, montare il connettore e posizionare la calotta di protezione.
- Si raccomanda, alla sostituzione di una lampadina far controllare la regolazione dei fari presso un'officina Skoda. ■

Anabbaglianti (fari alogeni)

Fig. 166 Smontaggio della lampadina anabbagliante

- Rimuovere la calotta di protezione ① ⇒ fig. 164 lato destro.
- Girare a sinistra il connettore con la lampadina fino all'arresto ⇒ fig. 166 ed estrarlo.

- Sostituire la lampadina alogena H7 LL, inserire il connettore con la nuova lampadina alogena e girarlo verso destro fino all'arresto.
- Introdurre la calotta di protezione.
- Si raccomanda, alla sostituzione di una lampadina far controllare la regolazione dei fari presso un'officina Skoda. ■

Abbaglianti (fari alogeni)

Fig. 167 Smontaggio della lampadina abbagliante

- Rimuovere la calotta di protezione ② ⇒ pag. 189, fig. 164 - a destra.
- Girare a sinistra il connettore con la lampadina fino all'arresto ⇒ fig. 167 ed estrarlo.
- Sostituire la lampadina alogena H7, inserire il connettore con la nuova lampadina alogena e girarlo verso destro fino all'arresto.
- Introdurre la calotta di protezione.
- Si raccomanda, alla sostituzione di una lampadina far controllare la regolazione dei fari presso un'officina Skoda. ■

Indicatori di direzione anteriori

- Ruotare verso sinistra il portalampda Ⓑ ⇒ pag. 189, fig. 164 o il portalampda ③ ed estrarlo insieme alla lampadina per l'indicatore di direzione.
- Sostituire la lampadina difettosa.
- Applicare il portalampada con una lampadina nel faro. Bloccare il portalampada ruotandolo in senso orario fino al suo innesto in posizione. ■

Luci di posizione anteriori

- Rimuovere la calotta di protezione Ⓐ o ② ⇒ pag. 189, fig. 164.
- Afferrare il portalampada ed estrarlo dal faro.
- Sostituire la lampadina ed il portalampada e reinserire il faro. ■

Luci diurne e fendinebbia

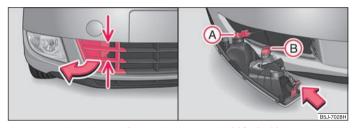



Fig. 168 Paraurti anteriore: griglia protettiva / smontaggio del fendinebbia

- Disinserire l'accensione e tutte le luci.
- Afferrare la griglia nei punti contrassegnati dalla freccia e tirarla ⇒ fig. 168 lato sinistro.
- Mettere la mano nell'apertura dove si trova la griglia e premere gli scrocchi a molla ⇒ fig. 168 lato destro.
- Estrarre il fendinebbia.
- Ruotare a sinistra fino all'arresto il connettore Ⓐ con la lampadina per luce diurna o il connettore Ⓑ con la lampadina del fendinebbia ed estrarlo.
- Sostituire la lampadina, inserire il connettore con la nuova lampadina e girarlo verso destra fino all'arresto.
- Per il montaggio, introdurre dapprima il fendinebbia con l'arresto dal lato più distante dalla targa della vettura.
- Spingere il faro agendo in corrispondenza del lato della targa.
- Applicare la griglia protettiva sul lato opposto rispetto alla targa.
- Inserire la griglia protettiva premendola sul lato rivolto verso la targa. ■

Copertura dei fendinebbia Roomster Scout

Fig. 169 Paraurti anteriore: Roomster Scout

Smontaggio della copertura - Roomster Scout

- Disinserire l'accensione e tutte le luci.
- Nell'apertura sopra ai fendinebbia ⇒ fig. 169 inserire la staffa in metallo dell'attrezzatura di bordo e sfilare la copertura. ■

Fendinebbia Roomster Scout

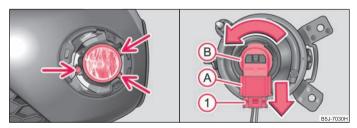



Fig. 170 Paraurti anteriore: Fendinebbia / sostituzione delle lampadine

Smontaggio fendinebbia

- Con l'aiuto del cacciavite svitare [12] le viti dell'attrezzo di bordo ⇒ fig. 170 - a sinistra.
- Estrarre il fendinebbia.

Sostituzione delle lampadine e montaggio dei fendinebbia

- Premere la sicura ① ⇒ fig. 170 del connettore Ⓐ e toglierlo dal portalampada Ⓑ.
- Girare il portalampada Ⓑ con la lampadina a sinistra fino all'arresto ed estrarla.
- Sostituire la lampadina, rimettere il portalampada con la lampadina nell'alloggiamento e avvitare verso destro fino all'arresto.
- Agganciare il connettore Ⓐ nel portalampada Ⓑ.
- Avvitare le viti e applicare il coperchio. Il coperchio deve essere saldamente innestata.

Luce targa

Fig. 171 Smontaggio luci targa

- Aprire il vano bagagli e svitare il vetro della lampadina ⇒ fig. 171.
- Estrarre la lampadina difettosa dal supporto e installarne una nuova.
- Riapplicare il vetro trasparente della luce e premerlo fino a battuta, facendo attenzione a rispettare la corretta posizione di montaggio della gomma di tenuta.
- Avvitare il vetro leggermente. ■

[12] Valido per Roomster Scout.

Gruppi ottici posteriori

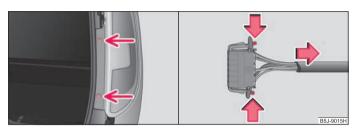



Fig. 172 Smontare i gruppi ottici posteriori / staccare il connettore a spina

– Aprire il portellone bagagliaio.
– Svitare la lampada ⇒ fig. 172 - a sinistra.
– Afferrare la parte superiore ed inferiore della luce e tirarla leggermente indietro.
– Scollegare il connettore a spina ⇒ fig. 172 lato destro.

Importante!

Durante lo smontaggio ed il montaggio del gruppo ottico posteriore prestare attenzione a non danneggiare la vernice della vettura ed il gruppo ottico posteriore. ■

Sostituzione delle lampadine nel gruppo ottico posteriore

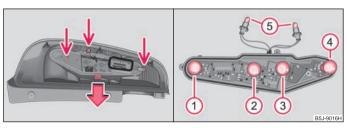



Fig. 173 Smontaggio della parte centrale della lampada / posizione di montaggio delle lampadine

– Per raggiungere la lampada, svitare la parte centrale della lampada e allentare il bloccaggio ⇒ fig. 173 - a sinistra.
– Sostituire la lampadina difettosa.
– Per sostituire la lampadina della luce di posizione, girare la lampada (5) verso sinistra fino alla battuta (nella direzione delle frecce sull'alloggiamento) ed estrarlo dall'alloggiamento ⇒ fig. 173.
– Sostituire la lampadina, inserire di nuovo il connettore nell'alloggiamento e girarlo fino all'arresto verso destra (nel senso opposto alla direzione indicata dalle frecce sull'alloggiamento).
– Riavvitare la parte centrale della lampadina nell'alloggiamento.
– Collegare di nuovo il connettore a spina e inserire la lampada nella posizione originale.
– Avvitare la lampada ⇒ fig. 172 sinistra.

Posizione di montaggio delle lampadine nel gruppo ottico posteriore ⇒ fig. 173 lato destro.

(1) - Luce di arresto
(2) - Indicatore di direzione
(3) - Luce retromarcia
(4) - Retronebbia
(5) - luci di posizione ■

Pratica

Pratica

Luci abitacolo posteriori

Inserimento delle luci abitacolo

– Portare il vetro di copertura in posizione ⚹.

Disinserimento delle luci abitacolo

– Portare il vetro di copertura in posizione **O**.

Interruttore contatto porta

– Portare il vetro di copertura in posizione centrale .

 Nota

Si raccomanda di far sostituire la lampadina presso un'officina autorizzata. ■

Occhielli di ancoraggio

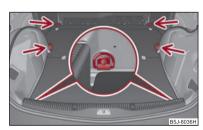



Fig. 174 Vano di carico: Occhielli di ancoraggio

Ai lati del vano di carico sono disposti occhielli per l'ancoraggio del carico ⇒ fig. 174.

⚠ ATTENZIONE!

Fissare il carico da trasportare in modo che durante la marcia ed in fase di frenata non si spostino. ■

Parete divisoria di sicurezza regolabile dietro i sedili anteriori

Fig. 175 Parete divisoria di sicurezza regolabile

Per migliorare il comfort del conducente e del passeggero anteriore la parete divisoria dietro i sedili anteriori si può regolare fino a 100 mm (valido solo per determinati paesi). ■

Fissaggio del piano di carico

Fig. 176 Cappio per il sollevamento del piano di carico / fissaggio del piano di carico con un gancio di plastica

Quando si solleva il piano di carico, ad es. per accedere alla ruota di scorta, è possibile fissarlo con un gancio al bordo superiore del vano bagagliaio.

– Sollevare il piano di carico afferrandolo dal cappio ⇒ fig. 176 e fissarlo con il gancio di plastica (disposto sotto il bordo del piano di carico) al bordo superiore del vano del portellone bagagliaio ⇒ fig. 176 lato destro. ■

Regolazione della parete divisoria di sicurezza

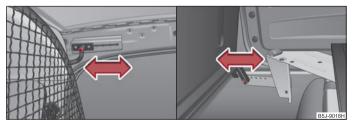



Fig. 177 Alloggiamento superiore / alloggiamento inferiore della parete divisoria di sicurezza

Valido solo per alcuni paesi.

– Sollevare la parte del piano di carico dietro la parete divisoria di sicurezza.

– Svitare una vite da ogni lato nella parte superiore della carrozzeria ⇒ fig. 177 - a sinistra e svitare una vite nella parte inferiore ⇒ fig. 177 - a destra.

– Spostare la parete divisoria di sicurezza nella posizione desiderata. Prestare attenzione a regolare sempre la stessa distanza o lo stesso numero di fori sul lato superiore ed inferiore.

– Da ogni lato sulla parte superiore della carrozzeria avvitare una vite e sulla parte inferiore una vite .

– Far **controllare** prima possibile la **coppia di serraggio** delle viti con una chiave dinamometrica. La coppia di serraggio deve essere di 20 Nm.

– Modificare la posizione della copertura del piano di carico dietro alla parete divisoria di sicurezza, in modo da farla corrispondere alla nuova posizione della parete divisoria di sicurezza.

– Abbassare di nuovo la parte del piano di carico. ■

Sbloccaggio di emergenza del telaio del telaio del portellone

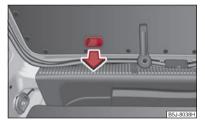



Fig. 178 Sbloccaggio di emergenza del telaio del telaio del portellone

Se è presente un guasto nella chiusura centralizzata, è possibile aprire il portellone bagagliaio dall'interno come segue:

– Estrarre la fune e tirarla.

– Premere il portellone del bagagliaio per aprirlo.

– Tirare di nuovo all'indietro la fune. ■

Dati tecnici

Dati tecnici

Avvertenze generali

Le indicazioni riportate nei documenti ufficiali della vettura hanno sempre la priorità su quelle contenute in questo Libretto d'uso e manutenzione. Per sapere quale motore è montato sulla vettura, consultare i documenti ufficiali della vettura o rivolgersi a un'officina specializzata.

Abbreviazioni utilizzate

Abbreviazione	Significato
kW	Kilowatt, unità di misura che indica la potenza del motore
giri/min	Giri del motore per minuto
Nm	Newtonmetro, unità di misura che indica la coppia del motore
g/km	Quantità prodotta di anidride carbonica in grammi per ogni chilometro percorso
TSI	Motore a benzina con un turbocompressore e un sistema per iniezione diretta del carburante
TDI CR	Motore Diesel con turbocompressore e sistema d'iniezione Common-Rail
M5	Cambio meccanico a 5 marce
DQ7	Cambio automatico a 7 marce DSG
N1	Le vetture di questa categoria sono costruite e prodotte per il trasporto di carichi del peso massimo di 3,5 tonnellate.
DPF	Filtro antiparticolato diesel

Prestazioni su strada

I dati sulle prestazioni specificati sono stati rilevati senza gli equipaggiamenti che influiscono sulle prestazioni, come p.es. il climatizzatore.

Peso

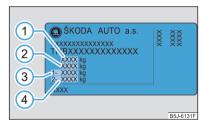



Fig. 179 Targhetta di tipo

Il peso a vuoto indicato serve unicamente come valore di riferimento. Corrisponde alla dotazione di serie senza ulteriori equipaggiamenti a richiesta o accessori.

Il peso a vuoto comprende anche 75 kg di peso del guidatore e il peso del serbatoio carburante riempito al 90%.

In base alla differenza tra il peso complessivo ammesso e il peso a vuoto, è possibile calcolare il carico utile medio.

Il carico utile deve comprendere:

- i passeggeri,
- tutti i bagagli e gli altri carichi,
- i carichi sul tetto, compresi portabagagli al tetto,
- in caso di utilizzo del gancio di traino, il relativo carico del timone (max. 50 kg).

I seguenti dati sono riportati sulla targhetta di tipo ⇒ fig. 179:

1. Peso complessivo ammesso
2. Peso complessivo ammesso del complesso motrice-rimorchio se la vettura è utilizzata con rimorchio
3. Massimo carico ammesso sull'asse anteriore
4. Massimo carico ammesso sull'asse posteriore

La targhetta di tipo è posizionata nella parte inferiore del montante tra la porta anteriore e quella posteriore dal lato passeggero.

ATTENZIONE!

Non superare il peso massimo ammesso della vettura - Pericolo di incidenti e danno alla vettura!

Dati di identificazione

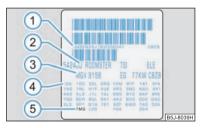



Fig. 180 Targhetta dati

Targhetta dati

La targhetta dati ⇒ fig. 180 è disposta sul fondo del bagagliaio e incollata anche sul Programma Service.

La targhetta riporta i seguenti dati:

1. Numero di telaio (numero carrozzeria)
2. Tipo di veicolo
3. Sigla identificativa cambio, codice vernice, codice equipaggiamento interno, potenza motore, sigla identificativa motore
4. Descrizione parziale della vettura
5. Vetture 7GG, 7MB, 7MG con DPF ⇒ pag. 135

Numero di telaio (numero carrozzeria)

Il numero di telaio - (numero carrozzeria) è applicato nel vano motore sul duomo dell'ammortizzatore destro. Questo numero è riportato anche su una targhetta applicata nell'angolo inferiore sinistro sotto il parabrezza (insieme con il codice a barre del numero carrozzeria).

Numero motore

Il numero motore è punzonato sul monoblocco.

Etichette sullo sportello serbatoio

L'etichetta si trova sul lato interno dello sportello del serbatoio carburante. Contengono i seguenti dati:

- tipi di carburante prescritti;
- dimensioni pneumatici;
- valori di gonfiaggio pneumatici.

Consumo di carburante ai sensi delle norme ECE e delle direttive EU

In funzione degli equipaggiamenti speciali presenti, dello stile di guida, della situazione del traffico, delle condizioni atmosferiche e delle condizioni della vettura, dall'impiego pratico della vettura possono risultare consumi di carburante diversi dai valori specificati.

Ciclo urbano

La misurazione dei consumi nel ciclo urbano inizia con l'avviamento del motore freddo. Successivamente viene simulato il normale traffico urbano.

Ciclo extraurbano

Per la misurazione dei consumi nel ciclo extraurbano, la vettura viene accelerata e frenata più volte in tutte le marce, simulando così le condizioni di guida quotidiane. La velocità di marcia varia nel campo compreso tra 0 e 120 km/h.

Ciclo misto

Il consumo nel ciclo misto è costituito dal 37% del valore del ciclo urbano e dal 63% di quello del ciclo extraurbano.

Dimensioni

Dimensioni (in mm)

	ROOMSTER	PRAKTIK	SCOUT
Lunghezza	4214	4213	4240
Larghezza	1684	1684	1695
Larghezza solo specchietto retrovisore	1867	1867	1867
Altezza	1607	1607	1650
Altezza libera	140	140	141
Passo ruote	2608	2608	2620
Ampiezza convergenza anteriore / posteriore	1436/1500 (1420/1484)[a]	1436/1500 (1420/1484)[a]	1427/1494

[a] Valido per vetture con ruote da 15 " montate di fabbrica.

Specifiche dell'olio motore

L'olio motore deve soddisfare specifiche precise.

Il primo rifornimento è stato effettuato in fabbrica con un olio motore di eccellente qualità che può essere utilizzato tutto l'anno, tranne che in zone dalle condizioni climatiche estreme.

Per i rifornimenti successivi è possibile miscelare tra loro diversi tipi di olio. Ciò vale per vetture con intervalli di manutenzione flessibili (QG1).

Naturalmente gli oli motore sono soggetti a continui miglioramenti. Le indicazioni fornite in questo libretto d'Uso e manutenzione rispecchiano pertanto la situazione vigente al momento della chiusura di redazione.

Le officine specializzate vengono costantemente informate da Škoda Auto in merito alle ultime novità. Si raccomanda di far sostituire l'olio presso un'officina autorizzata.

Le specifiche riportate qui di seguito (Norme VW) devono essere stampate singolarmente o insieme ad altre specifiche sul contenitore.

Specifiche olio motore per vetture con intervalli di manutenzione flessibili (QG1)

Motori a benzina	Specifica	Capacità[a)]
1,2 l/51 kW - EU5 / EU2 DDK	VW 503 00, VW 504 00	2,8
1,2 l/63 kW TSI - EU5	VW 504 00	3,6
1,2 l/77 kW TSI - EU5	VW 504 00	3,6
1,4 l/63 kW - EU5	VW 503 00, VW 504 00	3,2

a) Quantità di olio con sostituzione del filtro dell'olio. Controllare il livello dell'olio durante il riempimento, non riempire eccessivamente. Il livello dell'olio si deve trovare tra i riferimenti ⇒ pag. 156, “Controllare il livello dell'olio motore“.

Motori diesel	Specifica	Capacità[a)]
1,2 l/55 kW TDI CR - EU5	VW 507 00	4,3
1,6 l/66 kW TDI CR DPF - EU5	VW 507 00	4,3
1,6 l/77 kW TDI CR DPF - EU5	VW 507 00	4,3

Specifiche olio motore per veicoli con intervalli di manutenzione fissi (QG2)

Motori a benzina	Specifica	Capacità[a)]
1,2 l/51 kW - EU5 / EU2 DDK	VW 501 01, VW 502 00	2,8
1,2 l/63 kW TSI - EU5	VW 502 00	3,6
1,2 l/77 kW TSI - EU5	VW 502 00	3,6
1,4 l/63 kW - EU5	VW 501 01, VW 502 00	3,2
1,6 l/77 kW - EU5 / EU2 DDK	VW 501 01, VW 502 00	3,6

a) Quantità di olio con sostituzione del filtro dell'olio. Controllare il livello dell'olio durante il riempimento, non riempire eccessivamente. Il livello dell'olio si deve trovare tra i riferimenti ⇒ pag. 156, “Controllare il livello dell'olio motore“.

Se gli oli specificati sopra non sono disponibili, per un singolo rabbocco è possibile utilizzare oli secondo ACEA A2 o ACEA A3.

Motori diesel	Specifica	Capacità[a)]
1,2 l/55 kW TDI CR - EU5	VW 507 00	4,3
1,6 l/66 kW TDI CR DPF - EU5	VW 507 00	4,3
1,6 l/77 kW TDI CR DPF - EU5	VW 507 00	4,3

Se gli oli specificati sopra non sono disponibili, per un singolo rabbocco è possibile utilizzare oli secondo ACEA B3 o ACEA B4.

Importante!

Per le vetture con intervalli Service flessibili (QG1) impiegare solo gli oli sopracitati. Per conservare le proprietà dell'olio motore, in fase di rabbocco si consiglia di utilizzare solo oli che presentano lo stesso tipo di specifiche. In casi eccezionali è possibile effettuare per una sola volta il rabbocco con max. 0,5 l di olio motore conforme alle specifiche VW 502 00 (solo motori a benzina) o alle specifiche VW 505 01 (solo motori diesel). Non utilizzare altri tipi di oli - pericolo di danni al motore!

Nota

- Prima di intraprendere un lungo viaggio, si raccomanda di acquistare e portare con sè una sufficiente quantità di olio motore conforme alla specifica della vettura. In questo modo è sempre disponibile l'olio motore corretto da rabboccare.
- Si raccomanda di utilizzare oil dal programma di ricambi originali Škoda.

- Per maggiori informazioni vedere il Programma Service. ■

Motore 1,2 l/51 kW - EU5 / EU2 DDK

Potenza (kW a 1/min)	Max. coppia (Nm a 1/min)	Numero di cilindri/cilindrata (cm^3)
51/5400	112/3000	3/1198

Prestazioni su strada	**ROOMSTER**	**PRAKTIK**
Velocità massima (km/h)	159	
Accelerazione 0 - 100 km/h (s)	15,9	
Consumo di carburante (in l/100 km) ed emissioni di CO_2 (in g/km)		
Ciclo urbano	8,2	
Ciclo extraurbano	5,0	
Ciclo misto	6,2	
Emissioni CO_2 - ciclo combinato	143	
Pesi (in kg)		
Peso complessivo ammesso	1655/1760[a]	1645/1745[b]
Peso a vuoto della vettura pronta per il funzionamento	1200/1215[a]	1170/1180[b]
Carico rimorchiabile ammesso, rimorchio con freni/senza freni	(700/450)[c] (900/450)[d]	

a) Vetture della categoria N1.
b) Valido per vetture con ruote da 15 " montate di fabbrica.
c) Salite sino al 12 %
d) Salite sino al 8%

Motore 1,2 l/63 kW TSI - EU5

Potenza (kW a 1/min)	Max. coppia (Nm a 1/min)	Numero di cilindri/cilindrata (cm^3)
63/4800	160/1500 - 3500	4/1197

Prestazioni su strada	**ROOMSTER**	**PRAKTIK**
Velocità massima (km/h)	172	
Accelerazione 0 - 100 km/h (s)	12,6	
Consumo di carburante (in l/100 km) ed emissioni di CO_2 (in g/km)		
Ciclo urbano	7,1 (6,6)[a)]	
Ciclo extraurbano	4,9 (4,6)[a)]	
Ciclo misto	5,7 (5,3)[a)]	
Emissioni CO_2 - ciclo combinato	134 (124)[a)]	
Pesi (in kg)		
Peso complessivo ammesso	1676/1782[b)]	1666/1766[c)]
Peso a vuoto della vettura pronta per il funzionamento	1221/1237[b)]	1191/1201[c)]
Carico rimorchiabile ammesso, rimorchio con freni/senza freni	(1000/450)[d)] (1200/450)[e)]	

a) Il valore corrisponde alla versione con il pacchetto Green tec.
b) Vetture della categoria N1.
c) Valido per vetture con ruote da 15 " montate di fabbrica.
d) Salite sino al 12 %
e) Salite sino al 8%

Motore 1,2 l/77 kW TSI - EU5

Potenza (kW a 1/min)	Max. coppia (Nm a 1/min)	Numero di cilindri/cilindrata (cm^3)
77/5000	175/1500 - 4100	4/1197

Prestazioni su strada	**M5**	**DQ7**
Velocità massima (km/h)	184	184
Accelerazione 0 - 100 km/h (s)	10,9	11,0
Ciclo urbano	7,1 (6,6)[a]	7,2
Ciclo extraurbano	4,9 (4,6)[a]	4,8
Ciclo misto	5,7 (5,3)[a]	5,7
Emissioni CO_2 - ciclo combinato	134 (124)[a]	134
Pesi (in kg)		
Peso complessivo ammesso	1692/1782[b]	1726/1816[b]
Peso a vuoto della vettura pronta per il funzionamento	1237	1271
Carico rimorchiabile ammesso, rimorchio con freni/senza freni	(1100/450)[c] (1200/450)[d]	

a) Il valore corrisponde alla versione con il pacchetto Green tec.
b) Vetture della categoria N1.
c) Salite sino al 12 %
d) Salite sino al 8%

Motore 1,4 l/63 kW - EU5

Potenza (kW a 1/min)	Max. coppia (Nm a 1/min)	Numero di cilindri/cilindrata (cm^3)
63/5000	132/3800	4/1390

Prestazioni su strada	**ROOMSTER**	**PRAKTIK**
Velocità massima (km/h)	171	
Accelerazione 0 - 100 km/h (s)	13,0	
Consumo di carburante (in l/100 km) ed emissioni di CO_2 (in g/km)		
Ciclo urbano	8,3	
Ciclo extraurbano	5,3	
Ciclo misto	6,4	
Emissioni CO_2 - ciclo combinato	149	
Pesi (in kg)		
Peso complessivo ammesso	1664/1769[a)]	1654/1754[b)]
Peso a vuoto della vettura pronta per il funzionamento	1209/1224[a)]	1179/1189[b)]
Carico rimorchiabile ammesso, rimorchio con freni/senza freni	(900/450)[c)] (1100/450)[d)]	

a) Vetture del gruppo N1.
b) Valido per vetture con ruote da 15 " montate di fabbrica.
c) Salite sino al 12 %
d) Salite sino al 8%

Motore 1,6 l/77 kW - EU4 / EU2 DDK

Potenza (kW a 1/min)	Max. coppia (Nm a 1/min)	Numero di cilindri/cilindrata (cm^3)
77/5600	153/3800	4/1598

Prestazioni su strada	**M5**	**AG6**
Velocità massima (km/h)	183	180
Accelerazione 0 - 100 km/h (s)	11,3	12,5
Consumo di carburante (in l/100 km) ed emissioni di CO_2 (in g/km)		
Ciclo urbano	9,2	10,2
Ciclo extraurbano	5,7	6,0
Ciclo misto	6,9	7,5
Emissioni CO_2 - ciclo combinato	165	180
Pesi (in kg)		
Peso complessivo ammesso	1688/1778[a]	1733/1823[a]
Peso a vuoto della vettura pronta per il funzionamento	1233	1278
Carico rimorchiabile ammesso, rimorchio con freni/senza freni	(1000/450)[b] (1200/450)[c]	

[a] Vetture del gruppo N1.
[b] Salite sino al 12 %
[c] Salite sino al 8%

Motore 1,2 l/55 kW TDI CR - EU5

Potenza (kW a 1/min)	Max. coppia (Nm a 1/min)	Numero di cilindri/cilindrata (cm^3)
55/4200	180/2000	3/1199

Prestazioni su strada	ROOMSTER	ROOMSTER GreenLine	PRAKTIK
Velocità massima (km/h)	162	165	162
Accelerazione 0 - 100 km/h (s)	15,5	15,4	15,5
Consumo di carburante (in l/100 km) ed emissioni di CO_2 (in g/km)			
Ciclo urbano	5,4	5,0	5,4
Ciclo extraurbano	4,0	3,7	4,0
Ciclo misto	4,5	4,2	4,5
Emissioni CO_2 - ciclo combinato	119	109	119
Pesi (in kg)			
Peso complessivo ammesso	1763/1853[a)]	1769/1859[a)]	1843
Peso a vuoto della vettura pronta per il funzionamento	1308	1314	1278
Carico rimorchiabile ammesso, rimorchio con freni/senza freni		(1000/450)[b)] (1200/450)[c)]	

a) Vetture del gruppo N1.
b) Salite sino al 12 %
c) Salite sino al 8%

Motore 1,6 l/66 kW TDI CR DPF - EU5

Potenza (kW a 1/min)	Max. coppia (Nm a 1/min)	Numero di cilindri/cilindrata (cm^3)
66/4200	230/1500 - 2500	4/1598

Prestazioni su strada	ROOMSTER	PRAKTIK
Velocità massima (km/h)	171	
Accelerazione 0 - 100 km/h (s)	13,3	
Consumo di carburante (in l/100 km) ed emissioni di CO_2 (in g/km)		
Ciclo urbano	5,7	
Ciclo extraurbano	4,1	
Ciclo misto	4,7	
Emissioni CO_2 - ciclo combinato	124	
Pesi (in kg)		
Peso complessivo ammesso	1777/1867[a]	1857
Peso a vuoto della vettura pronta per il funzionamento	1322	1292
Carico rimorchiabile ammesso, rimorchio con freni/senza freni	1200/450	

[a] Vetture della categoria N1.

Motore 1,6 l/77 kW TDI CR DPF - EU5

Potenza (kW a 1/min)	Max. coppia (Nm a 1/min)	Numero di cilindri/cilindrata (cm^3)
77/4400	250/1500 - 2500	4/1598

Prestazioni su strada	
Velocità massima (km/h)	181
Accelerazione 0 - 100 km/h (s)	11,5
Consumo di carburante (in l/100 km) ed emissioni di CO_2 (in g/km)	
Ciclo urbano	5,7
Ciclo extraurbano	4,1
Ciclo misto	4,7
Emissioni CO_2 - ciclo combinato	124
Pesi (in kg)	
Peso complessivo ammesso	1777/1867[a]
Peso a vuoto della vettura pronta per il funzionamento	1322
Carico rimorchiabile ammesso, rimorchio con freni/senza freni	1200/450

[a] Vetture della categoria N1.

Indice alfabetico

A

B

C

D

E

F

G

I

K

L

M

N

O

P

T

V

Škoda Auto lavora costantemente al perfezionamento di tutti i tipi e modelli. Dobbiamo perciò riservarci il diritto di apportare in qualsiasi momento modifiche al prodotto relative a forma, equipaggiamento e tecnologia. Le informazioni riguardo la dotazione, le caratteristiche estetiche, le prestazioni, le dimensioni, i pesi, il consumo di carburante, le norme e le funzioni delle vetture rispecchiano pertanto la situazione vigente al momento della chiusura di redazione. Alcuni allestimenti verranno eventualmente introdotti in un secondo tempo (informazioni sono disponibili presso le officine Škoda locali) oppure vengono offerti solo in determinati mercati. Le indicazioni, illustrazioni e descrizioni riportate nel presente manuale non costituiscono pertanto alcuna base per la rivendicazione di eventuali diritti.

E' vietata la ristampa, riproduzione, traduzione o qualsiasi altra forma d'utilizzo, anche parziale, senza autorizzazione scritta di Škoda Auto.

Tutti i diritti d'autore sono espressamente riservati a Škoda Auto.

Con riserva di modifica.

Pubblicato da: ŠKODA AUTO a.s.

© ŠKODA AUTO a.s. 2011

Riduzione del consumo di carburante e delle emissioni di CO_2

- Sistema start/stop*
- Recupero*
- Indicazione della marcia inserita consigliata*

Riduzione del peso

- Ottimizzazione delle lamiere ad alta resistenza, riduzione dello spessore di lamiere ed altri materiali
- Sostituzione della ruota di scorta con set di riparazione pneumatico

Riduzione del consumo di energia

- Utilizzo dello sterzo elettromeccanico al posto di quello idraulico
- Ottimizzazione del rendimento degli alternatori
- Ottimizzazione del consumo in esercizio e del consumo di energia elettrica

Ottimizzazione della resistenza aerodinamica e al rotolamento

- Spoiler aerodinamici supplementari*
- Coperture supplementari sul telaio (coperture CW)*
- Raffreddamento ottimizzato (griglia d'ingresso, isolamento supplementare)*
- Abbassamento del telaio di 15 mm*
- Pneumatici con bassa resistenza al rotolamento*

* eseguito nella serie Greenline 2

Riciclabilità

- Tutti modelli attualmente prodotti, omologati in corformità ai requisiti di riciclabilità (direttiva 2005/64/CE)
- Impiego di materiali riciclabili e a basso impatto ambientale
- Impiego prioritario di materiali riciclabili con i parametri del materiale nuovo
- Marcatura dei materiali per facilitare la selezione

Contribuisci a salvare l'ambiente

I consumi di carburante - e pertanto il tenore di sostanze inquinanti dei gas di scarico - dipendono anche dal tuo stile di guida.

Anche la rumorosità e l'usura dipendono da come tratti il tuo veicolo.

Nei capitolo „Tutela dell'ambiente“ del presente libretto è descritto come sfruttare al meglio le prestazioni del veicolo con riguardo all'ambiente e risparmiando nei costi di esercizio.

Si raccomanda altresì di osservare le avvertenze contrassegnate con il simbolo ♻.

Collabora per la tutela dell'ambiente.

www.skoda-auto.com

Návod k obsluze
Roomster, Praktik italsky 05.11
S80.5610.06.50
5J7 012 003 FH